



*SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA*

RELAZIONE EX ART.30 D.LGS n. 201/2022

Anno 2024

Dal 31 dicembre 2022 è in vigore il D.lgs n.201 del 23 dicembre 2022 che riordina la disciplina dei servizi pubblici a rilevanza economica prestati a livello locale.

Il medesimo Decreto definisce «**servizi di interesse economico generale di livello locale**» o «**servizi pubblici locali di rilevanza economica**» quali servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità' dello sviluppo e la coesione sociale. Inoltre vengono disciplinati i cd. servizi di interesse economico generale di livello locale “a rete”, intendendo per tali i servizi suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio.

L'**art. 30 del D.lgs. 201/2022** prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuino la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** nei rispettivi territori.

La ricognizione deve rilevare per ogni servizio:

- l'andamento economico del servizio;
- il livello qualitativo del servizio;
- il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;
- la misura del ricorso all'affidamento a società “in house”;
- gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Gli esiti della ricognizione devono essere riportati in un'apposita **relazione** che deve essere aggiornata ogni anno.

La relazione, nella quale è stata riportata la situazione gestionale dei servizi al 31.12.2024, è stata

impostata, per maggiore chiarezza espositiva, in due sezioni.

Nella prima sezione vengono elencati ed esaminati i servizi pubblici locali a rilevanza economica **“a rete”** che per il Comune di Busto Arsizio sono stati individuati in:

- gestione integrata dei rifiuti (affidamento in house providing)
- trasporto pubblico locale
- servizio di distribuzione gas naturale

Nella seconda sezione, è presente una disamina dei servizi pubblici locali **“non a rete”** che il Comune ha individuato in:

- gestione sosta a pagamento (affidamento in house providing)
- gestione farmacie comunale (affidamento in house providing)
- servizio di ristorazione
- servizio trasporto speciale
- servizio pre-post scuola
- gestione dell'attività ludico - educativa di un centro estivo
- gestione del servizio asilo nido e centro prima infanzia
- servizi pubblici istituzionali cimiteriali per defunti indigenti e cadaveri in stato di abbandono/indigenza/disinteresse
- Gestione dell'impianto di cremazione comunale (affidamento in house providing dal 01.06.2024)
- servizio pubblico balneazione e bagni pubblici
- servizio di gestione dei campi da tennis di via dei sassi, 36
- gestione impianto palazzo dello sport “M.Piantanida” - Pala-Yamamay
- Illuminazione pubblica
- gestione colonie (Alassio – Aprica)
- gestione del Centro Diurno Disabili
- gestione del servizio educativo domiciliare a favore di anziani, disabili, minori e adulti
- gestione del servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.)
- gestione dei Centri Diurni Belotti Pensa e Ada Negri di Busto Arsizio per persone adulte disabili

RELAZIONE EX ART.30 D.LGS n.201/2022

SERVIZI A RETE

- gestione integrata dei rifiuti (affidamento in house providing)
- servizio di distribuzione gas naturale
- trasporto pubblico locale

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti, quale «servizio di interesse economico generale», non suscettibile per sua natura di liberalizzazione, è un modello generale di organizzazione volto al soddisfacimento di bisogni di una indifferenziata generalità di utenti. Il servizio è affidato in gestione esclusiva a un operatore economico chiamato a soddisfare ed a perseguire obiettivi di efficacia, riguardo alle finalità di interesse generale proprie degli enti territoriali concedenti, nonché di efficienza ed economicità, in termini di costi di fornitura dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, con minimizzazione dei costi totali di fornitura del servizio e salvaguardia del valore dell'impresa.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti si compone dei seguenti macro-settori:

- Raccolta rifiuti;
- Trasporto rifiuti;
- Spazzamento strade;
- Servizi di pulizia complementare;
- Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata/Centro di raccolta;
- Attività di controllo discariche abusive;
- Attività di raccolta speciali;
- Gestione dei rifiuti biodegradabili;
- Spazzamento con spazzino di quartiere e spazzino del centro;
- Ulteriori attività;
- Smaltimento rifiuti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio del Comune di Busto Arsizio, nel 2024 viene effettuato da AGESP S.p.A., per gli effetti del “contratto di servizio – servizio di gestione integrata dei rifiuti” stipulato in data 15.12.2020, n. 22 Rep. Segretario generale, registrato a Varese il 16.12.2020 al n. 34661 serie 1T e approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 30.11.2020.

Ai sensi dell'art. 2 del predetto contratto, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è definito come il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, di seguito sintetizzate: raccolta rifiuti, trasporto rifiuti, spazzamento strade, servizi di pulizia

complementari, gestione della Piattaforma di raccolta differenziata, attività di controllo discariche abusive, attività di raccolta speciali, gestione dei rifiuti biodegradabili, spazzamento con spazzino di quartiere e spazzino del centro, ulteriori attività, smaltimento rifiuti.

Il contratto ha durata di quindici anni decorrenti dal 01.01.2021 e, pertanto, è valido sino al 31.12.2035.

Alla data di sottoscrizione del contratto il corrispettivo annuo spettante ad Agesp S.p.A. è stato quantificato, per il primo anno di gestione, nel rispetto della metodologia ARERA, in euro 8.412.164,00, oltre IVA; con riferimento all'anno 2024, l'importo fatturato è stato accertato in **euro 12.232.310,89**, oltre IVA; l'incremento di spesa risulta conseguente agli aggiornamenti del Piano Economico Finanziario (PEF), elaborato dal Gestore sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) previsto da ARERA con l'obbligo del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

La copertura finanziaria del servizio è garantita tramite l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), prevista dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i.. La tariffa del tributo comunale si conforma alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, anche di fatto, di locali o di aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Ai sensi del contratto, Agesp S.p.A. si obbliga ad effettuare direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso di adeguate capacità tecnico-produttive e dei necessari requisiti di legge, il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni del contratto e dei suoi allegati. La Società è tenuta svolgere a regola d'arte le attività oggetto del contratto e garantire costantemente il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza. Agesp S.p.A. è tenuta al rispetto degli obblighi in materia di trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati derivanti dalle indicazioni relative ai flussi dei rifiuti, alla individuazione degli impianti di smaltimento di destino, in applicazione dei criteri stabiliti dai soggetti pubblici competenti. Agesp S.p.A. è inoltre responsabile della gestione dei beni strumentali di proprietà pubblica, affidati al medesimo, nonché di quelli acquistati e/o realizzati direttamente, comunque destinati all'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Gli investimenti relativi all'implementazione dei beni strumentali all'erogazione del servizio quali immobili, impianti, attrezzature e mezzi verranno incrementati nel corso del contratto come stimato annualmente nel PEF.

Gli obiettivi che il Comune di Busto Arsizio si propone di raggiungere attraverso l'affidamento sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti che dei servizi di pulizia della città;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, che qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato da avviare al riciclo (effettivo recupero);

- la razionalizzazione dei servizi di raccolta rifiuti presso le utenze produttive con un incremento della quota di rifiuti raccolti in modo differenziato.

In particolare, per quanto riguarda la raccolta differenziata l'obiettivo è il progressivo miglioramento del sistema da un lato per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e dall'altro per fornire un servizio che sia il più performante possibile per il cittadino.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 14 del suddetto contratto, il Comune ha la più ampia facoltà di disporre verifiche e controlli tecnici, contabili e amministrativi sull'erogazione del servizio e sull'osservanza delle norme stabilite nel contratto. I controlli sono volti in particolare a verificare il raggiungimento degli obiettivi, dei livelli di servizio e il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, verificare i dati economico-finanziari connessi all'esecuzione del servizio e definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli standard ambientali. L'Amministrazione Comunale esercita i poteri di controllo per il tramite dei propri tecnici delegati, per verificare la corretta erogazione dei servizi. L'esercizio delle attività di controllo può essere anche finalizzato alla contestazione di eventuali inadempimenti contrattuali.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti è affidato a Agesp S.p.A., con sede a Busto Arsizio in via Marco Polo, n. 12, cap 21052, Codice Fiscale, numero di Iscrizione del Registro delle Imprese e Partita Iva n. 02212870121, numero di R.E.A. VA 239165, con oggetto sociale "l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, ivi comprese società controllanti, sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate, delle attività connesse ed inerenti ai servizi pubblici locali di interesse generale, nonché ai beni e servizi strumentali all'attività dei soci, nei settori di seguito precisati:

- a) approvvigionamento, distribuzione, scarico e depurazione dell'acqua - servizio idrico integrato nonché di tutte le attività di commercializzazione di ciascun componente del servizio idrico;
- b) tutela ed igiene ambientale, ivi compresi la raccolta, il trasporto, anche per conto terzi, e lo smaltimento dei rifiuti di ogni tipo, anche con riciclaggio e recupero energetico;
- c) pulizia strade e marciapiedi (spazzamento manuale e meccanizzato);
- d) servizio sgombero neve;
- e) gestione di impianti sportivi, nonché di attività connesse e di supporto;
- f) gestione di farmacie;
- g) organizzazione e gestione della sosta, realizzazione e gestione di parcheggi a pagamento, nonché realizzazione di interventi su vetture in sosta pericolosa o di intralcio alla circolazione;
- h) produzione, scambio, cessione e manipolazione di energia elettrica e termica, nonché

produzione e distribuzione del calore per usi civili ed industriali nonché di tutte le attività di commercializzazione per l'acquisto e la vendita di energia elettrica;

i) gestione di impianti tecnologici avanzati, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi;

j) fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento, anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di "global service" per edifici civili ed industriali;

k) installazione, manutenzione ed esercizio di reti, di sistemi e di servizi informatici e telematici, ivi compresi i servizi di rete per telecomunicazioni;

l) gestione, anche per conto di enti locali e/o di società controllanti, ed anche in esclusiva nelle forme consentite dalla legge, del sottosuolo, con particolare riferimento alla programmazione ed alla posa di infrastrutture per sottoservizi di ogni genere, ai fini dell'utilizzazione razionale del sottosuolo stesso, secondo la disciplina vigente ed applicabile;

m) gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;

n) manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale;

o) gestione di segnaletica stradale, verticale ed orizzontale;

p) servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare;

q) prestazione di servizi in favore delle società controllate, controllanti e/o collegate, ivi compresi:

- i servizi amministrativi e gestionali in genere;
- la gestione dei sistemi informativi, dei parchi automezzi, dei servizi mensa, dei distributori bevande ed alimenti, del centralino telefonico e di altri servizi logistici;
- la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- il deposito e/o la gestione del magazzino per le società del gruppo;
- gli acquisti collettivi di prodotti e servizi;

r) realizzazione ed esercizio di pubblica illuminazione;

s) gestione tecnica cimiteriale;

t) realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica;

u) gestione del patrimonio immobiliare proprio e del comune di busto arsizio ovvero dei soci, promuovendone anche la messa a reddito, la conservazione, il miglioramento e l'implementazione, ancorché i beni siano ubicati al di fuori del territorio comunale. In tale attività saranno ricomprese anche la manutenzione ordinaria, i servizi di relazione con il pubblico e di reperibilità e pronto intervento;

v) attività di valorizzazione dei beni comunali.

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare od affine a quelle sopra indicate, tra le quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione e costruzione degli impianti necessari da chiunque commissionate. Restano escluse dall'oggetto sociale le attività riservate per legge. Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società, entro i limiti consentiti dalla disciplina dell'"in house providing" e comunque nel rispetto della normativa di tempo in tempo vigente ed applicabile, potrà:

1) utilizzare contributi liberamente erogati da enti pubblici e da privati;

2) compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, finanziaria (in modo non

prevalente non nei confronti del pubblico ed esclusivamente al fine di realizzare l'oggetto sociale) nonché qualsiasi operazione immobiliare e mobiliare, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale;

3) prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia anche di natura reale a favore di banche o ad intermediari finanziari iscritti nell'elenco previsto dal tub, per obbligazioni proprie o di società appartenenti al proprio gruppo, ogni qualvolta l'amministrazione lo riterrà opportuno;

4) assumere direttamente o indirettamente interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie, in altre società o imprese, aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio scopo sociale (ma non ai fini del collocamento al pubblico);

5) contrarre mutui, anche ipotecari e finanziamenti di qualsiasi genere e da chiunque erogati a medio e lungo termine. Nello svolgimento della propria attività la società assicura l'informazione agli utenti e garantisce l'accesso dei cittadini alle informazioni inerenti ai servizi gestiti nell'ambito di propria competenza”.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico-finanziario del servizio relativo all'anno 2023 è deducibile dal PEF approvato con D.C.C. n. 29 del 27.04.2022 (Allegato A).

Il gestore fattura direttamente all'utenza alcune prestazioni di raccolta di rifiuti specifici (es. rifiuti “speciali” richiesti ad hoc da aziende) che rappresentano una minima parte della propria attività e che non rientrano nella TARI.

Non sono previsti contributi al gestore per compensare la previsione di tariffe agevolate per categorie specifiche.

Non sono previsti contributi da altre Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano Economico di riferimento è quello approvato da ARERA.

Non sono riscontrabili criticità sull'andamento economico.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione

È stata adottata e pubblicata ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul sito web la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, di cui al comma 5.1, conforme alle disposizioni del TQRIF, indicante il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori, e contenente, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente.

Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni

È stata predisposta idonea procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di

informazioni e delle richieste di rettifica di fatturazione in conformità con quanto previsto dal Titolo III del TQRIF.

Obblighi di servizio telefonico

È stato messo a disposizione un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi

In qualità di gestore della raccolta e trasporto la Società garantisce all'utente il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio su chiamata attraverso i canali previsti dalla regolazione nel rispetto degli obblighi previsti dal Titolo VI del TQRIF.

Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare

In qualità di gestore della raccolta e trasporto la Società garantisce all'utente la gestione delle segnalazioni di disservizio e le richieste di riparazione/sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare ricevute dagli utenti attraverso i canali previsti dalla regolazione nel rispetto degli obblighi previsti dal Titolo VII del TQRIF.

Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità

La Società ha predisposto una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità, indicando per ciascuna di esse il numero di contenitori e le frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato e garantendone l'aggiornamento nel rispetto degli obblighi previsti dal Titolo VIII del TQRIF.

Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto

La Società ha predisposto un Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui è possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio di raccolta e trasporto, saranno opportunamente tracciate e sottoposte all'approvazione dall'Ente territorialmente competente nel rispetto degli obblighi previsti dal Titolo VIII del TQRIF.

Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade

La Società ha predisposto un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio di raccolta e trasporto, saranno opportunamente tracciate e sottoposte all'approvazione dall'Ente territorialmente competente nel rispetto degli obblighi previsti dal Titolo IX del TQRIF.

Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani

È stato messo a disposizione un numero verde, pubblicato sulla Carta della qualità, gratuito dedicato raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata all'utente da parte del gestore del pronto intervento a cui l'utente può rivolgersi per le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio nel rispetto degli obblighi previsti dal Titolo X del TQRIF.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Ai sensi del vigente contratto, Agesp S.p.A. si obbliga ad effettuare direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso di adeguate capacità tecnico-produttive e dei necessari requisiti di legge, il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni del contratto e dei suoi allegati. La Società è tenuta svolgere a regola d'arte le attività oggetto del contratto e garantire costantemente il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza. Agesp S.p.A. è tenuta al rispetto degli obblighi in materia di trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati derivanti dalle indicazioni relative ai flussi dei rifiuti, alla individuazione degli impianti di smaltimento di destino, in applicazione dei criteri stabiliti dai soggetti pubblici competenti. Agesp S.p.A. è inoltre responsabile della gestione dei beni strumentali di proprietà pubblica, affidati al medesimo, nonché di quelli acquistati e/o realizzati direttamente, comunque destinati all'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Obiettivo prioritario per il Comune è il conseguimento della massima sostenibilità del ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti in ambito comunale, sia per quanto attiene gli aspetti ambientali, sia per quanto attiene gli aspetti sociali. Tale sostenibilità deve peraltro abbinarsi alla massima efficacia ed efficienza dei servizi resi alla comunità locale.

L'obiettivo prioritario è quello di aumentare la raccolta DIFFERENZIATA dei rifiuti; a tal fine si precisa che la percentuale della raccolta differenziata per l'anno 2023 è pari al 66,46% e per l'anno 2024 è pari al 79,21%, aumentando pertanto di 12,75% l'andamento.

Il servizio rispetta gli obblighi di servizio pubblico come definiti dalla Carta della Qualità del Servizio.

Eventuali penalità per inadempienza del servizio sono previste dal contratto di servizio.

Si prospetta l'introduzione e la messa a regime della *"Raccolta puntuale"*, al fine di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.

Si segnala inoltre che a seguito degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 3 del 16/01/2025 e n. 21 del 25.03.2025 è stata autorizzata la costituzione di una Newco (Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l.), soggetta al controllo analogo da parte dei soci, al quale attribuire il ramo d'azienda afferente al servizio di igiene ambientale.

In particolare, il suddetto Progetto in house si è concretizzato con le seguenti fasi:

- in data 26.03.2025 con atto del Notaio Andrea Tosi Rep. n. 59.188 Racc. n. 35.932 è stata costituita la società Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. con socio unico Agesp S.p.A.;

- in data 18.04.2025 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale della società mediante conferimento del ramo d'azienda del Servizio di Igiene Ambientale con efficacia a far data dal 01/07/2025;

- in data 16.10.2025 il Comune di Venegono Superiore ha acquisito una quota pari allo 0,016% del capitale sociale di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l..

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: -			Ambito tariffario: -			Ambito tariffario: -			Ambito tariffario: -		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.559.417	2.051	1.561.468	1.858.576	2.049	1.860.625	1.858.576	2.049	1.860.625	1.858.576	2.049	1.860.625
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	2.815.411	-	2.815.411	2.738.133	-	2.738.133	2.738.133	-	2.738.133	2.738.133	-	2.738.133
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.996.082	-	3.996.082	3.908.182	-	3.908.182	3.908.182	-	3.908.182	3.908.182	-	3.908.182
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	468.317	-	468.317	762.905	-	762.905	762.905	-	762.905	762.905	-	762.905
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	280.990	-	280.990	457.743	-	457.743	457.743	-	457.743	457.743	-	457.743
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _u	495.893	-	495.893	492.910	-	492.910	492.910	-	492.910	492.910	-	492.910
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _u	327.289	-	327.289	325.321	-	325.321	325.321	-	325.321	325.321	-	325.321
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof _{IV}	144.390	245.024	100.634	144.390	245.024	100.634	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	274.770	274.770	-	274.770	274.770	-	274.770	274.770	-	274.770	274.770
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	7.618.240	521.845	8.140.085	7.577.437	521.843	8.099.280	7.721.827	276.819	7.998.646	7.721.827	276.819	7.998.646
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.991.184	-	1.991.184	2.056.242	-	2.056.242	2.056.242	-	2.056.242	2.056.242	-	2.056.242
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	496.817	496.817	-	459.765	459.765	-	459.765	459.765	-	459.765	459.765
Costi generali di gestione CGG	1.174.491	65.156	1.239.647	1.062.717	72.276	1.134.994	1.062.717	72.276	1.134.994	1.062.717	72.276	1.134.994
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{es}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	1.174.491	561.973	1.736.464	1.062.717	532.041	1.594.758	1.062.717	532.041	1.594.758	1.062.717	532.041	1.594.758
Ammortamenti Amm	536.414	-	536.414	555.752	-	555.752	486.562	-	486.562	539.251	-	539.251
Accantonamenti Acc	-	1.577.323	1.577.323	167.802	1.650.725	1.818.527	167.802	1.650.725	1.818.527	167.802	1.650.725	1.818.527
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.577.323	1.577.323	167.802	1.650.725	1.818.527	167.802	1.650.725	1.818.527	167.802	1.650.725	1.818.527
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	545.973	-	545.973	602.582	-	602.582	564.460	-	564.460	713.198	-	713.198
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	1.910	-	1.910	1.625	-	1.625	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	1.084.298	1.577.323	2.661.620	1.327.761	1.650.725	2.978.486	1.218.825	1.650.725	2.869.550	1.420.251	1.650.725	3.070.976
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} _{11&1F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{ESP} _{IV}	50.000	50.000	100.000	50.000	50.000	100.000	50.000	50.000	100.000	50.000	50.000	100.000
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IF}	273.095	268.209	4.886	273.095	268.209	4.886	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	804.568	804.568	-	850.477	850.477	-	850.477	850.477	-	850.477	850.477
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.026.877	3.262.073	7.288.950	4.223.625	3.351.452	7.575.077	4.387.784	3.083.243	7.471.027	4.589.210	3.083.243	7.472.453
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	11.645.117	3.865.453	15.510.570	11.801.062	3.952.952	15.754.013	12.109.611	3.439.719	15.549.329	12.311.037	3.439.719	15.750.756
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	11.645.117	3.783.918	15.429.035	11.801.062	3.873.295	15.674.357	12.109.611	3.360.062	15.469.672	12.311.037	3.360.062	15.671.099
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			72%			72%			72%			72%
q _{u2} ton			34.992,00			34.992,00			34.992,00			34.992,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			41,91			44,17			44,09			44,79
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,11			32,11			32,11			32,11
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
pl _u			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _u			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _u			2,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _u			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,59%			1,59%			1,59%			1,59%
(1+ρ)			1,0359			1,0159			1,0159			1,0159
ΣT _u			15.429.035			15.674.357			15.469.672			15.671.099
ΣTV _{u-1}			8.124.211			8.140.085			8.099.280			7.998.646
ΣTF _{u-1}			7.331.916			7.288.950			7.575.077			7.471.027
ΣT _{u-1}			15.456.127			15.429.035			15.674.357			15.469.672
ΣT _u /ΣT _{u-1}			0,9982			1,0159			0,9869			1,0130
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			15.429.035			15.674.357			15.469.672			15.671.099
della (ΣT _u -ΣT _{max})			-			-			-			-
TVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	7.618.240	521.845	8.140.085	7.577.437	521.843	8.099.280	7.721.827	276.819	7.998.646	7.721.827	276.819	7.998.646
TFa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	4.026.877	3.262.073	7.288.950	4.223.625	3.351.452	7.575.077	4.387.784	3.083.243	7.471.027	4.589.210	3.083.243	7.472.453
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	11.645.117	3.783.918	15.429.035	11.801.062	3.873.295	15.674.357	12.109.611	3.360.062	15.469.672	12.311.037	3.360.062	15.671.099
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			76.789			76.789			76.789			76.789
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			15.719			71.700			-			-
ΣTV _u totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.063.296			8.022.491			7.921.857			7.921.857
ΣTF _u totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			7.273.231			7.503.377			7.471.027			7.672.453
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			15.336.527			15.525.868			15.392.883			15.594.310
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La gestione del servizio di distribuzione del gas metano è attualmente affidata alla società Prealpi Gas s.r.l, partecipata indirettamente dall'Ente tramite Agesp S.p.A, in forza del Contratto di servizio n.107 del 3/11/2025 e successive integrazioni.

La società ha iniziato ad operare in data 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società Agesp S.p.A e AMSC S.p.A.

Con la scissione i rami di azienda, relativi alla distribuzione gas naturale e le concessioni originariamente assentite alle due società scisse dalle amministrazioni comunali di Busto Arsizio e di Gallarate, sono state trasferite a Prealpi gas S.r.L che ha beneficiato dell'estensione della durata delle citate concessioni come previsto dal D.lgs. 164/2000.

La società ha per oggetto l'esercizio del servizio economico di interesse generale consistente nella distribuzione gas, come definita dal d.lgs 23/5/2000 n. 164 e successive modificazioni ed integrazioni "trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti" e disciplinata dal titolo v, capo 1, art. 14.

La società ha come finalità quella di:

- a) favorire lo sviluppo della concorrenza nel settore del gas naturale;
- b) garantire la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- c) impedire discriminazioni nell'accesso e nell'uso delle informazioni commercialmente sensibili;
- d) impedire trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto dell'attività di distribuzione del gas metano nei comuni di Busto Arsizio (VA) e Gallarate (VA).

Il suddetto servizio è classificabile come servizio "a rete" secondo quanto definito dal d.lgs 201/2022. L'affidamento ha avuto inizio a far data dal 03 novembre 2005 - IN PROROGA-ZIO.

Il valore complessivo è dato dal Vincolo ai Ricavi ammessi (VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione. Nell'anno 2024 il VRT era pari a 4.927.824.

Le tariffe di riferimento definite secondo il nuovo periodo regolatorio 2020-2025 stabilito dall'A.R.E.R.A. con la Deliberazione n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con Deliberazione n. 737 /2022/R/GAS ss. mm. ii. Del 29/12/2022.

Gli obblighi posti a carico del gestore sono definiti dalle normative dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

come indicato precedentemente, il servizio in oggetto è svolto da Prealpi Gas S.r.l, società controllata indirettamente dal comune di Busto Arsizio mediante Agesp S.p.A con una partecipazione del 59,99%.

Ai sensi del "Regolamento dei sistemi dei controlli interni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 07/03/20213, all'U.O. Controllo di Gestione -Partecipazioni spetta il controllo sulle società partecipate non quotate alle quali il Comune, mediante il Documento Unico di programmazione, definisce gli obiettivi gestionali a cui tali società devono tendere.

Le attività di controllo giuridico amministrativo ed economico svolto sulle società partecipate dall'ente, coinvolgono in maniera costante anche il management delle, in modo da poter verificare l'andamento generale della gestione e poter intervenire con l'attribuzione di obiettivi ed indirizzi tempestivi e mirati per le specifiche realtà aziendali.

Oltre all'analisi dei Bilanci delle società mediante la predisposizione di specifici report, vengono previste forme di monitoraggio dell'andamento economico-finanziario di carattere infrannuale nonché il costante scambio di informazioni in merito ai flussi finanziari (pagamenti, crediti e debiti) tra gli uffici del Comune e tra l'Ente e le Società Partecipate.

All'interno della società la struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, sono definite dal Collegio Sindacale nelle figure del Dott. Molon Angelo (Presidente), della Dott.ssa Bombaglio Elisabetta (Sindaco) e del Dott. Palermo Giovenale Rossano (Sindaco) e dalla Società di Revisione A.C.G. Auditing & Consulting Group S.r.l..

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Prealpi Gas S.r.l. sede legale via Marco Polo, 12 21052 Busto Arsizio (VA) P.IVA – C.F. 02239280023 avente per oggetto sociale l'attività di distribuzione e misura del gas metano.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2024 della società registra un risultato economico positivo di esercizio di € 48.066.

I ricavi da vendite e prestazioni si attestano per l'anno 2024 ad un valore pari a 8,8 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente (€ 7,9 milioni).

La voce è costituita principalmente dai corrispettivi di vettoriamiento del gas sulla rete di Busto Arsizio per un importo pari a 4,8 milioni circa e per il servizio di vettoriamiento sulla rete di Gallarate per circa 3,6 milioni di euro.

Tra i costi della produzione si rilevano i costi per materie prime pari a 0,58 milioni di euro. Tale valore è sensibilmente inferiore all'esercizio precedente (€ 1,3 mln) grazie al minor importo dei costi del materiale di magazzino per un minor numero di misuratori gas sostituiti ed una riduzione dei costi energetici.

Tra i costi per servizi si rilevano i canoni di concessione a favore dei comuni di Busto Arsizio (€ 506.970) e di Gallarate (€ 336.122).

Tra i crediti sono presenti i crediti per fatture emesse e da emettere per i servizi di vettoriamiento del gas e attività connesse, per i territori dei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, nei confronti delle società di vendita che utilizzano la rete gestita dalla società per la somministrazione del gas ai loro utenti finali. Come descritto nella Nota Integrativa del Bilancio 2023, nello stesso esercizio la società ha servito n. 116 società di vendita gas nel Comune di busto Arsizio e n. 111 società di vendita del gas nel Comune di Gallarate.

Il totale dei crediti verso clienti ammonta ad € 4.277.106.

Di seguito viene invece esposta una tabella riepilogativa riguardante esclusivamente il servizio effettuato nei confronti del Comune di Busto Arsizio:

DESCRIZIONE	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
COSTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO	1.141.728
RICAVI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO	4.811.198
INVESTIMENTI EFFETTUATI PER IL SERVIZIO	989.386
N. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	29
TARIFFAZIONE	Deliberazione ARERA n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con Deliberazione n. 737 /2022/R/GAS ss. mm. ii. del 29/12/2022

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Prealpi Gas S.r.l. è soggetta al controllo e al monitoraggio dei livelli di qualità da A.R.E.R.A. secondo quanto stabilito dalla Delibera 569/2019/R/GAS del 27 dicembre 2019 come integrata e modificata con le deliberazioni 310/2020/R/GAS, 432/2020/R/COM, 231/2022/R/COM e 269/2022/R/GAS.

Per l'anno 2024 sono stati trasmessi i seguenti dati che denotano il rispetto dei limiti imposti ed in particolare:

LIVELLI GENERALI								
Prestazione	Percentuale	Livello	Totale Eseguite	Esercente	Cliente o terzi	Forza maggiore	Perc. Eff.	Tempo Eff.
BUSTO ARSIZIO								
<=G6								
Risposta a reclami o richieste scritte	95	30 S	4	0	0	0	100	9
Altri dati tecnici semplici - reclami telefonici	95	6 L	9	0	0	0	100	1,22
Dati tecnici acquisibili con lettura - reclami telefonici	95	6 L	50	0	0	0	100	1,72
>=G10 e <=G25								
Esecuzione di lavori complessi	90	60 L	1	0	0	0	100	2
Altri dati tecnici semplici - reclami telefonici	95	6 L	1	0	0	0	100	0
Connessioni alla rete di cui alla esecuzione di lavori complessi	90	60 L	1	0	0	0	100	2
>=G40								
Altri dati tecnici semplici - reclami telefonici	95	6 L	2	0	0	0	100	1,5
Dati tecnici acquisibili con lettura - reclami telefonici	95	6 L	1	0	0	0	100	6
LIVELLI SPECIFICI								
Prestazione	Livello	Totale Eseguite	Esercente	Cliente o terzi	Forza maggiore	Effettivo	Indennizzi	Importo
BUSTO ARSIZIO								
<=G6								
Preventivo lavori semplici	15 L	87	0	0	0	7,8	0	0
Esecuzione lavori semplici	10 L	68	0	0	0	6,15	0	0
Attivazione della fornitura	10 L	594	0	0	0	4,79	0	0
Disattivazione della fornitura	5 L	749	0	0	0	2,87	0	0
Riattivazione in caso di distacco per morosità	2 F	330	0	0	0	1,17	0	0
Verifica della pressione della fornitura	10 L	1	0	0	0	4	0	0
Appuntamenti posticipati	2 H	239	0	0	0		0	0
Fascia di puntualità per appuntamenti	2 H	2123	0	3	0		0	0
Riattivazione della fornitura per potenziale pericolo	2 F	86	0	0	0	0,58	0	0
Dati tecnici acquisibili con lettura	6 L	52	0	0	0	1,73	0	0
Altri dati tecnici	12 L	22	0	0	0	3	0	0
Comunicazione esito dopo verifica misuratore	20 L	2	0	0	0	11,5	0	0
Connessioni alla rete di cui alla preventivazione per l'esecuzione di lavori semplici	15 L	46	0	0	0	6,98	0	0
Connessioni alla rete di cui all'esecuzione per l'esecuzione di lavori semplici	10 L	38	0	0	0	6,08	0	0
>=G10 e <=G25								
Preventivo lavori semplici	15 L	4	0	0	0	10,5	0	0
Tempo Max preventivazione lavori complessi	30 L	1	0	0	0	10	0	0
Esecuzione lavori semplici	10 L	2	0	0	0	5,5	0	0
Attivazione della fornitura	10 L	8	0	0	0	4,25	0	0
Disattivazione della fornitura	5 L	11	0	0	0	3,09	0	0
Riattivazione in caso di distacco per morosità	2 F	4	0	0	0	1,25	0	0
Fascia di puntualità per appuntamenti	2 H	35	0	0	0		0	0
Dati tecnici acquisibili con lettura	6 L	2	0	0	0	0	0	0
Altri dati tecnici	12 L	2	0	0	0	4,5	0	0
Connessioni alla rete di cui alla preventivazione per l'esecuzione di lavori semplici	15 L	2	0	0	0	7	0	0
Connessioni alla rete di cui alla preventivazione per l'esecuzione di lavori complessi	30 L	1	0	0	0	10	0	0
Connessioni alla rete di cui all'esecuzione per l'esecuzione di lavori semplici	10 L	2	0	0	0	5,5	0	0
>=G40								
Attivazione della fornitura	10 L	3	0	0	0	4,33	0	0
Disattivazione della fornitura	5 L	8	0	0	0	2,63	0	0
Riattivazione in caso di distacco per morosità	2 F	6	0	0	0	1	0	0
Appuntamenti posticipati	2 H	2	0	0	0		0	0
Fascia di puntualità per appuntamenti	2 H	27	0	1	0		0	0
Riattivazione della fornitura per potenziale pericolo	2 F	1	0	0	0	2	0	0
Altri dati tecnici	12 L	6	0	0	0	3,83	0	0

5.OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio di distribuzione del gas metano è soggetto alla regolazione da parte di A.R.E.R.A

6. VINCOLI

La soggetta al controllo e al monitoraggio dei livelli di qualità da A.R.E.R.A. secondo quanto stabilito dalla Delibera 569/2019/R/GAS del 27 dicembre 2019 come integrata e modificata con le deliberazioni 310/2020/R/GAS, 432/2020/R/COM, 231/2022/R/COM e 269/2022/R/GAS.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Come esposto nei paragrafi precedenti, per l'anno 2024 sono stati rispettati i livelli specifici di qualità (riferiti a singole prestazioni) e di livelli generali di qualità (riferiti al complesso delle prestazioni) previsti da A.R.E.R.A..

L'andamento economico della società è positivo e non crea squilibri nei confronti sia della controllante (Agesp S.p.A.) che nei confronti del Comune di Busto Arsizio.

Per il servizio di distribuzione del gas, la normativa vigente prevede che lo stesso venga gestito a livello di Ambiti Territoriali Minimi, nel caso di Busto Arsizio l'ATEM 3 – Varese Sud.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 684/2010 il Comune di Busto Arsizio ha disposto la proroga dell'affidamento del servizio all'attuale gestore sino all'individuazione del nuovo gestore a livello d'ambito.

Occorre segnalare che i termini di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alla suddetta procedura sono stati più volte prorogati ed infine sospesi con Determina dirigenziale n. 1740 del 04.12.2023.

Si segnala, inoltre, che con atto di indirizzo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 17.06.2025 è stato dato mandato ad Agesp S.p.A, d'intesa con il Comune di Gallarate, di indire ed esperire, nei tempi più solleciti possibile, una procedura di gara ad evidenza pubblica specificamente incentrata sull'alienazione di quote pari al 100% del capitale sociale di Prealpi Gas.

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale, inizialmente svolto dall'Azienda Speciale AGESP, quale ente strumentale del Comune di Busto Arsizio ex art. 114 TUEL, in forza del Contratto di Servizio n. 1 stipulato il 15 gennaio 1998, è stato successivamente affidato, a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 148 del 24.09.1997, alla società AGESP società per azioni derivante dalla trasformazione dell'allora Azienda Speciale. Nel dicembre del 2000 il Comune di Busto Arsizio, socio di maggioranza di AGESP S.p.A. successivamente rinominata AGESP Holding S.p.A, aveva previsto la possibilità di costituire una società per il settore dei trasporti pubblici, con l'eventuale reperimento di un terzo da individuarsi in esito di apposita procedura di selezione di candidature di partnership industriale. A tale orientamento, espresso nel verbale dell'assemblea ordinaria del 12 dicembre 2000, è successivamente seguita l'autorizzazione, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 14 dicembre 2000, ad AGESP Holding S.p.A alla creazione di società controllate e al trasferimento alle stesse, in tutto o in parte, dei propri rami aziendali e dei conseguenti contratti di servizio. Infatti, come riportato al punto 6) del verbale richiamato, a conclusione di una procedura di selezione concorrenziale avvenuta nel novembre del 2000, diretta ad individuare un partner privato, la nuova compagine di secondo livello costituita nel marzo del 2001 per la gestione del servizio, veniva ad assumere una configurazione di società mista, con una partecipazione da parte di AGESP Holding del 60% e per il restante 40% da parte della STIE S.p.A. La gestione del servizio veniva effettuata sulla base del contatto di rep. n.107 del 3 novembre 2005, come da atto dichiarativo e ricognitorio di cui all'allegato "A" all'atto di rep. n. 15570.

A seguito di complesse operazioni di scissione e fusione, avvenute nel 2005, anche per necessità imposte dalla normativa vigente, si è pervenuti alla creazione di AGESP Holding S.p.A., successivamente divenuta AGESP Servizi S.r.l., proprietaria della partecipazione societaria in AGESP Trasporti S.p.A. Tale configurazione societaria era però divenuta incompatibile con l'art. 13 del "Decreto Bersani" D.L. n. 223/2006 e pertanto era emersa la necessità di

dismettere la partecipazione azionaria, anche al fine di potersi configurare secondo il modello dell'in house providing.

A tal fine con Deliberazione n. 112 del 16.10.2008, il Consiglio Comunale ha adottato indirizzo per la cessione, da parte di AGESP HOLDING S.P.A., della propria quota di partecipazione nella società AGESP Trasporti a favore società STIE S.p.A. alle migliori condizioni economiche possibili.

Con atto notarile di rep. 171.003 del 27.08.2008, è stata formalizzata la cessione del ramo di azienda rappresentato dal servizio di trasporto pubblico locale alla società STIE S.P.A. di Lodi, la quale è subentrata pertanto nei relativi rapporti contrattuali a far data dal 01.01.2009, come da deliberazione di presa d'atto, da parte dell'Amministrazione Comunale n. 103/2009.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si tratta di affidamento senza procedura a soggetto diverso da società in house, consentito da normativa di settore.

Si evidenzia di seguito la normativa che ha consentito fino ad oggi la proroga dell'affidamento in concessione a STIE s.p.a. del servizio in oggetto.

Occorre sottolineare come il servizio sia stato oggetto di riorganizzazioni parzialmente realizzate nonché di proroghe, a causa delle modifiche normative nazionali e regionali finalizzate alla riorganizzazione con gara del servizio.

Nell'anno 2006, con la deliberazione n. 575 l'Amministrazione Comunale, nel revocare gli atti procedimentali relativi all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale per il periodo 2006/2013 aveva deciso di procedere all'attivazione con la Provincia di Varese di intese finalizzate alla riorganizzazione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale in ambito sovracomunale. Il 28.02.2007 la Regione Lombardia aveva prorogato sino al 31.12.2007 i termini stabiliti dal D. Lgs. 422/97 concernente le concessioni in materia di Trasporto a seguito della conversione in Legge del D.L. 300/06 per la riorganizzazione del servizio.

L'intesa tra l'Ente e la Provincia di Varese era successivamente pervenuta alla definizione delle linee e delle modalità relative alla stesura definitiva del capitolato di appalto, adottate prima con la Deliberazione della Giunta Comunale n.

247/2008 e successivamente con la Deliberazione n. 439/2008, a seguito di rideterminazione degli importi e dei costi da parte della Provincia di Varese.

Nelle more dell'avvio delle procedure di gara sovracomunale e del relativo affidamento, il quale era previsto entro il 31.12.2010 (art. 23 bis comma 9 della L. 6.8.2008 n. 133), con Deliberazione della Giunta Comunale n. 90/2010 si era proceduto a prorogare il servizio sino al 31.12.2010. Negli anni successivi si è ulteriormente proceduto a prorogare il servizio alla STIE S.p.A. (D.C.C. n. 44/2011, n. 281/2011, n. 353/2011, n. 441/2011, n. 139/2011, n. 14/2012, n. 129/2012, n. 513/2012) quale inevitabile conseguenza del proliferare degli interventi, da parte del legislatore, riguardo ai servizi pubblici locali in generale e allo specifico settore dei trasporti (Regolamento UE n. 1370/2007 in vigore dal 03.12.2009 - Art. 4-bis della Legge n. 102/2009 - Art.3-bis del Decreto Legge n. 138/2011 - L.R. 6/2012), della riduzione dei contributi statali destinati al servizio nonché delle problematiche inerenti il bando di gara sovracomunale e i successivi provvedimenti adottati dalla Provincia di Varese, oggetto tra l'altro di sospensive e pendenze davanti al TAR Lombardia.

In particolare, stante le criticità verificatesi in ordine allo svolgimento della gara sovracomunale bandita dalla Provincia di Varese, il Comune di Busto Arsizio, nel 2011, aveva deciso di procedere autonomamente, considerata anche l'iniziale rinuncia della società STIE S.p.A. a proseguire nell'erogazione del servizio. Tuttavia, tale possibilità è stata successivamente preclusa con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 6/2012 che ha attribuito le competenze in materia di affidamento, anche mediante procedura ad evidenza pubblica, alle nuove agenzie di bacino. Al fine di garantire la continuità del servizio pubblico in oggetto, è stata organizzata una serie di conferenze di servizio per individuare un diverso interlocutore, ma dalle stesse non è emerso alcun interesse allo svolgimento del servizio, da parte delle altre aziende di trasporto pubblico già operanti nel bacino territoriale di Varese.

Conseguentemente, al fine di scongiurare l'interruzione di un pubblico servizio essenziale, si è proceduto alla proroga dell'affidamento in concessione del detto servizio alla società STIE S.p.A, riconoscendo alla medesima forme di compensazioni economiche in grado di garantire la convenienza nell'erogazione del servizio a fronte di standard di qualità più elevati. A tal fine con Deliberazione

di Consiglio Comunale n. 100 del 17/12/2013, è stato sottoscritto un accordo con la società Stie Spa in forza del quale sono state individuati i reciproci obblighi, in attesa dell'affidamento del servizio a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica da parte della competente agenzia di bacino.

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'art. 30 comma 1 della L.R. n. 8 del 25/05/2021, con cui è stato modificato l'art. 60 comma 4 della legge regionale n. 6/2012, stabilisce che "In considerazione degli effetti epidemiologici da COVID-19 e delle successive difficoltà per le Agenzie del trasporto pubblico locale di disporre di un quadro economico e finanziario stabile per l'adozione degli atti propedeutici e necessari all'avvio degli affidamenti, le Agenzie provvedono all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, entro due anni dalla data di fine dello stato di emergenza.", per cui, anche sulla base della deliberazione n. 20 del 15/12/2021 dell'assemblea dell'Agenzia per il TPL territorialmente competente avente per oggetto "Ratifica deliberazione del CdA n. 50 del 03.11.2021 ad oggetto: "Approvazione degli indirizzi per la prosecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale attualmente in essere nel Bacino di Como, Lecco e Varese oltre il 31 dicembre 2021 (conguagli 2020, servizi aggiuntivi 2021 e rivalutazione ISTAT)", è stata disposta l'"Estensione, ai sensi dell'art. 60, commi 4 ed 8, della L.R. Lombardia n. 6/2012 e s.m.i., in ultimo l'art.30 comma 1 lett. a) della L.R. 25 maggio 2021, n.8, della scadenza delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico su gomma per **mesi 24 a partire dal 01/01/2022.** Con Legge Regionale n.5 del 27 Febbraio 2024 Regione Lombardia ha modificato il comma 4 dell'articolo 60 della L.R. n° 6/2012 introdotto a seguito dell'emergenza Covid in base alla quale le agenzie avrebbero dovuto avviare le procedure di gara i servizi di trasporto locale entro due anni dalla fine dell'emergenza pandemica ovvero il 31 marzo 2024; tuttavia, al fine di poter espletare le dovute procedure di affidamento le Agenzie TPL hanno prorogato le concessioni per le linee di trasporto urbano e interurbano su gomma attualmente in essere fino al termine massimo del **31 dicembre 2026.**

Il provvedimento ha quindi allineato la normativa regionale alla legge n°118/2022 sul mercato e la concorrenza che stabilisce tale termine con l'intento di garantire

a tutte le aziende del settore pari condizioni di accesso alle procedure di evidenza pubblica.

Prima di procedere all'analisi del contesto giuridico, occorre procedere innanzitutto ad un'analisi dell'organizzazione del servizio sul territorio del Comune di Busto Arsizio. Sulla base di quanto previsto dal Contratto di Servizio n. 107 di rep. del 3 novembre 2005 e dell'accordo integrativo allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 100/2013, la STIE S.p.A, svolge in esclusiva le attività, come determinate dal programma di esercizio approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 05.07.2021.

Quest'ultimo descrive l'offerta per ciascuna delle linee urbane gestite dalla società indicando:

- a) Gli orari di servizio;
- b) Le frequenze di passaggio, per ogni ora di servizio, per ciascun capolinea e fermata, con indicazione della relativa distanza chilometrica;
- c) I giorni di esercizio annui;
- d) Le ore di servizio annue offerte al pubblico.

I trasporti urbani sono organizzati sulla base di n. 7 linee:

- Linea 1: Sant'Anna – Centro Fiere Congressi – Stazione F.S. – Centro – Cimitero;
- Linea 2: Circolare Destra Borsano (Stazione F.S. – Borsano – Beata Giuliana – Stazione F.S.);
- Linea 3: Circolare Sinistra Beata Giuliana (Stazione F.S. – Beata Giuliana – Borsano – Stazione F.S.);
- Linea 5: Sant'Anna – Cimitero – Sacconago – Stazione F.S.;
- Linea 11: Cimitero – Mad. Regina – centro – Stazione F.S. – centro Fiere Congressi – Sant'Anna;
- LINEA 55: Stazione F.S. – Sacconago – Ospedale – S. Anna;
- LINEA N: Navetta Circolare;

Un servizio particolare viene erogato a favore degli studenti degli istituti scolastici del territorio, sulla base di uno specifico programma di esercizio lineare. La società svolge altresì il servizio di trasporto a noleggio.

Per quanto concerne la remunerazione dell'attività del gestore, le tariffe, approvate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 563 del 29/11/2023 e vigenti dal 1° Gennaio 2024 risultano essere le seguenti:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	TARIFFA
BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE Con validità di 60 minuti dall'orario di prima timbratura	€ 1,50
BLOCCHETTO DA 10 CORSE Biglietto multiplo (carnet 10 corse) senza validità oraria / vale solo una corsa	€ 13,00
ABBONAMENTO SETTIMANALE ORDINARIO TESSERA OBBLIGATORIA* Valido da lunedì a domenica	€ 10,50
ABBONAMENTO MENSILE ORDINARIO TESSERA OBBLIGATORIA* Valido per il mese di riferimento, tutti i giorni "Festivi compresi"	€ 37,00
ABBONAMENTO ANNUALE ORDINARIO "NON RESIDENTI" TESSERA OBBLIGATORIA* Valido 1 anno a partire dalla data di emissione, tutti i giorni "Festivi compresi"	€ 356,00
ANNUALE ORDINARIO "RESIDENTI" agevolato Valido 1 anno a partire dalla data di emissione, tutti i giorni "Festivi compresi"	€ 271,00
ANNUALE STUDENTI RESIDENTI - VALIDO PER LA STAGIONE SCOLASTICA dal 1° SETTEMBRE al 30 GIUGNO, Solo durante l'orario scolastico, non è valido nei festivi.	€ 209,00
ANNUALE STUDENTI NON RESIDENTI - VALIDO PER LA STAGIONE SCOLASTICA dal 1° SETTEMBRE al 30 GIUGNO, Solo durante l'orario scolastico, non è valido nei festivi.	€ 229,00
TESSERE ORO (1) residenti 65+ con ISEE > 12.500,00	€ 66,00

€	
TESSERE ORO (1) residenti 65+ con ISEE < 12.500,00 €	€ 33,00
SISTEMA TARIFFARIO REGIONALE “IVOLA” ANNUALE (invalidi e disabili meglio specificati in normativ regionale)	€ 10,00
SISTEMA TARIFFARIO REGIONALE “IVOLA” ANNUALE (esempio: disabili o 65 + con ISEE < 12.500,00 €)	€80,00
(1) agevolazione temporanea. Tariffa applicata in accordo con l'attuale gestore valida fino al nuovo contratto di servizio.	

Nel corso dell'anno 2024 il servizio è stato svolto mediante n. 27 autobus con la seguente percorrenza programmata pari a Km: 796.938,53

CONTESTO GIURIDICO NORMATIVO E LA CONFORMITÀ DELL’AFFIDAMENTO A STIE S.P.A.

A seguito della decisione n. 199/2012 della Corte Costituzionale sulla illegittimità della disciplina in materia di servizi pubblici locali (art. 4 del Decreto-legge 138/2011 convertito in 6 Legge 148/2011), pubblicata in data 25 luglio 2012, la normativa del settore del trasporto pubblico locale e regionale trova compiuto fondamento nelle seguenti disposizioni:

- Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 03.12.2009;
- D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., in materia di trasporto pubblico regionale e locale;
- Art. 4-bis della Legge n. 102/2009;
- Art.3-bis del Decreto-legge n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011, come modificato dall’art. 34 comma 23 D.L. 179/2012;
- Art. 34 commi 20 e 21 del Decreto-legge n. 179 del 2012 convertito con modifiche in Legge n. 221/2012;
- Legge Regionale n. 6/2012 e s.m.i..

Il Regolamento n. 1370/2007 all'articolo 5 definisce le modalità di aggiudicazione dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, introducendo la facoltà dell'autorità competente di scegliere:

- di fornire i servizi direttamente o tramite un operatore interno [c.d. in house providing], a meno che sia vietato dalla legislazione nazionale, (art. 5 par. 2);
- di aggiudicare i contratti di servizio pubblico mediante una procedura di gara (art. 5 par. 3);
- di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato è inferiore a € 1.000.000 oppure è inferiore a 300.000 km l'anno, in caso di piccola o media impresa che opera con non più di 23 veicoli, dette soglie possono essere aumentate o a un valore annuo medio stimato inferiore a € 2.000.000 oppure inferiore a 600.000 km l'anno.(art. 5 par. 4);
- di prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione, con aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici, per una durata non superiore a due anni (art. 5 par. 5);
- aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, per una durata massima normale di dieci anni, salvo estensioni nelle forme disciplinate dal regolamento stesso (art. 5 par. 6).

La disciplina nazionale di settore sulle modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, rappresentata dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 422/1997 stabilisce che *“Allo scopo di incentivare il superamento degli assetti monopolistici e di introdurre regole di concorrenzialità nella gestione dei servizi di trasporto regionale e locale, per l'affidamento dei servizi le regioni e gli enti locali si attengono ai principi dell'articolo 2 della legge 14 novembre 1995, n. 481, garantendo in particolare: a) il ricorso alle procedure concorsuali per la scelta del gestore del servizio sulla base degli elementi del contratto di servizio di cui all'articolo 19 e in conformità alla normativa comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici di servizio...”* e rafforzava al successivo comma 3 bis il principio che *“tutti i servizi vengono affidati esclusivamente tramite le procedure concorsuali...”*.

L'apertura a tutte le modalità di affidamento previste dal Regolamento 1370 sono state sancite dalla legislazione nazionale, anche in deroga alla disciplina di

settore, con la Legge n. 99/2009, che all'art. 61 "Ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale", dispone che *"Al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007. Alle società che, in Italia o all'estero, risultino aggiudicatrici di contratti di servizio ai sensi delle previsioni del predetto regolamento (CE) n. 1370/2007 non si applica l'esclusione di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422."* stabilendo pertanto la piena legittimità delle varie modalità di affidamento previste dall'art. 5 del Regolamento.

Ad ulteriore conforto dell'applicabilità del regolamento n. 1370/2007, con l'art. 4-bis della L. n. 102/2009, rubricato genericamente "Disposizioni in materia di trasporto pubblico", si stabilisce che *"Al fine di promuovere l'efficienza e la concorrenza nei singoli settori del trasporto pubblico, le autorità competenti, qualora si avvalgano delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, devono aggiudicare tramite contestuale procedura ad evidenza pubblica almeno il 10 per cento dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo. Alle società che, ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2, del medesimo regolamento (CE) n. 1370/2007, risultano aggiudicatrici di contratti di servizio al di fuori di procedure ad evidenza pubblica è fatto divieto di partecipare a procedure di gara per la fornitura di servizi di trasporto pubblico locale organizzate in ambiti territoriali diversi da quelli in cui esse operano"*.

Sulla base di quanto illustrato occorre pertanto evidenziare come l'affidamento alla società STIE S.p.A. non risulterebbe essere conforme ai principi comunitari, in quanto lo stesso è avvenuto in assenza di procedura ad evidenza pubblica, non sussistendo altresì i requisiti per la modalità gestoria in *house providing*, in quanto compagine societaria totalmente privata.

Tuttavia, la disciplina del Trasporto Pubblico Locale ha subito, nel 2012, una radicale trasformazione, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011, applicabile a tutti i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, e pertanto a quello in oggetto, nonché della conseguente normativa regionale attuativa. L'art. 3 bis, infatti, prevede al comma 1 che *“le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012”*.

Il successivo comma 1 bis, successivamente introdotto dall'art. 34 comma 23 del D.L. n.179/2012 stabilisce che *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1...”*

Proprio in attuazione di quanto disposto dalla normativa nazionale, la Regione Lombardia ha approvato la L. R. 4 aprile 2012 n. 6, finalizzata a sviluppare un sistema di trasporto integrato, rispondente alle esigenze di mobilità delle persone e di sostenibilità ambientale, nonché a promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e di perseguire la sostenibilità economica del sistema, con particolare riferimento al trasporto pubblico regionale e locale.

Per quanto concerne l'organizzazione e la gestione del servizio, in particolar modo sulle modalità di affidamento dello stesso, l'art. 7 della citata normativa regionale prevede l'istituzione di n. 5 Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale, quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale. I nuovi organismi risultano essere enti pubblici non economici, dotati di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituiti appositamente per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti locali in materia di trasporto pubblico locale nei

bacini individuati. Al nuovo organismo spetta, tra le varie funzioni, quella di procedere all'affidamento del servizio, nel rispetto della normativa vigente, per l'intero bacino, con funzione di stazione appaltante, secondo criteri di terzietà, indipendenza e imparzialità, nonché la sottoscrizione, la gestione e la verifica del rispetto dei contratti di servizio.

La L.R. n. 6/2012 ha pertanto delineato un nuovo quadro normativo in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011, prevedendo pertanto una gestione basata su n. 5 bacini (il Comune di Busto Arsizio è incluso nel bacino Varese-Como-Lecco) nell'ambito del quale le nuove Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale, partecipate dagli Enti Locali, avranno il compito di stabilire le modalità di organizzazione e gestione del servizio, curandone altresì l'affidamento e il controllo.

La normativa regionale ha previsto, nell'ambito delle norme transitorie, la possibilità, da parte degli Enti Locali di rideterminare le scadenze dei contratti di servizio fino ad un termine massimo di diciotto mesi dall'entrata in vigore della presente legge e pertanto fino al 21.10.2013. Questo al fine di garantire la tempestiva ed uniforme attuazione della legge sulla base delle tempistiche indicate dall'art. 60 le quali prevedevano:

- La costituzione delle Agenzie del Trasporto Pubblico Locale entro 6 mesi dall'entrata in vigore della Legge Regionale;
- l'approvazione dei programmi di bacino entro dodici mesi;
- L'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi entro 18 mesi;

Ad oggi l'iter relativo alla costituzione dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino interessato risulta essere concluso, ma in considerazione degli effetti epidemiologici da COVID-19 e delle difficoltà per le Agenzie del trasporto pubblico locale di disporre di un quadro economico e finanziario stabile per l'adozione degli atti propedeutici e necessari all'avvio degli affidamenti, è stato disposto un rimando della scadenza delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico su gomma per mesi 24 a partire dal 31/01/2022.

La normativa regionale, disciplinando l'organizzazione del servizio trasporto pubblico a livello di bacino, determina altresì il cronoprogramma dell'entrata a regime del nuovo modello gestionale, consente infatti all'Ente di rideterminare la

scadenza del contratto con l'attuale gestore, sulla base di quanto previsto dall'art. 60 comma 8, fino al termine massimo del 31.12.2014, successivamente prorogato in base all'art. 30 comma 1 della L.R. n. 8 del 25/05/2021.

Disposizione della quale il Comune di Busto Arsizio intende avvalersi, proprio per conformarsi agli obiettivi di efficienza e qualità stabiliti dalla disciplina nazionale e regionale in ordine alla gestione associata di tale servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

STIE SPA con sede a Lodi in Viale Italia n. 100, sede amministrativa in Via Roma n. 75 – San Vittore Olona (MI);

3. ANDAMENTO ECONOMICO

A fronte di tale impegno vengono riconosciute, quali compensazioni economiche, € 58.000,00 mensili oltre IVA al 10%, nonché la differenza tra la tariffa ordinaria e quelle agevolate a favore determinate categorie di cittadini, variabile sulla base del numero degli abbonamenti venduti, nel limite della somma riportata nel più volte citato accordo integrativo del 2013. In particolare, sono previste le seguenti agevolazioni:

- 1) Agevolazione Residenti prevedendo una tariffa ridotta ad hoc per tale categoria di utenza in € 271,00;
- 2) Studenti Residenti, determinata dal 1° settembre 2024 in € 209,00;
- 3) Studenti Non Residenti, determinata dal 1° settembre 2024 in € 229,00.

mentre il tariffario completo è riportato al precedente par. 6.

L'andamento tariffario ha subito nell'anno 2024 un incremento dello 0,175 rispetto l'anno precedente, disposto da Regione Lombardia con DGC n. 2660 del 01/07/2024.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Con riferimento alla ricaduta del servizio sull'utenza, ed in conformità con gli adempimenti contrattuali, STIE comunica annualmente il documento che costituisce il report di ricerca relativo all'indagine "Customer Satisfaction" (allegato alla presente), sui viaggiatori dei mezzi di trasporto pubblico urbano di Busto Arsizio.

Le informazioni di partenza, che costituiscono l'origine dei dati sono state ricavate dall'analisi di 724 interviste valide complessive effettuate dal 7 ottobre 2024 al 21 Ottobre 2024, attraverso modalità "face to face" sui mezzi di STIE e alle fermate.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per quanto concerne in generale il servizio di trasporto pubblico, si rinvia sostanzialmente a quanto indicato nel Regolamento Comunitario n. 1370/2007, nonché alla normativa nazionale (D.Lgs n. 422/1998, L. n. 99/2009, L. n. 102/2009) e regionale (L.R. 22/1998 e n. 6/2012), dai quali emergono obblighi di servizio generali concernenti:

- a) L'accessibilità al servizio, soprattutto delle persone diversamente abili;
- b) La sicurezza e l'incolumità dei passeggeri;
- c) Il diritto di informazione da riconoscere agli utenti sulle modalità di erogazione (numero di linee attive, orari, tempi di percorrenza, interruzioni del servizio, numero giorni di prestazione del servizio) e le tariffe applicate (agevolazioni, modalità di rimborso);
- d) Il rispetto degli standard quali-quantitativi stabiliti dall'autorità, anche in ordine alla confort e alla pulizia dei veicoli.

Soffermandoci ora sugli oneri specifici posti a carico del gestore questi sono esplicitamente enunciati al capo terzo art. 4.3 del Contratto di Servizio n. 107 di Rep. del 3 novembre 2005, come integrato dall'accordo tra le parti allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 100/2013. In particolare, la società si obbliga:

- Ad adottare e pubblicare la Carta della Mobilità prevista dal DPCM 30.12.1998 entro sei mesi dalla stipula del contratto;
- A svolgere il servizio nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla Carta della Mobilità adottata;
- A svolgere, anche mediante soggetti terzi in possesso delle adeguate capacità tecnico produttive, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché le revisioni periodiche, garantendo la sicurezza, la pulizia e l'efficienza operativa dei veicoli;

- Ad erogare il servizio senza interruzioni né sospensioni, salvo cause di forza maggiore previste dalla legge o nei casi disposti dalle Autorità per motivi di ordine e di sicurezza pubblica;
- A garantire, in caso di sciopero, l'erogazione del servizio minimo previsto dalla normativa vigente e dagli accordi nazionali ed aziendali vigenti;
- Ad adottare ed applicare le tariffe nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di settore e concordate con l'Amministrazione Comunale.

ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE AFFIDANTE

Complessivamente la compensazione effettivamente corrisposta al gestore per l'anno 2024 risulta essere stata pari ad € 756.600,00 calcolata sulla base dell'importo mensile di € 58.000,00 oltre IVA (10%) e sul totale degli abbonamenti rilasciati nell'anno di riferimento.

Con riferimento all'anno 2024, si conferma il medesimo andamento in relazione agli oneri di compensazione erogati in ragione ancora di € 58.000 oltre iva mensili.

Vi è da segnalare che il Comune di Busto Arsizio, nell'ambito dell'accordo temporaneo per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico "rete urbana di Busto Arsizio", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 17/12/2013 ha previsto, fra l'altro di intervenire, quale scelta di politica sociale, con fondi propri ad integrare rispetto alla tariffe fissate ed in funzione delle quantità vendute, la quota finanziaria spettante all'impresa affidataria nella misura massima di Euro 324.909,00 + Iva di legge (attualmente 10%). Pertanto, in attuazione di tale disposizione contrattuale, nel 2024 è stato corrisposto a STIE, a titolo di integrazione tariffaria relativa agli abbonamenti rilasciati, l'importo € 108.634,00 comprensivo iva 10%.

Abbonamenti anno 2023	n.°	Valore carico comune €	Quota carico comune
Abbonamenti annuali studenti residenti	1080	87,00	€ 930.960,00
Abbonamenti annuali studenti	167	67,00	€ 11.189,00

non residenti

Abbonamenti tipo "af1"	41	85,00	€ 3.485,00
Abbonamenti tipo "af2"	0	0,00	0,00
Abbonamenti tipo "af3"	0	0.00	0,00
TOTALE			€ 108.634,00

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione è possibile affermare che nell'anno 2023, sono stati corrisposti a STIE € 108.634,00 a titolo di integrazione tariffaria sugli abbonamenti venduti, mentre il contributo ex CCNL per un importo totale pari ad € 217.720,00.

Le predette ultime risorse e pagamenti non risulteranno in alcun modo d'impatto sul bilancio di questo Ente, proprio perché provenienti da Regione Lombardia per il tramite dell'Agenzia TPL che fino al mese di giugno scorso provvedeva alla relativa liquidazione a favore del concessionario del servizio.

Studio quali-quantitativo

CUSTOMER SATISFACTION 2024

Servizio urbano di Busto Arsizio



Ottobre 2024



Note tecniche e presentazione dei contenuti

Premessa metodologica

Il presente documento costituisce il report di ricerca relativo all'indagine "Customer satisfaction 2024 " effettuata da Centro Studi Diagramma per STIE sui viaggiatori dei mezzi di trasporto pubblico urbano di Busto Arsizio.

Origine dei dati

Le informazioni di partenza da cui sono state ricavate le elaborazioni presentate nelle tavole che seguono derivano dall'analisi di 724 interviste valide complessive effettuate dal 7 al 21 ottobre 2024. Il contatto è avvenuto attraverso modalità face to face sui mezzi di STIE e alle fermate.

Metodologia adottata

La ricerca è stata impostata secondo tecniche di ricerca quali-quantitative basate su un protocollo di indagine precodificato (driver prestazionali) e opinioni a mente libera.

Indicatori di soddisfazione e di importanza rispetto ai fattori di qualità

Sono stati utilizzati 26 indicatori precodificati (drivers), sottoposti agli intervistati per misurare il grado di soddisfazione:

- A La scala utilizzata per rilevare il livello di soddisfazione si fonda su un campo di variazione decimale di tipo "scolastico" finalizzato a definire una distribuzione degli intervistati che distingue fra clienti insoddisfatti, clienti soddisfatti e clienti
- > clienti insoddisfatti = clienti che valutano il servizio con voti compresi fra il valore 1 e il valore 5;
 - > clienti soddisfatti = clienti che valutano il servizio con voti compresi fra il valore 6 e il valore 8;
 - > clienti deliziati = clienti che valutano il servizio con voti compresi fra il valore 9 e il valore 10;

Per misurare il livello di soddisfazione relativo a ciascun driver, viene calcolato un Indice Sintetico di Soddisfazione: esso è pari alla somma, in termini percentuali, della componente soddisfatta e di quella deliziata.

Per ciascun intervistato viene infine calcolato l'Indice Generale di Soddisfazione, pari alla media aritmetica degli indici di soddisfazione di ciascuna macro area in cui gli item sono stati raggruppati.

Articolazione delle tavole

Sono proposte nel seguito 51 tavole organizzate per nodi di approfondimento in relazione alle domande sulle caratteristiche sociodemografiche, sui modelli di acquisto e consumo di servizi di trasporto pubblico e sugli indicatori di customer satisfaction. Ogni tavola si compone di due settori: quello superiore indica il percorso logico e statistico che conduce all'individuazione dei dati presentati; quello inferiore specifica le modalità nelle quali si definisce la distribuzione delle testimonianze raccolte in relazione al fenomeno focalizzato, ed eventualmente rinvia a tavole che approfondiscono ulteriori aspetti significativi.

Tavola 1 **Aree tematiche rilevate nel corso delle interviste**

100% totale soggetti interpellati

Le aree tematiche emerse nel corso della rilevazione riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Tavole di approfondimento
Modalità di utilizzo del servizio di linea	724	100,0▶ Tavv. 2 - 8
Indicatori precodificati di customer satisfaction	724	100,0▶ Tavv. 9 - 36
Aspetti da migliorare	678	93,6▶ Tav. 37
Approfondimenti quali/quantitativi	713	98,5▶ Tavv. 38 - 47
Anamnesi essenziale (dati personali)	724	100,0▶ Tavv. 48 - 51

Tavola 2 **Modalità di utilizzo del servizio di linea**

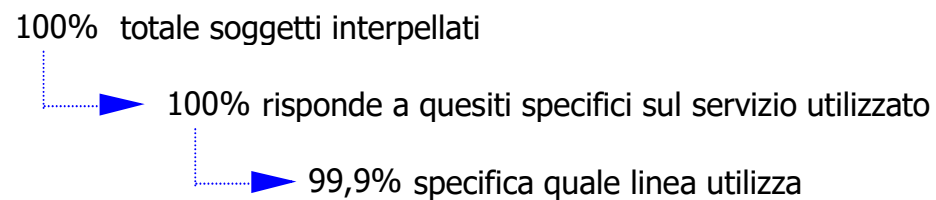
100% totale soggetti interpellati

100% risponde a quesiti specifici sul servizio utilizzato

Le variabili oggetto di indagine

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Tavole di approfondimento
Linea utilizzata	723	99,9▶ Tav. 3
Titolo di viaggio utilizzato	721	99,6▶ Tav. 4
Frequenza di utilizzo del servizio	721	99,6▶ Tav. 5
Motivo dello spostamento	718	99,2▶ Tav. 6
Fascia oraria di utilizzo	719	99,3▶ Tav. 7
Utilizzo di altri mezzi	718	99,2▶ Tav. 8

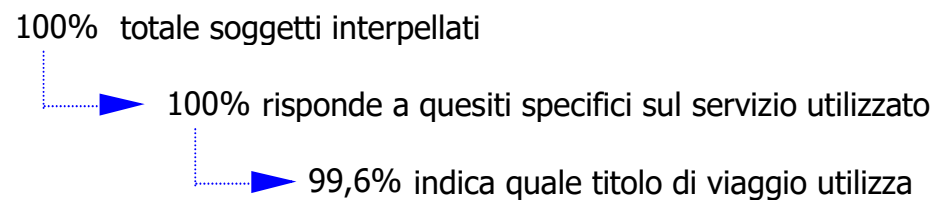
Tavola 3 **Linea utilizzata**



Le linee

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
1	105	14,5	8,05
2	186	25,7	8,06
3	161	22,3	8,19
5	110	15,2	8,08
11	58	8,0	8,11
55	103	14,2	8,08

Tavola 4 **Il titolo di viaggio utilizzato**



Le tipologie di titolo di viaggio

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Biglietto ordinario di corsa semplice	246	34,1	8,22
Abbonamento mensile	235	32,6	7,98
Abbonamento annuale	84	11,7	8,08
Tessera Oro	72	10,0	8,06
Carnet 10 corse	55	7,6	8,20
Abbonamento settimanale	23	3,2	7,90
IVOL Lombardia	6	0,8	8,26

Tavola 5 **Frequenza di utilizzo del servizio**

100% totale soggetti interpellati

100% risponde a quesiti specifici sul servizio utilizzato

99,6% specifica la frequenza di utilizzo settimanale

La frequenza

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
5 o più giorni alla settimana	301	41,7	8,01
3/4 giorni alla settimana	238	33,0	8,11
1/2 giorni alla settimana	88	12,2	8,17
Saltuariamente	94	13,0	8,26

Tavola 6 **Motivo dello spostamento**

100% totale soggetti interpellati

100% risponde a quesiti specifici sul servizio utilizzato

99,2% indica per quale motivo utilizza i mezzi pubblici

I motivi

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Studio	260	36,2	8,03
Commissioni/acquisti	249	34,7	8,15
Lavoro	192	26,7	8,12
Relazioni personali/tempo libero	17	2,4	8,24

Tavola 7 **Fascia oraria di utilizzo**

100% totale soggetti interpellati

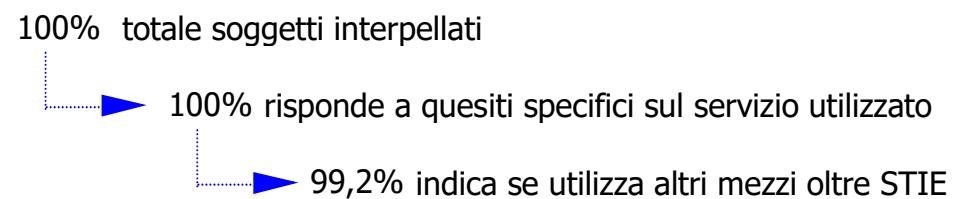
100% risponde a quesiti specifici sul servizio utilizzato

99,3% indica in quali fasce orarie utilizza i mezzi pubblici

Le fasce orarie

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Prima delle 9	366	50,9	8,09
9-12	82	11,4	8,32
12-15	258	35,9	8,13
15-17	179	24,9	8,18
dopo le 17	87	12,1	7,95
Irregolare	202	28,1	7,91

Tavola 8 **Utilizzo di altri mezzi**



I mezzi

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Treno	116	16,2	8,01
Autobus	45	6,3	8,11
Bicicletta	33	4,6	8,29
Automobile	32	4,5	8,33
No, nessun mezzo	492	68,5	8,09

100% totale soggetti interpellati

100% esprime il livello di soddisfazione in relazione agli items previsti

Le macro aree in cui sono raccolte le variabili oggetto di indagine

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Tavole di approfondimento
Regolarità del servizio	719	99,3▶ Tav. 10
Puntualità dei mezzi	720	99,4▶ Tav. 11
Frequenza delle corse	723	99,9▶ Tav. 12
Rispetto delle coincidenze con altri mezzi	706	97,5▶ Tav. 13
Diffusione delle fermate sul territorio	721	99,6▶ Tav. 14
Qualità delle fermate sul territorio	723	99,9▶ Tav. 15
Diffusione dei punti vendita	718	99,2▶ Tav. 16
Sicurezza del mezzo di trasporto	722	99,7▶ Tav. 17
Frequenza dei controlli a bordo	722	99,7▶ Tav. 18
Comportamento dei controllori	717	99,0▶ Tav. 19

Tavola 9 **Gli indicatori precodificati di customer satisfaction (segue)**

Comfort dei mezzi in servizio	722	99,7▶ Tav. 20
Facilità di accesso – salita/discesa (pianale ribassato)	722	99,7▶ Tav. 21
Anzianità dei mezzi di servizio	717	99,0▶ Tav. 22
Pulizia dei mezzi	720	99,4▶ Tav. 23
Climatizzazione/riscaldamento dei mezzi	717	99,0▶ Tav. 24
Affollamento dei mezzi	721	99,6▶ Tav. 25
Adeguatezza dei servizi per portatori di handicap	719	99,3▶ Tav. 26
Diffusione informazioni su orari, percorsi, tariffe	722	99,7▶ Tav. 27
Tempestività avvisi su variazioni del servizio	708	97,8▶ Tav. 28
Informazioni alle fermate	722	99,7▶ Tav. 29
Riscontro proposte e reclami	685	94,6▶ Tav. 30
Competenza e professionalità del personale	720	99,4▶ Tav. 31
Riconoscibilità del personale	721	99,6▶ Tav. 32
Prudenza alla guida	721	99,6▶ Tav. 33
Funzionamento call center/numero verde	667	92,1▶ Tav. 34
Attenzione all'inquinamento acustico/atmosferico	721	99,6▶ Tav. 35
Tavola di sintesi	724	100,0▶ Tav. 36

Tavola 10 **Regolarità del servizio**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,3% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	136	18,9	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	180	25,0	
Voto 8	191	26,6	In linea con le aspettative
Voto 7	136	18,9	
Voto 6	69	9,6	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	2	0,3	
Voto 4	3	0,4	
Voto 3	2	0,3	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,209**

Deviazione standard (\pm) **1,30**

Errore standard (\pm) **0,049**

Tavola 11 **Puntualità dei mezzi**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,4% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	19	2,6	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	66	9,2	
Voto 8	144	20,0	In linea con le aspettative
Voto 7	358	49,7	
Voto 6	109	15,1	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	19	2,6	
Voto 4	2	0,3	
Voto 3	1	0,1	
Voto 2	2	0,3	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,231**

Deviazione standard (\pm) **1,06**

Errore standard (\pm) **0,040**

Tavola 12 **Frequenza delle corse**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,9% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	95	13,1	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	99	13,7	
Voto 8	166	23,0	In linea con le aspettative
Voto 7	223	30,8	
Voto 6	133	18,4	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	2	0,3	
Voto 4	3	0,4	
Voto 3	1	0,1	
Voto 2	1	0,1	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,683**

Deviazione standard (\pm) **1,34**

Errore standard (\pm) **0,050**

Tavola 13 **Rispetto delle coincidenze con altri mezzi**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

97,5% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	125	17,7	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	137	19,4	
Voto 8	177	25,1	In linea con le aspettative
Voto 7	212	30,0	
Voto 6	50	7,1	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	0	0,0	
Voto 4	2	0,3	
Voto 3	3	0,4	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Al di sopra delle aspettative

37,1

In linea con le aspettative

62,2

Al di sotto delle aspettative

0,7

Punteggio medio: **8,074**

Deviazione standard (\pm) **1,28**

Errore standard (\pm) **0,048**

Tavola 14 **Diffusione delle fermate sul territorio**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,6% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	88	12,2	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	132	18,3	
Voto 8	190	26,4	In linea con le aspettative
Voto 7	172	23,9	
Voto 6	122	16,9	
Voto 5	14	1,9	Al di sotto delle aspettative
Voto 4	3	0,4	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,775**

Deviazione standard (±) **1,33**

Errore standard (±) **0,050**

Tavola 15 **Qualità delle fermate sul territorio**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,9% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	62	8,6	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	116	16,0	
Voto 8	183	25,3	In linea con le aspettative
Voto 7	207	28,6	
Voto 6	149	20,6	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	4	0,6	
Voto 4	2	0,3	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,606**

Deviazione standard (\pm) **1,25**

Errore standard (\pm) **0,046**

Tavola 16 **Diffusione dei punti vendita**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,2% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	68	9,5	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	127	17,7	
Voto 8	216	30,1	In linea con le aspettative
Voto 7	208	29,0	
Voto 6	90	12,5	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	5	0,7	
Voto 4	3	0,4	
Voto 3	1	0,1	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,781**

Deviazione standard (\pm) **1,21**

Errore standard (\pm) **0,045**

Tavola 17 **Sicurezza del mezzo di trasporto**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,7% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	70	9,7	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	132	18,3	
Voto 8	202	28,0	In linea con le aspettative
Voto 7	186	25,8	
Voto 6	119	16,5	
Voto 5	9	1,2	Al di sotto delle aspettative
Voto 4	4	0,6	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,73**

Deviazione standard (\pm) **1,27**

Errore standard (\pm) **0,047**

Tavola 18 **Frequenza dei controlli a bordo**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,7% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	62	8,6	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	104	14,4	
Voto 8	154	21,3	In linea con le aspettative
Voto 7	178	24,7	
Voto 6	196	27,1	
Voto 5	22	3,0	Al di sotto delle aspettative
Voto 4	6	0,8	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,402**

Deviazione standard (\pm) **1,37**

Errore standard (\pm) **0,051**

Tavola 19 **Comportamento dei controllori**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,0% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	41	5,7	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	144	20,1	
Voto 8	185	25,8	In linea con le aspettative
Voto 7	215	30,0	
Voto 6	78	10,9	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	49	6,8	
Voto 4	4	0,6	
Voto 3	1	0,1	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,563**

Deviazione standard (\pm) **1,31**

Errore standard (\pm) **0,049**

Tavola 20

Comfort dei mezzi in servizio

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,7% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	241	33,4	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	196	27,1	
Voto 8	169	23,4	In linea con le aspettative
Voto 7	86	11,9	
Voto 6	18	2,5	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	7	1,0	
Voto 4	3	0,4	
Voto 3	2	0,3	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,711**

Deviazione standard (\pm) **1,24**

Errore standard (\pm) **0,046**

Tavola 21 **Facilità di accesso – salita/discesa (pianale ribassato)**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,7% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	188	26,0	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	143	19,8	
Voto 8	192	26,6	In linea con le aspettative
Voto 7	126	17,5	
Voto 6	68	9,4	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	4	0,6	
Voto 4	1	0,1	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Al di sopra delle aspettative

45,8

In linea con le aspettative

53,5

Al di sotto delle aspettative

0,7

Punteggio medio: **8,334**

Deviazione standard (\pm) **1,32**

Errore standard (\pm) **0,049**

Tavola 22

Anzianità dei mezzi di servizio

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,0% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	150	20,9	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	150	20,9	
Voto 8	187	26,1	In linea con le aspettative
Voto 7	175	24,4	
Voto 6	42	5,9	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	9	1,3	
Voto 4	3	0,4	
Voto 3	1	0,1	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,205**Deviazione standard (\pm) **1,30**Errore standard (\pm) **0,049**

Tavola 23 **Pulizia dei mezzi**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,4% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	65	9,0	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	151	21,0	
Voto 8	222	30,8	In linea con le aspettative
Voto 7	177	24,6	
Voto 6	70	9,7	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	25	3,5	
Voto 4	4	0,6	
Voto 3	4	0,6	
Voto 2	1	0,1	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	1	0,1	

Punteggio medio: **7,778**

Deviazione standard (\pm) **1,35**

Errore standard (\pm) **0,050**

Tavola 24 **Climatizzazione/riscaldamento dei mezzi**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,0% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	70	9,8	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	110	15,3	
Voto 8	152	21,2	In linea con le aspettative
Voto 7	227	31,7	
Voto 6	152	21,2	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	5	0,7	
Voto 4	1	0,1	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,582**

Deviazione standard (\pm) **1,27**

Errore standard (\pm) **0,048**

Tavola 25 **Affollamento dei mezzi**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,6% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	79	11,0	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	153	21,2	
Voto 8	179	24,8	In linea con le aspettative
Voto 7	210	29,1	
Voto 6	48	6,7	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	46	6,4	
Voto 4	4	0,6	
Voto 3	2	0,3	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,779**

Deviazione standard (\pm) **1,38**

Errore standard (\pm) **0,051**

Tavola 26 **Adeguatezza dei servizi per portatori di handicap**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,3% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	156	21,7	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	164	22,8	
Voto 8	162	22,5	In linea con le aspettative
Voto 7	167	23,2	
Voto 6	60	8,3	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	9	1,3	
Voto 4	1	0,1	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,22**

Deviazione standard (\pm) **1,32**

Errore standard (\pm) **0,049**

Tavola 27 **Diffusione informazioni su orari, percorsi, tariffe**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,7% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	188	26,0	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	189	26,2	
Voto 8	177	24,5	In linea con le aspettative
Voto 7	113	15,7	
Voto 6	44	6,1	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	8	1,1	
Voto 4	3	0,4	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,454**

Deviazione standard (\pm) **1,29**

Errore standard (\pm) **0,048**

Tavola 28

Tempestività avvisi su variazioni del servizio

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

97,8% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	115	16,2	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	179	25,3	
Voto 8	191	27,0	In linea con le aspettative
Voto 7	152	21,5	
Voto 6	58	8,2	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	7	1,0	
Voto 4	3	0,4	
Voto 3	2	0,3	
Voto 2	1	0,1	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,13**Deviazione standard (\pm) **1,31**Errore standard (\pm) **0,049**

Tavola 29 **Informazioni alle fermate**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,7% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	82	11,4	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	157	21,7	
Voto 8	188	26,0	In linea con le aspettative
Voto 7	203	28,1	
Voto 6	56	7,8	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	32	4,4	
Voto 4	4	0,6	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,853**

Deviazione standard (±) **1,32**

Errore standard (±) **0,049**

Tavola 30

Riscontro proposte e reclami

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

94,6% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	88	12,8	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	127	18,5	
Voto 8	209	30,5	In linea con le aspettative
Voto 7	154	22,5	
Voto 6	107	15,6	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	0	0,0	
Voto 4	0	0,0	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,905**Deviazione standard (\pm) **1,24**Errore standard (\pm) **0,047**

Tavola 31 **Competenza e professionalità del personale**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,4% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	215	29,9	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	174	24,2	
Voto 8	160	22,2	In linea con le aspettative
Voto 7	140	19,4	
Voto 6	21	2,9	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	8	1,1	
Voto 4	2	0,3	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,542**

Deviazione standard (\pm) **1,27**

Errore standard (\pm) **0,047**

Tavola 32 **Riconoscibilità del personale**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,6% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	278	38,6	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	207	28,7	
Voto 8	133	18,4	In linea con le aspettative
Voto 7	80	11,1	
Voto 6	18	2,5	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	5	0,7	
Voto 4	0	0,0	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,877**

Deviazione standard (\pm) **1,16**

Errore standard (\pm) **0,043**

Tavola 33 **Prudenza alla guida**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,6% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	96	13,3	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	160	22,2	
Voto 8	167	23,2	In linea con le aspettative
Voto 7	162	22,5	
Voto 6	99	13,7	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	34	4,7	
Voto 4	2	0,3	
Voto 3	1	0,1	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **7,829**

Deviazione standard (\pm) **1,42**

Errore standard (\pm) **0,053**

Tavola 34 **Funzionamento call center/numero verde**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

92,1% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	170	25,5	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	176	26,4	
Voto 8	164	24,6	In linea con le aspettative
Voto 7	119	17,8	
Voto 6	38	5,7	Al di sotto delle aspettative
Voto 5	0	0,0	
Voto 4	0	0,0	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Punteggio medio: **8,481**

Deviazione standard (\pm) **1,21**

Errore standard (\pm) **0,047**

Tavola 35 **Attenzione all'inquinamento acustico/atmosferico**

100% totale soggetti interpellati

100% valuta il servizio di STIE attraverso gli indicatori prestazionali

99,6% esprime il livello di soddisfazione riguardo all'indicatore

La valutazione degli intervistati

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	
Voto 10 (Massima soddisfazione)	123	17,1	Al di sopra delle aspettative
Voto 9	132	18,3	
Voto 8	150	20,8	In linea con le aspettative
Voto 7	194	26,9	
Voto 6	103	14,3	
Voto 5	17	2,4	Al di sotto delle aspettative
Voto 4	2	0,3	
Voto 3	0	0,0	
Voto 2	0	0,0	
Voto 1 (Minima soddisfazione)	0	0,0	

Al di sopra delle aspettative

35,4

In linea con le aspettative

62,0

Al di sotto delle aspettative

2,6

Punteggio medio: **7,888**

Deviazione standard (\pm) **1,40**

Errore standard (\pm) **0,052**

Tavola 36 **Sintesi indicatori**

100% totale soggetti interpellati

100% esprime il livello di soddisfazione in relazione agli items previsti

elementi rilevati	Indice 2023	Indice 2024	Differenza 2024-23
Regolarità del servizio	7,74	8,21	0,47
Puntualità dei mezzi	6,27	7,23	0,96
Frequenza delle corse	7,08	7,68	0,60
Rispetto delle coincidenze con altri mezzi	7,49	8,07	0,58
Diffusione delle fermate sul territorio	7,29	7,78	0,48
Qualità delle fermate sul territorio	6,74	7,61	0,87
Diffusione dei punti vendita	7,80	7,78	-0,02
Sicurezza del mezzo di trasporto	7,82	7,73	-0,09
Frequenza dei controlli a bordo	7,53	7,40	-0,13
Comportamento dei controllori	7,89	7,56	-0,32

Tavola 36 **Sintesi indicatori (segue)**

Comfort dei mezzi in servizio	8,51	8,71	0,20
Facilità di accesso – salita/discesa (pianale ribassato)	8,19	8,33	0,15
Anzianità dei mezzi di servizio	7,63	8,21	0,57
Pulizia dei mezzi	7,37	7,78	0,40
Climatizzazione/riscaldamento dei mezzi	7,15	7,58	0,43
Affollamento dei mezzi	7,73	7,78	0,05
Adeguatezza dei servizi per portatori di handicap	7,56	8,22	0,66
Diffusione informazioni su orari, percorsi, tariffe	7,91	8,45	0,55
Tempestività avvisi su variazioni del servizio	7,77	8,13	0,36
Informazioni alle fermate	7,15	7,85	0,70
Riscontro proposte e reclami	7,87	7,91	0,04
Competenza e professionalità del personale	8,06	8,54	0,48
Riconoscibilità del personale	8,56	8,88	0,32
Prudenza alla guida	7,81	7,83	0,02
Funzionamento call center/numero verde	7,92	8,48	0,56
Attenzione all'inquinamento acustico/atmosferico	7,23	7,89	0,66

Tavola 37 **Aspetti da migliorare**

100% totale soggetti interpellati

▶ 93,6% indica quali aspetti vorrebbe venissero migliorati

Gli aspetti da migliorare

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Frequenza delle corse	272	40,1	8,09
Orario	261	38,5	8,09
Informazioni	75	11,1	8,00
Coincidenze	48	7,1	7,89
Più fermate	22	3,2	8,10

Tavola 38 **Approfondimenti quali/quantitativi**

100% totale soggetti interpellati

▶ 98,5% esprime opinioni a mente libera sul servizio

Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione	Tavole di approfondimento
Orari	226	31,7	8,01▶ Tav. 39
Mezzi	162	22,7	7,99▶ Tav. 40
Personale viaggiante	156	21,9	7,83▶ Tav. 41
Servizio nel complesso	132	18,5	8,21▶ Tav. 42
Passeggeri	109	15,3	8,24▶ Tav. 43
Titoli di viaggio	106	14,9	8,01▶ Tav. 44
Strumenti di comunicazione	96	13,5	7,66▶ Tav. 45
Strutture a terra	79	11,1	8,03▶ Tav. 46
Strutturazione della rete	57	8,0	7,97▶ Tav. 47

100% totale soggetti interpellati

▶ 98,5% esprime opinioni a mente libera sul servizio

▶ 31,7% si sofferma sugli orari

Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Passaggi in ritardo	79	35,0	7,89
Insufficiente frequenza delle corse	53	23,5	7,74
Il servizio è ridotto/assente nei festivi	33	14,6	8,00
Saltano le corse	23	10,2	7,88
Coincidenze insufficienti/mal congegnate	22	9,7	7,81
Il servizio termina troppo presto la sera	14	6,2	7,99
Buona frequenza delle corse	13	5,8	8,82
Passaggi in anticipo	9	4,0	7,98
Buona puntualità/regolarità delle corse	8	3,5	8,92
Corse mal distribuite durante la giornata	6	2,7	7,89
Orari mal congegnati	3	1,3	8,00
Corse ben distribuite durante la giornata	2	0,9	9,16

Tavola 40 **Mezzi**

100% totale soggetti interpellati

▶ 98,5% esprime opinioni a mente libera sul servizio

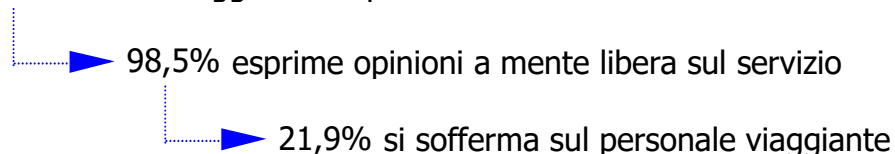
▶ 22,7% si sofferma sui mezzi

Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Affollamento eccessivo dei mezzi	52	32,1	7,81
Scarsa pulizia interna dei mezzi	40	24,7	7,79
Utilizzo di mezzi piccoli in orario di punta	22	13,6	8,16
Buona pulizia interna dei mezzi	21	13,0	8,82
Scarsa manutenzione/cura dei mezzi	17	10,5	8,25
Parco mezzi eccessivamente datato	13	8,0	7,91
Mezzi mal climatizzati	12	7,4	7,75
Utilizzo di mezzi inquinanti	7	4,3	7,65
Scarso comfort a bordo	7	4,3	6,92
Mezzi molto sporchi verso sera	5	3,1	7,83
Cattivo odore a bordo	3	1,9	7,51
Si viaggia su mezzi sicuri/affidabili	2	1,2	8,44

Tavola 41 **Personale viaggiante**

100% totale soggetti interpellati

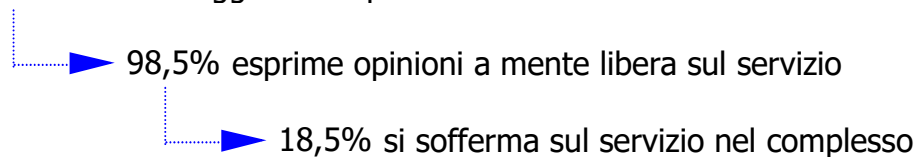


Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Scarsa presenza di controllori a bordo	55	35,3	7,54
Conducenti maleducati/scortesi/poco disponibili	32	20,5	7,97
Controllori maleducati/scortesi/poco disponibili	23	14,7	7,18
Conducenti utilizzano il cellulare durante la guida distraendosi	21	13,5	7,83
Conducenti poco concentrati durante la guida	12	7,7	7,55
Conducenti educati/cortesi/disponibili	12	7,7	8,50
Conducenti poco professionali	10	6,4	7,65
Controllori troppo severi con gli studenti	6	3,8	7,33
Controllori poco professionali	6	3,8	6,69
Guida brusca/frettolosa	5	3,2	8,04
Conducenti poco curati	5	3,2	8,71
Frenate brusche (rischio di caduta)	4	2,6	7,80
Controllori troppo aggressivi	3	1,9	7,18
Conducenti professionali	3	1,9	8,74
Conducenti poco attenti alle esigenze della clientela	3	1,9	7,09

Tavola 42 **Servizio nel complesso**

100% totale soggetti interpellati



Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Servizio complessivamente buono/soddisfacente	71	53,8	8,19
Servizio comodo	17	12,9	8,20
Servizio utile	16	12,1	8,31
Servizio poco attento alle esigenze dei lavoratori	6	4,5	8,40
Servizio peggiorato rispetto al passato	6	4,5	8,27
Servizio organizzato in modo efficiente	6	4,5	8,15
Servizio migliorato rispetto al passato	5	3,8	8,34
Indispensabile per chi non ha alternative	5	3,8	7,78

Tavola 43 **Passeggeri**

100% totale soggetti interpellati

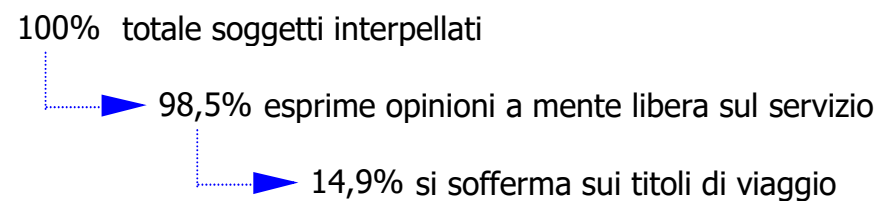
▶ 98,5% esprime opinioni a mente libera sul servizio

▶ 15,3% si sofferma sui passeggeri

Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Gli studenti sono maleducati	31	28,4	8,25
Maleducazione diffusa	23	21,1	8,48
Troppi studenti a bordo	21	19,3	7,69
Troppi stranieri a bordo	10	9,2	8,21
Gli stranieri non pagano il biglietto	10	9,2	8,41
Troppo studenti a bordo	9	8,3	8,26
Troppa confusione a bordo	6	5,5	8,43
Maleducazione peggiorata rispetto al passato	2	1,8	8,79

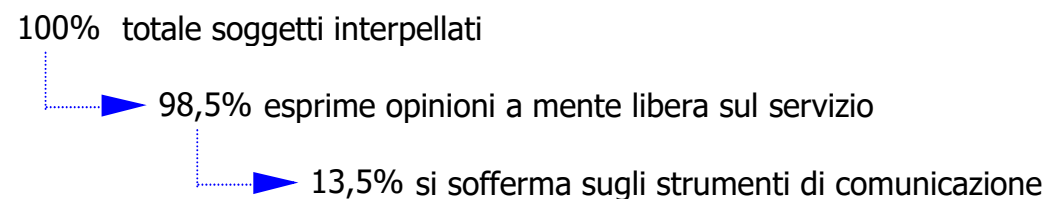
Tavola 44 **Titoli di viaggio**



Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Titoli di viaggio costosi	52	49,1	8,11
Diffusa evasione dei titoli di viaggio	44	41,5	8,00
Scarsa pervasività della rete di vendita dei titoli di viaggio	9	8,5	7,70
Difficoltà ad acquistare il biglietto nei giorni festivi	3	2,8	7,59
Il servizio dovrebbe essere gratuito per i non occupati	1	0,9	8,08

Tavola 45 **Strumenti di comunicazione**

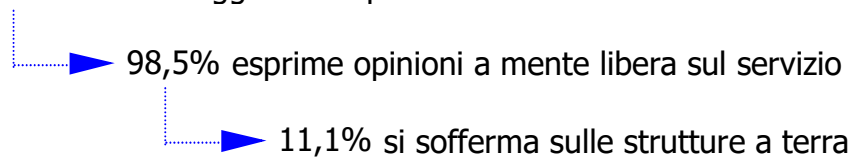


Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Informazioni alla clientela comunicate in modo poco tempestivo	30	31,3	7,47
Informazioni alla clientela scarse/insufficienti	24	25,0	7,66
Non vengono comunicate le variazioni del servizio	22	22,9	7,96
Non vengono comunicati i ritardi	14	14,6	7,50
Mancano le informazioni alle fermate	8	8,3	7,49
Mancano le tabelle orari alle fermate	4	4,2	8,26

Tavola 46 **Strutture a terra**

100% totale soggetti interpellati



Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Scarsa manutenzione/cura/pulizia di panchine e pensiline	48	60,8	7,98
Alcune fermate prive di panchine e pensiline	23	29,1	8,10
Scarsa sicurezza alle fermate	3	3,8	7,92
Fermate poco illuminate	3	3,8	8,15
Verso sera la sicurezza peggiora	1	1,3	8,65
Mancano telecamere alle fermate per garantire la sicurezza	1	1,3	8,62

100% totale soggetti interpellati

▶ 98,5% esprime opinioni a mente libera sul servizio

▶ 8,0% si sofferma sulla strutturazione della rete

Le opinioni espresse riguardano

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Tragitti veloci/snelli	15	26,3	8,05
Buona pervasività della rete	13	22,8	8,10
Tempi di spostamento contenuti	11	19,3	8,30
Fermate distribuite in modo poco razionale lungo la rete	11	19,3	7,43
Tragitti organizzati in modo poco razionale	4	7,0	8,20
Mancano fermate in prossimità di punti d'interesse	4	7,0	7,74

Tavola 48 **La composizione del campione**

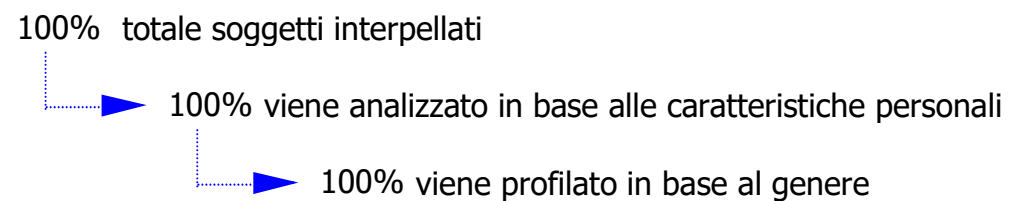
100% totale soggetti interpellati

100% viene analizzato in base alle caratteristiche personali

Le variabili di riferimento

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Tavole di approfondimento
Distinzione di genere	724	100,0▶ Tav. 49
Classe di età	719	99,3▶ Tav. 50
Professione	723	99,9▶ Tav. 51

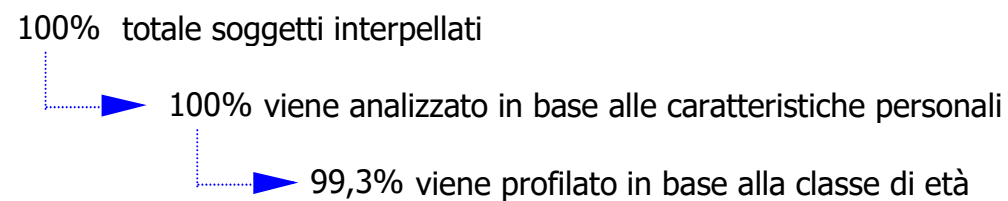
Tavola 49 **La distinzione di genere**



Il genere

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Femmina	460	63,5	8,07
Maschio	264	36,5	8,14

Tavola 50 **La classe di età**



La classe di età

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio sottocampione
Fino a 18	191	26,6	8,03
19 - 25	92	12,8	8,04
26 - 40	128	17,8	8,07
41 - 60	151	21,0	8,16
Più di 60	157	21,8	8,17

Tavola 51 **La professione**

100% totale soggetti interpellati

100% viene analizzato in base alle caratteristiche personali

99,9% viene profilato in base alla situazione professionale

Le professioni

elementi rilevati	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Giudizio medio
Studente	276	38,2	8,04
Impiegato	189	26,1	8,12
Pensionato	118	16,3	8,14
Casalinga	89	12,3	8,12
Insegnante	26	3,6	8,25
Operaio	18	2,5	8,06
Libero Professionista	5	0,7	8,46
Disoccupato	2	0,3	8,00

RELAZIONE EX ART.30 D.LGS n.201/2022

SERVIZI NON A RETE

- gestione sosta a pagamento (affidamento in house providing)
- gestione farmacie comunale (affidamento in house providing)
- servizio di ristorazione
- servizio trasporto speciale
- servizio pre-post scuola
- gestione dell'attività ludico - educativa di un centro estivo
- gestione del servizio asilo nido e centro prima infanzia
- servizi pubblici istituzionali cimiteriali per defunti indigenti e cadaveri in stato di abbandono/indigenza/disinteresse
- Gestione dell'impianto di cremazione comunale (affidamento in house providing dal 01.06.2024)
- servizio pubblico balneazione e bagni pubblici
- servizio di gestione dei campi da tennis di via dei sassi, 36
- gestione impianto palazzo dello sport "M.Piantanida" - Pala-Yamamay
- Illuminazione pubblica
- gestione colonie (Alassio – Aprica)
- gestione del Centro Diurno Disabili
- gestione del servizio educativo domiciliare a favore di anziani, disabili, minori e adulti
- gestione del servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.)
- gestione dei Centri Diurni Belotti Pensa e Ada Negri di Busto Arsizio per persone adulte disabili

GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 26.07.2001, in data 03.11.2005 è stato stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e l'Agesp Holding S.p.A. il "contratto di servizio" Rep.Segr.Gen. n. 107 e registrato il 16.11.2005 al n.2349 serie 1, avente per oggetto la disciplina quadro dei rapporti fra il Comune di Busto Arsizio e i servizi, erogati/erogabili dalla Società partecipata ora individuabile in Agesp S.p.A., ivi compreso il servizio di gestione sosta a pagamento, con scadenza il 02.11.2025. Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 è stato approvato l'Atto di indirizzo in ordine, tra l'altro, alla gestione del servizio di "gestione sosta a pagamento" e con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 18/11/2015 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di disciplinare tecnico per la gestione del servizio sopra citato. Il predetto disciplinare, così sottoscritto, è stato inserito in data 03/02/2016 nel registro delle scritture private al n. 5/2016. Al predetto disciplinare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 20/12/2017, è stata conferita validità anche per il triennio 2018/2020; validità ulteriormente prorogata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 417 del 29.12.2020 e n. 80 del 29.03.2021, fino al 30.06.2021 in modo da consentire la verifica dei contenuti dei medesimi, al fine di garantire la miglior prosecuzione degli interventi previsti. In data 26/09/2019 l'ANAC ha approvato l'iscrizione del Comune di Busto Arsizio nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, ex art. 192 del d.lgs. 50/2016; con atto notarile di trasferimento – n. 39811 di repertorio – n. 23926 di raccolta Notaio Andrea Tosi di Gallarate e registrato il 14 marzo 2018, sono stati conferiti i rami d'azienda relativi, tra l'altro, alla gestione dei Parcheggi a pagamento ad Agesp S.p.A., come da comunicazione del Direttore Generale di Agesp Spa pervenuta il 03/04/2018, prot. com.le 36771. Infine, con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 28/6/2021 sono stati approvati i disciplinari per la sosta a pagamento (comprensivi dello stato di consistenza degli impianti di rilevazione della sosta e della carta dei servizi) e per la gestione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale, per il periodo 2021/2025, allineando così i predetti, alla contestuale scadenza di validità del "contratto di servizio" stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e l'AGESP Holding s.p.a. in data 3/11/2005 più sopra citato.

Il servizio affidato, in esclusiva, concerne la gestione tecnica ed amministrativa dei parcheggi a pagamento della città di Busto Arsizio e prevede la conduzione dei parcheggi in superficie, in elevazione e sotterranei con la seguente consistenza alla data del 31/12/2025:

La consistenza dei Parcheggi alla data del 31 Dicembre 2024 risulta essere di N. 911 stalli di sosta regolamentati con parcometri sia “on street” che “off street” e di N. 1178 stalli di sosta in strutture regolamentate con casse e sbarre automatiche per un totale di N. 2.089 stalli di sosta e più precisamente:

- Parcheggio Monti: N. **205** posti auto;
- Parcheggio Ferrucci: N. **170** posti auto;
- Parcheggio Einaudi: N. **110** posti auto;
- Parcheggio Venzaghi: N. **53** posti auto;
- Parcheggio Concordia: N. **112** posti auto;
- Parcheggio Giussano: N. **197** posti auto;
- Parcheggio Gavinana: N. **40** posti auto;
- Parcheggio Culin: N. **86** posti auto;
- Autosilo Facchinetti (di proprietà): N. **205** posti auto

Nell’ambito del citato affidamento, AGESP S.p.A. svolge le attività di seguito sinteticamente elencate mediante l’utilizzo, sia di risorse interne alla propria struttura che esterne ad essa, selezionando apposite ditte specializzate:

a) Gestione generale:

- Controllo e supervisione in modalità da remoto delle automazioni, parcometri e sistemi di videosorveglianza presenti presso le aree di sosta centralizzato presso Front Office Via Mazzini 24/B;
- vendita dei titoli di sosta nonché assistenza pre e/o post-vendita e rapporti con l’utenza
- Reperibilità festiva e notturna di personale qualificato h24 – 365 giorni/anno;

b) di manutenzione ordinaria e straordinaria: finalizzata a garantire il corretto mantenimento, sia delle strutture che degli impianti e delle attrezzature attualmente installate presso le aree a parcheggio e la corretta fruibilità dei medesimi, durante tutto il corso dell’anno.

L'Amministrazione Comunale ha la possibilità sulla scorta dei disciplinari in vigore, di prevedere interventi per nuove aree a parcheggio o manutenzione straordinaria di quelli esistenti, che saranno individuati e quantificati economicamente dalla Società in base ai prezzi di mercato, e soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

Tali interventi, riferibili anche al potenziamento/ripristino della funzionalità di strutture esistenti o all'adozione di strumenti innovativi (quantificati in una soglia pari ad almeno € 30.000,00), possono essere finanziati da risorse comunali, previa specifica autorizzazione ed approvazione dei necessari piani finanziari.

c) Conduzione dei parcheggi in struttura (pulizia, vigilanza e servizi tecnologici).

Il dettaglio della sopra elencata attività si rinviene nella carta dei servizi allegata alla sopra indicata delibera di Giunta Comunale n. 197 del 28/6/2021.

Il disciplinare attualmente in vigore (fino a novembre 2025) prevede che la Società assicuri alla gestione l'applicazione della tecnologia, non solo per ottemperare alle disposizioni legge connesse alle forme di pagamento digitali, ma anche nell'ottica di agevolare la fruizione della sosta; a tale scopo è infatti previsto che il pagamento della sosta sia reso più agevole possibile, tramite l'installazione di appositi parcometri e con ogni altro sistema ritenuto utile da concordare con l'Amministrazione Comunale (ivi compreso il pagamento tramite telefonino, carta di credito o sistemi informatici di ultima generazione). Altresì, è previsto il mantenimento in costante efficienza di piano di segnalamento delle aree di sosta "off street", muniti di impianti a sbarra, compresa la gestione di pannelli elettronici consultabili anche sul sito informatico del Comune o tramite "app". E' altresì previsto che la Società applichi l'informatizzazione nella gestione interna di tutte le apparecchiature destinate alla regolamentazione e gestione della sosta nonché nei rapporti con l'Ufficio sicurezza viabilistica per il monitoraggio tempo reale l'effettivo utilizzo delle diverse aree di sosta a tariffazione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Data di approvazione, durata e scadenza affidamento

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 26.07.2001, in data 03.11.2005 è stato stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e l'Agesp Holding S.p.A. il "contratto di servizio" Rep.Segr.Gen. n.107 e registrato il 16.11.2005 al

n.2349 serie 1, avente per oggetto la disciplina quadro dei rapporti fra il Comune di Busto Arsizio e i servizi, erogati/erogabili dalla Società partecipata ora individuabile in Agesp S.p.A., ivi compreso il servizio di gestione sosta a pagamento. Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 è stato approvato l'Atto di indirizzo in ordine, tra l'altro, alla gestione del servizio di "gestione sosta a pagamento" e con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 18/11/2015 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di disciplinare tecnico per la gestione del servizio sopra citato. Il predetto disciplinare, così sottoscritto, è stato inserito in data 03/02/2016 nel registro delle scritture private al n. 5/2016. Al predetto disciplinare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 20/12/2017, è stata conferita validità anche per il triennio 2018/2020; validità ulteriormente prorogata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 417 del 29.12.2020 e n. 80 del 29.03.2021, fino al 30.06.2021 in modo da consentire la verifica dei contenuti dei medesimi, al fine di garantire la miglior prosecuzione degli interventi previsti.

In data 26/09/2019 l'ANAC ha approvato l'iscrizione del Comune di Busto Arsizio nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in House, ex art. 192 del d.lgs. 50/2016; con atto notarile di trasferimento – n. 39811 di repertorio – n. 23926 di raccolta Notaio Andrea Tosi di Gallarate e registrato il 14 marzo 2018, sono stati conferiti i rami d'azienda relativi, tra l'altro, alla gestione dei Parcheggi a pagamento ad Agesp Attività Strumentali S.r.l, come da comunicazione del Direttore Generale di Agesp S.p.A. pervenuta il 03/04/2018, prot. com.le 36771. Infine, con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 28/6/2021 sono stati approvati i disciplinari per la sosta a pagamento (comprensivi dello stato di consistenza degli impianti di rilevazione della sosta e della carta dei servizi) e per la gestione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale, per il periodo 2021/2025, allineando così i predetti alla contestuale scadenza di validità del "contratto di servizio" stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e l'AGESP Holding s.p.a. in data 3/11/2005 più sopra citato **con scadenza 02.11.2025.**

Valore complessivo del contratto e su base annua del servizio

Con il disciplinare sopra indicato (relativo al periodo 2021- 2025) è stato stabilito che la Società Agesp S.p.A. riconosca all'amministrazione Comunale, per le

prestazioni sopra indicate costituenti l'oggetto contrattuale, un importo pari al 30% dei proventi generati dall'utenza, ad esclusione di quelli relativi alle aree di sosta di proprietà della Società. Si prevede, altresì, che tale percentuale possa essere ridotta dell'importo riconosciuto alla società a fronte degli investimenti effettuati e preventivamente autorizzati, finalizzati al potenziamento dell'offerta della sosta veicolare e/o interventi correlati, commisurati alle quote di ammortamento imputata negli esercizi di riferimento, così come indicato nel correlato piano finanziario che dovrà essere approvato dall'A.C. contestualmente al progetto tecnico.

Pertanto, il valore complessivo annuo è determinato con riferimento della quantità di sosta fruita durante l'anno nonché con riferimento alla tariffa oraria praticata.

Le tariffe del sistema della sosta in Busto Arsizio sono determinate dalla Giunta comunale, anche sulla base di proposte, formulate dalla Società, in grado di garantire la sostenibilità sia per l'utenza che per l'amministrazione che per la Società sotto il profilo dell'adeguata compensazione economica dei costi e l'erogazione del servizio secondo le condizioni ed i requisiti di qualità contenuti nell'allegata "carta dei servizi erogati".

In relazione ai ricavi derivanti dalla gestione della sosta a pagamento si richiama l'art. 7 comma 7 del vigente codice della strada, che prevede come *"i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana"* con particolare riferimento agli investimenti previsti.

CRITERI TARIFFARI

Le tariffe applicate negli anni 2021, 2022 e 2023, rimaste per lo più invariate, mentre per l'anno 2024 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 562 del 29/11/2023, ha proceduto ad effettuare un adeguamento delle stesse in linea con la rivalutazione Istat e in misura non dissimile da altre città lombarde comparabili a Busto Arsizio per dimensioni, utenza e servizio.

Le tariffe in vigore nell'anno 2024 sono state le seguenti:

PARCHEGGI	
TARIFFE ANNO 2024	
TIPOLOGIA DI SOSTA UTILIZZATA	
ROTAZIONE - ZONA 1	
Parcheggi "on street"	
€/ 15 minuti	€ 0,70
€/ 30 minuti	€ 1,00
€/ 60 minuti	€ 2,00
€/ 120 minuti	€ 4,00
Parcheggi "off street"(Concordia, Einaudi, Venzaghi, Giussano, Facchinetti)	
€/ 15 minuti	Gratuito
€/ 30 minuti	€ 0,50
€/ 60 minuti	€ 1,00
ogni ora o frazioni di ora eccedente la prima	€ 1,00
ROTAZIONE - ZONA 2 - CENTRO STORICO	
Parcheggi "on street"	
€/ 15 minuti	€ 0,70
€/ 30 minuti	€ 1,00
€/ 60 minuti	€ 2,00
€/ 120 minuti	€ 4,00
ROTAZIONE - ZONA 2	
Parcheggi "on street"(zone non ricomprese nel centro storico)	
€/ 15 minuti	€ 0,50
€/ 30 minuti	€ 0,75
€/ 60 minuti	€ 1,50
€/ 120 minuti	€ 3,00
Parcheggi "off street"(Monti, Ferrucci, Culin, Gavinana, Landriani)	
€/ 15 minuti	Gratuito
€/ 30 minuti	€ 0,50
€/ 60 minuti	€ 1,00
Ogni ora o frazione di ora eccedente la prima	€ 1,00

ROTAZIONE – ZONA 3 (Largo Giardino)	
<i>Parcheggi “on street”</i>	
€/ 15 minuti	€ 0,50
€/ 30 minuti	€ 0,75
€/ 60 minuti	€ 1,50
€/ 120 minuti	€ 3,00
<i>Parcheggi “off street”</i>	
€/ 15 minuti	Gratuito
€/ 30 minuti	€ 0,50
€/ 60 minuti	€ 1,00
Ogni ora o frazione di ora eccedente la prima	€ 1,00
ROTAZIONE – ZONA OSPEDALE	
<i>Parcheggi “on street”</i>	
€/ 15 minuti	€ 0,50
€/ 30 minuti	€ 0,75
€/ 60 minuti	€ 1,50
€/ 120 minuti	€ 3,00
ABBONAMENTI	
abbonamento mensile diurno (autosilo “Facchinetti”)	€ 45,00
abbonamento mensile 24 ore (autosilo “Facchinetti”)	€ 80,00
abbonamento mensile diurno per commercianti (autosilo “Facchinetti”)	€ 40,00
abbonamento mensile 24 ore per commercianti (parcheggi “off street”: Concordia-Giussano-Einaudi-Venzaghi-Landriani- Gavinanan- Culin)	€ 30,00
Abbonamento mensile 24 ore (parcheggi Monti e Ferrucci)	€ 45,00
abbonamento mensile 24 ore pendolari (parcheggio Monti e Ferrucci - 5 gg./sett.)	€ 22,00
abbonamento mensile pendolari (5 gg./sett.) autosilo “Facchinetti”	€ 26,00
abbonamento mensile 24 ore pendolari (parcheggi Monti e Ferrucci - 6 gg./sett.)	€ 24,00
abbonamento mensile pendolari (6 gg./sett.) autosilo “Facchinetti”	€ 30,00
abbonamento trimestrale residenti e business (parcheggi “on street” e parcheggio Volturno)	€ 100,00
TESSERE	

Costo tessera prima emissione abbonamento “off street”	€ 5,00
<p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sconto del 10% sugli abbonamenti annuali (escluso commercianti); - durata max parcheggi “on street” 2 h <p>Abbonamenti a tariffa agevolata riservati ai pendolari in possesso di idonea documentazione (abbonamenti periodici per la fruizione del TPL):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autosilo Facchinetti in via Concordia, n.40 posti per € 26,00 cad/mese per 5gg/settimanali o € 30,00 cad/mese per 6gg/settimanali (con ingresso dopo le ore 7.00 ed uscita entro le ore 19.45) <p>Abbonamenti a tariffa agevolata riservati al personale docente degli Istituti Scolastici del Centro Cittadino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parcheggio Landriani in via Landriani, sino alla concorrenza di n.40 posti per Istituti Scolastici e previa disponibilità € 20,00 cad/mese (Delibera n.237 del 21/09/2021) 	

Dall'esame delle tariffe sopra indicate appare evidente quali siano i criteri informatori del predetto piano tariffario e precisamente:

- favorire la sosta “off street” cioè in struttura piuttosto che quella “on street”, su strada;
- rendere più appetibile la sosta nel perimetro del centro storico, piuttosto che all'interno dello stesso;
- condizioni di estremo favore per residenti, commercianti e lavoratori ed ancor più per pendolari Trenord oppure già in possesso di abbonamenti periodici TPL;

I sopra indicati criteri tariffari risultano strettamente correlati con la tipologia di affidamento (in house) che tiene in considerazione non solo l'aspetto della remunerazione proprio dell'affidamento servizio a qualsiasi operatore privato, ma tiene in debita considerazione anche quegli obiettivi propri dell'amministrazione relativi alla mobilità, alla qualità dell'aria, all'ambiente urbano ed all'accessibilità del territorio.

Investimenti esercizio 2024

Il disciplinare tecnico del servizio sottoscritto nell'anno 2021 avente efficacia fino all'anno 2025, prevede la possibilità per l'Amministrazione comunale di disporre interventi per nuove aree a parcheggio o manutenzione straordinaria di quelli esistenti, da individuare e quantificare economicamente dalla Società in base ai prezzi di mercato, e soggetti comunque ad approvazione, da parte dell'Amministrazione Comunale. Si prevede che i predetti interventi siano riferibili anche al potenziamento/ripristino della funzionalità di strutture esistenti o all'adozione di strumenti innovativi (quantificati in una soglia pari ad almeno € 30.000,00), che possono anche essere finanziati da risorse comunali, previa specifica autorizzazione ed approvazione dei necessari piani finanziari. Tali interventi, potranno essere realizzati direttamente dalla Società, previa autorizzazione comunale e con rendicontazione finale dei soli costi per l'acquisto delle nuove attrezzature; qualora invece risultino inferiori alla citata soglia è previsto che siano eseguiti e sostenuti dalla Società nell'ambito dei costi normalmente pianificati e prevedibili per la gestione del servizio.

In tale quadro contrattuale, nel corso dell'esercizio 2024 sono stati realizzati da AGESP S.p.A. investimenti connessi al progressivo efficientamento del servizio sia per la vetustà delle apparecchiature, ma anche per le sopraggiunte modifiche normative quali, per esempio, l'introduzione di forme di pagamento elettroniche. In particolare nel corso dell'anno 2024 è stata fatta una rivisitazione generale di tutti i gate di accesso/uscita dei parcheggi Monti e Ferrucci; inoltre è stato riqualificato l'impianto antincendio splinkler dell'Autosilo Facchinetti (costi totalmente a carico di Agesp in quanto la struttura è di proprietà della stessa).

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio è il Comando Polizia locale attraverso l'U.O. Sicurezza Viabilistica e Mobilità.

E' previsto che la Società dia esecuzione alle attività previste dal disciplinare sulla base del Piano annuale delle attività che la Società è tenuta a redigere entro e non oltre il 3 ottobre di ogni anno o comunque entro i termini ritenuti utili per consentire il successivo inserimento, anche con modifiche, nei piani finanziari previsionali del Comune.

Il predetto piano contiene:

- a) le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi contenuti nel disciplinare;
- b) le prestazioni da eseguire, con riferimento alle risorse disponibili;

c) il programma finanziario e di budget relativamente agli obiettivi specificati per l'anno stesso

d) gli adempimenti di competenza della Società necessari per l'esatto e tempestivo svolgimento delle attività.

Entro il 28 febbraio di ogni anno la Società produce una relazione consuntiva della qualità e quantità dei servizi erogati, nonché delle spese sostenute ed introiti maturati, in modo da garantire l'acquisizione delle informazioni utili all'A.C. per l'approvazione del Bilancio consuntivo.

Entro il 28 febbraio di ogni anno la Società produce una relazione consuntiva della qualità e quantità dei servizi erogati, nonché delle spese sostenute ed introiti maturati, non solo ai fini dell'acquisizione delle informazioni utili l'approvazione del bilancio consuntivo, ma soprattutto per e per consentire i controlli di legge previsti dall'art. 147 quater del TUEL da parte del preposto ufficio della PL.

Con riferimento agli aspetti di monitoraggio si segnala che mensilmente con determina dirigenziale viene aggiornato lo stato delle previsioni di entrata relativo ai proventi derivanti dalla sosta veicolare a pagamento nei parcheggi comunali, al netto della quota di ammortamento per la fornitura parcometri e della quota relativa agli incassi del parcheggio Facchinetti.

La liquidazione, a favore dell'Amministrazione Comunale, del *corrispettivo spettante al Comune eventualmente decurtati degli importi per il potenziamento della sosta veicolare*, è previsto venga corrisposto al Comune in unica rata annuale entro 60 giorni dall'approvazione del conto consuntivo della Società.

In relazione a quanto specificato nella relazione precedente riguardante l'esercizio anno 2023, da una verifica contabile si evince che ad oggi non risultano pendenze relative all'anno 2024.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Agesp Attività Strumentali S.r.l. con sede in Busto Arsizio Via Marco Polo, 12 -

Società in house

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del servizio è dettagliatamente illustrato dall'allegata relazione fornita da Agesp AS, che costituisce parte integrante della presente. I dati riportati indicano un andamento in ripresa dopo il biennio di pandemia che ha pesantemente interferito con la mobilità delle persone e veicoli e inevitabilmente con la gestione della sosta. Gli anni presi in considerazione sono il 2023 e 2024. L'incremento complessivo degli incassi della gestione fa registrare nel 2024 il dato positivo di + 11%. L'anno 2024 ha fatto registrare un incasso complessivo **di € 1.537.819,23** contro i **€ 1.386.271,66** del 2023.

Costi di competenza del servizio.

L'esercizio 2024 ha evidenziato costi diretti tipici per la gestione del Settore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente suddivisi principalmente nelle seguenti voci:

- Costo personale diretto e/o ausiliari del traffico; l'art. 3 del disciplinare in vigore prevede fra le attività a carico della Società, il controllo della sosta dei veicoli mediante almeno n. 2 unità in servizio. In proposito si evidenzia che a fine aprile 2023 ha cessato il servizio un ausiliare della sosta mentre un ulteriore dipendente addetto al controllo della sosta aveva già cessato il servizio a fine anno 2021. Il predetto personale non risulta essere mai stato sostituito.
- Ordini vari per manutenzione ordinaria per Park Monti e Ferrucci (fornitore PARK IT) con affidamento diretto trattandosi di contratto sotto soglia per affidamento di importi inferiori ad Euro 40.000,00 secondo quanto previsto nell'art. 36 del D.Lgs. N. 50/2016;
- Contratti di manutenzione full-service parcometri (parte manutentiva) + centralizzazione con affidamento a fronte espletamento Gara Europea - Società DITECH s.r.l.;
- Contratti di manutenzione full-service per Park Concordia, Einaudi, Venzaghi, Giussano e Autosilo con affidamento mediante procedura negoziata previa per affidamenti superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 150.000,00 secondo quanto previsto nell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 – Società FUTURA s.r.l

- Contratti vari di manutenzione ordinaria correttiva e/o programmata e/o straordinaria con affidamenti diretti trattandosi di contratti sotto soglia per affidamento di importi inferiori ad Euro 40.000,00 secondo quanto previsto nell'art. 36 del D.Lgs. N. 50/2016
- Costi inerenti a fornitura di energia elettrica;
- Costi per telefonia;
- Costi per vigilanza, scassetto, conteggio denaro e ritiro incassi;
- Aggio pari ad una percentuale del 30 % sul totale ricavi con esclusione di quelli derivanti dall'Autosilo Facchinetti al netto della quota investimento per intervento "partecipazione quota annua ammortamento sostituzione parcometri" pari ad Euro 28.792,00 iva compresa realizzati a fronte di Deliberazione di Giunta n. 389 del 17 dicembre 2020.

Ricavi di competenza del servizio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione

Il punto 4.1. del disciplinare in vigore prevede che *"sarà riconosciuto al Comune un importo pari al 30% dei proventi generati dall'utenza, ad esclusione di quelli relativi alle aree di sosta di proprietà della Società."*

Le somme accertate in entrata e risultanti dal bilancio comunale sono le seguenti:

anno 2020 € 101.333,98

anno 2021 € 259.277,21

anno 2022 € 316.336,11

anno 2023 € 367.602,05

anno 2024 € 410.364,32

Si fa osservare che i predetti importi risultano decurtati della quota annua di ammortamento di € 23.600 oltre iva 22%, relativa fornitura di n. 5 nuovi parcometri acquistati nell'anno 2020. La predetta decurtazione è stata applicata sulla scorta della DGC n. 389 del 17/12/2020 a decorrere dall'annualità 2021 per n. 5 anni. Inoltre, le somme sopra indicate subiscono l'ulteriore decurtazione derivante dai proventi dell'autosilo "Facchinetti" in ragione di accordi contrattuali fra il Comune di Busto Arsizio e Agesp s.p.a. quale precedente gestore del servizio derivanti, in origine, dalla deliberazione di G.C. n. 1098 del 1996.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati realizzati da AGESP S.p.A. investimenti connessi al progressivo efficientamento del servizio sia per la vetustà delle apparecchiature ma anche per le sopraggiunte modifiche normative quali, per esempio, l'introduzione di forme di pagamento elettroniche.

A tal proposito si evidenzia che nell'anno 2024 è stata fatta una rivisitazione generale di tutti i gate di accesso/uscita dei parcheggi Monti e Ferrucci; inoltre è stato riqualificato l'impianto antincendio splinkler dell'Autosilo Facchinetti (costi totalmente a carico di Agesp in quanto la struttura è di proprietà della stessa).

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La Società è dotata di Carta dei Servizi (allegata) per il periodo 2021/2025 nella quale vengono rilevati gli indicatori del servizio e i relativi livelli di servizio prestati; il predetto documento risulta allegato al disciplinare attualmente in vigore.

Si evidenzia, altresì, che il Settore Parcheggi di AGESP S.p.A. è certificato in qualità ISO 9001:2008 e pertanto tutte le attività rientranti nella gestione generale sono regolamentate da apposite procedure operative interne al dipartimento

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nella gestione del servizio la Società deve:

1. ottimizzare e migliorare l'efficienza nella gestione degli acquisti (gare d'appalto) di beni, servizi e lavori inerenti il patrimonio immobiliare gestito;
2. ottimizzare la gestione dei rapporti di outsourcing, le modalità di controllo dei servizi resi dalle imprese esecutrici e garantire un incremento dell'efficienza dei servizi;
3. supervisionare e coordinare la gestione dei servizi e dei lavori svolti sul proprio patrimonio oggetto del servizio (project management);
4. assumere la piena responsabilità per quanto attiene agli aspetti organizzativi ed operativi inerenti la gestione del servizio;
5. dotarsi di un sistema informatico adeguato per la gestione informatizzata di tutte le apparecchiature destinate alla regolamentazione e gestione della

sosta; al collegamento “on line” con l’ufficio sicurezza viabilistica della gestione centralizzata per poter monitorare in tempo reale l’effettivo utilizzo delle diverse aree di sosta a tariffazione e per poter adottare i conseguenti provvedimenti nella gestione dei controlli; al pagamento della sosta con strumenti informatici (il Sistema deve essere accessibile via web dai referenti dell’Amministrazione Comunale e quindi essere compatibile con i sistemi informativi già utilizzati dalla stessa).

Infine, in relazione ai ricavi derivanti dalla gestione della sosta a pagamento, richiamato l’art. 7 comma 7 del vigente codice della strada, che prevede come “i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana” con particolare riferimento agli investimenti previsti, è stato previsto che la Società riconosce al Comune un importo pari al 30% dei proventi generati dall’utenza, ad esclusione di quelli relativi alle aree di sosta di proprietà della Società.

6. VINCOLI

Nella gestione dell’attività, la Società deve mantenere in condizioni di costante fruibilità le aree destinate all'erogazione del servizio, anche al di fuori degli orari di utilizzo a pagamento. Rimane in capo alla Società tutta l’attività di manutenzione ordinaria atta a garantire il corretto funzionamento delle aree e strutture a parcheggio, compresa l’attività di assistenza tecnica all’utenza delle infrastrutture e di controllo della sosta tramite ausiliari (in via continuativa almeno n. 2). La Società deve rendere più agevole possibile il pagamento della sosta, tramite l’installazione di appositi parcometri e con ogni altro sistema ritenuto utile da concordare con l’Amministrazione Comunale (ivi compreso il pagamento tramite telefonino, carta di credito o sistemi informatici di ultima generazione). La società deve mantenere in efficienza un piano di segnalamento delle aree di sosta “off street”, muniti di impianti a sbarra, compresa la gestione di pannelli elettronici consultabili anche sul sito informatico del Comune o tramite “App” .

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, con l'affidamento alla Società Agesp A.S. srl del servizio di gestione della sosta dei parcheggi a pagamento presenti nel territorio del Comune di Busto Arsizio, l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione anche grazie al know-how e contributo operativo della Società.

Preg.mo Sig.
DOTT. EMANUELE ANTONELLI
Sindaco del Comune di Busto Arsizio
c/o Comune di Busto Arsizio
Via F.lli d'Italia n. 12
21052 Busto Arsizio VA

Preg.mo Sig.
MATTEO SABBA
Assessore alla Sicurezza e Viabilità
c/o Comune di Busto Arsizio
Via F.lli d'Italia n. 12
21052 Busto Arsizio VA

Preg.mo Dott.
STEFANO LANNA
Dirigente Polizia Locale e Sicurezza Urbana
c/o Comune di Busto Arsizio
Via F.lli d'Italia n. 12
21052 Busto Arsizio VA

Gent.ma Dott.ssa
MARIA TERESA MARINO
Dirigente Risorse Finanziarie – Partecipazioni Comunali
Controllo di gestione
c/o Comune di Busto Arsizio
Via F.lli d'Italia n. 12
21052 Busto Arsizio VA



Agesp AS
Documento in uscita
00001488/2025
04/03/2025
PROTO

comunicazione trasmessa via pec all'indirizzo:
protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

 **Ns. Rif. AMMINISTRATORE UNICO/ADM/GFC/mq/ Prot. N°**

Busto Arsizio, 3 marzo 2025

Oggetto: Rendicontazione attività gestione Parcheggi automatizzati e parcometri esercizio 2024.

Egredi Signori, facciamo seguito a tutto quanto contenuto nella scrittura privata vigente avente per oggetto "gestione della segnaletica orizzontale e verticale in attuazione al contratto di servizio Reg. Segr. Gen. N. 107 del 3 novembre 2005" per inviarvi la puntale rendicontazione dell'attività svolta dalla scrivente Società sul territorio Comunale nel corso dell'esercizio 2024.

La relazione "Indicatori di performance (monitoraggio e risultato)" riassume i dati salienti della gestione del Settore in parola quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ricavi suddivisi per tipologia, l'analisi delle percentuali di utilizzo delle singole aree nonché le attività manutentive.

Rimaniamo a vostra disposizione per gli eventuali chiarimenti che si rendessero necessari e con l'occasione ci è gradito l'incontro per porgere distinti saluti.



AGESP Attività Strumentali S.r.l.

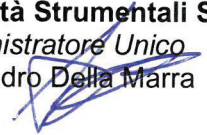
Responsabile Settore Parcheggi
Marco Quarantotto



AGESP Attività Strumentali S.r.l.

Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Carraro

AGESP Attività Strumentali S.r.l.



L'Amministratore Unico
Alessandro Della Marra

Allegati:

- Indicatori di performance esercizio 2024;

PARCHEGGI_31.12.24 INDICATORI DI PERFORMANCE (monitoraggio e risultato)

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Monitoraggio occupazione annuale dei parcheggi automatizzati e dei parcometri	Incassi annuali per singolo parcometro e parcheggio	+ 5% rispetto all'anno (n-1)
	% ricavi da tipologia di sosta	Monitoraggio

P

Incasso Parcometri - Raffronto anno 2023 - 2024

Località	Anno 2023 (€)	Anno 2024 (€)
Via Gavinana	9.628,52	14.084,34
Vicolo Landriani	14.084,34	27.156,39
Via Don Minzoni - Carducci	27.156,39	31.399,96
Via Borroni	31.399,96	8.177,30
Via Montebello -Nord	8.177,30	10.707,70
Via Montebello -Sud	10.707,70	17.842,70
Corso Europa - Sud	17.842,70	16.792,34
Corso Europa - Nord	16.792,34	13.279,47
Via Cavallotti	13.279,47	4.352,99
Via Bramante	4.352,99	4.395,12
Via Bramante/Santa Maria	4.395,12	38.059,80
Via Galimberti / Bossi / Pozzi	38.059,80	35.431,64
Via Fratelli d'Italia - Sud	35.431,64	32.923,89
Via Fratelli d'Italia - via Candiani	32.923,89	24.116,64
Via Zappellini - Scuole	24.116,64	10.151,43
Via Zappellini - civico 4	10.151,43	7.252,38
S. Michele	7.252,38	25.535,29
P.zza Manzoni	25.535,29	3.928,20
Via Mazzini - Cairoli	3.928,20	9.712,79
Via Mazzini - lato sinistro	9.712,79	5.400,57
Via Mazzini civico 36	5.400,57	10.933,81
Via Mazzini - civico 24	10.933,81	8.038,48
Via Mazzini - civico 12	8.038,48	19.457,17
P.zza Trento Trieste -Sud	19.457,17	15.393,16
P.zza Trento Trieste -edic.	15.393,16	18.340,41
P.zza Trento e Trieste -Nord	18.340,41	8.866,31
Piazza Garibaldi - Sud	8.866,31	29.292,42
Piazza Garibaldi -Nord	29.292,42	8.600,90
Via Galilei	8.600,90	13.931,35
Via Lissoni	13.931,35	23.235,33
Via Formazza/A. da Brescia	23.235,33	22.244,14
Via A. da Brescia/Cremona	22.244,14	18.538,07
Piazzale Solaro	18.538,07	8.097,25
Largo Giardino - Sud	8.097,25	8.688,07
Largo Giardino - Nord	8.688,07	10.460,16
C.so XX Settembre - Est	10.460,16	4.343,85
C.so XX Settembre - Ovest	4.343,85	1.435,53
Via Volturno - P.1	1.435,53	12.773,44
Via Volturno - P.T.	12.773,44	43.078,69
Incassi totali parcometri con POS	41.399,96	43.078,69

Comune di Busto Arsizio
Riproduzione Cartacea di Documento Elettronico
Protocollo N. 0028290/2025 del 04/03/2025
Classifica 9.2

E

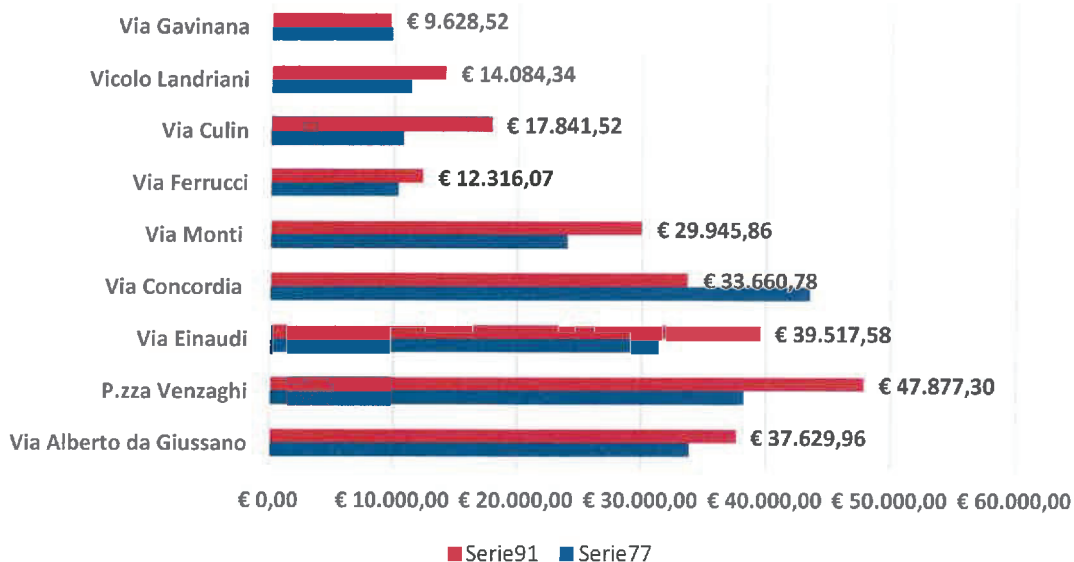
Indicatori di Performance – Monitoraggio e risultato

107

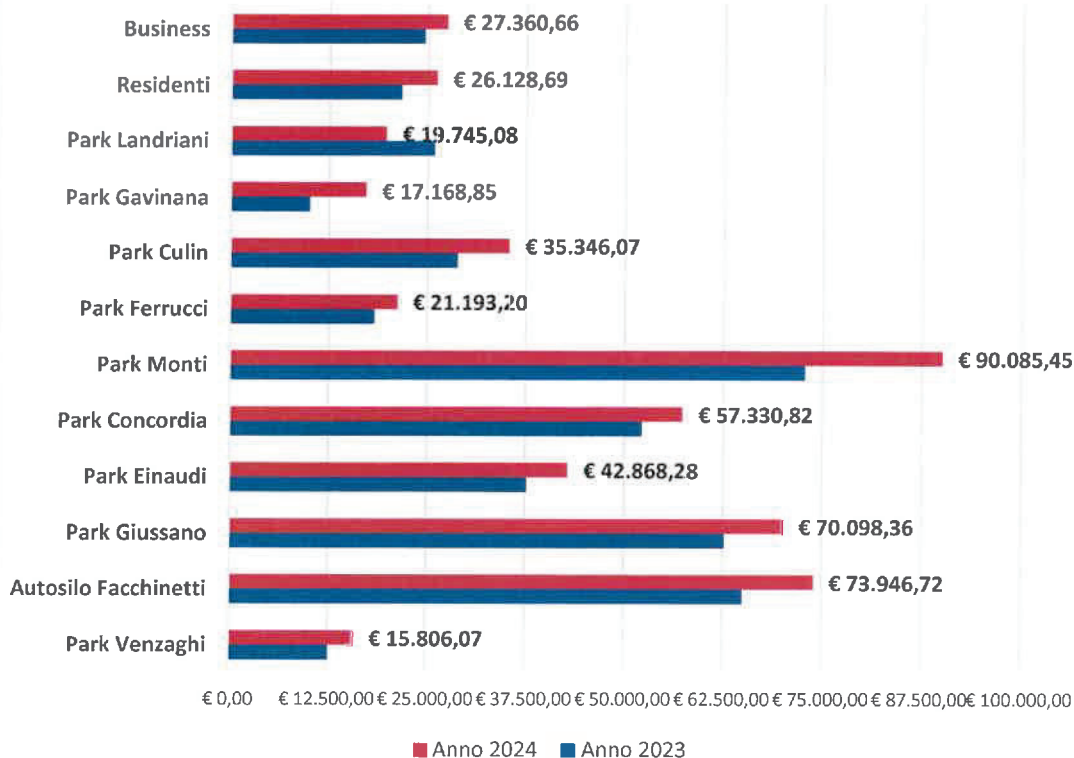
1



Incasso Rotazione Park a struttura - Raffronto anno 2023 - 2024



Incasso Abbonamenti - Raffronto anno 2023 - 2024



L'andamento dei ricavi viene determinato dal combinato disposto tra la componente di rotazione, prevalentemente derivante dai parcometri, unitamente a quella dei parcheggi a sbarra dove la voce ricavi viene composta sia dalla parte di sosta a rotazione che di quella a fronte abbonamenti nelle varie composizioni possibili (mensile e/o trimestrale e/o semestrale e/o annuale).

Incasso Rotazione Parcometri - Raffronto anno 2023 - 2024



Incasso Rotazione Park Automatizzati - Raffronto anno 2023 - 2024



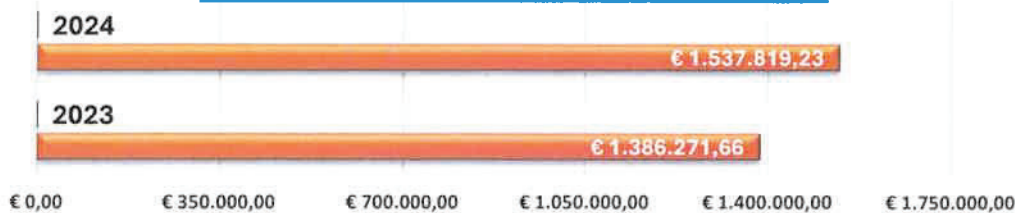
Incasso Abbonamenti - Raffronto anno 2023 - 2024



Incasso App - Raffronto anno 2023 - 2024

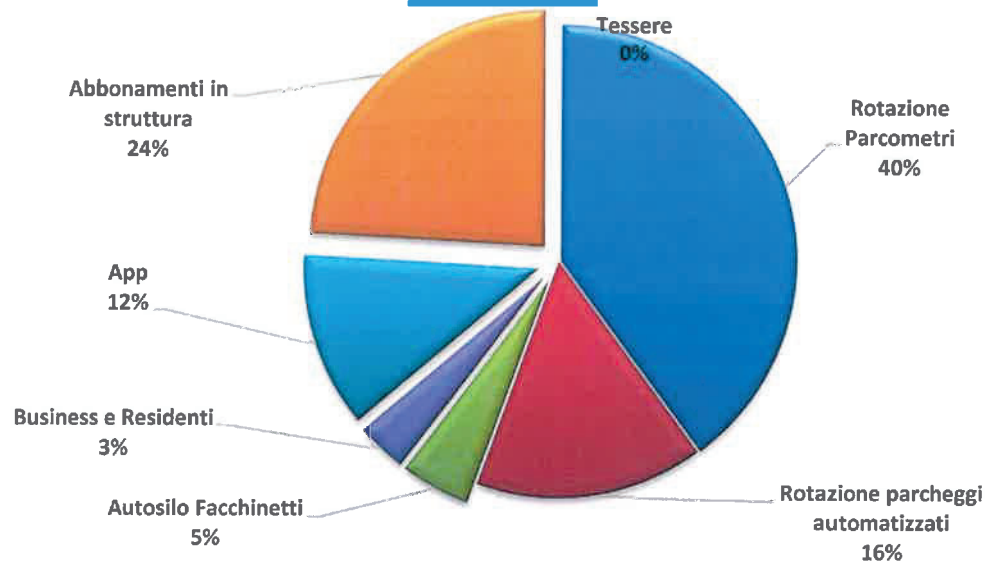


Incasso Totale - Raffronto anno 2023 - 2024

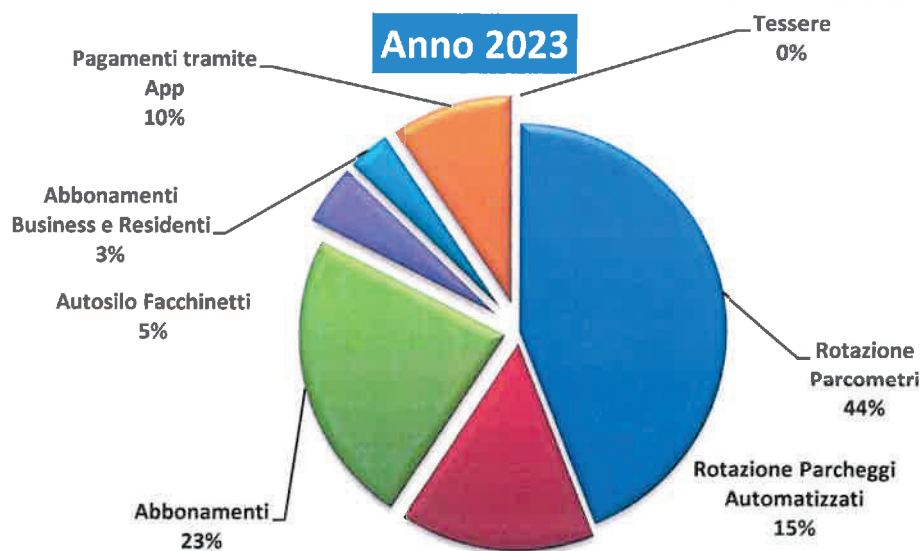




Anno 2024



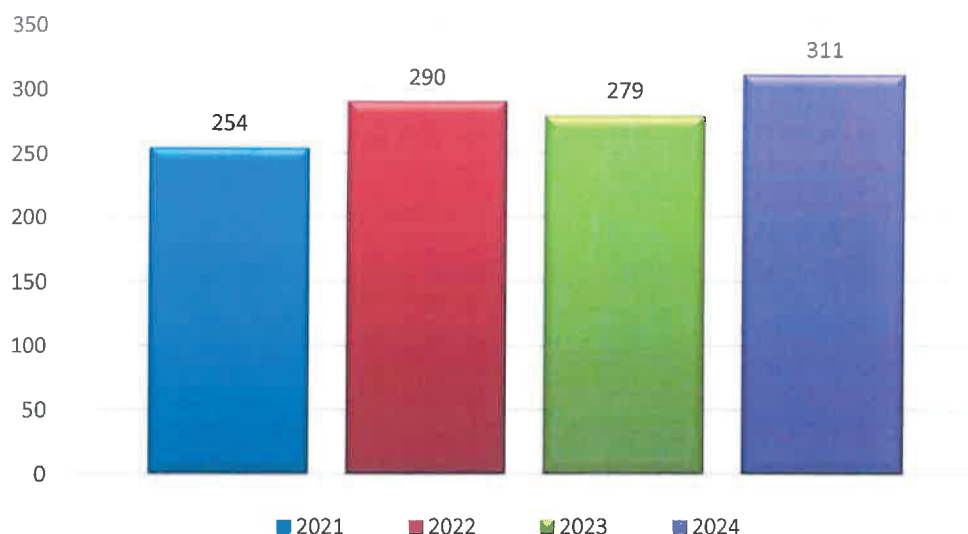
Anno 2023



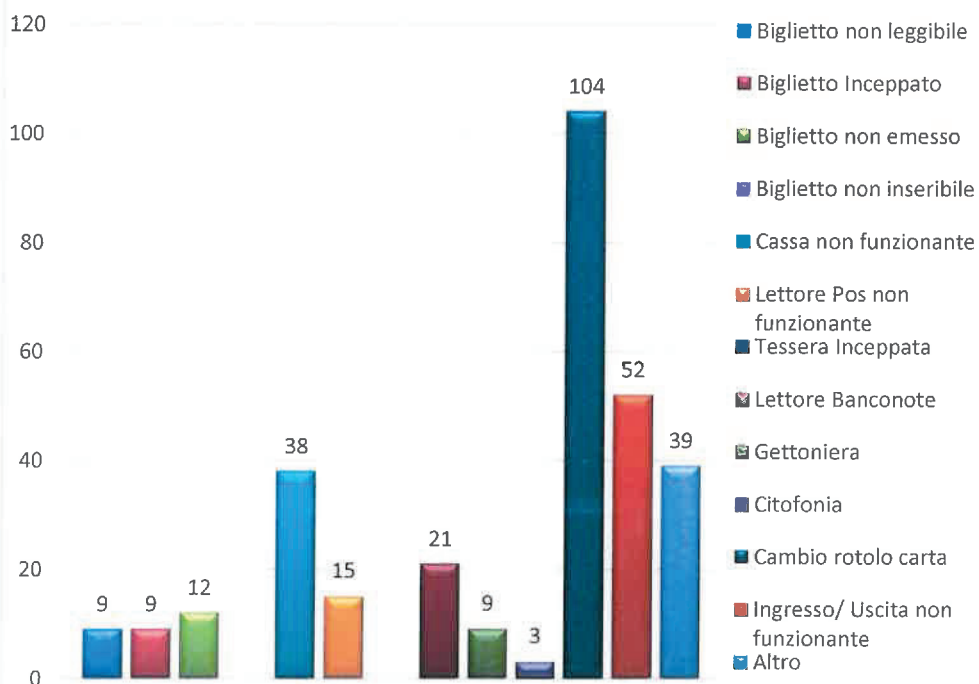
OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Monitoraggio incassi	Incassi annuali (rapportato con anni precedenti)	+ 5% rispetto all'anno (n-1)
	<div><div><div><div><div><div></div><div>P</div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div></div></div><div><div><div></div><div></div><div></div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div> <div><div><div></div><div></div><div></div></div></div>	

Monitoraggio intervento per riparazione parcheggi automatici	n. di interventi mensili per parcheggio	Monitoraggio												
n. di interventi mensili eseguiti dal personale interno sui parcheggi a struttura														
<div>Interventi Park a Struttura - Anno 2024</div> <div></div> <table><tr><td>Gennaio</td><td>Febbraio</td><td>Marzo</td><td>Aprile</td><td>Maggio</td><td>Giugno</td></tr><tr><td>Luglio</td><td>Agosto</td><td>Settembre</td><td>Ottobre</td><td>Novembre</td><td>Dicembre</td></tr></table>			Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno									
Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre									
Suddivisione per parcheggio														
<div>Interventi Park a Struttura - Anno 2024</div> <div></div> <table><tr><td>Autosilo Facchinetti</td><td>Park Concordia</td><td>Park Venzaghi</td></tr><tr><td>Park Einaudi</td><td>Park Giussano</td><td>Park Ferrucci</td></tr><tr><td>Park Monti</td><td>Park Culin</td><td>Park Gavinana</td></tr></table>			Autosilo Facchinetti	Park Concordia	Park Venzaghi	Park Einaudi	Park Giussano	Park Ferrucci	Park Monti	Park Culin	Park Gavinana			
Autosilo Facchinetti	Park Concordia	Park Venzaghi												
Park Einaudi	Park Giussano	Park Ferrucci												
Park Monti	Park Culin	Park Gavinana												

Totale Interventi - Raffronto 2021/2024



Interventi suddivisi per tipologia

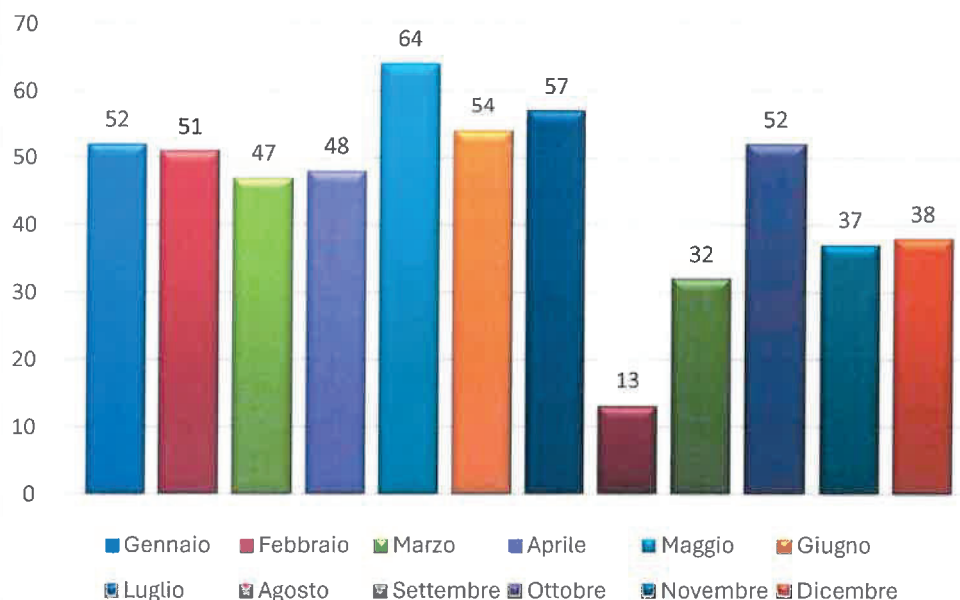


Gli interventi sulle automazioni hanno fatto registrare un valore in linea con l'esercizio precedente conseguentemente alla progressiva azione di rivisitazione delle vecchie automazioni oramai superate e obsolete. Vi è inoltre da considerare che gli stessi non sono solo strettamente correlati a problemi di funzionamento delle automazioni ma bensì anche da situazioni generate dagli stessi utenti quali, a titolo esemplificativo, cambio rotolo (n. 104) banconote e/o biglietti inceppati, errato inserimento banconota e/o bancomat e/o Carta Credito etc.

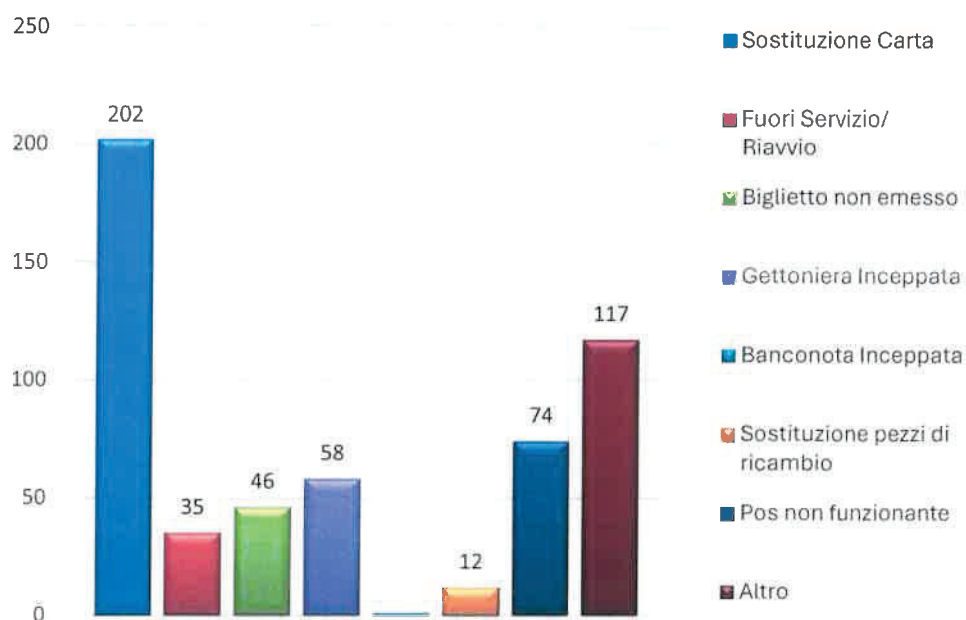
PARCOMETRI

n. di interventi mensili eseguiti dal personale interno sui parcometri

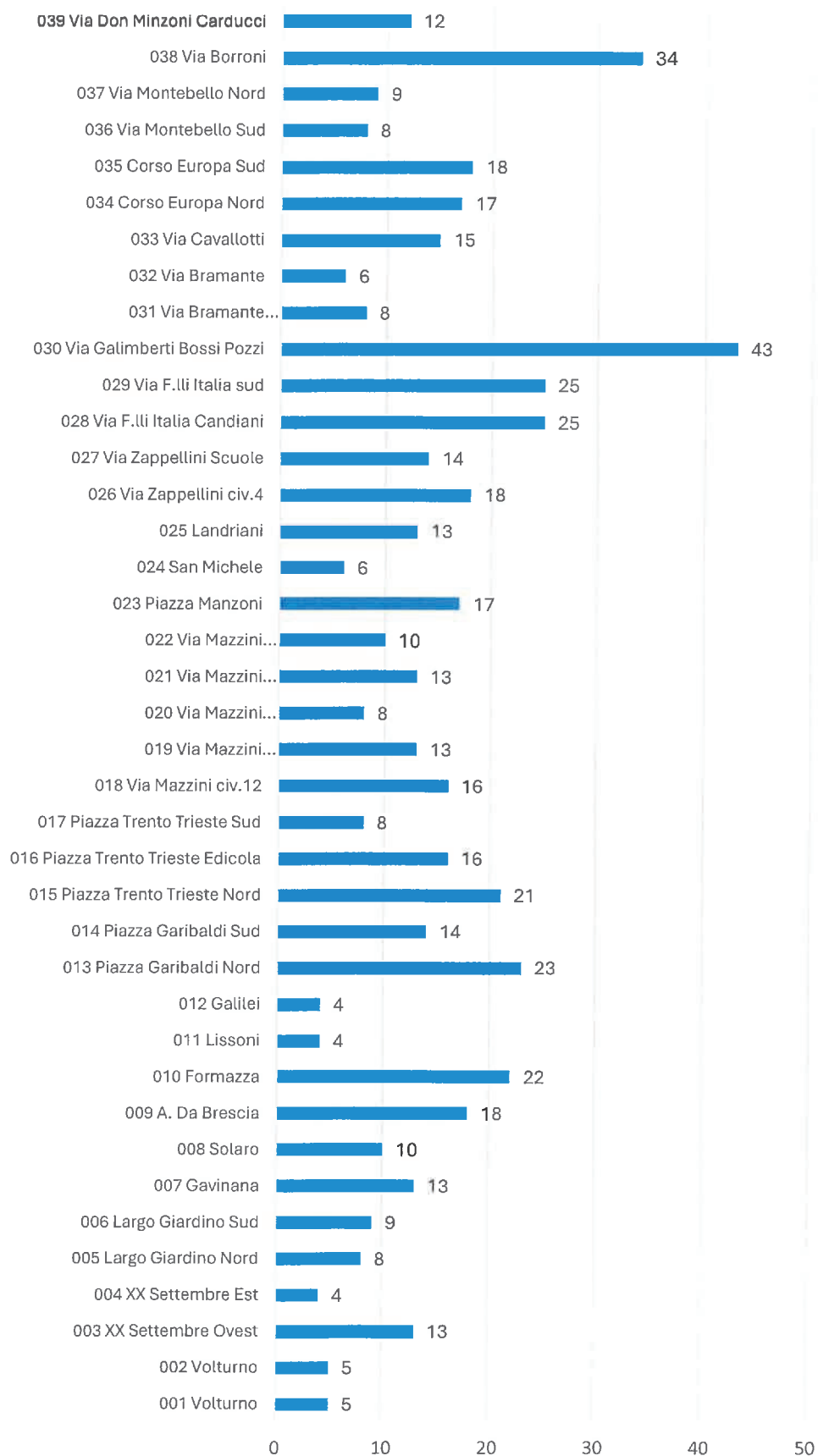
Interventi suddivisi per mese



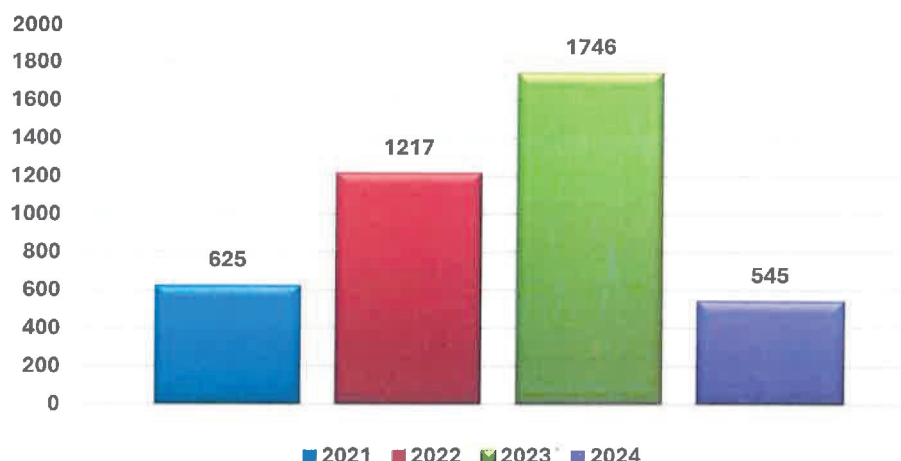
Interventi suddivisi per tipologia



Suddivisione per parcometro



Totale Interventi - Raffronto 2021/2024



Il numero di interventi da parte del personale Settore Parcheggi ha risentito di un importantissimo miglioramento dovuta ad una costante e continuativa, anche con il supporto di fornitore esterno con cadenza bimestrale, che prevede la pulizia del pannello solare che, se non in condizioni ottimali, determinava una difficile carica delle batterie interne costringendo l'operatore a continue sostituzioni delle stesse.

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Monitoraggio impatto non conformità fornitore	N° nc determinate dal fornitore	Monitoraggio
	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificate NC.	
OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Monitoraggio della soddisfazione del cliente	Indice di soddisfazione	Monitoraggio

SERVIZIO DI GESTIONE DEI CAMPI DA TENNIS DI VIA DEI SASSI,

36

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio base prevede la gestione e l'organizzazione di tutte le attività rivolte verso la cittadinanza come:

- a) gioco libero del tennis;
- b) corsi di avviamento al gioco del tennis;
- c) pratica sportiva dilettantistica ed agonistica del tennis;
- d) altre attività ludico-sportive consentite dal complesso sportivo (nell'area del Parco Sempione previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale).

Le attività tecniche per la realizzazione del servizio risultano le seguenti:

- a) Organizzazione e gestione delle richieste di utilizzo dei campi da parte dell'utenza;
- b) Apertura, chiusura e presidio dei campi da gioco;
- c) Assistenza e informazione agli utenti relativamente ai servizi;
- d) Interventi di pulizia dell'area esterna campi da tennis;
- e) Interventi di manutenzione ordinaria;
- f) Apertura e chiusura del Parco Sempione;
- g) Interventi di pulizia delle strutture a disposizione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Concessione dei campi da tennis di Via dei Sassi 36 .

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) all'ASD Pro Patria Tennis mediante determinazione dirigenziale n. 499/2016.

Il contratto rep. Segr. Com. 21 è stato sottoscritto in data 21 novembre 2016 ed il termine del contratto è previsto al 21.11.2028.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: valore complessivo pari ad €. 1.690.200,00, oltre IVA, valore annuale pari ad €. 140.850,00 oltre IVA.

Criteri tariffari: tariffe servizi domanda diversi approvati annualmente in sede di bilancio di previsione. Le tariffe de quo sono rimaste invariate dall'affidamento fino alla data del presente monitoraggio al 31.12.2023.

In allegato piano tariffario.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- impiego di personale in qualsiasi modo utilizzato;
- acquisto di materiale di consumo necessario per la conduzione e per l'amministrazione degli

impianti;

- fornitura di energia elettrica, energia termica, idriche, telefono
 - tributi a qualsiasi titolo dovuti, pertinenti alla gestione dei beni o del servizio;
 - custodia e vigilanza edificio e impianti;
 - acquisto di attrezzature sportive e loro collocazione per l'esercizio dell'attività, in modo da tutelare al meglio la sicurezza degli utenti;
 - omologazione delle zone adibite alla pratica sportiva specifica e specializzata secondo le direttive emanate dalla Federazione competente per la pratica sportiva;
 - mantenimento e manutenzione delle zone di attività sportiva secondo le indicazioni previste dal Regolamento di Federazione, o dal Regolamento dell'impianto, o da leggi vigenti del momento;
 - pulizia e sanificazione (comprese le spese di personale e l'acquisto di materiali di consumo) degli edifici, impianti e degli spazi circostanti;
 - controllo e revisione annuale degli impianti termico, idraulico, elettrico;
 - le riparazioni e gli interventi di qualsiasi genere - comprendenti anche l'importo minimo concorrenza al danno per coprire l'eventuale franchigia dell'assicurazione - che si renderanno necessarie per utilizzare in modo appropriato gli impianti sportivi o anche solo per eliminare, da detti impianti, qualsivoglia tipologia di pregiudizio provocato da comportamenti colposi e dolosi sia del concessionario che dei terzi, ivi compresi gli atti vandalici;
 - sostituzione di attrezzature e complementi d'arredo, non più utilizzabili.
- Alla scadenza dell'affidamento il concessionario dovrà riconsegnare al Comune tali beni ed attrezzature in pari quantità e caratteristiche rispetto al verbale di consegna dell'impianto;
- operazioni periodiche o occasionali di conduzione, controllo, e manutenzione ordinaria degli impianti.

Inoltre spetterà al medesimo provvedere ove necessario:

- allo sfalcio delle aree prative, raccolta e smaltimento dell'erba, irrigazione e regolazione delle piante e delle siepi (interne ed esterne) di pertinenza; mantenendo in piena efficienza le recinzioni;
- alla tinteggiatura e/o verniciatura anche parziale (ritocchi) di pareti e/o infissi qualora deterioratisi;
- alla pulizia e manutenzione di gronde e pluviali onde garantirne il perfetto funzionamento;
- alle sostituzioni dei vetri e degli infissi per rotture e controllo dell'efficienza delle tende;
- alla riparazione delle apparecchiature manomesse, degli arredi rotti e di infissi lesionati;
- sgombero della neve da cortili, vialetti di accesso e, qualora necessario, dai tetti.

Il concessionario è tenuto per quanto attiene il Parco Sempione alle seguenti operazioni:

- apertura e chiusura;
- sfalcio delle aree prative, raccolta e smaltimento dell'erba;
- manutenzione cespugli ingresso principale;
- manutenzione ordinaria attrezzature (percorso vitae) e arredi (panchine e staccionata).

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta alla vigilanza è costituita dal dirigente preposto al servizio individuato quale responsabile dell'esecuzione del contratto ed esercitando il potere di controllo direttamente o per il tramite di propri incaricati per mezzo di acquisizione documentale o richiesta di informazioni direttamente agli utenti. Il concessionario è obbligato a garantire l'accesso libero a tutte le strutture e di fornire tutti i mezzi per garantire il potere di controllo al Comune.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

“A.S.D. Pro Patria Tennis et Libertate” (C.F / P.IVA 90003360121)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La remunerazione della concessione deriva da:

- introito tariffe amministrative corrisposte dagli utenti del servizio pubblico;
- corrispettivi pagati dagli utenti per usufruire dei servizi resi dal gestore;
- proventi derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale degli spazi all'interno degli edifici e impianti conferiti in dotazione dal Comune;

I costi sono riconducibili a:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria non in capo al concedente;
- utenze;
- costi amm.vi;
- costo per il personale;
- canone di concessione immobile;
- altri costi di competenza per la realizzazione del servizio.

Si allega PEF di gara della concessione

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La definizione degli standard qualitativi sono stabiliti nel contratto di concessione. Il servizio è svolto secondo il piano di gestione del servizio presentato in sede di gara dall'operatore economico affidatario del servizio, allegato al contratto di servizio, a cui obbligatoriamente il soggetto subentrante è titolato a rispettare.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali ed i relativi indici di raggiungimento sono stabiliti oltre che nel dispositivo della contratto rep. Segr. Com. 21/2016 anche nei relativi allegati con particolare riferimento al piano di gestione del servizio e del piano di manutenzione, parti integranti dello stesso.

6. VINCOLI

La conduzione del servizio deve avvenire secondo la normativa vigente sia per l'espletamento del servizio sportivo e sia della conduzione dell'immobile strumentale al servizio stesso.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Con provvedimento dirigenziale n. 1128 del 12.08.2024 si è proceduto alla revisione del Piano Economico – Finanziario prevedendo il differimento del termine contrattuale al 21.11.2031 e la

riduzione dei canoni degli anni 2020, 2021 e 2022.

Con nota prot.com.le n. 131543 del 07.11.2025 è stato comunicato il diniego da parte della U.O. Sport in merito alla seconda richiesta di revisione del Piano Economico – Finanziario da parte del concessionario, che prevedeva l'aumento delle tariffe amministrative dell'utenza residente del territorio comunale a fronte di maggiori costi del personale, stante l'assenza dei presupposti in termini giuridico – amm.vi soprattutto a lato della permanenza dei rischi operativi in capo al concessionario.

PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO REV.																	
CONTO ECONOMICO																	
	anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2017-2031
	annualità	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	PROROGA	PROROGA	PROROGA	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE																	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (ingressi)		99600	94600	94600	79.990	100.360	109.179	102.600	102.600	102.600	102.600	102.600	102.600	102.600	102.600	102.600	1.501.729
2) Ricavi Diversi		8000	8000	13000	1849	624,9	5000	5000	5000	5000	5000	5000	5000	5000	5000	5000	81.474
3) SAT + soci		25000	30000	30000	1435	6410	40000	40000	40000	40000	40000	40000	40000	40000	40000	40000	492.845
																	0
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE		132600	132600	137600	83.274	107.395	154.179	147.600	147.600	147.600	147.600	147.600	147.600	147.600	147.600	147.600	2.076.048
B) COSTI DELLA PRODUZIONE																	
1) Per servizi		65000	65000	67000	40.110	51.084	85.590	52.341	71.000	71.000	71.000	71.000	71.000	71.000	71.000	71.000	994.125
2) Affitto		12810	12810	12810	5.000	5.000	7.691	13.591	13.591	13.591	13.591	13.591	13.591	13.591	13.591	13.591	178.440
3) Per il personale		44000	44000	46000	42.313	45.690	51.000	51.000	51.000	51.000	51.000	51.000	51.000	51.000	51.000	51.000	732.003
4) Costi Materie		3000	3000	3000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	45.000
11) Variazioni delle rim.di materie p., suss., di cons.e merci					0								0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi		5000	5000	5000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	75.000
13) Altri accantonamenti													0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione													0	0	0	0	0
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE		129810	129810	133810	95.423	109.774	152.281	124.932	143.591	143.591	143.591	143.591	143.591	143.591	143.591	143.591	2.024.568
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		2790	2790	3790	-12.149	-2.379	1.898	22.668	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	51.480
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (+/-)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0	0													
18) Rivalutazioni (+)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19) Svalutazioni (-)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (+/-)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2790	2790	3790	-12.149	-2.379	1.898	22.668	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	51.480
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio e differite (-/+)																	
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		2790	2790	3790	-12.149	-2.379	1.898	22.668	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	4.009	51.480

CONCESSIONE IN USO IMPIANTO SPORTIVO PALAPIANTANIDA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

A livello sintetico il servizio previsto nella concessione in uso dell'impianto sportivo risulta così configurato:

- a) realizzazione delle attività sportive di pertinenza della società sportiva assegnataria e coerenti con il proprio statuto societario anche diverse dalla pallavolo purché compatibili con la destinazione di utilizzo dell'impianto sportivo ;
- b) organizzazione di attività sportive aperte alla cittadinanza ed in collaborazione con altre realtà sportive cittadine;
- c) previa autorizzazione comunale organizzazioni di eventi di pubblico spettacolo compatibili con la normativa vigente;
- d) concedere la disponibilità di 10 giornate gratuite al Comune per organizzazione di iniziative ed eventi propri o patrocinati dall'Amministrazione Comunale.

La concessione deve essere condotta da personale qualificato impiegato per mezzo dei contratti collettivi di appartenenza ed in misura sufficiente a garantire il funzionamento e la sicurezza del servizio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Concessione in uso dell'impianto sportivo di viale Gabardi 43. Il servizio de quo è finalizzato a fornire impulso all'attività sportiva e formativa dei giovani, soprattutto localizzati nel territorio della Città di Busto Arsizio per il tramite della concessione in uso dell'impianto sportivo.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: La concessione risulta essere stata affidata senza procedura a evidenza pubblica a soggetto diverso da società in house consentito dalla normativa di settore (art. 17, comma 3, ultimo periodo), indicando la normativa settoriale di riferimento (ad esempio, art. 5, par. 4 del Regolamento (CE) 1370/2007). Per il tramite della Deliberazione di Giunta Comunale n. 134/2015 la concessione è stata affidata alla FUTURA VOLLEY S.S.D.R.L. (da luglio 2017 cambio denominazione in UYBA S.S.D.R.L.). L'Affidamento diretto senza procedura ad evidenza pubblica è stato disciplinato secondo la giurisprudenza TAR Lombardia, Milano sez. III del 16/07/2001, n. 4880; Cons. Stato sez. V 17/10/02 n. 5671, TAR Campania, Napoli, Sez. III 19/09/2007 n. 7878).

Con rep. Segr. Com. 8 del 17.03.2016 è stato stipulato apposito contratto di concessione in uso avente durata fino al 30.06.2039.

Con determinazione dirigenziale del Settore Finanziario n. 660 del 02.08.2018, è stato disposto di acquisire, ai sensi dell'art. 1260 c.c., la titolarità dei crediti pregressi e futuri vantati dalla società Agesp s.p.a. nei confronti della UYBA Volley s.s.d.r.l e relativi alla corresponsione dell'indennizzo degli investimenti effettuati dalla società in house, per un

importo:

- di €. 100.018,04 quale credito pregresso già scaduto ed esigibile;
- di €. 35.000,00 oltre iva 22% ed adeguamento Istat per gli anni dal 1 gennaio 2018 al 30 giugno 2039 (tot. accertato €. 930.950,00);

e che l'operazione riguardante l'indennizzo delle spese di investimento sostenute dal gruppo Agesp s.p.a., sarebbe stata effettuata come di seguito esplicitato:

- a) il Comune di Busto Arsizio introita, in luogo di Agesp s.p.a. la quota annua dovuta dalla UYBA s.s.d.r.l. pari ad €. 35.000,00 oltre IVA 22% ed aggiornamento Istat, sia in ordine a quanto già maturato ed a oggi non corrisposto ad Agesp s.p.a., sia per le somme future sino al termine della convenzione ;
- b) a fronte di tale operazione, il Comune di Busto Arsizio corrisponde ad Agesp s.p.a., le medesime quote introitate di cui al punto a) e comunque sino all'importo massimo dell'indennizzo determinato in base alla durata della concessione, la cui scadenza è prevista nel 2039 (tot. impegnato €. 930.950,00).

Con deliberazione di G.C. n. 237 del 02.08.2018, è stata approvata la modifica all'art. 6 della convenzione sottoscritta in data 17 marzo 2016 introducendo la possibilità che la concessionaria possa eseguire a propria cura e spese interventi di manutenzione straordinaria, scomputandone l'importo sostenuto a consuntivo lavori (somma che comunque non può essere superiore a quella che preventivamente sarà autorizzata dall'Amministrazione stessa) dalla quota annua, pari ad €. 35.000,00 oltre IVA e aggiornamento ISTAT, dovuta dal Concessionario all'Amministrazione Comunale.

Con deliberazione di G.C. n. 250 del 05.09.2018, a seguito delle opportune verifiche sulla congruità dei preventivi di spesa trasmessi dall'assegnataria e della rideterminazione delle spese di ingegneria applicando una percentuale sul valore delle opere pari al 7% (valore che solitamente viene applicato su lavori analoghi), si è provveduto ad autorizzare la Società UYBA Volley s.s.d.r.l all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di cui sopra a cura e spese della medesima, scomputando l'importo dei lavori che effettivamente sarà sostenuto a consuntivo - riscontrabile a seguito di presentazione di regolari fatture - fino alla concorrenza massima dell'importo di €. 162.692,43 IVA 22% compresa (di cui €. 152.049,00 per lavori e €. 10.643,43 per spese di ingegneria e coordinamento), dal canone annuo dovuto all'Amministrazione pari a €. 35.000,00.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: valore complessivo pari ad €. 235.000,00 (oltre IVA) – valore annuo: canone di €. 10.000,00 oltre adeguamento Istat a partire dal secondo anno ed IVA al 22%.

Criteri tariffari: tariffe servizi domanda diversi approvati annualmente in sede di bilancio di previsione. Le tariffe de quo sono rimaste invariate dall'affidamento fino alla data del presente monitoraggio al 31.12.2023.
In allegato piano tariffario.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- obbligo di condurre la concessione nel rispetto degli standards quali-quantitativi

stabiliti nella concessione;

- obbligo, in occasioni di eventi sportivi ed extra-sportivi, affinché vengano attivate tutte le procedure necessarie al corretto e sicuro svolgimento dei medesimi, come previsto dalla normativa, con assunzione di connesse responsabilità anche per quanto riguarda l'osservanza delle disposizioni della C.P.V.. Il medesimo obbligo è previsto anche per le attività svolte dai suoi incaricati a qualunque titolo.
- impiegare nella prestazione dei servizi personale tecnicamente qualificato e in possesso dei requisiti di legge;
- applicare e far applicare ai suoi incaricati, relativamente al personale i contratti collettivi della categoria di appartenenza oltreché provvedere agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla legge a loro carico;
- mantenere in ogni momento in servizio personale dipendente, professionale o occasionale, in misura sufficiente a garantire il funzionamento e la sicurezza del servizio;
- curare che il personale tenga in ogni momento nei confronti degli utenti un contegno corretto, nel reciproco rispetto dei regolamenti e della carta dei servizi;
- rispondere di eventuali danni cagionati a terzi, assumendo le necessarie e congrue coperture assicurative;
- adempiere agli obblighi legali previsti per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- applicare, per quanto compatibile, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, le prescrizioni a proprio carico disposte dal D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio;
- comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti del Concessionario, degli organi sociali o dei propri dirigenti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta alla vigilanza è costituito dal dirigente preposto al servizio individuato quale responsabile dell'esecuzione del contratto ed esercitando il potere di controllo direttamente o per il tramite di propri incaricati per mezzo di acquisizione documentale o richiesta di informazioni direttamente agli utenti. Il concessionario è obbligato a garantire l'accesso libero a tutte le strutture e di fornire tutti i mezzi per garantire il potere di controllo al Comune.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

UYBA S.S.D.R.L – Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata.

Codice Fiscale / Partita IVA 02726140128

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'equilibrio economico – finanziario viene raggiunto con l'applicazione delle tariffe amm.ve per l'utilizzo dell'arena centrale e delle palestre di pertinenza secondo tariffe orarie differenziate a seconda del periodo invernale ed estivo oltre agli introiti derivanti dalla somministrazione di cibi e bevande durante gli eventi e manifestazioni sportive e/o di pubblico spettacolo.

La normativa *ratione temporis* per l'assegnazione del predetto servizio non prevedeva l'obbligo di redazione del Piano Economico – Finanziario.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La concessione de quo non dispone di indicatori e di indici per la misurazione della qualità del servizio in quanto affidata mediante contratto di concessione in uso dell'immobile. Il contratto stabilisce obblighi in materia di conduzione del servizio secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

A seguito di vari ricognizioni sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali a carico della società gestore dell'impianto, in data 05.09.2023, prot. Com.le n. 115018, del 09.10.2023, prot. com.le n. 130386, del 21.12.2023, prot. Com.le n. 164002 e del 19.07.2024, prot. Com.le 95862 e 71318/2025 il Comune ha comunicato lo stato dei debiti in capo al predetto concessionario sia in relazione ai canoni di concessione, alla cessione del credito stipulata con atto Rep. Segr. Gen. n. 10 in data 13.06.2019 con Agesp Spa, afferente l'indennizzo degli investimenti effettuati dalla stessa sul palazzetto dello sport di Via Gabardi, anche alla luce dei lavori di manutenzione straordinaria realizzati dalla stessa UYBA e autorizzati a scomputo del predetto indennizzo e alla TARI.

A giugno 2025, le posizioni debitorie della società sono le seguenti:

- canone di concessione: il piano di rientro periodo 2017-2023, in 24 mesi, è correttamente rispettato ed il debito residuo ammonta ad €. 26.465,11 corrispondente a 7 rate ancora residue su 24. Il canone di concessione dell'anno 2024, pari ad €. 14.679,82 (iva inclusa) è stato poi versato il 01.07.2025, come richiesto.
- cessione del credito: maturati entro il 31.12.2024 per €. 215.813,78;
- posizione TARI pregressa: €. 183.334,09.

6. VINCOLI

La conduzione deve avvenire secondo la normativa vigente sia per l'espletamento del servizio sportivo e sia della conduzione dell'immobile strumentale al servizio stesso.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito della modifica dell'assetto societario della UYBA SSD RL, tramite scissione per scorporo avvenuto a giugno 2025, è in corso verifica da parte del Comune sulla predetta operazione anche in relazione a quanto descritto al punto 5 del presente documento e per il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, nella loro globalità secondo quanto previsto dal contratto Segr. Com. 8 del 17.03.2016.

**”Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione –
Partecipazioni e Attrazione Risorse”**

allegato c)

**TARIFFE
DEI SERVIZI COMUNALI DIVERSI
ANNO 2025**

SERVIZIO PUBBLICO “BALNEAZIONE E BAGNI PUBBLICI”

PRESTAZIONI SOGGETTE A ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO TARIFFE AGEVOLATE

Le prestazioni soggette a oneri di servizio pubblico sono le seguenti:

A) Balneazione Libera:

Il concessionario dovrà applicare, garantendo l'accesso durante il periodo d'apertura dell'impianto, sia invernale che estivo, esclusi il sabato e festivi, a tutti i sotto indicati utenti alle seguenti tariffe giornaliere:

- | | |
|---|---------|
| - Over 65 | €. 7,00 |
| - Istituti Scolastici – Oratori – Centri ricreativi | €. 4,30 |

Per i cittadini con disabilità, il concessionario dovrà applicare la tariffa giornaliera di €. 3,60 durante tutto il periodo di apertura dell'impianto, compresi il sabato e festivi e senza eccezione alcuna.

Sarà discrezione del gestore prevedere altre eventuali forme di riduzione (solo mattino, solo pomeriggio e/o eventuali orari particolari, abbonamenti settimanali, mensili, annuali).

- B) **Pratica sportiva dilettantistica ed agonistica del nuoto per le società sportive natatorie bustesi iscritte al “Registro delle società sportive” e alle associazioni bustesi per disabili applicando le tariffe sotto riportate:**

TARIFFE AGEVOLATE A SOCIETA' SPORTIVE BUSTESI	
AFFITTANZE INVERNALI	
ora vasca 25 metri	€. 60,00
ora vasca 50 metri metà	€. 60,00
ora vasca 50 metri intera	€. 100,00
ora corsia 25 metri	€. 12,00
ora corsia 50 metri	€. 18,00
AFFITTANZE ESTIVE	
ora vasca 50 metri metà	€. 60,00
ora vasca 50 metri intera	€. 100,00
ora corsia 50 metri	€. 18,00
ora corsia 50 metri metà	€. 12,00

garantendo un minimo di 15.000 ore anno rapportate a n. 1 corsia della vasca da mt. 25 (o 7.500 ore anno rapportate a n. 1 corsia della vasca da mt. 50) nella fascia oraria dalle ore 14:30 alle ore 22:30.

(A titolo puramente informativo: oggi la maggior parte delle suddette ore (circa il 90%) vengono utilizzate dalla Busto Nuoto A.S.D., che comprende tre attività sportive: **nuoto** - che utilizza per circa il 50% il monte ore della Società, **pallanuoto** - che utilizza circa il 25% del monte ore della Società e **sincro** - che utilizza circa il 25% del monte ore della Società).

c) Bagni pubblici (igiene personale con utilizzo delle docce dell'impianto e la fornitura di telo asciugamano)

Utilizzo bagni pubblici

€. 2,00

(Igiene personale con utilizzo delle docce dell'impianto e la fornitura di telo asciugamano)

Le tariffe si intendono comprensive di IVA

T A R I F F E
CENTRO DI ATLETICA CITTA' DI BUSTO ARSIZIO "ANGELO BORRI"
DI VIA A. TOSI
ANNO 2025

SOCIETA' SPORTIVE BUSTESI

⇒ Abbonamento annuale per società sportive fino a 30 atleti	€uro	500,00
⇒ Abbonamento annuale per società sportive fino a 50 atleti	€uro	800,00
⇒ Abbonamento annuale per società sportive sopra 50 atleti	€uro	1.500,00

SINGOLI CITTADINI

⇒ Abbonamento annuale	€uro	100,00
⇒ Abbonamento mensile	€uro	40,00
⇒ Abbonamento settimanale	€uro	10,00
⇒ Ingresso giornaliero	€uro	3,00

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

**TARIFFE AGEVOLATE CAMPI DA TENNIS COMUNALI
DI VIA DEI SASSI 36**

ANNO 2025

CAMPI PERIODO ESTIVO

(16 aprile - 15 ottobre)

DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.30

per studenti residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00
per utenti over 65 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00
per utenti under 14 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	10,00

DA ORARIO DI APERTURA A ORARIO DI CHIUSURA

per utenti residenti a Busto Arsizio - SINGOLO	ora campo	€.	14,00
per utenti residenti a Busto Arsizio – DOPPIO	ora campo	€.	16,00

CAMPI PERIODO INVERNALE

(16 ottobre - 15 aprile)

DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.30

per studenti residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	15,00
per utenti over 65 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	15,00
per utenti under 14 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00

DA ORARIO DI APERTURA A ORARIO DI CHIUSURA

per utenti residenti a Busto Arsizio - SINGOLO	ora campo	€.	18,00
per utenti residenti a Busto Arsizio – DOPPIO	ora campo	€.	20,00

Sarà discrezione del gestore prevedere altre eventuali forme di riduzione (orari particolari, abbonamenti settimanali, mensili, annuali).

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

RISERVATE ALLE SOCIETA' SPORTIVE BUSTESI

ANNO 2025

PERIODO ESTIVO

(16 aprile - 15 ottobre)

ALLENAMENTI:

⇒	Arena Centrale	ora	€.	40,00
⇒	Palestra Laterale	ora	€.	25,00

EVENTI/MANIFESTAZIONI:

giornata €. 2.000,00

PERIODO INVERNALE

(16 ottobre - 15 aprile)

ALLENAMENTI:

⇒	Arena Centrale	ora	€.	50,00
⇒	Palestra Laterale	ora	€.	35,00

EVENTI/MANIFESTAZIONI:

giornata €. 3.000,00

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

GESTIONE FARMACIE COMUNALI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Agesp Attività Strumentali S.r.l. ha gestito a far data dal 24 aprile 2018 con det. 154 di ATS Insubria Servizio Farmaceutico, 4 farmacie (su 24 nel territorio comunale) suddivise sul territorio Comunale, anche in zone periferiche Sacconago e Borsano.

Si segnala con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è ritenuto necessario attuare una strategia di razionalizzazione della società Agesp Attività Strumentali S.r.l. mediante un percorso che preveda la fusione per incorporazione di quest'ultima in Agesp S.p.A..

L'atto di fusione per incorporazione della Società Agesp Attività Strumentali S.r.l. in Agesp S.p.a è stato stipulato con atto notarile n. 59867/36355 di Rep. a rogito Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, in data 25.06.2025, con effetti giuridici a far data dal 01.07.2025. Pertanto, tutti i rapporti giuridici in essere con Agesp Attività Strumentali S.r.l. sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in Agesp S.p.A., inclusa la gestione delle farmacie.

Il servizio Farmacie si esplica nella dispensazione di farmaci, parafarmaci, cosmetici, presidi sanitari, preparati galenici, medicinali, omeopatici e veterinari oltre a servizi aggiuntivi su richiesta quali, a titolo meramente esemplificativo, la misurazione della pressione arteriosa, l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi COVID-19.

Le farmacie operano, oltre alle aperture standard, in una giornata comprensiva del turno notturno con inizio alle ore 8,30 della giornata di Lunedì sino alle ore 12,30 della giornata del Martedì successivo nonché ogni quattro settimane il "turno lungo" con inizio alle ore 8,30 della giornata di Sabato sino alle ore 12,30 della giornata del Martedì successivo in maniera continuativa sia in somministrazione diurna che notturna.

Alle aperture di cui sopra occorre inoltre considerare che nel corso del turno lungo, anche una seconda Farmacia AGESP funge da supporto nella giornata di Domenica con orario 8,30/20,00;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La società Agesp Attività Strumentali S.r.l. è stata oggetto nel mese di giugno 2017 di un Piano di ristrutturazione aziendale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 27/06/2017, con la quale è stata effettuata un'analisi ed una ricognizione dei servizi affidati alla stessa ed a seguito della quale vi è stato il passaggio della gestione da Agesp s.p.a. ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. del servizio Parcheggi, a far data dal 01.03.2018 e del servizio Farmacie Comunali a far data dal 01.05.2018.

La gestione del servizio farmacie comunali attraverso l'affidamento alla società in house providing Agesp Attività Strumentali s.r.l. consente all'Amministrazione Comunale di:

- esercitare un controllo puntuale sulla modalità di erogazione di un servizio essenziale per la cittadinanza, offerto con la garanzia di un controllo sugli standard qualitativi del servizio prestato e che i prezzi al pubblico delle specialità medicinali siano i prezzi amministrati dalla Pubblica Autorità;
- potersi avvalere di punti di distribuzione di farmaci, materiale sanitario e dispositivi di protezione individuale sotto il proprio controllo, che consentano di favorire una distribuzione capillare e di prossimità in situazioni di emergenza sanitaria;

Relativamente al servizio in oggetto, che inizialmente aveva scadenza nel 2025, Agesp Attività Strumentali s.r.l. corso del 2020 ha fatto richiesta all'Amministrazione Comunale per una proroga dell'affidamento pari ad anni 15.

Con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 11.05.2020 l'Amministrazione Comunale ha parzialmente accolto la richiesta accordando una proroga per un periodo pari a 5 anni, che porta ad una scadenza dell'affidamento al 02.11.2030.

Come detto precedentemente, a seguito di fusione per incorporazione di Agesp Attività Strumentali in Agesp S.p.A., quest'ultima detiene la gestione delle farmacie comunali a far data dal 01.07.2025.

Nella considerazione che la ricognizione riguarda l'esercizio 2024, nella relazione verrà rendicontata la gestione effettuata dalla società Agesp attività Strumentali S.r.l.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il servizio in oggetto nel 2024 è stato svolto in modalità house providing da Agesp Attività Strumentali s.r.l., società controllata indirettamente dal Comune di Busto Arsizio mediante Agesp S.p.A. con partecipazione del 100%.

Trattandosi di società in house providing, sulla società veniva effettuato il controllo analogo cd. "a cascata". A seguito della fusione per incorporazione, il controllo analogo su Agesp S.p.A., nella quale il Comune di Busto Arsizio detiene una partecipazione pari al 99,9972%, è diretto ed esclusivo.

Inoltre, ai sensi del "Regolamento per la disciplina del sistema dei controllo interni" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07.03.2013, all'U.O. Partecipazioni spetta il controllo sulle società partecipate non quotate alle quali il Comune, mediante il Documento Unico di Programmazione, definisce gli obiettivi gestionali a cui tali società devono tendere.

Le attività di controllo giuridico amministrativo ed economico svolto sulle società partecipate dall'ente, coinvolgono in maniera costante anche il management delle società, in modo da poter verificare l'andamento generale della gestione e poter intervenire con l'attribuzione di obiettivi ed indirizzi tempestivi e mirati per le specifiche realtà aziendali.

Oltre all'analisi dei Bilanci delle società mediante la predisposizione di specifici report, vengono previste forme di monitoraggio dell'andamento economico-finanziario di carattere infrannuale nonché il costante scambio di informazioni in merito ai flussi finanziari (pagamenti, crediti e debiti) tra gli uffici del Comune e tra l'Ente e le Società Partecipate

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario: Agesp Attività Strumentali s.r.l. C:F / P.IVA 03436480127.

Oggetto sociale: la società può esercitare le attività previste dall'art. 2 del proprio Statuto sociale. Nel caso specifico la società opera esclusivamente nei confronti del Comune di Busto Arsizio ed è affidataria in house providing sia di servizi strumentali che di servizi a rilevanza economica:

Tra i servizi strumentali si annoverano il servizio Global Service (gestione verde pubblico e arredo urbano, gestione tecnica edifici comunali, gestione tecnica di strade di proprietà comunale), il servizio di supporto tecnico-amministrativo, la gestione calore degli edifici comunali.

I servizi a rilevanza economica affidati alla società sono la gestione delle farmacie comunali e della sosta a pagamento

Inoltre, a far data dal 01.06.2024 è affidataria del servizio a rilevanza economica dei servizi cimiteriali i quali includono la gestione del forno crematorio. Tale affidamento è stato effettuato nel rispetto della normativa e seguendo l'iter previsto dal D.lgs. n. 201/2022.

Come detto precedentemente, la gestione del servizio farmacie comunali attraverso l'affidamento alla società in house providing Agesp Attività Strumentali s.r.l. consente all'Amministrazione Comunale di:

- esercitare un controllo puntuale sulla modalità di erogazione di un servizio essenziale per la cittadinanza, offerto con la garanzia di un controllo sugli standard qualitativi del servizio prestato e che i prezzi al pubblico delle specialità medicinali siano i prezzi amministrati dalla Pubblica Autorità;
- potersi avvalere di punti di distribuzione di farmaci, materiale sanitario e dispositivi di protezione individuale sotto il proprio controllo, che consentano di favorire una distribuzione capillare e di prossimità in situazioni di emergenza sanitaria.

Inoltre la distribuzione delle stesse permette anche di garantire il servizio in zone periferiche quali i quartieri di Sacconago e Borsano.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Utilizzando come indicatore il fatturato, la performance delle farmacie è monitorata attraverso:

- il monitoraggio delle vendite totali;
- il mantenimento del fatturato di prodotti dietro ricetta medica;
- il mantenimento del fatturato dei prodotti da banco;

oltre ad un ulteriore indicatore che è il numero delle ricette per farmacia, monitorato attraverso il numero delle stesse.

L'esercizio 2024 rispetto a quello dell'anno precedente ha fatto registrare un incremento dei ricavi nell'ordine di circa il 2,25 % assestandosi ad un valore pari ad € 3.453.832,38 (esercizio 2024) contro € 33.377.689,45 (esercizio 2023).

Si evidenzia come il mese di agosto ha determinato un importante aumento dei ricavi dovuto al fatto che, per strategie Aziendali, la Farmacia n. 4 è stata aperta, a differenza degli scorsi esercizi, anche nel corso del mese di agosto.

In termini di ricavi vi è comunque da registrare una situazione, per quanto riguarda la Farmacia n. 4, nettamente differente rispetto alle restanti Farmacie del Settore comunque già evidenziata nel corso degli esercizi precedenti.

I ricavi riconducibili alle vendite dei prodotti da banco evidenziano un incremento degli stessi pari a circa il 5% rispetto all'esercizio precedente che, in termini assoluti, corrisponde ad un valore pari a circa € 100.000,00 grazie anche a promozioni di vendita con scontistiche differenziate che sono state attivate nel corso dell'anno

Per quanto riguarda i costi, si segnala il costo per acquisto farmaci pari ad € 2.308.798 con un incremento di circa € 100.000 rispetto al precedente esercizio.

Dal bilancio sezionale della società si evidenziano in particolare costi del personale direttamente assegnato al servizio (n. 13 persone) pari ad euro 777.347,81, acquisti medicinali e parafarmaci per euro 2.308.797,87, affitti per euro 81.260,66.

Si segnala inoltre, il costo dell'ammortamento dell'avviamento, riguardante l'operazione di cessione del ramo d'azienda sopra riportata, che incide per circa euro 250.000.

Maggiori informazioni sono desumibili dagli indicatori di performance elaborati dalla società.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione delle farmacie è volto a garantire non solo l'accessibilità dei servizi anche nelle aree territoriali caratterizzate da minor densità abitativa le quali, essendo poco redditizie, sarebbero trascurate dai privati, ma anche per assicurare un diritto costituzionalmente garantito quale il diritto alla salute. Gli standard qualitativi, vista la particolarità del servizio svolto sono imposti dalla normativa.

Oltre alla dispensazione di farmaci, parafarmaci, cosmetici, presidi sanitari, preparati galenici, medicinali, omeopatici e veterinari vengono proposti ulteriori servizi aggiuntivi su

richiesta quali, a titolo meramente esemplificativo, la misurazione della pressione arteriosa, l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi COVID-19 che ha permesso di offrire un servizio in piena emergenza pandemica a prezzi calmierati e comunque sempre in linea con le direttive imposte dal Ministero della Salute.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Non vi sono particolari obblighi né a carico del Comune né a carico della società se non quelli derivanti specificatamente dalla tipologia dell'attività svolta

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio è complessivamente compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché con i livelli di qualità minimi dell'offerta nei confronti degli utenti.

Come descritto precedentemente, in termini di ricavi vi è comunque da registrare una situazione, per quanto riguarda la Farmacia n. 4 sita nel quartiere periferico di Borsano, nettamente con una controtendenza negativa rispetto alle restanti Farmacie del Settore in parola sia per quanto riguarda le vendite a fronte ricetta medica ma, soprattutto, per quanto riguarda le vendite da banco.



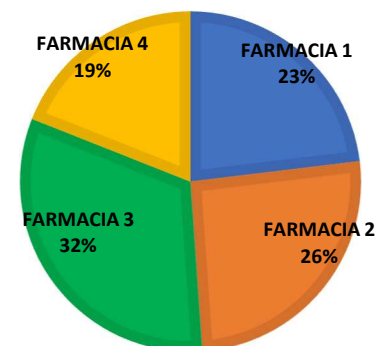
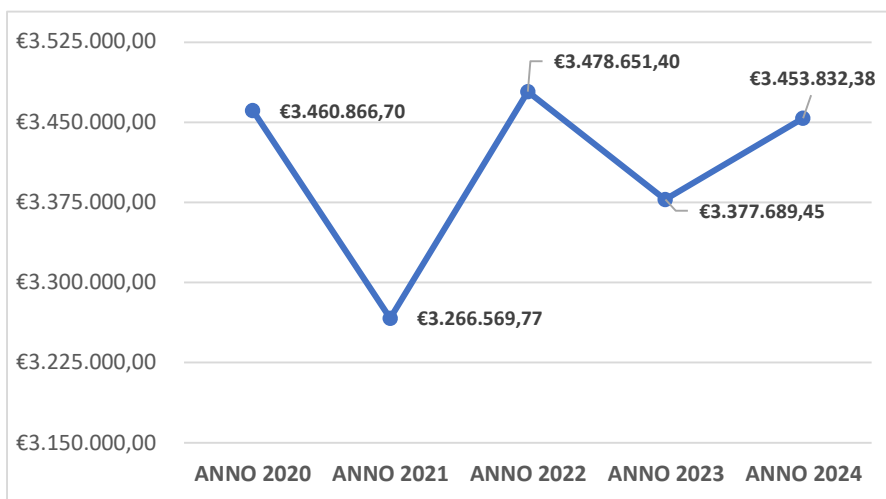
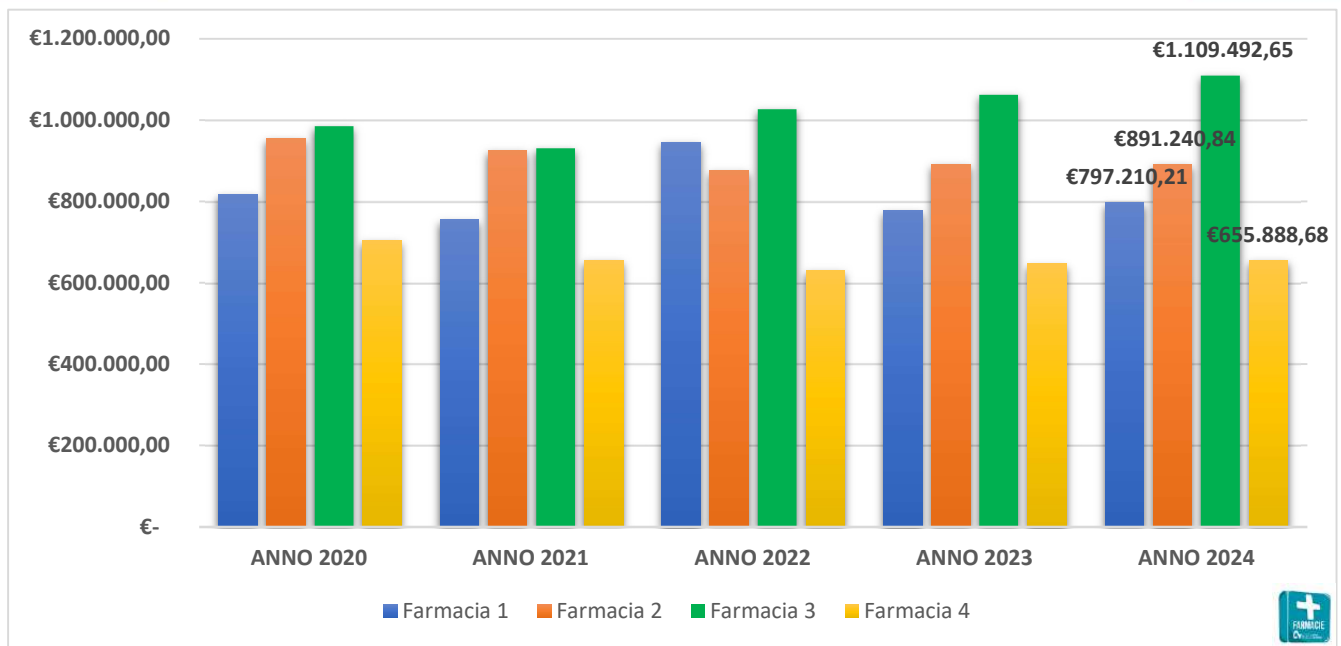
FARMACIE 2024 (aggiornato al 31/12/2024)

INDICATORI DI PERFORMANCE – monitoraggio e risultato

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Monitoraggio vendite Totali	Fatturato	= Fatturato anno (n-1)

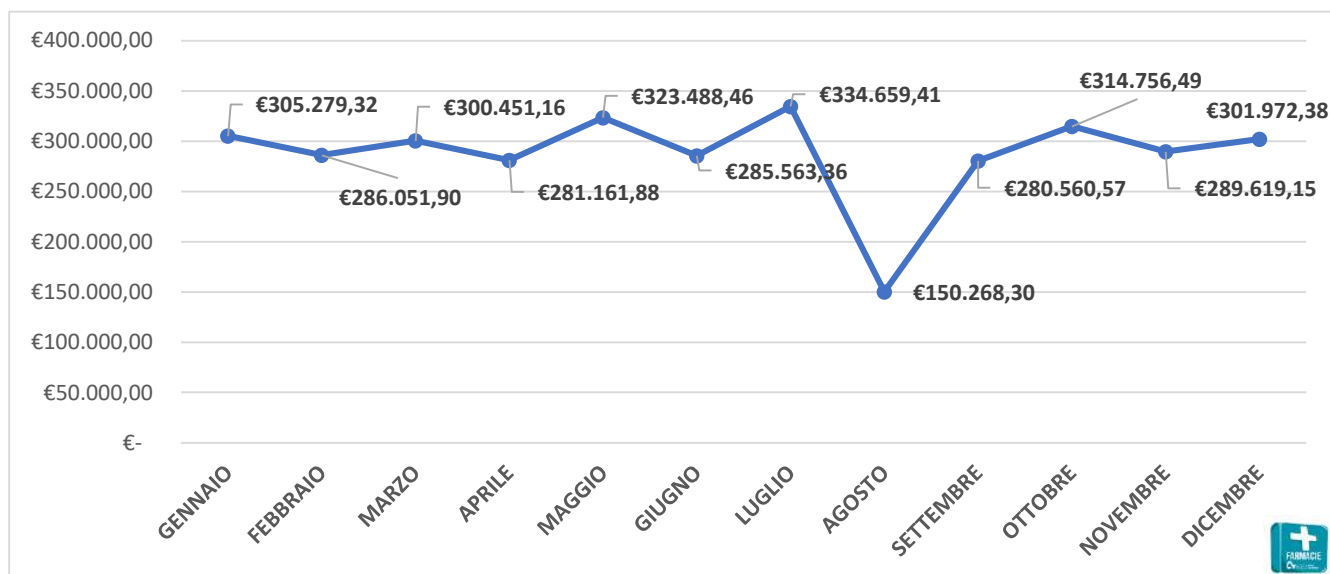
VENDITE TOTALI FARMACIE - Comparazione risultati annuali - dal 2020 al 2024

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2024
ANNO 2020	817.461,64 €	954.299,93 €	984.754,38 €	704.350,75 €	3.460.866,70 €	0,51%
ANNO 2021	754.605,44 €	925.127,97 €	930.871,29 €	655.965,07 €	3.266.569,77 €	-5,61%
ANNO 2022	946.008,15 €	875.554,15 €	1.026.456,67 €	630.632,43 €	3.478.651,40 €	6,49%
ANNO 2023	777.426,80 €	891.692,42 €	1.061.779,09 €	646.791,14 €	3.377.689,45 €	-2,90%
ANNO 2024	797.210,21 €	891.240,84 €	1.109.492,65 €	655.888,68 €	3.453.832,38 €	2,25%



VENDITE TOTALI FARMACIE - Comparazione risultati mensili - Anno 2024


	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2024
GENNAIO	€ 72.739,46	€ 76.608,15	€ 99.837,00	€ 56.094,71	305.279,32 €	5,40%
FEBBRAIO	€ 66.855,87	€ 75.369,81	€ 91.709,44	€ 52.116,78	286.051,90 €	3,62%
MARZO	€ 66.600,91	€ 78.596,83	€ 100.700,78	€ 54.552,64	300.451,16 €	-7,42%
APRILE	€ 61.955,86	€ 77.569,34	€ 91.624,46	€ 50.012,22	281.161,88 €	9,80%
MAGGIO	€ 77.420,96	€ 86.010,89	€ 103.104,34	€ 56.952,27	323.488,46 €	2,70%
GIUGNO	€ 65.862,24	€ 78.137,83	€ 92.186,51	€ 49.376,78	285.563,36 €	-2,18%
LUGLIO	€ 79.181,08	€ 91.287,82	€ 103.071,81	€ 61.118,70	334.659,41 €	14,94%
AGOSTO	€ 23.268,86	€ 24.644,08	€ 48.681,69	€ 53.673,67	150.268,30 €	19,40%
SETTEMBRE	€ 64.736,24	€ 70.840,72	€ 90.830,39	€ 54.153,22	280.560,57 €	5,64%
OTTOBRE	€ 73.835,47	€ 78.309,66	€ 102.162,87	€ 60.448,49	314.756,49 €	4,82%
NOVEMBRE	€ 69.459,12	€ 75.690,65	€ 90.650,00	€ 53.819,38	289.619,15 €	-3,19%
DICEMBRE	€ 75.294,14	€ 78.175,06	€ 94.933,36	€ 53.569,82	301.972,38 €	-3,22%
TOTALE	€ 797.210,21	€ 891.240,84	€ 1.109.492,65	€ 655.888,68	3.453.832,38 €	2,25%



L'esercizio 2024 rispetto a quello dell'anno precedente ha fatto registrare un incremento dei ricavi nell'ordine del 2,25 % assestandosi ad un valore pari ad € 3.453.832,38 (esercizio 2024) contro € 3.377.689,45 (esercizio 2023).

Si evidenzia come il mese di agosto ha determinato un importante aumento dei ricavi dovuto al fatto che, per strategie Aziendali, la Farmacia n. 4 è stata aperta, a differenza degli scorsi esercizi, anche nel corso del mese di agosto.

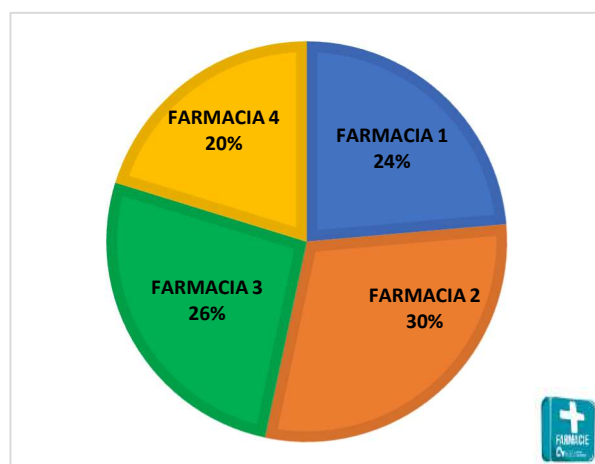
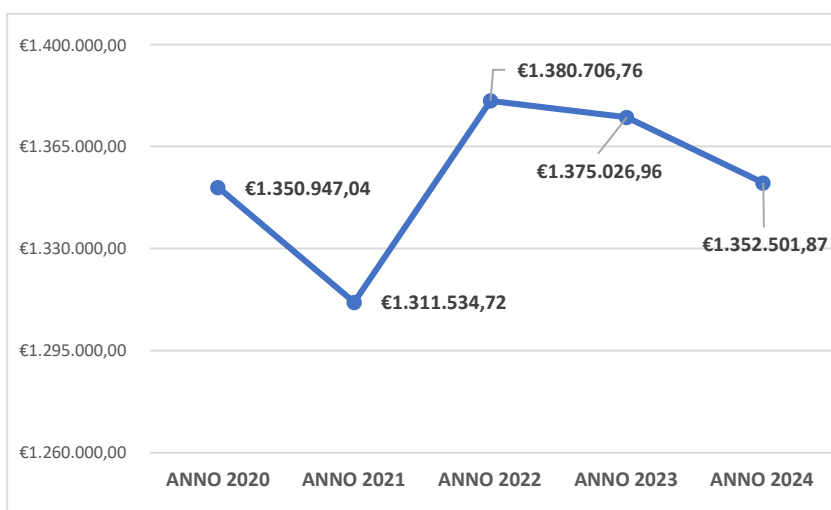
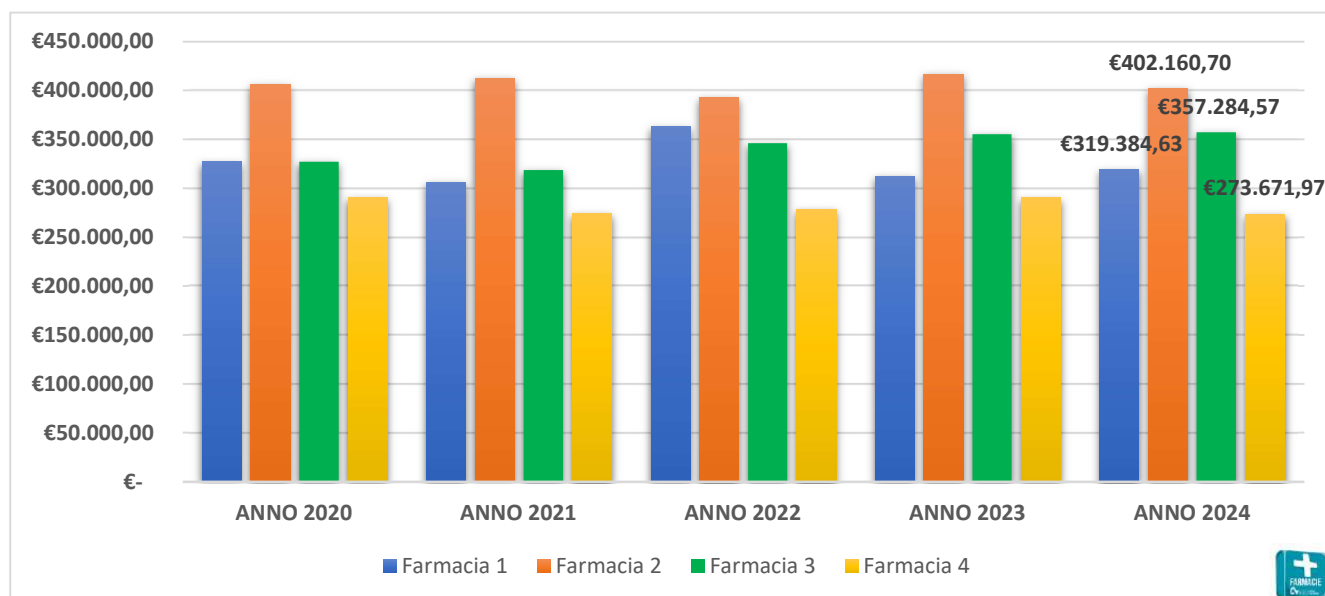
In termini di ricavi vi è comunque da registrare una situazione, per quanto riguarda la Farmacia n. 4, nettamente differente rispetto alle restanti Farmacie del Settore comunque già evidenziata nel corso degli esercizi precedenti

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Mantenere il fatturato dei prodotti dietro ricetta medica	Fatturato	= Fatturato anno (n-1)

VENDITE A FRONTE DI RICETTA MEDICA - Comparazione risultati annuali - dal 2020 al 2024



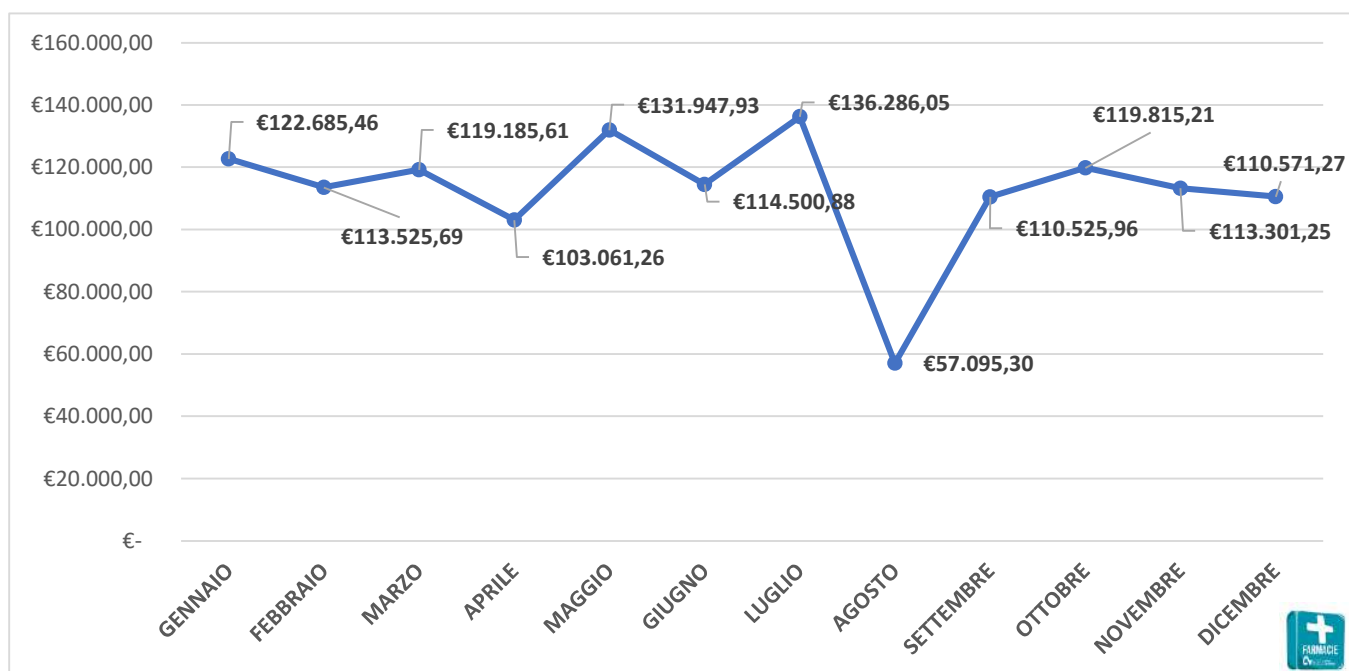
	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2024
ANNO 2020	327.314,46 €	406.143,39 €	327.032,86 €	290.456,33 €	1.350.947,04 €	-1,81%
ANNO 2021	306.072,37 €	412.456,16 €	318.714,56 €	274.291,63 €	1.311.534,72 €	-2,92%
ANNO 2022	362.972,84 €	392.893,00 €	346.138,86 €	278.702,06 €	1.380.706,76 €	5,27%
ANNO 2023	312.603,21 €	416.763,42 €	355.371,67 €	290.288,66 €	1.375.026,96 €	-0,41%
ANNO 2024	319.384,63 €	402.160,70 €	357.284,57 €	273.671,97 €	1.352.501,87 €	-1,64%



VENDITE A FRONTE DI RICETTA MEDICA - Comparazione risultati mensili - Anno 2024


	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2024
GENNAIO	€ 31.069,54	€ 35.144,12	€ 32.119,97	€ 24.351,83	122.685,46 €	4,75%
FEBBRAIO	€ 27.372,72	€ 34.915,87	€ 29.762,20	€ 21.474,90	113.525,69 €	3,15%
MARZO	€ 26.077,74	€ 35.437,02	€ 34.465,46	€ 23.205,39	119.185,61 €	-8,70%
APRILE	€ 23.299,91	€ 32.719,63	€ 26.642,14	€ 20.399,58	103.061,26 €	-2,26%
MAGGIO	€ 33.533,67	€ 38.670,26	€ 35.500,57	€ 24.243,43	131.947,93 €	-1,78%
GIUGNO	€ 27.080,46	€ 36.148,00	€ 31.365,43	€ 19.906,99	114.500,88 €	-4,04%
LUGLIO	€ 32.424,46	€ 42.268,13	€ 34.618,05	€ 26.975,41	136.286,05 €	9,76%
AGOSTO	€ 8.435,48	€ 12.016,94	€ 14.415,06	€ 22.227,82	57.095,30 €	13,79%
SETTEMBRE	€ 25.154,91	€ 31.580,67	€ 31.432,94	€ 22.357,44	110.525,96 €	-3,72%
OTTOBRE	€ 28.033,98	€ 36.181,97	€ 30.681,16	€ 24.918,10	119.815,21 €	-0,37%
NOVEMBRE	€ 29.229,35	€ 34.178,15	€ 27.402,15	€ 22.491,60	113.301,25 €	-2,63%
DICEMBRE	€ 27.672,41	€ 32.899,94	€ 28.879,44	€ 21.119,48	110.571,27 €	-2,21%

TOTALE	€ 319.384,63	€ 402.160,70	€ 357.284,57	€ 273.671,97	1.352.501,87 €	-1,64%
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	-----------------------	---------------

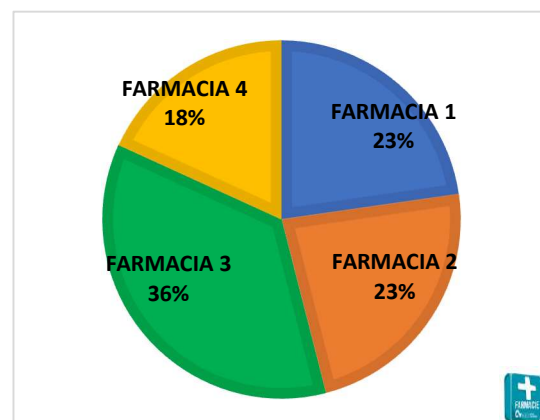
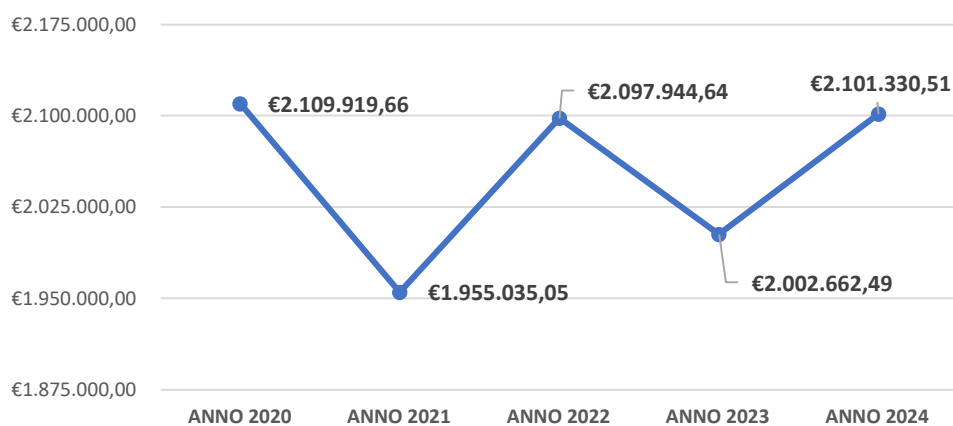
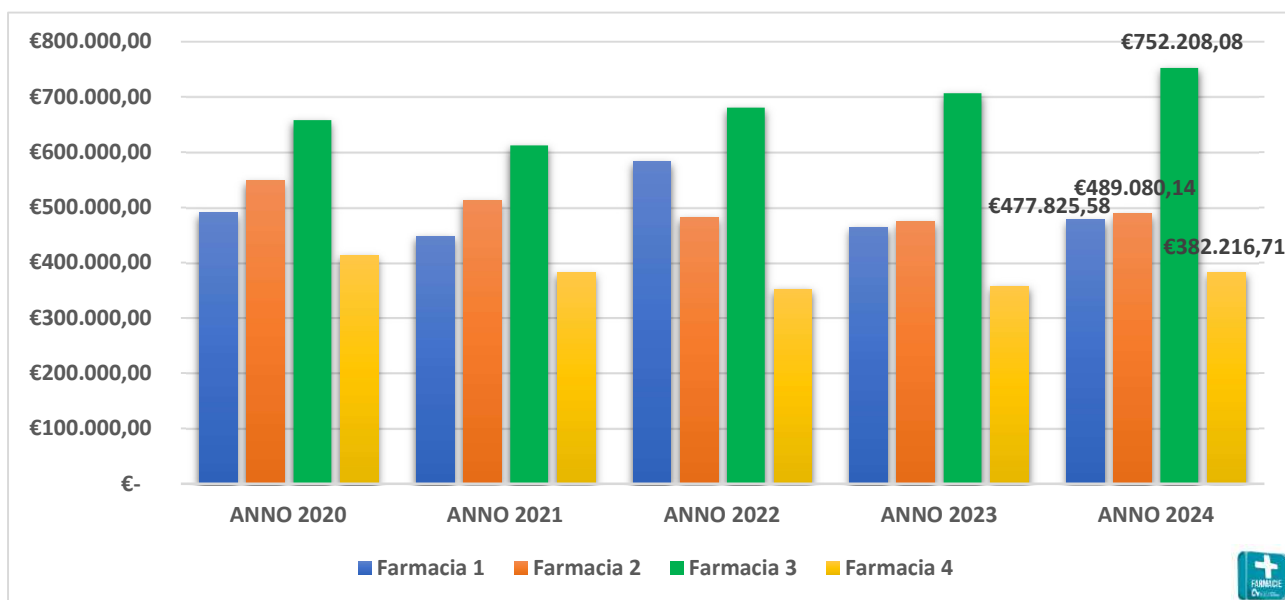


OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET
Mantenere il fatturato dei prodotti da banco	Fatturato	= Fatturato anno (n-1)

VENDITE PRODOTTI DA BANCO - Comparazione risultati annuali - dal 2020 al 2024

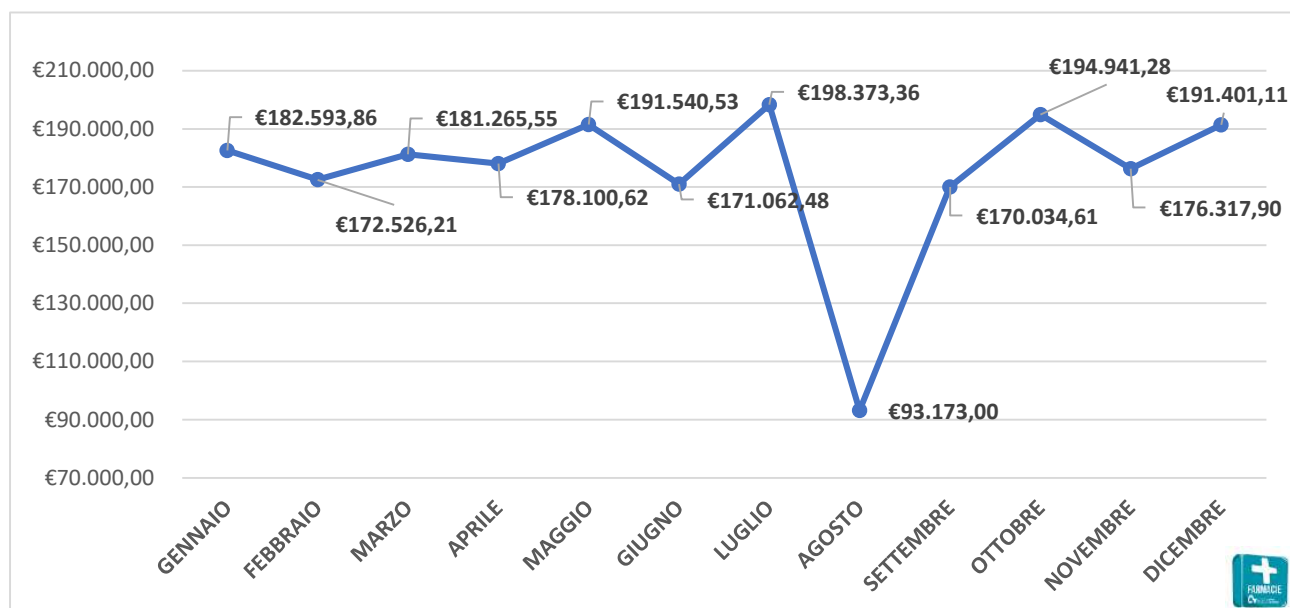


	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2024
ANNO 2020	490.147,18 €	548.156,54 €	657.721,52 €	413.894,42 €	2.109.919,66 €	2,06%
ANNO 2021	448.533,07 €	512.671,81 €	612.156,73 €	381.673,44 €	1.955.035,05 €	-7,34%
ANNO 2022	583.035,31 €	482.661,15 €	680.317,81 €	351.930,37 €	2.097.944,64 €	7,31%
ANNO 2023	464.823,59 €	474.929,00 €	706.407,42 €	356.502,48 €	2.002.662,49 €	-4,54%
ANNO 2024	477.825,58 €	489.080,14 €	752.208,08 €	382.216,71 €	2.101.330,51 €	4,93%



VENDITE PRODOTTI DA BANCO FARMACIE - Comparazione risultati mensili - Anno 2024


	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE	SCOSTAMENTO 2023/2024
GENNAIO	€ 41.669,92	€ 41.464,03	€ 67.717,03	€ 31.742,88	182.593,86 €	3,36%
FEBBRAIO	€ 39.483,15	€ 40.453,94	€ 61.947,24	€ 30.641,88	172.526,21 €	2,89%
MARZO	€ 40.523,17	€ 43.159,81	€ 66.235,32	€ 31.347,25	181.265,55 €	-7,08%
APRILE	€ 38.655,95	€ 44.849,71	€ 64.982,32	€ 29.612,64	178.100,62 €	17,85%
MAGGIO	€ 43.887,29	€ 47.340,63	€ 67.603,77	€ 32.708,84	191.540,53 €	5,83%
GIUGNO	€ 38.781,78	€ 41.989,83	€ 60.821,08	€ 29.469,79	171.062,48 €	-1,01%
LUGLIO	€ 46.756,62	€ 49.019,69	€ 68.453,76	€ 34.143,29	198.373,36 €	18,78%
AGOSTO	€ 14.833,38	€ 12.627,14	€ 34.266,63	€ 31.445,85	93.173,00 €	23,12%
SETTEMBRE	€ 39.581,33	€ 39.260,05	€ 59.397,45	€ 31.795,78	170.034,61 €	12,30%
OTTOBRE	€ 45.801,49	€ 42.127,69	€ 71.481,71	€ 35.530,39	194.941,28 €	7,77%
NOVEMBRE	€ 40.229,77	€ 41.512,50	€ 63.247,85	€ 31.327,78	176.317,90 €	-3,84%
DICEMBRE	€ 47.621,73	€ 45.275,12	€ 66.053,92	€ 32.450,34	191.401,11 €	-4,30%
TOTALE	€ 477.825,58	€ 489.080,14	€ 752.208,08	€ 382.216,71	2.101.330,51 €	4,93%

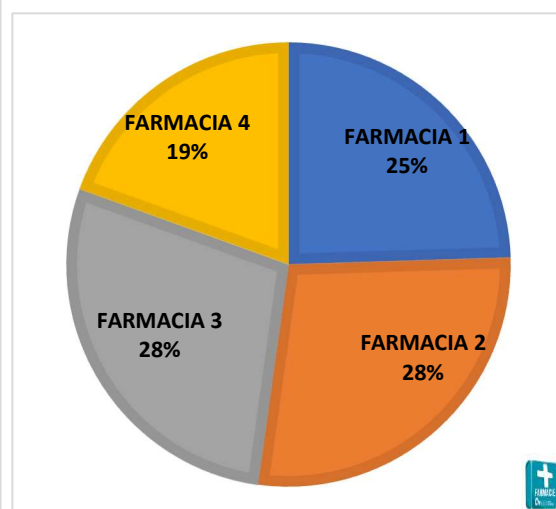
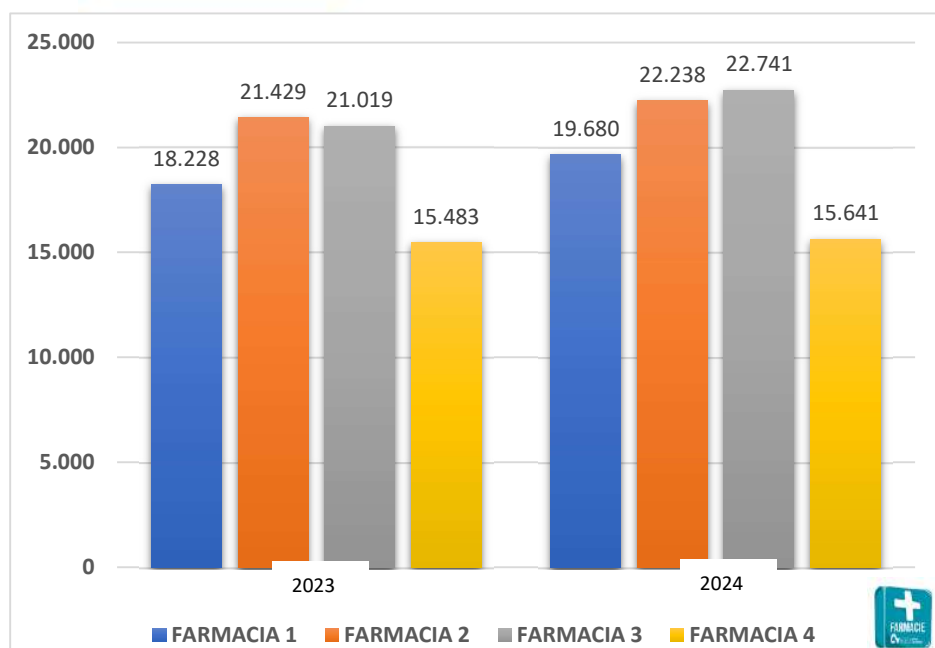


I ricavi riconducibili alle vendite dei prodotti da banco evidenziano un incremento degli stessi pari a circa il 5% rispetto all'esercizio precedente che, in termini assoluti, corrisponde ad un valore pari a circa € 100.000,00 grazie anche a promozioni di vendita con scontistiche differenziate che sono state attivate nel corso dell'anno.

n. di ricette trattate - Comparazione risultati annuali - Anno 2024



	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALE
ANNO 2023	18.228	21.429	21.019	15.483	76.159
ANNO 2024	19.680	22.238	22.741	15.641	80.300
SCOSTAMENTO	7,97%	3,78%	8,19%	1,02%	5,44%



Il dato del numero delle ricette trattate certifica un aumento rispetto all'esercizio precedente.

Si consideri comunque che a questo non corrisponde un aumento dei ricavi poiché, anche in funzione di direttive da parte del Ministero della Salute, ogni punto vendita deve incentivare la somministrazione del farmaco generico anziché quello tradizionale che ha un valore commerciale nettamente inferiore.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Costituisce oggetto della concessione il servizio di ristorazione, consistente:

a) nell'organizzazione e gestione del servizio e, nello specifico, nell'approvvigionamento e stoccaggio delle derrate alimentari, nelle operazioni di preparazione, cottura, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti agli utenti delle scuole dell'obbligo, dei CDD Ada Negri e Belotti Pensa e dei centri diurni estivi;

b) nella preparazione e fornitura dei pasti a domicilio per gli anziani e per l'utenza in condizioni di fragilità.

Il concessionario, nello svolgimento delle attività oggetto di concessione, dovrà rispettare le specifiche tecniche di base e le condizioni di esecuzione di cui ai CAM approvati con Decreto del Ministero 51 del 29/01/2021, pubblicati nella GU n. 42/2021, a cui si rimanda integralmente.

Il contesto giuridico e normativo è inerente alla mensa scolastica nelle scuole dell'obbligo.

Nella presente concessione viene richiesto l'utilizzo di un programma che gestisca le iscrizioni anche dei servizi comunali di pre e post scuola nelle scuole primarie.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO, DEI CENTRI DIURNI PER DISABILI ADA NEGRI E BELOTTI Pensa, DEI CENTRI DIURNI ESTIVI E DEI PASTI A DOMICILIO PER GLI ANZIANI E PER L'UTENZA IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'. CONCESSIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (PANGPP) E DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI – CAM - PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA E FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI APPROVATI CON D.M. DEL 10/03/2020 (G.U. N.90 DEL 04/04/2020) – CAM - PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DI EDIFICI E AMBIENTI AD USO CIVILE, SANITARIO E PER I PRODOTTI DETERGENTI APPROVATI CON D.M 51 DEL 29/01/2021, PUBBLICATO SULLA (G.U. N. 42 DEL 19/02/2021). CIG: 9832626BA7 - A EURORISTORAZIONE SRL

Data di approvazione: Determinazione di aggiudicazione n. 1147 del 31/08/2023

Durata – scadenza affidamento: durata appalto triennale 2023/2026 - Scadenza 03/09/2026

Valore complessivo: € 6.969.870,00 al netto di IVA

Valore su base annua: € 854.673,61 al netto di IVA

Criteri tariffari: al concessionario, per l'applicazione delle tariffe agevolate in base all'ISEE, è riconosciuto un contributo a compensazione della differenza tra il prezzo offerto in sede di

gara e il corrispettivo dovuto dall'utente in base all'ISEE.

Obblighi: si rimanda a quanto scritto nella documentazione di gara.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio del servizio è l'U.O. Servizi Educativi.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati sopralluoghi di verifica.

Compilazione delle schede di valutazione da parte dei commissari mensa dei diversi Istituti Comprensivi.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Euroristorazione Srl

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costi di competenza del servizio: € 854.673,61 al netto di IVA

Ricavi di competenza del servizio: € 0,00 in quanto incassa direttamente il concessionario

Personale addetto al servizio: n. 1 Istruttore Amministrativo; costo unitario: € 19,26; costo complessivo: €4.622,40

Tariffazione: per le tariffe si rimanda a quanto deliberato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 563/2023

Il PEF applicato è quello presentato dall'operatore in fase di gara.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono previsti indicatori. La qualità del servizio è valutata in base al riscontro dato dalla compilazione delle schede di gradimento redatte dalla commissione mensa.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi a carico del gestore sono quelli definiti dal capitolato.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale relativo alla concessione del servizio di ristorazione scolastica, dei centri diurni e dei pasti a domicilio per anziani e persone in condizioni di fragilità, emerge che il servizio risponde in modo

complessivamente adeguato agli obiettivi sociali, educativi e di inclusione perseguiti. Il servizio, articolato nelle attività di approvvigionamento, preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti, risulta organizzato secondo standard conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. n. 51/2021, a garanzia della qualità degli alimenti, della corretta gestione delle filiere, della riduzione degli impatti ambientali e della sicurezza alimentare. La continuità dell'erogazione e l'aderenza ai menù approvati, calibrati sulle esigenze nutrizionali delle diverse fasce d'utenza, rappresentano elementi qualificanti dell'efficacia del servizio. Con riferimento ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, la gestione in concessione consente un'organizzazione strutturata del servizio, con economie di scala nella produzione dei pasti e nella logistica di distribuzione. L'introduzione del sistema informatico per la gestione delle iscrizioni e dei servizi di pre e post scuola contribuisce a migliorare i processi amministrativi, favorendo trasparenza, tracciabilità e semplificazione delle procedure per utenti e uffici.

Per quanto concerne gli equilibri di bilancio dell'Ente, l'impatto economico della concessione risulta programmato e sostenibile, tenuto conto dell'elevata rilevanza sociale del servizio, che costituisce un livello essenziale di tutela per i minori, le famiglie e le persone fragili. Il modello di gestione adottato consente inoltre di contenere i costi diretti a carico dell'Ente, mantenendo adeguati livelli qualitativi.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SPECIALE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio persegue l'obiettivo di agevolare la frequenza scolastica, al fine di contribuire ad assicurare il diritto allo studio, degli alunni diversamente abili o in situazione di disagio, inseriti in strutture scolastiche o di formazione professionale o che frequentino centri di riabilitazione, prevenzione e di cura, ed offrire risposte alle esigenze che pervengono dalle famiglie o dai tutori legali, secondo quanto previsto della legislazione statale e regionale (in particolare L. 104/92 e 328/00 e L.R. n. 19/2007).

Per il trasporto urbano attraverso un regolare servizio di trasporto collettivo giornaliero, in base a percorsi non preventivabili esattamente che potranno subire variazioni a seconda delle esigenze di trasporto, per tutti i giorni di scuola previsti dal calendario fissato dalla scuola e dai centri specialistici e di cura.

L'eventuale variazione in difetto e in eccesso non dà luogo a variazione del compenso fissato. I trasporti individuali e collettivi si svolgeranno all'interno del territorio cittadino e dei comuni limitrofi (raggio massimo 15 chilometri), il servizio si effettuerà dal lunedì al venerdì. Dal punto di vista giuridico e normativo il servizio risponde al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 ("Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità") e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SPECIALE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONE DI DISAGIO PRESSO STRUTTURE SCOLASTICHE O CURA E/O A CENTRI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, PER IL PERIODO 12 SETTEMBRE 2023 – 26 LUGLIO 2024 CIG: 9904784653 – ALLA COOPERATIVA SOCIALE "A.L.A.T.H.A. ONLUS"

Data di approvazione: Determina di Affidamento n. 1064 del 08/08/2023

Durata - scadenza affidamento: anno scolastico 2023/2024

Valore complessivo: € 100.652,94 al netto di IVA

Valore su base annua (gennaio-luglio 2024): € 62.293,98 al netto di IVA

Criteri tariffari: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 563/2023.

Obblighi: si rimanda a quanto scritto nella documentazione di gara.

2) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SPECIALE DI TRE ALUNNI DA BUSTO ARSIZIO A CASTIGLIONE OLONA E VEDANO OLONA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 – CIG N. ZB03C2D35B - AD A.L.A.T.H.A. COOPERATIVA SOCIALE

Data di approvazione: Determina di Affidamento n. 1127 del 23/08/2023

Durata - scadenza affidamento: anno scolastico 2023/2024

Valore complessivo: € 39.577,12 al netto di IVA

Valore su base annua (gennaio-luglio 2024): € 24.265,12 al netto di IVA

Criteri tariffari: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 563/2023.

Obblighi: si rimanda a quanto scritto nella documentazione di gara.

3) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SPECIALE – URBANO ED EXTRAURBANO - DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONE DI DISAGIO PRESSO STRUTTURE SCOLASTICHE O CURA E/O A CENTRI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE – ANNO SCOLASTICO 2024/2025 – AD A.L.A.T.H.A. COOPERATIVA SOCIALE. CIG B2B9AC4FDE

Data di approvazione: Determina di Affidamento n. 1130 del 13/08/2024

Durata - scadenza affidamento: anno scolastico 2024/2025

Valore complessivo: € 139.941,00 al netto di IVA

Valore su base annua (settembre-dicembre 2024): € 51.421,84 al netto di IVA

Criteri tariffari: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 563/2023.

Obblighi: si rimanda a quanto scritto nella documentazione di gara.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio del servizio è l'U.O. Servizi Educativi.

Il monitoraggio avviene tramite le segnalazioni delle famiglie che usufruiscono del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

1) 2) 3) COOPERATIVA SOCIALE "A.L.A.T.H.A. ONLUS con sede legale in Via Savona n. 37, a Milano

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costi di competenza del servizio: € 137.980,94

Ricavi di competenza del servizio: importi riscossi € 2.287,35 - crediti maturati € 2.531,15

Personale addetto al servizio: nr. 1 Istruttore Amministrativo, costo unitario: € 12,85 costo complessivo: €2.248,75

Tariffazione: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 563/2023.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono previsti indicatori per rilevare i livelli minimi di qualità del servizio, se non la soddisfazione dei prerequisiti di gara.

Il riscontro relativo alla qualità avviene tramite le segnalazioni delle famiglie che usufruiscono del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi a carico del gestore sono quelli definiti dal capitolato.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica condotta sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale in oggetto evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi prefissati dall'Ente e le modalità con cui il servizio è stato erogato. Il servizio risponde alla finalità primaria di garantire il diritto allo studio e l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o in condizioni di fragilità, contribuendo in modo significativo al sostegno delle famiglie e all'integrazione socio-educativa dei minori. Si evidenzia che trattandosi di un servizio a carattere essenziale e sociale, il relativo costo rientra tra le prestazioni che l'Ente è tenuto ad assicurare in relazione alle funzioni fondamentali attribuitegli. In conclusione, la gestione attuale del servizio risulta complessivamente positiva e coerente con gli obiettivi istituzionali dell'Ente, nonché sostenibile sotto il profilo finanziario e amministrativo, con margini di miglioramento orientati all'innovazione organizzativa e alla progressiva qualificazione dell'intervento.

GESTIONE DEI SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi oggetto del capitolato consistono nella vigilanza e assistenza ludico/ricreativa presso le diverse strutture scolastiche:

- Pre-scuola primaria: il servizio comprende l'attività di custodia prestata presso i plessi scolastici ad alunne/i delle scuole primarie prima dell'inizio delle lezioni. L'orario di svolgimento è previsto dalle 7:30 alle 8:30, dal lunedì al venerdì.
- Post-scuola primaria: il servizio comprende attività di custodia, supportata da interventi ludico - animativi, di socializzazione adeguata alla tipologia del servizio prestata presso i plessi scolastici ad alunni delle scuole primarie. Il periodo di funzionamento va da ottobre a gennaio in base ai calendari scolastici, salvo modifiche e variazioni concordate con le dirigenze scolastiche. L'orario di svolgimento previsto è dalle 16.00/16.30 alle 18.00 nei giorni di rientro pomeridiano.
- Post scuole dell'infanzia: il servizio comprende attività di custodia supportata da interventi ludico animativi, prestata presso le scuole dell'infanzia statali e comunali al fine di agevolare la frequenza scolastica ai bambini aventi genitori lavoratori. Il periodo di funzionamento va da ottobre a gennaio in base ai calendari scolastici, salvo modifiche e variazioni concordate con le dirigenze scolastiche e le coordinatrici dei servizi. L'orario di svolgimento previsto è dalle 15:30 alle 18:00 dal lunedì al venerdì.
- Post nidi comunali: il servizio comprende attività di custodia supportata da interventi ludico animativi, prestata presso gli asili nido comunali al fine di agevolare la frequenza scolastica ai bambini aventi genitori lavoratori. Il periodo di funzionamento va da ottobre a gennaio in base ai calendari scolastici, salvo modifiche e variazioni concordate con le dirigenze scolastiche e le coordinatrici dei servizi. L'orario di svolgimento previsto è dalle 16:30 alle 18:00 dal lunedì al venerdì.

Dal punto di vista giuridico - normativo non esiste una normativa specifica che prevede tale servizio; si tratta di una scelta strategica dell'Amministrazione a favore dei bisogni della comunità.

Questi servizi offrono alle famiglie l'opportunità di fruire, nel medesimo contesto scolastico frequentato dal/la bambino/a, di un supporto educativo che viene incontro alle esigenze di conciliazione vita - lavoro, e consistono nella vigilanza e assistenza ludico/ricreativa.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO PER IL PERIODO SETTEMBRE 2023 - DICEMBRE 2024 DEI SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA NELLE SCUOLE CITTADINE E DI EDUCATORI E MEDIATORE/FACILITATORE CULTURALE PER IL CENTRO NUOVI ARRIVATI IN ITALIA -

CIG N. 9887987102

Data di approvazione: Determinazione di aggiudicazione n. 1201 del 15/09/2023

Durata – scadenza affidamento: settembre 2023 – dicembre 2024

Valore complessivo: € 276.415,80 al netto di IVA

Valore su base annua (gennaio-dicembre 2024): € 196.144,15 al netto di IVA

Criteri tariffari: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 562/2023

Obblighi: si rimanda a quanto scritto nella documentazione di gara

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio del servizio è l'U.O. Servizi Educativi.

Il monitoraggio è avvenuto mediante sopralluoghi volti a rilevare l'andamento e la buona gestione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, avente sede legale a Bologna in Via Cristina da Pizzano n. 5

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costi di competenza del servizio: diretti € € 196.144,15 al netto di IVA per il periodo gennaio – dicembre 2024.

Ricavi di competenza dal servizio per l'anno 2024: Importi riscossi: € 75.167,50 - Crediti maturati: €86.838,00

Personale addetto:

- periodo gennaio-dicembre 2024: n. 1 Area dei Funzionari ; costo unitario € 20,72
costo complessivo: € 3.729,60;

Tariffazione: viene richiesto il pagamento delle seguenti quote fisse mensili:

- Pre-scuola infanzia: € 20,00
- Post-scuola infanzia: € 40,00

E' prevista inoltre una quota fissa mensile di € 12,00 per la merenda a partire dalla 2^ fascia ISEE. Non è praticata alcuna riduzione sulle quote salvo esoneri autorizzati a carico dei Servizi Sociali.

- Pre-scuola primarie: € 20,00/mese
- Post-scuola primarie: per le classi con due rientri/pomeridiani € 20,00/mese, per le classi con tre rientri pomeridiani € 25,00/mese e per le classi con cinque rientri/pomeridiani € 40,00/mese.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono previsti indicatori per rilevare i livelli minimi di qualità del servizio, se non la soddisfazione dei prerequisiti di gara.

La qualità contrattuale e tecnica dell'offerta viene valutata dalla commissione di gara.

Il servizio risponde a criteri, quali:

- tempestività di attivazione nel momento in cui si raggiungono i prerequisiti previsti dal capitolato (min. 6 iscritti);
- accessibilità;
- trasparenza/efficacia, in quanto volto a rispondere alle esigenze delle famiglie.

La valutazione dei risultati raggiunti è data dal riscontro dei cittadini che usufruiscono del servizio; in presenza di criticità le stesse sono state gestite e risolte.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi a carico del gestore sono quelli definiti dal capitolato.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla verifica effettuata sulla gestione dei servizi di vigilanza e assistenza ludico-ricreativa nelle strutture scolastiche (pre-scuola primaria, post-scuola primaria, post scuole dell'infanzia e post nidi comunali), emerge che il servizio risponde in modo adeguato ai bisogni dell'utenza e agli obiettivi educativi e sociali perseguiti dall'Amministrazione. In particolare, l'offerta di tali servizi consente alle famiglie di usufruire, nello stesso contesto scolastico, di un supporto educativo e di cura che facilita la conciliazione tra impegni lavorativi e tempi di vita familiare. Sotto il profilo dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, la gestione attuale appare coerente con i criteri di buon andamento dell'azione amministrativa: l'organizzazione degli interventi risulta adeguata alle fasce orarie di riferimento e la tipologia delle attività ludico-ricreative rispetta i bisogni relazionali e di socializzazione dei minori coinvolti. La continuità del servizio all'interno degli spazi scolastici consente inoltre un uso ottimale delle strutture già disponibili, senza necessità di ulteriori investimenti infrastrutturali. Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, l'impatto economico dei servizi risulta sostenibile rispetto alla programmazione finanziaria dell'Ente. La spesa è giustificata dalla rilevanza sociale dell'intervento e dal fatto che il servizio costituisce risposta concreta alle esigenze della comunità, in particolare dei nuclei familiari

in cui entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa.

GESTIONE DELL'ATTIVITÀ LUDICO - EDUCATIVA DI UN CENTRO ESTIVO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento ha per oggetto l'organizzazione e gestione dell'attività ludico-educativa di un centro estivo per bambini da 3 a 6 anni frequentanti, nel biennio 2024 - 2025, le scuole dell'infanzia statali. Viene organizzato nel mese di luglio presso la scuola dell'Infanzia Statale "Collodi" in via Bonsignora, o altra scuola statale che presenta sufficiente disponibilità e capienza, previo accordo con la Dirigenza Scolastica di competenza, tenendo conto dell'articolazione del centro, del modello organizzativo e delle finalità che si vogliono perseguire, il tutto secondo quanto indicato nel Foglio Patti e Condizioni.

La finalità principale del servizio, che rappresenta un'iniziativa consolidata dell'Amministrazione Comunale, è quella di offrire ai bambini che rimangono in città al termine dell'anno scolastico momenti di aggregazione e socializzazione in un contesto educativo di animazione.

Il calendario di apertura è definito ogni anno in coerenza con il calendario scolastico.

Il centro estivo, per facilitare l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare, è ordinariamente aperto dalle ore 08.00 alle ore 15.30/16.00, con attività di pre-apertura dalle ore 07.30 e prolungamento dell'orario sino alle ore 18.00.

Il servizio di refezione scolastica e di merenda vengono gestite direttamente dall'Ente con altro appalto.

Dal punto di vista giuridico-normativo non esiste una normativa specifica che prevede tale servizio, ma si tratta di una prassi dell'Ente volta a rispondere ai bisogni delle famiglie, favorendo al contempo la socializzazione e lo sviluppo armonico dei minori.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ATTIVITÀ LUDICO - EDUCATIVA DI UN CENTRO ESTIVO ORGANIZZATO NEL MESE DI LUGLIO PER BAMBINI DA 3 A 6 ANNI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI BIENNIO LUGLIO 2024 - LUGLIO 2025. CIG N. B1D79470F8

Data di approvazione: Determinazione di aggiudicazione n. 857 del 17/06/2024

Durata - scadenza affidamento: biennio luglio 2024 - luglio 2025 (dal 01/07/2024 al 31/07/2025).

Valore complessivo: € 132.600,00 al netto di IVA

Valore su base annua (luglio 2024): € 65.968,50 al netto di IVA

Criteri tariffari: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 562/2023 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 594/2024.

Obblighi: si rimanda a quanto scritto nella documentazione di gara.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio del servizio è l'U.O. Servizi Educativi.
Il monitoraggio è avvenuto mediante sopralluoghi volti a rilevare l'andamento e la buona gestione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Cooperativa "IL VILLAGGIO IN CITTÀ – Società Cooperativa Sociale ONLUS", Via Antonio Pozzi n. 3 - Busto Arsizio

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costi di competenza del servizio: € 65.968,50 al netto di IVA

Ricavi di competenza del servizio: importi riscossi € 20.644,50 - crediti maturati € 21.419,50

Personale addetto al servizio: n. 1 Coordinatore pedagogico; costo unitario € 20,19 ; costo complessivo €908,55.

Tariffazione: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 562/2023 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 594/2024.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono previsti indicatori per rilevare i livelli minimi di qualità del servizio. Come riscontro alla qualità del servizio l'appaltatore somministra un'indagine di gradimento alle famiglie.

Il servizio risponde a criteri, quali:

- accessibilità;
- trasparenza/efficacia, in quanto volto a rispondere alle esigenze delle famiglie.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi a carico del gestore sono quelli definiti dal capitolato.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica effettuata sulla situazione gestionale evidenzia, nel complesso, una gestione conforme agli obiettivi sociali ed educativi che l'Ente ha inteso perseguire. Il servizio risulta idoneo a rispondere alle esigenze dell'utenza, in particolare con riguardo al sostegno alle famiglie nel periodo di sospensione delle attività scolastiche e alla promozione di momenti di socializzazione, gioco e crescita armonica dei minori. Sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità, la gestione attuale appare coerente con i principi di buon andamento dell'azione amministrativa. L'organizzazione del servizio, pur essendo frutto di prassi consolidate e non di specifica previsione normativa, consente un utilizzo proporzionato delle risorse umane, strutturali e finanziarie a disposizione dell'Ente, garantendo un adeguato rapporto tra costi sostenuti e le finalità auspiccate.

Per quanto concerne gli equilibri di bilancio, l'impatto economico del servizio risulta sostenibile e correttamente programmato, non determinando effetti pregiudizievoli sulla gestione complessiva dell'Ente. Le risorse impiegate trovano giustificazione nella funzione sociale e di supporto alle famiglie svolta dal servizio, oltre che nella rilevanza educativa e inclusiva dell'intervento. In una prospettiva di sviluppo futuro, si ritiene possibile valutare, compatibilmente con le risorse disponibili, l'implementazione di forme organizzative maggiormente flessibili e innovative, nonché l'eventuale consolidamento di collaborazioni con soggetti del terzo settore e realtà del territorio, al fine di ampliare l'offerta educativa e ricreativa.

GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO E CENTRO PRIMA INFANZIA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La concessione ha per oggetto la gestione dei servizi di asilo nido e di centro per la prima infanzia rivolto ai bambini di età compresa tra gli 8 mesi e i 3 anni, da svolgere nella struttura di proprietà comunale sita nel Comune di Busto Arsizio, in via Speranza 7.

Il servizio di ASILO NIDO comprende lo svolgimento delle attività inerenti la cura e la crescita educativa dei bambini ammessi a frequentare la struttura secondo i requisiti di unità d'offerta sociali per la prima infanzia (asilo nido e centro prima infanzia).

Il servizio è svolto dalle ore 7,30 alle ore 17,30 nei giorni dal lunedì al venerdì secondo il calendario di gestione stabilito dal Comune.

Fanno parte integrante del servizio:

- a) la somministrazione dei pasti agli utenti del servizio;
- b) la cura dell'igiene personale del bambino;
- c) pulizia ordinaria e sanificazione dei locali in uso al servizio.

Sono strumentali al servizio:

- a) fornitura degli arredi dei locali e del materiale didattico-educativo;
- b) manutenzione ordinaria dei locali e delle aree esterne di pertinenza.

Il servizio di CENTRO PRIMA INFANZIA è costituito dall'espletamento delle predette attività per un periodo di massimo quattro ore giornaliere della fascia oraria antimeridiana, senza somministrazione di pasto, salvo la merenda mattutina.

Il contesto giuridico e normativo è definito dalla deliberazione di G. C. n° 720 del 20/12/2007.

La concessionaria come obbligo dato dall'erogazione di servizio pubblico è tenuta all'ammissione di bambini diversamente abili per i quali è previsto il rimborso dei costi aggiuntivi necessari.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DELLA GARA RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 LETTERA B) DELLA L.120/2020 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO E CENTRO PRIMA INFANZIA SITO IN VIA SPERANZA N. 7 – SACCONAGO DI BUSTO ARSIZIO PER IL PERIODO DI CINQUE ANNI E 8 MESI - CUI S0022400012 5202000009 – CIG 94337890F6

Data approvazione: Determinazione di Aggiudicazione N. 854 del 26/06/2023

Durata – scadenza affidamento: 5 anni e 8 mesi

Valore complessivo: € 1.881.277,59 oltre IVA

Valore su base annua 2024: € 104.090,29 oltre IVA

Criteri tariffari: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 563/2023.

Obblighi: si rimanda a quanto scritto nella documentazione di gara.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio del servizio è l'U.O. Servizi Educativi.

Il monitoraggio è avvenuto mediante sistemi diversificati di controllo da parte dell'Amministrazione (es. sopralluoghi) volti a rilevare l'andamento e la buona gestione del servizio utilizzato.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

PROGES - Società Cooperativa Sociale, con sede a Parma, Via Colorno n. 63

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costi di competenza del servizio: € 104.090,29

Ricavi di competenza del servizio: € 0,00 in quanto incassa direttamente il concessionario

Personale addetto al servizio: n. 1 Coordinatore Pedagogico; costo unitario: € 20,19; costo complessivo: € 1.110,45; n. 1 Area dei Funzionari; costo unitario: € 22,07; costo complessivo: € 1.986,30

Tariffazione: si rimanda alle tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13/2022 e n. 563/2023

Il PEF applicato è quello presentato dall'operatore in fase di gara.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono previsti indicatori per rilevare i livelli minimi di qualità del servizio, se non la soddisfazione dei prerequisiti di gara.

La valutazione dei risultati raggiunti è data dal riscontro dei cittadini che usufruiscono del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi a carico del gestore sono quelli definiti dal capitolato.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale relativo alla gestione in concessione dell'asilo nido e del centro per la prima infanzia, emergono complessivamente elementi di conformità agli obiettivi educativi e sociali perseguiti dall'Ente. Il servizio garantisce la cura, la crescita educativa e la socializzazione dei bambini di età compresa tra 8 mesi e 3 anni, assicurando altresì un supporto concreto alle famiglie nella conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità, la gestione in concessione consente un'organizzazione stabile e professionalizzata del personale impiegato nelle attività educative e di assistenza, assicurando livelli qualitativi coerenti con gli standard regionali delle unità di offerta sociale. Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio dell'Ente, la formula della concessione consente di contenere l'impatto diretto sul bilancio comunale, demandando alla concessionaria la gestione operativa e parte dei costi correlati.

SERVIZI PUBBLICI ISTITUZIONALI CIMITERIALI PER DEFUNTI

INDIGENTI E CADAVERI IN STATO DI

ABBANDONO/INDIGENZA/DISINTERESSE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizi pubblici istituzionali cimiteriali per defunti indigenti e cadaveri in stato di abbandono/indigenza/disinteresse.

L'affidamento ha per oggetto i seguenti servizi istituzionali:

- a) trasporto di salma o di cadavere nei casi di indigenza del defunto, stato di bisogno della famiglia o disinteresse da parte dei familiari e svolgimento del servizio funebre;
- b) raccolta e trasferimento all'obitorio dei deceduti sulla pubblica via o in luogo pubblico o in luogo privato su chiamata della Pubblica Autorità

Il servizio prevede le seguenti prestazioni:

- a) recupero salme: recupero, fornitura di contenitore e trasporto salme rinvenute nel territorio del Comune di Busto Arsizio, dal luogo di decesso al deposito di osservazione, obitorio o nei diversi locali identificati dalla pubblica autorità;
- b) recupero resti: recupero, fornitura di contenitore e trasporto a seguito di rinvenimento di parti di cadavere, resti mortali o ossa umane, dal luogo di rinvenimento ai locali identificati dalla pubblica autorità;
- c) servizi funebri obbligatori: composizione del cadavere, fornitura di feretro, carico e scarico, trasporto funebre per defunti aventi diritto alla gratuità del servizio (indigenti) o trasporti di salme non reclamate dai famigliari o di cui nessuno ha disposto per i funerali;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto del servizio: servizi pubblici istituzionali cimiteriali per defunti indigenti e cadaveri in stato di abbandono/indigenza/disinteresse;
- data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

dal 10/01/2024 al 31/03/2024 affidamento del servizio per due mesi oltre proroga di un mese, approvato con determinazione dirigenziale n. 2009 del 29/12/2023 per l'importo di € 4.950,00 oltre IVA

dal 1/04/2024 al 31/03/2026 affidamento del servizio per due anni, approvato con determinazione dirigenziale n. 450 del 4/04/2024 , per l'importo complessivo di € 35.000.00 oltre IVA;

- valore complessivo annuale: € 18.950,00
- criteri tariffari: le tariffe per ciascun servizio sono state definite nel foglio patti e condizioni.

- € 1.300,00 per il servizio funebre
 - € 1.200,00 per l'allestimento del campo decennale
 - € 650,00 recupero salma, cadavere o resti sulla pubblica via in giorno festivo o feriale notturno
 - € 500,00 recupero salma, cadavere o resti sulla pubblica via in giorno festivo o feriale diurno
- Obblighi del gestore:
 1. garantire il servizio con tempestività sia durante i giorni feriali e festivi che durante le ore notturne, istituendo allo scopo uno o più recapiti telefonici attivi 24 ore al giorno, anche nei giorni festivi, e comunicarli al Comune;
 2. eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, con la propria organizzazione ed il proprio personale, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni previste dal contratto;

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

la struttura preposta al controllo è interna all'Ente che si avvale anche della società partecipata a cui è affidata la gestione tecnica dei cimiteri;

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Società F.lli Ferrario S.R.L. con sede in Via Marco Polo, 14 – Busto Arsizio – C.F - P.IVA 00180420127 dal 1/01/2024 al 31/03/2024

Società Mismirigo Enrico e Lina Bustese Pompe Funebri srl – C.F. 01184320123 dal 1/04/2024

oggetto sociale: le società hanno per oggetto le seguenti attività:

- l'esecuzione di servizi funebri e di tutte le relative pratiche preliminari, connesse e consequenziali, compreso l'allestimento e la vendita di casse, fiori ed ornamenti funebri, l'addobbo di camere ardenti, il trasporto di salme, in Italia e all'estero, le traslazioni e le imbalsamazioni, i trattamenti conservativi, la pubblicazione di necrologi e partecipazioni, le cremazioni;
- il noleggio di autorimesse per l'esecuzione del trasporto di salme in Italia ed all'estero, compreso il servizio di pullman per l'accompagnamento dei dolenti;
- la produzione, l'installazione ed il noleggio di attrezzi, addobbi ed arredamenti per cerimonie civili e religiose in genere;
- l'esecuzione di lavori di inumazione e riesumazione, tumulazione ed estumulazione di salme, manutenzione di vialetti e giardinaggio, nonché l'assunzione di appalti pubblici e privati con municipalità ed enti per tutti i servizi, le forniture e le pratiche inerenti l'attività sociale;

- il commercio al dettaglio e la posa di marmi, graniti, bronzi, vasi, ceri ed accessori destinati alla realizzazione e all'ornamento di monumenti cimiteriali.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Rispetto all'importo complessivo previsto per l'affidamento e impegnato, è stata liquidato la somma di € 18.038,79

Il personale è utilizzato direttamente dalla società concessionaria, per cui non incide sulle spese del personale dell'Ente;

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio è stato svolto dall'affidatario con regolarità e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali. Non sono pervenute segnalazioni.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il gestore ha rispettato gli obblighi contrattuali e non sono state rilevate penali o contestazioni.

6. VINCOLI

legge Regionale 31/12/2009 n. 33

Regolamento Regione Lombardia 14/06/2022 n. 4

D.P.R. 09/04/2008 N. 81

Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria

Trattandosi di un servizio a carattere essenziale deve essere obbligatoriamente svolto senza interruzioni e da operatore in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività funebre.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

La modalità di gestione prescelta e la tipologia degli obblighi contrattuali risultano coerenti con le previsioni regolamentari dell'Ente. Il servizio è stato svolto a condizioni che hanno garantito continuità, qualità e sicurezza nei termini previsti dalla legge e tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale.

GESTIONE DELL'IMPIANTO DI CREMAZIONE COMUNALE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di cremazione è qualificabile come servizio pubblico locale, essendo dalla legge 30 marzo 2001, n. 130 assoggettato:

- a un sistema di tariffe amministrative definite con decreto ministeriale;
- al potere di programmazione regionale dei nuovi insediamenti;
- alla gestione ai comuni attraverso una delle forme previste dall'art. 113 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- alla normativa tecnica nazionale di matrice ministeriale per quanto riguarda i limiti di emissione, degli impianti e gli ambienti tecnologici.

L'impianto di cremazione del Comune di Busto Arsizio è stato gestito sino al 31/05/2024 dalla società Saie e dal 1/06/2024 è stato affidato in regime di house providing ad Agesp, società partecipata dell'Ente.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto

Oggetto del servizio sono tutte le prestazioni, le forniture e l'impiego di idonee attrezzature per l'esecuzione delle operazioni di cremazione di salme, resti mortali, parti anatomiche, resti ossei e salme indecomposte.

Data di approvazione, durata – scadenza della concessione – valore complessivo del servizio affidato

Con determinazione dirigenziale n. 49 del 27/10/2022 veniva aggiudicato l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto crematorio per il periodo di un anno dal 31/01/2022 alla società SAIE SpA per un valore della concessione stimato in € 447.686,51 e un canone a favore dell'Amministrazione di € 156.480,00 (Contratto n. 18 rep Seg. Gen del 27/10/2022).

Con successiva determina n. 109 del 31/01/2023 veniva esercitata l'opzione di proroga, rideterminando la scadenza del contratto sino al 31/07/2023.

A seguito di una sospensione tecnica del servizio occorsa durante il periodo contrattuale, con determinazione dirigenziale n. 553 del 3/05/2023 veniva ulteriormente posticipato il termine finale del contratto al 13/09/2023. Con determinazione dirigenziale n. 1186 del 12/09/2023 veniva approvata la revisione del PEF con rideterminazione del canone concessorio in € 147.000,00 e proroga dei termini contrattuali sino al 14/09/2023.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 515/2023 si dava mandato di indire procedura di indagine di mercato volta all'ottenimento di manifestazioni di interesse per l'affidamento in concessione della gestione del forno crematorio, facendo salva la possibilità dell'Amministrazione Comunale di valutare la convenienza economica di un eventuale affidamento in house providing ad Agesp Attività Strumentali srl, società partecipata del Comune di Busto Arsizio.

Con delibera di Giunta Comunale n. 574/2023, nelle more del completamento dell'analisi

relativa alla convenienza di un eventuale affidamento del servizio in house providing, veniva dato mandato di procedere all'affidamento mediante ricorso ad operatori economici sino al 31/03/2024 e con successiva delibera n. 28/2024 sino al 31/05/2024.

Con successiva determina n. 181 del 12/02/2024 si prorogava il contratto con SAIE sino al 31/05/2024.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 26/03/2024 venivano approvato l'affidamento in house providing alla società Agesp Attività Strumentali srl del servizio di gestione delle attività di cremazione e del forno crematorio, demandando al competente Dirigente la relativa sottoscrizione.

In data 30/05/2024 veniva sottoscritto il contratto di servizio tra il Comune di Busto Arsizio e Agesp Attività Strumentali Srl a decorrere dal 1/06/2024 per la durata di 59 mesi.

criteri tariffari

La controprestazione per l'esecuzione delle prestazioni è costituito dal diritto del concessionario di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'impianto alle condizioni e nei termini di cui al contratto, mediante la diretta riscossione della tariffe applicabili alle cremazioni.

Le tariffe applicate nel periodo di gestione dell'impianto sono determinate annualmente con decreto ministeriale. Il gestore è tenuto, nel rispetto dei termini contrattuali, ad applicare la scontistica del 46.24% ai residenti del Comune di Busto Arizio.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

- operazioni di cremazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature ed apparecchiature facenti parte del Tempio Crematorio con relativa compilazione dei registri;
- analisi periodiche previste dalla legge per il controllo dei fumi e delle emissioni;
- tenuta e corretta compilazione dei registri relativo alle cremazioni effettuate;
- gestione e smaltimento dei residui generati dalle cremazioni;
- l'espletamento dell'attività di dispersione delle ceneri nel "giardino del ricordo";
- espletamento di cerimonia commemorativa;

La società Agesp aveva anche l'obbligo di effettuare il revamping del forno crematorio al fine di garantire una maggiore e migliore funzionalità dell'impianto.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al controllo è interna. L'ufficio Servizi Cimiteriali esegue il monitoraggio sulla regolare esecuzione del servizio mediante verifiche periodiche ed ispezioni che interessano sia gli aspetti tecnici relativi all'erogazione del servizio sia la gestione amministrativa.

Con riferimento ad Agesp si evidenzia che la società si è dotata di un sistema informatico per fornire in tempo reale il numero e la tipologia di cremazioni. Mensilmente viene

trasMESSO all'ente un report dell'attività indicante il numero di cremazioni divise per tipologia e gli incassi.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

1. SAIE S.p.A con sede in Casciago (Va) alla Via Manzoni n. 57 (P.IVA 00511040123)

la società ha per oggetto le seguenti attività:

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti per servizio di lampade votive elettriche nei cimiteri. Realizzazione e manutenzione di lavori edili, impianti elettrici, di automazione cancelli, di videosorveglianza ed idraulici nelle aree cimiteriali. Costruzione tombe e gestione del verde. Progettazione e gestione del servizio di lampade votive elettriche e di servizi cimiteriali. Erogazione di servizi cimiteriali: inumazione, tumulazione, esumazioni, estumulazioni, pulizia, gestione dei rifiuti comprensiva delle attività di trasporto. Forniture materiali connesse alle prestazioni erogate. Gestione e manutenzione forni crematori e servizi correlati. Servizi di assistenza clienti sia telefonica che tramite sportello, ivi incluso censimenti, raccolta dati e implementazione banche dati, con successivo trattamento informatico delle pratiche derivanti. Progettazione, sviluppo, integrazione, commercializzazione ed installazione di prodotti software per gestione processi e gestione multimediale-

2. Agesp Attività Strumentali Srl con sede legale in Busto Arsizio (Va) alla Via Marco Polo n. 12 (P.IVA 03436480127)

la società ha per oggetto le seguenti attività:

gestione dei servizi strumentali per il Comune di Busto Arsizio, tra cui la manutenzione degli impianti tecnologici degli edifici comunali (es. centrali termiche e di raffrescamento) e la gestione della sosta e della viabilità (parcheggi pubblici, gestione segnaletica stradale e manutenzione strade).

Si rileva che il ricorso all'affidamento in house rispetto al ricorso al mercato è risultato preferibile in quanto:

- risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Ente affidante e il soggetto affidatario, che consente un controllo del servizio più penetrante di quello praticabile su un soggetto terzo.
- L'Ente può contare su un servizio di qualità provata in quanto svolta ad oggi con soddisfazione reciproca per quanto concerne la modalità e i tempi di erogazione.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Con riferimento al servizio non è possibile stimare il costo "pro capite", in quanto non è un servizio reso a tutta la cittadinanza ma solo a coloro che ne fanno richiesta, con tariffe variabili tra residenti e non residenti, ed anche per tipologia di cremazione.

Le tariffe relative alle cremazioni vengono definite nella misura massima con decreto Ministeriale.

Per il 2024 il Ministero ha stabilito le seguenti tariffe:

Tariffa massima	Imponibile	Iva (22%)*	Totale
Cadavere	599,23	131,83	731,06
Resti mortali	479,38	105,46	584,84
Parti Anatomiche	449,42	98,87	548,29
Feti	199,74	43,94	243,68

Dispersione	242,12	53,27	295,39
-------------	--------	-------	--------

Entrambi i gestori hanno applicato le tariffe nella misura massima prevista dal Ministero, applicando la scontistica pari al 46,24% ai residenti di Busto Arsizio.

Per il 2024 le tariffe applicate ai residenti erano le seguenti:

Tariffa massima	Imponibile	Iva (22%)*	Totale
Cadavere	322,15	70,87	393,02
Resti mortali	257,71	56,70	314,41
Parti Anatomiche	241,61	53,15	294,76
Feti	107,38	23,62	131,00
Dispersione	130,16	28,64	158,80

- Dal 1/01/2024 al 31/05/2024 Saie ha effettuato n. 539 cremazioni

- dal 1/01/2024 al 31/12/2024 Agesp ha effettuato n. 608 cremazioni, come segue:

n. 544 – Cadavere

n. 44 – resti mortali

n. 3 – parti anatomiche

n. 3 – feti

n. 14 – resti

Ad esito delle cremazioni eseguite Agesp ha realizzato ricavi per € 268.341,38, oltre IVA

Si evidenzia che l'impianto ha subito una chiusura di 10 giorni nel mese di agosto 2024 per la realizzazione del revamping dell'impianto.

Si riporta una sintesi del conto economico del PEF predisposto per l'affidamento*

Conto economico	2024	2025	2026
Ricavi	312.364 €	535.482 €	535.482 €
Costi Vari Produrre	142.182 €	242.614 €	242.614 €
Canone Comune	93.800 €	200.800 €	200.800 €
Margine di Contribuzione	76.382 €	92.067 €	92.067 €
Costi di struttura	17.618 €	26.774 €	26.774 €
MOL-EBITAD	85.764 €	65.293 €	65.293 €
Ammortamenti e accantonamenti		30.000 €	30.000 €
Ris. Operativo EBT	58.674 €	35.293 €	33.490 €
Oneri/prov finanziari	3.268 €	5.026 €	1.803 €
Extragestione			
Imposte e Tasse	18.610 €	13.783 €	14.557 €
Risultato Netto	36.796 €	16.484 €	18.933 €

* fonte: relazione in merito all'affidamento alla società in house Agesp Attività Strumentali S.r.l. funzionale all'istruttoria ex Art. 14 del D.lgs 201/2022

Con riferimento al canone concessorio si riporta un confronto tra i canoni di concessione relativi ai due affidamenti:

Saie

Anno	2022	2023	2024 (sino al 31/05/204)
Canone	€ 148.199,86	€ 110.768,82	€ 71.504,23

Agesp*

Anno	2024 (dal 1/06/2024)	2025	2026
Canone	€ 93.800,00	€ 200.800,00	€ 200.800,00

* fonte: relazione in merito all'affidamento alla società in house Agesp Attività Strumentali S.r.l. funzionale all'istruttoria ex Art. 14 del D.lgs 201/2022

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di qualità del servizio offerto all'utenza previsti dal contratto consistenti nel dare priorità di esecuzione delle cremazioni a favore dei residenti di Busto Arsizio risultano pienamente raggiunti.

La tempistica media impiegata per l'esecuzione del servizio di cremazione e la consegna dell'urna è pari ad 4- 5 giorni lavorativi.

descrizione	Tipologia indicatore	tempestività	accessibilità	trasparenza	efficacia
Qualità contrattuale					
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	si	si	si	si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediato	si	si	si
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediato	si	si	si
Tempo di risposta motivata a reclami/disservizio	quantitativo	30 giorni	si	si	si

Qualità tecnica					
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	si	si	si	si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	si	si	si	si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	si	si	si	si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	si	si	si	si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	si	si	si	si

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contratto ha per oggetto, in ordine alla gestione dei servizi di cremazione, l'esecuzione delle attività indicate in tabella:

Ricezione e valutazione delle richieste di cremazione, analisi della documentazione ricevuta	eseguita
Formazione del programma delle cremazioni	eseguita
Gestione delle eventuali anomalie o difformità rispetto al programma	eseguita
Accoglimento del carro funebre e verifica della documentazione amministrativa necessaria all'effettuazione delle cremazioni	eseguita
Collocazione del feretro su appositi alzaferetri e deposito nelle celle frigorifere	eseguita
Rimozione degli elementi metallici dalle casse, inserimento del feretro nei forni, vigilanza sul processo di combustione, raccolta delle ceneri e loro successiva polverizzazione	eseguita
Confezionamento dell'urna cineraria	eseguita
Compilazione del verbale cremazione e consegna dell'urna al parente	eseguita
Registrazione delle cremazioni	eseguita
Pulizia del vano impianto	eseguita
Pulizia degli uffici, delle aree e degli immobili civili	eseguita

Con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria, Agesp ha l'obbligo di eseguire:

- la manutenzione ordinaria

- la manutenzione straordinaria
- il revamping dell'impianto

Il revamping è stato eseguito nel 2024 con l'obiettivo di un ammodernamento tecnologico dell'impianto per migliorarne l'efficienza energetica, ridurre le emissioni inquinanti e garantire una maggiore affidabilità operativa.

I principali interventi di manutenzione straordinaria hanno riguardato:

- modifica di sistema di scarico delle polveri dal filtro a maniche
- installazione torre di estrazione
- sistema di rilevamento fumi
- modifica sistema di apertura portello carico feretri
- installazione Bypass filtro
- rifacimento suola camera di cremazione
- sostituzione attuatori aia superiore e post combustione
- sostituzione terzo attuatore aria post sm1
- regolazione bruciatore post combustione, ripristino condotto refrattario, fornitura gruppo dosatore, serranza aria falsa con attuatore belimo e controllo sistema reagente

Le attività tecniche di manutenzione ordinaria prevedono:

- manutenzione ordinaria impianto: cadenza mensile/bimestrale
- manutenzione ordinaria polverizzatore: cadenza annuale
- controllo sistema di abbattimento fumi ed emissione in atmosfera: cadenza annuale
- gestione residui post cremazione e residui speciali: periodicità determinata dal numero di cremazioni
- manutenzione ordinaria celle frigorifere: cadenza annuale e controllo periodico

6. VINCOLI

La normativa di riferimento è la seguente:

- D.P.R. 285/1992;
- Regolamento Regione Lombardia n. 4 del 14 giugno 2022;
- Legge 30 marzo 2001 n. 130
- d.lgs 152/2006

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle risultanze emerse in merito alla gestione del servizio di gestione del forno crematorio risulta che lo stesso è reso nel rispetto delle previsioni contrattuali.

La gestione del servizio risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e garantisce:

- semplicità e velocità nella prenotazione del servizio;
- tempestività nella presa in carico della pratica di cremazione
- rapidità dei tempi di cremazione e consegna delle ceneri
- affidabilità e sicurezza in tutti i processi di gestione delle pratiche

SERVIZIO PUBBLICO BALNEAZIONE E BAGNI PUBBLICI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio base prevede la gestione e l'organizzazione di tutte le attività rivolte verso la cittadinanza come:

- a) balneazione libera;
- b) corsi di nuoto;
- c) pratica sportiva dilettantistica ed agonistica del nuoto;
- d) attività di riabilitazione acquatica e collaterali;
- e) bagni pubblici.

Il servizio aggiuntivo prevede la gestione dell'impianto natatorio e annessi in quanto strumentale all'erogazione del servizio come segue:

- manutenzione ordinaria degli impianti idraulici, elettrici, termici e relativi all'immobile, e relative pertinenze, strumentale all'erogazione del servizio pubblico oggetto della procedura ad invito. La manutenzione straordinaria è a capo del Concedente;
- adempimenti relativi alla sicurezza degli usufruttori del servizio oggetto della concessione;
- adozione delle misure necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto del contenimento dei consumi energetici;
- spese relative alla fornitura di energia elettrica, teleriscaldamento, idrica e delle linee telefoniche, materiali di consumo;
- acquisto di materiale di consumo necessario per la conduzione e per l'amministrazione degli impianti;
- obblighi attinenti alla pulizia interna dell'immobile e delle parti esterne;
- custodia e vigilanza degli impianti, dell'immobile e relative pertinenze;
- eventuali attività di omologazione delle zone adibite alla pratica sportiva specifica e specializzata secondo le direttive emanate dalla Federazione competente per la pratica sportiva;
- mantenimento e manutenzione delle zone di attività sportiva secondo le indicazioni previste a norma di legge;
- controllo e revisione (ad eccezione della manutenzione straordinaria in capo al concedente) degli impianti termico, idraulico, elettrico di trattamento dell'acqua di balneazione, e la trasmissione al Comune delle relazioni di verifica del loro stato di efficienza e di sicurezza, rilasciate dai soggetti incaricati;
- l'assunzione di apposito personale abilitato a norma di legge per la gestione delle attività sportive fermo restando l'attivazione della clausola sociale relativamente al personale del concessionario uscente;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Concessione del servizio pubblico balneazione e bagni pubblici.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) ex art. 76 c. 2 lett. c) del D.lgs 36/2023 periodo 01.06.2024 – 31.05.2026.

Con determinazione dirigenziale n. 725 del 27.05.2024 il servizio è affidato a nuovo operatore economico per un periodo di due (2) anni – 01.06.2024 – 31.05.2026 per tramite di concessione sperimentale finalizzata alla ricostruzione del servizio dopo i gravi inadempimenti del precedente concessionario (d.d. di risoluzione contratto n. 148 del 07.02.2024 del precedente concessionario FORUS ITALIA SSD RL) al fine di fornire al Comune gli inputs economico – finanziari e modalità di conduzione per una gestione di più ampia durata al termine della gestione – ponte.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: valore complessivo per due annualità pari ad €. 3.462.589,00 oltre IVA (primo anno: € 1.620.287,00, oltre iva, – secondo anno: € 1.842.302,00, oltre iva)

Criteri tariffari: tariffe servizi domanda diversi approvati annualmente in sede di bilancio di previsione. Le tariffe de quo sono rimaste invariate dall'affidamento fino alla data del presente monitoraggio al 31.12.2023.

In allegato piano tariffario.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- la concessione del servizio pubblico locale “Balneazione e Bagni Pubblici” è finalizzata a favorire la pratica del nuoto e delle attività sportive da realizzarsi presso l'impianto natatorio “G. Sartori”, poi di proprietà del Comune di Busto Arsizio, sito in Via Manara civico numero 13 in Busto Arsizio;
- la concessione comprende anche la gestione e manutenzione dell'edificio, e relative pertinenze, e degli impianti idraulici, elettrici e termici di cui esso è dotato in quanto strumentale all'erogazione del servizio pubblico;
- in capo al concessionario l'organizzazione, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, delle seguenti attività:
 - a) balneazione libera;
 - b) corsi di nuoto;
 - c) pratica sportiva dilettantistica od agonistica del nuoto;
 - d) attività di riabilitazione acquatica e collaterali;
 - e) altre attività ludico-sportive se consentite dalla struttura dell'edificio;
 - f) bagni pubblici (igiene personale con utilizzo delle docce dell'impianto e la fornitura di telo asciugamano);
- in capo al concessionario assicurare a proprie spese la fornitura e la sostituzione di attrezzature per la realizzazione delle attività sportive e per garantire la sicurezza delle stesse e complementi d'arredo;
- saranno a capo del concessionario il sostegno di tutte le spese relative all'uso dell'immobile concesso e, in particolare, il pagamento della tassa per la raccolta e smaltimento rifiuti, le spese relative alla fornitura di energia elettrica, teleriscaldamento e delle linee telefoniche, materiali di consumo, ispezioni periodiche degli Enti preposti ai controlli, pulizia interna dell'immobile e delle parti esterne, sgombero neve, e altre spese a qualsiasi titolo dovuti pertinenti alla gestione dei beni e del servizio;

- obbligo in capo al concessionario del servizio di custodia e vigilanza dell'impianto e delle relative pertinenze nell'esercizio della concessione;
- in capo al concessionario eventuali attività di omologazione delle zone adibite alla pratica sportiva specifica e specializzata secondo le direttive emanate dalla Federazione competente per la pratica sportiva;
- in capo al concessionario mantenimento e manutenzione delle zone di attività sportiva secondo le indicazioni previste a norma di legge;
- in capo al concessionario la pulizia e sanificazione (comprese le spese di personale e l'acquisto di materiali di consumo) degli edifici, impianti e degli spazi circostanti secondo le modalità prescritte;
- in capo al concessionario il trattamento delle acque di balneazione, controllo e monitoraggio della sussistenza degli standards di qualità dell'acqua stabilito dall'autorità sanitaria, ed in particolare la clorazione, la consulenza chimica e tutte le prestazioni affini per la cura e l'igiene delle vasche e la fornitura dei prodotti relativi;
- obbligo da parte del concessionario del controllo e revisione degli impianti termico, idraulico, elettrico di trattamento dell'acqua di balneazione, e la trasmissione al Comune delle relazioni di verifica del loro stato di efficienza e di sicurezza, rilasciate dai soggetti incaricati;
- in capo al concessionario l'assunzione di apposito personale abilitato a norma di legge per la gestione delle attività sportive;
- la facoltà del concessionario di subconcedere il terrazzamento, lato ovest dell'impianto, per le attività di somministrazione di cibi e bevande nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia;
- in capo al concessionario fornire adeguatamente opportuna informazione all'utenza e al Comune di Busto Arsizio di tutte le attività realizzate presso l'impianto natatorio e di fornire tutta la documentazione necessaria per garantire le funzioni di vigilanza e controllo della gestione dell'impianto ai competenti ufficiali comunali;

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune si riserva di esercitare il proprio potere di vigilanza sul servizio fornito dal Gestore al fine di verificare il buon adempimento di tutti gli obblighi discendenti dal presente contratto o imposti direttamente dalla legislazione vigente. Il Comune esercita il proprio potere di vigilanza attraverso il RUP, DEC, dirigente competente in materia e/o loro incaricati tecnici, anche esterni all'Ente, che potranno svolgere i controlli direttamente. Nel caso di utilizzo di incaricati terzi, il Comune avviserà il Concessionario anche tramite semplice comunicazione mail.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ACQUA 13 SSD A R.L. (C.F. e P.IVA 02410320200 – Sede Legale in Via Svezia, 23 – 46042 Castel Goffredo (MN))

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La remunerazione della concessione deriva da:

- introito tariffe amministrative corrisposte dagli utenti del servizio pubblico;

- corrispettivi pagati dagli utenti per usufruire dei servizi resi dal gestore;
- proventi derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale degli spazi all'interno degli edifici e impianti conferiti in dotazione dal Comune;

I costi sono riconducibili a:

- manutenzione ordinaria;
- utenze;
- costi amm.vi;
- costo per il personale;
- altri costi di competenza per la realizzazione del servizio.

Si allega PEF di gara della concessione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La definizione degli standard qualitativi sono stabiliti nel capitolato speciale di appalto. Il servizio è svolto secondo il piano di gestione del servizio presentato in sede di gara dall'operatore economico affidatario del servizio a cui obbligatoriamente il soggetto subentrante è titolato a rispettare.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali ed i relativi indici di raggiungimento sono stabiliti oltre che nel dispositivo del capitolato speciale d'appalto anche nei relativi allegati con particolare riferimento al piano di gestione del servizio e del piano di manutenzione, parti integranti dello stesso.

Eventuale

6. VINCOLI

La conduzione secondo la normativa vigente sia per l'espletamento del servizio sportivo e sia della conduzione dell'immobile strumentale al servizio stesso.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito della "due diligence", prevista nell'apposito capitolato speciale d'appalto, condotta da parte del concessionario dell'impianto sportivo sono state evidenziate le criticità manutentive dell'impianto natatorio che hanno reso necessario un approfondimento tecnico da parte di società terza non interessata alla gestione incaricata dal Comune al fine di stimare le tipologie di interventi e relativi costi per consentire la piena rifunionalizzazione dell'impianto sportivo.

Considerato che alcune attività estive non sono state realizzate in mancanza di disponibilità della parte interna dell'impianto sportivo, come evidenziato in apposito verbale di sospensione parziale del servizio prot.com.le n. 49986 del 24.04.2025, consentendo solamente lo svolgimento delle attività estive, si è proceduto alla revisione del Piano Economico – Finanziario della stagione 2024, visti i presupposti giuridico – amm.vi, con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 30.04.2025, accordando la revisione prevedendo un rimborso parziale della perdita del concessionario.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 18.06.2025 è stato dichiarato il pubblico interesse ai fini della completa ristrutturazione, efficientamento, rifunzionalizzazione e ottimizzazione dal punto di vista strutturale, impiantistico e gestionale del polo natatorio di Via Manara, la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare, ex art. 193 c. 2 d.lgs 36/2023, alla presentazione di proposte di partenariato pubblico-privato di cui al libro IV del D.lgs 36/2023, come modificato dal d.lgs 209/2024, nella forma della finanza di progetto anche mediante locazione finanziaria, in quanto gli elementi propri del partenariato, come individuati in premesse rispondono pienamente al soddisfacimento degli interessi pubblici coinvolti.



Comune di
BUSTO ARSIZIO

***PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA***

PROCEDURA NEGOZIATA CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO
EX ART. 76 COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO "BALNEAZIONE E BAGNI PUBBLICI" PRESSO IL
POLIPLESSO NATATORIO DI VIA L. MANARA 13 – BUSTO ARSIZIO PER UN PERIODO DI DUE ANNI DAL 01
GIUGNO 2024 AL 31 MAGGIO 2026.

Maggio 2024

INDICE

1.	RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL PEF	2
1.1	Premessa	2
1.2	La pratica del nuoto in Lombardia	2
1.3	Assumpionts al PEF	3
2.	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	4
2.1	PEF	4

1.RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL PEF

1.1 Premessa

Il presente Piano Economico Finanziario, seppur redatto in forma semplificata, trattandosi di concessione sperimentale e limitata nel tempo, **ha lo scopo di dimostrare la convenienza economica e sostenibilità finanziaria dell'iniziativa** in accordo a quanto previsto dall'art. 177 co. 5 del D.Lgs 36/2023, verificando che i ricavi attesi dal progetto sono in grado di coprire tutti i costi operativi e di investimento remunerando il capitale di debito e quello di rischio.

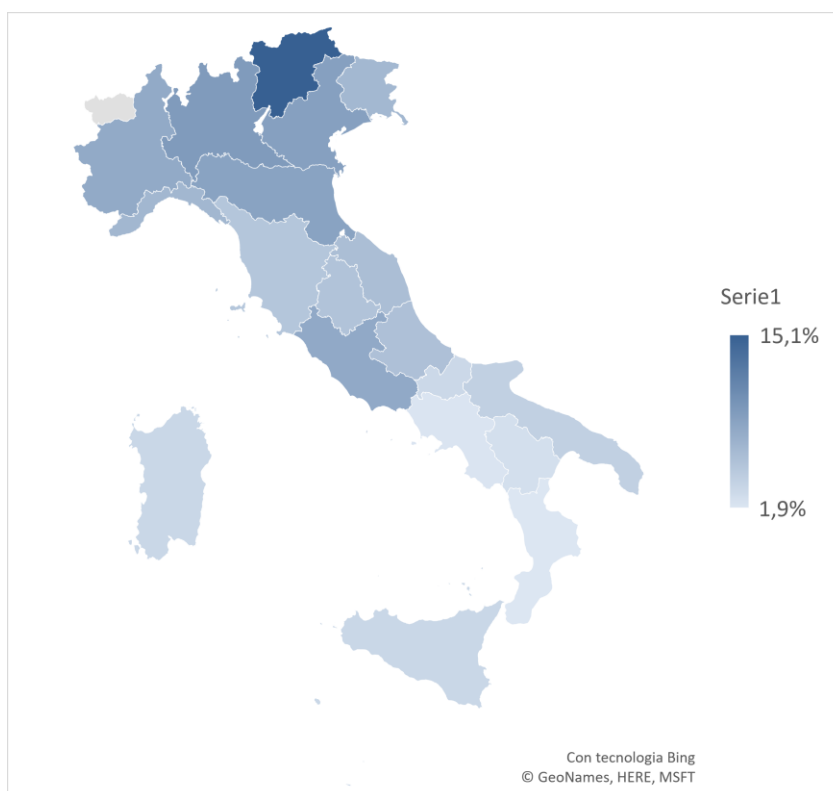
Il PEF è la risultante dell'analisi preliminare effettuata in merito a tutte quelle macro-variabili in gioco quali:

- i contenuti dell'impianto esistente;
- Il bacino di utenza potenziale che insiste nell'area;
- La presenza dei competitors attuali che svolgono attività simili sul territorio preso in esame

Attraverso questa analisi è stato possibile valutare:

- il reale bacino di utenza atteso;
- Individuare le attività proponibili al bacino atteso;
- generare il piano economico finanziario per la verifica della sostenibilità dell'iniziativa.

1.2 La pratica del nuoto in Lombardia



Dal punto di vista della pratica natatoria, gli indicatori di carattere regionale evidenziano come in **Lombardia circa il 9,2% della popolazione** pratica una disciplina acquatica come primo sport o come attività sportiva secondaria.

1.3 Assumpionts al PEF

Di seguito si riportano le assumpionts sottese al PEF di seguito presentato:

Inflazione annua: 2%

Durata della Concessione: 2 anni

Incasso: 1 giorno

Pagamenti: 30 gg

2.PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

2.1 PEF

Conto Economico		
	1	2
Ricavi Corsi Nuoto	385.996	448.398
Ricavi Acquafitness	189.980	220.693
Ricavi Scuole	11.664	13.550
Ricavi Fitness	139.881	162.495
Ricavi Area Estiva	349.155	405.602
Ricavi Nuoto Libero	218.820	254.196
Altri Ricavi	302.791	315.368
Ricavi da Locazione	22.000	22.000
TOTALE RICAVI	1.620.287	1.842.302
Costo Utenze	600.000	612.000
Costo Personale fisso	570.397	581.805
Altri costi	364.817	348.791
Iva Indetraibile	106.175	103.776
Costo Manutenzione Ordinaria	40.000	40.800
TOTALE COSTI	1.681.389	1.687.172
EBITDA	(61.102)	155.130
Ebitda margin	-4%	8%
Ammortamenti	-	-
EBIT	(61.102)	155.130
<i>Interessi passivi</i>	-	-
EBT	(61.102)	155.130
Perdite pregresse Ires	-	(61.102)
Imponibile Ires	(61.102)	94.028
Imponibile Irap	509.295	736.934
Tasse	19.863	51.307
IRES	-	22.567
IRAP	3,9% 19.863	28.740
Utile	(80.964)	103.822
Utile Margine	-5,0%	5,6%



AQUAMORE

Acqua13 SSD a RL

Via Svezia 23, Castel Goffredo (MN)

C.F. / P.IVA 02410320200

pec: acqua13@pec.postatecnolaser.it

www.aquamore.it

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Trattasi di contratto PPP (concessione), tramite finanza di progetto di cui all'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 aggiudicato in primis a Citelium con determinazione 1569 del 31/12/2019 e successivamente affidato, con determinazione dirigenziale n. 141 del 07/02/2020, al RTI A2A Illuminazione Pubblica s.r.l e Varese Risorse s.p.a. (quest'ultima ora Acinque Tecnologie s.p.a.) a seguito dell'esercizio del RTI del diritto di prelazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 c. 15 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii .

La concessione del servizio di pubblica illuminazione comprende l'attività di conduzione, manutenzione ordinaria, programmata, preventiva e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, ivi inclusa la fornitura dell'energia elettrica, nonché i lavori di riqualificazione, ammodernamento, messa a norma e adeguamento normativo dei medesimi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1. CONTRATTO DI PPP (CONCESSIONE), TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA);
2. data di sottoscrizione del contratto: 25/03/2021;
3. Contratto n. 12 di Repertorio Segretario Generale del Comune di Busto Arsizio, registrato a Varese il 08/04/2021 al n. 11373 serie 1T (vedasi nota prot. comunale 59256/2021);
4. durata della concessione: 19 anni dal verbale di consegna degli impianti;
5. verbale di consegna degli impianti sottoscritto il 09/12/2020, nota prot. Com.le n. 140082/2020;
6. scadenza affidamento 09/12/2039;
7. valore complessivo del servizio affidato è pari ad € 8.877.758,65;
8. canone annuale pari ad € 1.191.818,85 oltre IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 1.454.019,00 costituito dalle seguenti voci:
 - a) canone per la fornitura energetica pari ad € 255.052,84;
 - b) canone di gestione pari ad € 289.877,52;
 - c) canone di riqualificazione pari ad € 627.520,07 - oltre oneri per la sicurezza pari ad € 19.368,42;
9. il canone è soggetto ad adeguamenti trimestrali ARERA (Ente Autorità Energia elettrica) per quanto riguarda il calcolo dei consumi dell'energia elettrica e il listino ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica), per il calcolo degli interventi di Manutenzione Ordinaria, meglio descritti all'art. 14 del contratto;
10. la tipologia del servizio offerto non prevede dei costi diretti per gli utenti;
11. gli obblighi posti in capo al gestore del servizio (concessionario) sono individuati:
 - a) dal citato contratto n. 12 del 25/03/2021;
 - b) dall'allegato G a tale contratto, denominato: "Caratteristiche tecniche del servizio e della gestione";
12. i principali obblighi posti a carico del gestore del servizio in termini di **qualità dei servizi** sono:
 - a) quelli indicati nel contratto;

- all'art. 4) – Obblighi delle parti;
 - all'art. 12) – Service Level Agreement
 - b) quelli indicati nell'allegato G “ Caratteristiche tecniche del servizio e della gestione”
 - par. 2 – Erogazione del servizio
 - par. 2.3 – Misurazione e controllo dei livelli di servizio
- 13.i principali obblighi posti a carico del gestore in termini di **investimenti** sono:
- **Art. 6) - Regolamentazione dei lavori - Eventuali interventi migliorativi - Convenzioni ILO in materia** (Pag 24)
Tutti gli oneri attinenti alla progettazione, la fornitura ed esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati senza alcuna partecipazione finanziaria diretta dell'Amministrazione con finanziamento da parte del Concessionario.
Pertanto il Concessionario dovrà sostenere tutte le spese d'investimento necessarie e recuperare tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento del risparmio energetico e delle economie gestionali generate. L'ammortamento degli investimenti realizzati dal Concessionario, comprensivo di tutti i relativi costi, sarà a totale rischio del medesimo e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione concedente.
Al di fuori degli obblighi di investimento assunti in sede di offerta, nel corso di tutta la durata del contratto di concessione, il Concessionario ha la facoltà di proporre investimenti facoltativi, presentando una relazione tecnica sottoscritta da progettista abilitato ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente del 27/09/2017 e la relativa variazione del piano economico finanziario.
 - **Art. 7) - Finanziamento degli interventi di riqualificazione, ammodernamento, messa a norma e adeguamento** (Pag 34)
Gli interventi di riqualifica, ammodernamento, messa a norma ed adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica, intesi quali progettazione, fornitura, esecuzione interventi di tutto quanto necessario a consentire il contenimento dei consumi energetici, la messa in sicurezza, l'adeguamento alle norme vigenti, nonché l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso, saranno effettuati, sulla base di quanto proposto nel Progetto Definitivo presentato dal Concessionario in sede di gara senza oneri diretti di investimento in capo all'Amministrazione concedente.
Il Concessionario provvederà alla loro realizzazione, sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento del risparmio energetico e delle economie gestionali generate.
In particolare, l'investimento s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con tutti i risparmi attesi generati dagli interventi proposti (risparmio energetico ed economie gestionali).
Pertanto, l'ammortamento degli investimenti realizzati dal Concessionario, comprensivo di tutti i relativi costi, sarà a totale rischio del medesimo e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione concedente, il tutto come risultante dal Piano economico finanziario presentato in sede di gara ed in maniera coerente con la matrice dei rischi allegata alla proposta formulata.

A tal proposito, il Concessionario ha dichiarato la sostenibilità economica degli interventi e la remunerabilità dell'investimento e della conseguente gestione del servizio.

Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione, ammodernamento, messa a norma ed adeguamento, con nota prot. 27272 del 31/01/2024 (prot. com.le 15301 del 01/02/2024) A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. ha trasmesso una relazione, qui allegata, in cui vengono riepilogati gli interventi eseguiti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Trattandosi di concessione di partenariato pubblico-privato, il monitoraggio del servizio è previsto a carico del Concessionario tramite l'applicazione degli art. 12 e 13 del contratto di servizio, qui di seguito riportati:

Art. 12) - Service Level Agreement

Il presente contratto prevede i seguenti Service Level Agreement:

- *Obiettivo 1: ore di accensione annue degli impianti 4113 (Tolleranza +/- 1%);*
- *Obiettivo 2: Tasso di guasto (Tg) = rapporto percentuale tra il numero di punti luce su cui si è intervenuti per ripristinarne il funzionamento nel corso dell'anno di riferimento ed il numero di punti luce facenti parte del perimetro di gestione a partire dal termine dei lavori di efficientamento e con esclusione degli eventi non imputabili al concessionario (quali a titolo puramente esemplificativo dovuti a causa di eventi che causano la mancanza di alimentazione come la mancanza di tensione della rete in assenza di energia elettrica, dovuti a causa di eventi atmosferici, verificatisi a seguito di danni e furti subiti sui quadri, sulle reti, sui cavi e/o sugli apparecchi, ect..).*

Il rispetto dei sopraindicati parametri deve risultare dalla relazione annuale del concessionario di cui al successivo art.13.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di SLA, il canone complessivo di cui al successivo articolo 14 sarà decurtato automaticamente nella misura che verrà calcolata in base ai seguenti parametri:

- *Obiettivo 1: verrà applicata una decurtazione dal canone annuo pari all'1‰ per ogni ora di accensione annua al netto di una tolleranza pari all'1% rispetto alle ore di accensione fatte salve le cause di forza maggiore;*
- *Obiettivo 2: Tasso di guasto (Tg) = rapporto percentuale tra il numero di punti luce su cui si è intervenuti per ripristinarne il funzionamento nel corso dell'anno di riferimento ed il numero di punti luce facenti parte del perimetro di gestione a partire dal termine dei lavori di efficientamento e con esclusione degli eventi non imputabili al concessionario (quali a titolo puramente esemplificativo dovuti a causa di eventi che causano la mancanza di alimentazione come la mancanza di tensione della rete in assenza di energia elettrica, dovuti a causa di eventi atmosferici, verificatisi a seguito di danni e furti subiti sui quadri, sulle reti, sui cavi e/o sugli apparecchi, ect..).*

Se $Tg > 8\%$ si applica decurtazione automatica pari a 2‰ della quota del canone annuo relativa alla gestione per ogni punto percentuale oltre l' 8% a partire dal termine dei lavori di efficientamento.

Resta salva l'applicazione delle penali previste all'art.16.

Tali parametri obiettivo sono derogati sino al completamento dei lavori previsti dal progetto di riqualifica in conformità al cronoprogramma. Il parametro 1 potrà essere ricalibrato, sulla base delle risultanze della relazione del concessionario di cui all'art. 13, in funzione del mutato perimetro di gestione degli impianti ed, in particolare, in caso

di presa in carico di nuovi impianti che verranno acquisiti nel corso della durata contrattuale e che esulano da quelli oggetto della presente procedura.

Art. 13) - Flussi informativi

Il Concessionario ha l'obbligo di presentare entro il 31 marzo di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, completa di resoconto economico gestionale in merito all'andamento dei servizi prestati ed all'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica.

La relazione illustrerà in modo particolare:

- le prestazioni e le operazioni effettuate per la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nonché i risultati delle verifiche sulla funzionalità degli impianti;
- il dettaglio degli interventi eseguiti e del rispetto dei tempi del cronoprogramma, nonché l'aggiornamento degli indici IPEA e IPEI in caso di modifiche dell'impianto;
- il tempo medio di intervento su chiamata e le eventuali segnalazioni di disservizi ricevute dall'utenza;
- la valutazione delle emissioni utilizzando i coefficienti IPCC;
- il report finale dei consumi elettrici annui per ciascuna utenza, suddivisi per mese e fascia di consumo;
- il report sul tasso di guasto e di morienza delle singole componenti dell'impianto;
- il report sulle prestazioni dei sistemi di telecontrollo e di tele gestione;
- la variazione del numero di corpi illuminanti in gestione del concessionario rispetto all'annualità precedente;
- l'evidenza del raggiungimento e mantenimento della quota di risparmio energetico offerto in progetto e documentato attraverso una contabilizzazione dell'energia con strumenti di misura certificati;
- il rispetto della qualità dell'illuminamento offerto in progetto;
- il rispetto degli SLA così come definiti all'art. 12;
- l'applicazione di eventuali penali ai sensi del successivo art. 16 ed, in particolare, le penali legate alla decurtazione del canone per indisponibilità dell'impianto di cui al punto a);
- eventuali incentivi e/o certificati bianchi ottenuti in relazione alla presente concessione;
- il resoconto delle attività attuate per favorire ulteriori politiche di contenimento dell'inquinamento luminoso sui nuovi impianti e per l'intera rete IP già efficientata in relazione agli interventi oggetto di riqualifica iniziale ai sensi della presente proposta.

La relazione di cui sopra sarà inoltre completa di Relazione sullo stato degli impianti volta ad illustrare lo stato di conservazione degli impianti ed il mantenimento dei livelli di illuminamento, nonché ad evidenziare eventuali non conformità rilevate, i relativi impatti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati e/o pianificati.

Il Concessionario ha inoltre l'obbligo di presentare entro il 31 marzo di ciascun anno, il bilancio materico redatto ai sensi ed in conformità al D.M. 24/04/2018 e relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione degli impianti e/o impiegati nella gestione del servizio di illuminazione pubblica. Il bilancio materico dovrà comprendere almeno i seguenti elementi:

- a) quantificazione, suddivisa per singoli componenti dell'impianto, delle risorse materiche oggetto dell'impianto in input ed in output, indicando la destinazione dei materiali giunti a fine vita;
- b) previsione della quantificazione, suddivisa per singoli componenti dell'impianto, delle risorse materiche oggetto dell'attività di manutenzione ordinaria dell'impianto in input ed in output, indicando la destinazione dei materiali giunti a fine vita;
- c) elenco delle tipologie di materiali impiegati relativamente alla quantificazione materica dell'impianto e della manutenzione ordinaria. Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione materica originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), è opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi. La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output;
- d) una quantificazione della durata media prevista per ciascun componente dell'impianto indicando, per ciascuno di questi, quelli che sono oggetto di manutenzione rispetto alla durata complessiva dell'impianto stesso;
- e) una quantificazione del numero di veicoli, dei km percorsi e del tipo di carburante impiegato per:
 - la fase di installazione dell'impianto;
 - la fase di manutenzione dell'impianto;
- f) relativamente ai punti a), c), d) la fornitura di schede tecniche prodotte su carta intestata e sottoscritte dalle aziende produttrici dei componenti dell'impianto e/o oggetto della fase di manutenzione che ne attestano la veridicità delle informazioni di cui i punti a), b), c) del bilancio materico;
- g) la redazione di una scheda tecnica sintetica e riassuntiva delle risorse complessive impiegate da mettere a disposizione del Concedente per la comunicazione pubblica del bilancio materico.

L'Amministrazione si riserva di indicare le specifiche di interesse da includere nella scheda tecnica.

La suddetta relazione, relativa all'anno 2024, è stata trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. con prot. comunale n. 35540 del 20/03/2025; tale relazione con i relativi allegati viene unita alla presente quale parte integrante della stessa.

Art. 17) - Controlli

Durante l'esecuzione del presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni, a suo insindacabile giudizio, con o senza preavviso, sempre e comunque alla presenza del Concessionario o del suo rappresentante.

L'Amministrazione ha altresì facoltà di prendere visione, in qualsiasi momento, dei registri di manutenzione e di tutta la documentazione in genere inerente il Contratto.

Eventuali irregolarità riscontrate rispetto a quanto previsto nel documento 'Specifiche del servizio, saranno immediatamente notificate per gli opportuni adempimenti di competenza.

All'interno del Comune, Concedente del contratto, il controllo è effettuato dal Settore 5 – Opere pubbliche con due modalità:

- a) con la catalogazione e gestione di tutte le segnalazioni e/o richieste di informazioni che pervengono dalla cittadinanza o da altri uffici, quale ad esempio la Polizia Locale, tramite:
 - segnalazioni a Ufficio Relazioni con il Pubblico;
 - comunicazioni alla PEC del Comune;
 - comunicazioni alla casella e-mail dell'ufficio opere pubbliche;
 - segnalazioni telefoniche;
- b) con il costante controllo dei programmi informatici messi a disposizione da A2A;
- c) con controlli effettuati in campo e successive segnalazioni ad A2A;
- d) mediante il servizio di Direzione di Esecuzione del Contratto (DEC) affidato all'Ing. Stefano Caligara con determinazione n. 1491 del 03/11/2024.

In base alle istruzioni per la compilazione della presente relazione redatte da ANCI, nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Per quanto riguarda i profili di rischio, il contratto in oggetto prevede:

Art.5) – Profili di rischio

Il presente contratto di concessione comporta il trasferimento del rischio operativo in capo al Concessionario che rimane responsabile nei confronti del Concedente della perfetta esecuzione del Contratto.

In particolare, il contratto comporta il trasferimento, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel sopracitato Progetto di gestione e nella matrice dei rischi e che qui si richiama quale parte integrale del contratto.

In tal senso, il canone è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata prestazione dei servizi, secondo le modalità e nei termini indicati nel successivo art. 16.

Art.25) – Verifica dei rischi e piano di monitoraggio

Il presente contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al Concessionario oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel documento 'Specifiche del servizio' e nella matrice dei rischi che qui si richiamano quali parti integranti del presente contratto.

L'Amministrazione comunale concedente procederà al monitoraggio del rischio al fine di verificarne la permanenza durante la vigenza del contratto, applicando i sistemi delineati da ANAC, in conformità all'art. 181 comma 4 del Codice e terrà conto della matrice dei rischi. A tal fine il Concessionario, ai sensi dell'art. 13 del presente contratto, trasmetterà all'Amministrazione concedente entro il 31 Marzo di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta, sull'andamento dei servizi prestati e sull'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica completa di resoconto economico gestionale.

La suddetta relazione, relativa all'anno 2024, è stata trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. ed acquisita agli atti con prot. comunale n. 35540 del 20/03/2025.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio è:

¹/_{2π} A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.

Società di AEB S.p.A.

Via Lamarmora, 230 – 25124 Brescia

PEC a2ailluminazionepubblica@pec.a2a.eu

Web www.a2ailluminazionepubblica.eu

Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia

03846250987 – R.E.A. Brescia n. 567827

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

- per quanto riguarda i costi di competenza del servizio, si rimanda a quanto esposto al precedente punto 1;
- non sono previsti ricavi di competenza dal servizio, in quanto lo stesso è totalmente gratuito per la cittadinanza;
- il servizio non prevede tariffazione;
- il servizio è svolto rispettando quanto indicato nella norma CEI UNI 11352:2014, come risulta da Relazione trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. in data 19/03/2025 prot. 34620, allegata alla presente;
- il contratto di concessione in oggetto all'art. 24 prevede l'applicazione delle linee guida ANAC n. 9 (approvate con deliberazione ANAC n. 318 del 28/03/2018 "*Linee guida n. 9 - Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato*") al fine di verificare il rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario degli investimenti e della connessa gestione; tale equilibrio risulta dato dalla contemporanea presenza delle condizioni di Convenienza Economica e di Sostenibilità Finanziaria, il di cui rispetto è misurato sulla base degli indicatori contenuti nel piano Economico Finanziario, come prescritto nelle linee guida ANAC n. 9, e cioè:
 - Tasso Interno di Rendimento dell'Azionista (Tir Azionista) pari a 3,67%;
 - Tasso Interno di Rendimento del progetto (Tir Progetto) pari a 3,67%;
 - Valore Attuale Netto del Progetto (VAN Progetto con WACC pari a 3,6% pari a € 47.282,00;
 - Valore Attuale Netto dell'Azionista (VAN Azionista) con costo del capitale per l'azionista pari a 3,6% pari a € 47.282,00;
- per quanto riguarda il rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario si fa riferimento alla Relazione Annuale trasmessa dal Concessionario; la relazione relativa all'anno 2024 è stata trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. con nota prot. comunale n. 35540 del 20/03/2025, allegata alla presente.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda la qualità del servizio svolto nell'anno 2024, si riscontra che:

- i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente sono stati rispettati;
- il numero di segnalazioni per disservizi pervenute al numero verde di A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. è drasticamente diminuito;

Per quanto riguarda l'applicabilità del “Decreto direttoriale 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy - Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” - decreto che adotta, in attuazione dell'art. 8 del decreto legislativo 201/2022, le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (allegato n.1) e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui gli Enti locali possono attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica – il servizio di illuminazione pubblica oggetto della presente relazione risulta:

1. affidato mediante contratto di concessione stipulato nell'anno 2021, e quindi precedentemente all'emissione del suddetto Decreto 31/08/2023; pertanto il piano economico finanziario allegato al contratto di concessione non è stato redatto secondo le linee guida contenute nell'allegato 1 del decreto;
2. non compreso fra quelli per i quali sono stati individuati dall'allegato 2 del decreto gli indicatori di qualità per i servizi non a rete, pertanto sono considerati come indicatori di qualità quelli individuati nella Relazione annuale, di cui all'art. 13 del contratto di concessione.

In base alla Relazione relativa all'anno 2024 (trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. con prot. comunale n. 35540 del 20/03/2025), risultano rispettati i livelli minimi di qualità previsti contrattualmente.

Per quanto riguarda il rapporto con l'utenza, sono attivi diversi canali tramite i quali i cittadini possono richiedere informazione o segnalare disservizi:

- PEC ufficiale del Comune di Busto Arsizio
protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it
- indirizzo e-mail settore opere pubbliche operepubbliche@comune.bustoarsizio.va.it
- numero verde di A2A attivo 24 su 24 e 365 giorni all'anno 800 688 811
- applicazione disponibile sulle piattaforme App Store e Google Play
ILLUMINiamo
- indirizzo e-mail di A2A a2aip-bustoarsizio@a2a.eu

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In base a quanto riportato nella Relazione Annuale 2024 risulta l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del Concessionario in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
 - 1) Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 31, pubblicata sul BURL n° 41 suppl. del 09 Ottobre 2015, “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”.
 - Obbligo di azzerare l'inquinamento luminoso diretto
 - Limitare l'inquinamento luminoso indiretto
 - 2) Illuminazione pubblica DM 27 settembre 2017 (Fornitura e Progettazione – C.A.M.)
 - 3) Illuminazione pubblica DM 28 marzo 2018 (Servizio – C.A.M.)

- disposizioni tecniche – valgono tutte le norme di settore riguardanti l'impiantistica elettrica;

tali obblighi legislativi, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali, sono già stati considerati dal Concessionario in sede di presentazione dell'offerta di gara e non si rilevano impatti sull'utenza del servizio.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto sopra relazionato, si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- in base alla relazione annuale presentata per l'anno 2024 la situazione gestionale del servizio di illuminazione pubblica risulta conforme agli standard previsti contrattualmente; inoltre la gestione del servizio sta riscontrando un netto miglioramento per quanto riguarda i disservizi lamentati dai cittadini;
- la gestione del servizio è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- la gestione del servizio non comporta squilibri al bilancio dell'ente locale, compatibilmente con gli adeguamenti previsti contrattualmente;
- la gestione del servizio potrà essere migliorata in particolare:
 1. risolvendo situazioni di criticità dovute alla vetustà fisica di alcune parti dell'impianto di illuminazione pubblica;
 2. implementando e ottimizzando il programma di telecontrollo.

Allegati:

1. Relazione economico gestionale secondo CEI UNI 11352:2014;
2. Relazione annuale 2024 (prot. com.le 35540/2025);



Contratto di PPP (Concessione) tramite finanza di progetto di cui all'art. 183 del D.Lgs 50/2016 per la gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Busto Arsizio (VA)

CUP G41C19000020006 - CIG 79268557AD

Atto n. 12 di Rep. Segretario Generale del Comune di Busto Arsizio in data 25 marzo 2021

DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201

Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Art. 30 – Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Si precisa che il contratto di cui si relazionerà in seguito è stato sottoscritto in data 25/03/2021 e cioè antecedentemente al 23/12/2022, data di entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 201; per tale motivo gli “indicatori” ed i “livelli minimi di qualità” individuati dalle autorità di regolazione come previsti dall'art. 7 del citato decreto non sono sempre reperibili all'interno del contratto di cui trattasi.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Trattasi di contratto PPP (concessione), tramite finanza di progetto di cui all'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 aggiudicato in primis a Citelium con determinazione 1569 del 31/12/2019 e successivamente affidato, con determinazione dirigenziale n. 141 del 07/02/2020, al RTI A2A Illuminazione Pubblica s.r.l e Varese Risorse s.p.a. (quest'ultima ora Acinque Tecnologie s.p.a.) a seguito dell'esercizio del RTI del diritto di prelazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 c. 15 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii .

La concessione del servizio di pubblica illuminazione comprende l'attività di conduzione, manutenzione ordinaria, programmata, preventiva e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, ivi inclusa la fornitura dell'energia elettrica, nonché i lavori di riqualificazione, ammodernamento, messa a norma e adeguamento normativo dei medesimi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1. CONTRATTO DI PPP (CONCESSIONE), TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA);
2. data di sottoscrizione del contratto: 25/03/2021;

3. Contratto n. 12 di Repertorio Segretario Generale del Comune di Busto Arsizio, registrato a Varese il 08/04/2021 al n. 11373 serie 1T (vedasi nota prot. comunale 59256/2021);
4. durata della concessione: 19 anni dal verbale di consegna degli impianti;
5. verbale di consegna degli impianti sottoscritto il 09/12/2020, nota prot. Com.le n. 140082/2020;
6. scadenza affidamento 09/12/2039;
7. valore complessivo del servizio affidato è pari ad € 8.877.758,65;
8. canone annuale pari ad € 1.191.818,85 oltre IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 1.454.019,00 costituito dalle seguenti voci:
 - a) canone per la fornitura energetica pari ad € 255.052,84;
 - b) canone di gestione pari ad € 289.877,52;
 - c) canone di riqualificazione pari ad € 627.520,07 - oltre oneri per la sicurezza pari ad € 19.368,42;
9. il canone è soggetto ad adeguamenti trimestrali ARERA (Ente Autorità Energia elettrica) per quanto riguarda il calcolo dei consumi dell'energia elettrica e il listino ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica), per il calcolo degli interventi di Manutenzione Ordinaria, meglio descritti all'art. 14 del contratto;
10. la tipologia del servizio offerto non prevede dei costi diretti per gli utenti;
11. gli obblighi posti in capo al gestore del servizio (concessionario) sono individuati:
 - a) dal citato contratto n. 12 del 25/03/2021;
 - b) dall'allegato G a tale contratto, denominato: "Caratteristiche tecniche del servizio e della gestione";
12. i principali obblighi posti a carico del gestore del servizio in termini di **qualità dei servizi** sono:
 - a) quelli indicati nel contratto:
 - all'art. 4) – Obblighi delle parti;
 - all'art. 12) – Service Level Agreement
 - b) quelli indicati nell'allegato G "Caratteristiche tecniche del servizio e della gestione"
 - par. 2 – Erogazione del servizio
 - par. 2.3 – Misurazione e controllo dei livelli di servizio
13. i principali obblighi posti a carico del gestore in termini di **investimenti** sono:
 - **Art. 6) - Regolamentazione dei lavori - Eventuali interventi migliorativi - Convenzioni ILO in materia (Pag 24)**
Tutti gli oneri attinenti alla progettazione, la fornitura ed esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati senza alcuna partecipazione finanziaria diretta dell'Amministrazione con finanziamento da parte del Concessionario.

Pertanto il Concessionario dovrà sostenere tutte le spese d'investimento necessarie e recuperare tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento del risparmio energetico e delle economie gestionali generate. L'ammortamento degli investimenti realizzati dal Concessionario, comprensivo di tutti i relativi costi, sarà a totale rischio del medesimo e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione concedente.

Al di fuori degli obblighi di investimento assunti in sede di offerta, nel corso di tutta la durata del contratto di concessione, il Concessionario ha la facoltà di proporre investimenti facoltativi, presentando una relazione tecnica sottoscritta da progettista abilitato ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente del 27/09/2017 e la relativa variazione del piano economico finanziario.

○ **Art. 7) - Finanziamento degli interventi di riqualificazione, ammodernamento, messa a norma e adeguamento (Pag 34)**

Gli interventi di riqualifica, ammodernamento, messa a norma ed adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica, intesi quali progettazione, fornitura, esecuzione interventi di tutto quanto necessario a consentire il contenimento dei consumi energetici, la messa in sicurezza, l'adeguamento alle norme vigenti, nonché l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso, saranno effettuati, sulla base di quanto proposto nel Progetto Definitivo presentato dal Concessionario in sede di gara senza oneri diretti di investimento in capo all'Amministrazione concedente.

Il Concessionario provvederà alla loro realizzazione, sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento del risparmio energetico e delle economie gestionali generate.

In particolare, l'investimento s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con tutti i risparmi attesi generati dagli interventi proposti (risparmio energetico ed economie gestionali).

Pertanto, l'ammortamento degli investimenti realizzati dal Concessionario, comprensivo di tutti i relativi costi, sarà a totale rischio del medesimo e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione concedente, il tutto come risultante dal Piano economico finanziario presentato in sede di gara ed in maniera coerente con la matrice dei rischi allegata alla proposta formulata.

A tal proposito, il Concessionario ha dichiarato la sostenibilità economica degli interventi e la remunerabilità dell'investimento e della conseguente gestione del servizio.

Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione, ammodernamento, messa a norma ed adeguamento, con nota prot. 27272 del 31/01/2024 (prot. com.le 15301 del 01/02/2024) A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. ha trasmesso una relazione, qui allegata, in cui vengono riepilogati gli interventi eseguiti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Trattandosi di concessione di partenariato pubblico-privato, il monitoraggio del servizio è previsto a carico del Concessionario tramite l'applicazione degli art. 12 e 13 del contratto di servizio, qui di seguito riportati:

Art. 12) - Service Level Agreement

Il presente contratto prevede i seguenti Service Level Agreement:

- *Obiettivo 1: ore di accensione annue degli impianti 4113 (Tolleranza +/- 1%);*
- *Obiettivo 2: Tasso di guasto (Tg) = rapporto percentuale tra il numero di punti luce su cui si è intervenuti per ripristinarne il funzionamento nel corso dell'anno di riferimento ed il numero di punti luce facenti parte del perimetro di gestione a partire dal termine dei lavori di efficientamento e con esclusione degli eventi non imputabili al concessionario (quali a titolo puramente esemplificativo dovuti a causa di eventi che causano la mancanza di alimentazione come la mancanza di tensione della rete in assenza di energia elettrica, dovuti a causa di eventi atmosferici, verificatisi a seguito di danni e furti subiti sui quadri, sulle reti, sui cavi e/o sugli apparecchi, ect..).*

Il rispetto dei sopraindicati parametri deve risultare dalla relazione annuale del concessionario di cui al successivo art.13.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di SLA, il canone complessivo di cui al successivo articolo 14 sarà decurtato automaticamente nella misura che verrà calcolata in base ai seguenti parametri:

- *Obiettivo 1: verrà applicata una decurtazione dal canone annuo pari all'1‰ per ogni ora di accensione annua al netto di una tolleranza pari all'1% rispetto alle ore di accensione fatte salve le cause di forza maggiore;*
- *Obiettivo 2: Tasso di guasto (Tg) = rapporto percentuale tra il numero di punti luce su cui si è intervenuti per ripristinarne il funzionamento nel corso dell'anno di riferimento ed il numero di punti luce facenti parte del perimetro di gestione a partire dal termine dei lavori di efficientamento e con esclusione degli eventi non imputabili al concessionario (quali a titolo puramente esemplificativo dovuti a causa di eventi che causano la mancanza di alimentazione come la mancanza di tensione della rete in assenza di energia elettrica, dovuti a causa di eventi atmosferici, verificatisi a seguito di danni e furti subiti sui quadri, sulle reti, sui cavi e/o sugli apparecchi, ect..).*

Se $Tg > 8\%$ si applica decurtazione automatica pari a 2‰ della quota del canone annuo relativa alla gestione per ogni punto percentuale oltre l' 8% a partire dal termine dei lavori di efficientamento.

Resta salva l'applicazione delle penali previste all'art.16.

Tali parametri obiettivo sono derogati sino al completamento dei lavori previsti dal progetto di riqualifica in conformità al cronoprogramma. Il parametro 1 potrà essere ricalibrato, sulla base delle risultanze della relazione del concessionario di cui all'art. 13, in funzione del mutato

perimetro di gestione degli impianti ed, in particolare, in caso di presa in carico di nuovi impianti che verranno acquisiti nel corso della durata contrattuale e che esulano da quelli oggetto della presente procedura.

Art. 13) - Flussi informativi

Il Concessionario ha l'obbligo di presentare entro il 31 marzo di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, completa di resoconto economico gestionale in merito all'andamento dei servizi prestati ed all'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica.

La relazione illustrerà in modo particolare:

- *le prestazioni e le operazioni effettuate per la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nonché i risultati delle verifiche sulla funzionalità degli impianti;*
- *il dettaglio degli interventi eseguiti e del rispetto dei tempi del cronoprogramma, nonché l'aggiornamento degli indici IPEA e IPEI in caso di modifiche dell'impianto;*
- *il tempo medio di intervento su chiamata e le eventuali segnalazioni di disservizi ricevute dall'utenza;*
- *la valutazione delle emissioni utilizzando i coefficienti IPCC;*
- *il report finale dei consumi elettrici annui per ciascuna utenza, suddivisi per mese e fascia di consumo;*
- *il report sul tasso di guasto e di morienza delle singole componenti dell'impianto;*
- *il report sulle prestazioni dei sistemi di telecontrollo e di tele gestione;*
- *la variazione del numero di corpi illuminanti in gestione del concessionario rispetto all'annualità precedente;*
- *l'evidenza del raggiungimento e mantenimento della quota di risparmio energetico offerto in progetto e documentato attraverso una contabilizzazione dell'energia con strumenti di misura certificati;*
- *il rispetto della qualità dell'illuminamento offerto in progetto;*
- *il rispetto degli SLA così come definiti all'art. 12;*
- *l'applicazione di eventuali penali ai sensi del successivo art.16 ed, in particolare, le penali legate alla decurtazione del canone per indisponibilità dell'impianto di cui al punto a);*
- *eventuali incentivi e/o certificati bianchi ottenuti in relazione alla presente concessione;*
- *il resoconto delle attività attuate per favorire ulteriori politiche di contenimento dell'inquinamento luminoso sui nuovi impianti e per l'intera rete IP già efficientata in relazione agli interventi oggetto di riqualifica iniziale ai sensi della presente proposta.*

La relazione di cui sopra sarà inoltre completa di Relazione sullo stato degli impianti volta ad illustrare lo stato di conservazione degli impianti ed il mantenimento dei livelli di illuminamento, nonché ad evidenziare eventuali non conformità rilevate, i relativi impatti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati e/o pianificati.

Il Concessionario ha inoltre l'obbligo di presentare entro il 31 marzo di ciascun anno, il bilancio materico redatto ai sensi ed in conformità al D.M. 24/04/2018 e relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione degli impianti e/o impiegati nella gestione del servizio di illuminazione pubblica. Il bilancio materico dovrà comprendere almeno i seguenti elementi:

- a) quantificazione, suddivisa per singoli componenti dell'impianto, delle risorse materiche oggetto dell'impianto in input ed in output, indicando la destinazione dei materiali giunti a fine vita;*
- b) previsione della quantificazione, suddivisa per singoli componenti dell'impianto, delle risorse materiche oggetto dell'attività di manutenzione ordinaria dell'impianto in input ed in output, indicando la destinazione dei materiali giunti a fine vita;*
- c) elenco delle tipologie di materiali impiegati relativamente alla quantificazione materica dell'impianto e della manutenzione ordinaria. Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione materica originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), è opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi. La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output;*
- d) una quantificazione della durata media prevista per ciascun componente dell'impianto indicando, per ciascuno di questi, quelli che sono oggetto di manutenzione rispetto alla durata complessiva dell'impianto stesso;*
- e) una quantificazione del numero di veicoli, dei km percorsi e del tipo di carburante impiegato per:*
 - la fase di installazione dell'impianto;*
 - la fase di manutenzione dell'impianto;*
- f) relativamente ai punti a), c), d) la fornitura di schede tecniche prodotte su carta intestata e sottoscritte dalle aziende produttrici dei componenti dell'impianto e/o oggetto della fase di manutenzione che ne attestano la veridicità delle informazioni di cui i punti a), b), c) del bilancio materico;*
- g) la redazione di una scheda tecnica sintetica e riassuntiva delle risorse complessive impiegate da mettere a disposizione del Concedente per la comunicazione pubblica del bilancio materico.*

L'Amministrazione si riserva di indicare le specifiche di interesse da includere nella scheda tecnica.

La suddetta relazione, relativa all'anno 2024, è stata trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. con prot. comunale n. 35540 del 20/03/2025; tale relazione con i relativi allegati viene unita alla presente quale parte integrante della stessa.

Art.17) - Controlli

Durante l'esecuzione del presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni, a suo insindacabile giudizio, con o senza preavviso, sempre e comunque alla presenza del Concessionario o del suo rappresentante.

L'Amministrazione ha altresì facoltà di prendere visione, in qualsiasi momento, dei registri di manutenzione e di tutta la documentazione in genere inerente il Contratto.

Eventuali irregolarità riscontrate rispetto a quanto previsto nel documento 'Specifiche del servizio, saranno immediatamente notificate per gli opportuni adempimenti di competenza.

All'interno del Comune, Concedente del contratto, il controllo è effettuato dal Settore 5 – Opere pubbliche con due modalità:

- a) con la catalogazione e gestione di tutte le segnalazioni e/o richieste di informazioni che pervengono dalla cittadinanza o da altri uffici, quale ad esempio la Polizia Locale, tramite:
 - segnalazioni a Ufficio Relazioni con il Pubblico;
 - comunicazioni alla PEC del Comune;
 - comunicazioni alla casella e-mail dell'ufficio opere pubbliche;
 - segnalazioni telefoniche;
- b) con il costante controllo dei programmi informatici messi a disposizione da A2A;
- c) con controlli effettuati in campo e successive segnalazioni ad A2A;
- d) mediante il servizio di Direzione di Esecuzione del Contratto (DEC) affidato all'Ing. Stefano Caligara con determinazione n. 1491 del 03/11/2024.

In base alle istruzioni per la compilazione della presente relazione redatte da ANCI, nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Per quanto riguarda i profili di rischio, il contratto in oggetto prevede:

Art.5) – Profili di rischio

Il presente contratto di concessione comporta il trasferimento del rischio operativo in capo al Concessionario che rimane responsabile nei confronti del Concedente della perfetta esecuzione del Contratto.

In particolare, il contratto comporta il trasferimento, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel sopracitato Progetto di gestione e nella matrice dei rischi e che qui si richiama quale parte integrale del contratto.

In tal senso, il canone è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata prestazione dei servizi, secondo le modalità e nei termini indicati nel successivo art. 16.

Art.25) – Verifica dei rischi e piano di monitoraggio

Il presente contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al Concessionario oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel documento ‘Specifiche del servizio’ e nella matrice dei rischi che qui si richiamano quali parti integranti del presente contratto.

L’Amministrazione comunale concedente procederà al monitoraggio del rischio al fine di verificarne la permanenza durante la vigenza del contratto, applicando i sistemi delineati da ANAC, in conformità all’art. 181 comma 4 del Codice e terrà conto della matrice dei rischi. A tal fine il Concessionario, ai sensi dell’art. 13 del presente contratto, trasmetterà all’Amministrazione concedente entro il 31 Marzo di ciascun anno, una relazione sull’attività svolta, sull’andamento dei servizi prestati e sull’andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica completa di resoconto economico gestionale.

La suddetta relazione, relativa all’anno 2024, è stata trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. ed acquisita agli atti con prot. comunale n. 35540 del 20/03/2025.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio è:

☐ A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.

Società di AEB S.p.A.

Via Lamarmora, 230 – 25124 Brescia

PEC a2ailluminazionepubblica@pec.a2a.eu

Web www.a2ailluminazionepubblica.eu

Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia 03846250987 – R.E.A. Brescia n. 567827

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

- ☐ per quanto riguarda i costi di competenza del servizio, si rimanda a quanto esposto al precedente punto 1;
- ☐ non sono previsti ricavi di competenza dal servizio, in quanto lo stesso è totalmente gratuito per la cittadinanza;
- ☐ il servizio non prevede tariffazione;
- ☐ il servizio è svolto rispettando quanto indicato nella norma CEI UNI 11352:2014, come risulta da Relazione trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. in data 19/03/2025 prot. 34620, allegata alla presente;

- ☐ il contratto di concessione in oggetto all'art. 24 prevede l'applicazione delle linee guida ANAC n. 9 (approvate con deliberazione ANAC n. 318 del 28/03/2018 "*Linee guida n. 9 - Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato*") al fine di verificare il rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario degli investimenti e della connessa gestione; tale equilibrio risulta dato dalla contemporanea presenza delle condizioni di Convenienza Economica e di Sostenibilità Finanziaria, il di cui rispetto è misurato sulla base degli indicatori contenuti nel piano Economico Finanziario, come prescritto nelle linee guida ANAC n. 9, e cioè:
 - Tasso Interno di Rendimento dell'Azionista (Tir Azionista) pari a 3,67%;
 - Tasso Interno di Rendimento del progetto (Tir Progetto) pari a 3,67%;
 - Valore Attuale Netto del Progetto (VAN Progetto con WACC pari a 3,6% pari a € 47.282,00;
 - Valore Attuale Netto dell'Azionista (VAN Azionista) con costo del capitale per l'azionista pari a 3,6% pari a € 47.282,00;
- ☐ per quanto riguarda il rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario si fa riferimento alla Relazione Annuale trasmessa dal Concessionario; la relazione relativa all'anno 2024 è stata trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. con nota prot. comunale n. 35540 del 20/03/2025, allegata alla presente.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda la qualità del servizio svolto nell'anno 2024, si riscontra che:

- ☐ i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente sono stati rispettati;
- ☐ il numero di segnalazioni per disservizi pervenute al numero verde di A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. è drasticamente diminuito;

Per quanto riguarda l'applicabilità del "*Decreto direttoriale 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy - Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*" - decreto che adotta, in attuazione dell'art. 8 del decreto legislativo 201/2022, le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (allegato n.1) e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui gli Enti locali possono attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica – il servizio di illuminazione pubblica oggetto della presente relazione risulta:

1. affidato mediante contratto di concessione stipulato nell'anno 2021, e quindi precedentemente all'emissione del suddetto Decreto 31/08/2023; pertanto il piano economico finanziario allegato al contratto di concessione non è stato redatto secondo le linee guida contenute nell'allegato 1 del decreto;
2. non compreso fra quelli per i quali sono stati individuati dall'allegato 2 del decreto gli indicatori di qualità per i servizi non a rete, pertanto sono considerati come indicatori di qualità quelli individuati nella Relazione annuale, di cui all'art. 13 del contratto di concessione.

In base alla Relazione relativa all'anno 2024 (trasmessa da A2A Illuminazione Pubblica s.r.l. con prot. comunale n. 35540 del 20/03/2025), risultano rispettati i livelli minimi di qualità previsti contrattualmente.

Per quanto riguarda il rapporto con l'utenza, sono attivi diversi canali tramite i quali i cittadini possono richiedere informazione o segnalare disservizi:

- PEC ufficiale del Comune di Busto Arsizio protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it
- indirizzo e-mail settore opere pubbliche operepubbliche@comune.bustoarsizio.va.it
- numero verde di A2A attivo 24 su 24 e 365 giorni all'anno 800 688 811
- applicazione disponibile sulle piattaforme App Store e Google Play ILLUMINIamo
- indirizzo e-mail di A2A a2aip-bustoarsizio@a2a.eu

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In base a quanto riportato nella Relazione Annuale 2024 risulta l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del Concessionario in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- 1) Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 31, pubblicata sul BURL n° 41 suppl. del 09 Ottobre 2015, "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso".

- Obbligo di azzerare l'inquinamento luminoso diretto
- Limitare l'inquinamento luminoso indiretto

- 2) Illuminazione pubblica DM 27 settembre 2017 (Fornitura e Progettazione – C.A.M.)

- 3) Illuminazione pubblica DM 28 marzo 2018 (Servizio – C.A.M.)

- disposizioni tecniche – valgono tutte le norme di settore riguardanti l'impiantistica elettrica;

tali obblighi legislativi, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali, sono già stati considerati dal Concessionario in sede di presentazione dell'offerta di gara e non si rilevano impatti sull'utenza del servizio.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto sopra relazionato, si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- in base alla relazione annuale presentata per l'anno 2024 la situazione gestionale del servizio di illuminazione pubblica risulta conforme agli standard previsti contrattualmente; inoltre la gestione del servizio sta riscontrando un netto miglioramento per quanto riguarda i disservizi lamentati dai cittadini;
- la gestione del servizio è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- la gestione del servizio non comporta squilibri al bilancio dell'ente locale, compatibilmente con gli adeguamenti previsti contrattualmente;
- la gestione del servizio potrà essere migliorata in particolare:
 1. risolvendo situazioni di criticità dovute alla vetustà fisica di alcune parti dell'impianto di illuminazione pubblica;
 2. implementando e ottimizzando il programma di telecontrollo.

Allegati:

1. Relazione economico gestionale secondo CEI UNI 11352:2014;
2. Relazione annuale 2024 (prot. com.le 35540/2025);



Comune di Busto Arsizio

Relazione economico gestionale secondo CEI
UNI 11352:2014

AIP-B300-REPC-2024

REDAZIONE		RE G.	AIP/DGE/INR/TOS
VERIFICA		RE G.	AIP/DGE/INR/TOS
APPROVAZIONE		LODI RIZZINI C.	AIP/DGE/INR
E00/R00	14/03/2025	PRIMA EMISSIONE	
ED/REV	DATA	PRIMA EMISSIONE	

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Attuazione delle misure previste dal contratto.....	3
3. Definizione dell'ambito e delle modalità di Diagnosi Energetica.....	3
4. Verifica della rispondenza degli impianti alla legislazione e normativa vigente	3
5. Elaborazione di studi di fattibilità preliminari al progetto	3
6. Definizione delle condizioni dei consumi di riferimento.....	4
7. Definizione dei fattori di aggiustamento delle condizioni di riferimento.....	4
8. Definizione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica.....	4
9. Miglioramento dell'efficienza energetica atteso e relativa metodologia utilizzata	4
10. Risparmio economico atteso espresso in euro e relativa metodologia utilizzata	4
11. Miglioramento dell'efficienza energetica garantito.....	4
12. Programma di misura e verifica.....	4
13. Modalità di finanziamento degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica	4
14. Prezzo del servizio.....	5
15. Frequenza della reportistica.....	5
16. Eventuali attività fornite da terze parti.....	5
17. Piano informativo e formativo.....	5
18. Conclusioni	5
Allegato 1. Conformità punto 4.2 UNI CEI 11352	6

1. Premessa

Il presente documento è stato redatto in conformità all'articolo n. 13 del contratto di appalto comprese le ulteriori misure definite tra le parti con la sottoscrizione dell'appendice n.1 al contratto stesso.

La presente relazione è redatta in conformità al punto 4.2 della UNI CEI 11352:2014 (allegato 1).

2. Attuazione delle misure previste dal contratto

A2A Illuminazione Pubblica dichiara di eseguire a perfetta regola d'arte e con la dovuta diligenza tutti i servizi e le forniture oggetto del presente Contratto.

3. Definizione dell'ambito e delle modalità di Diagnosi Energetica

L'art.6 del contratto prevede che, con cadenza triennale, A2A svolga un'analisi energetica eseguita volta ad individuare eventuali situazioni di inefficienza energetica localizzate o generalizzate dell'impianto nonché eventuali elementi di miglioramento.

Attualmente si è in fase di aggiornamento dell'anagrafe impiantistica a valle della conclusione dei lavori. Non appena conclusa questa fase si procederà alla produzione del documento, a valle del quale decorreranno le scadenze periodiche contrattualmente definite.

4. Verifica della rispondenza degli impianti alla legislazione e normativa vigente

Si rimanda alla relazione sullo stato del servizio.

5. Elaborazione di studi di fattibilità preliminari al progetto

L'analisi tecnico economica è stata condotta, secondo il Codice degli Appalti Pubblici D. Lgs 50/2016, con una fase progettuale dedicata avente lo scopo di verificare la fattibilità delle opere da un punto di vista tecnico ed il relativo vantaggio economico per entrambe le parti in causa. È stata condotta sulla base delle informazioni disponibili e con un grado di approfondimento inferiore rispetto a quello poi applicato nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'impianto stesso.

Il Cliente è stato informato dell'esito degli stessi con opportuna documentazione già consegnata ed inserita tra gli elementi tecnici posti a base di gara per l'individuazione del gestore del servizio di illuminazione pubblica.

La stima inizialmente fornita rilevava 6.213.748,00 kWh di consumi con la configurazione di impianto riscontrata e si stimava un possibile saving superiore del 74%. I dati erano stati elaborati considerando 9.339 corpi illuminanti.

Tale attività è stata svolta da parte di soggetto terzo incaricato da A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.

6. Definizione delle condizioni dei consumi di riferimento

I consumi di energia di riferimento baseline sono contenuti nell'appendice 1 al contratto e si era concordato nel considerare il consumo di riferimento (C_B) pari a 6.213.428,00 kWh.

7. Definizione dei fattori di aggiustamento delle condizioni di riferimento

In caso di modifiche agli impianti si applicherà quanto riportato all'art.5 dell'appendice 1 al contratto.

8. Definizione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica

Si è proceduto, nel corso dei lavori ad inizio gestione, alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti presenti sul comune con analoghi aventi sorgente luminosa a LED in conformità a quanto descritto nel progetto esecutivo consegnato.

9. Miglioramento dell'efficienza energetica atteso e relativa metodologia utilizzata

Si rimanda all'art.3 dell'appendice 1 del contratto.

Si ricorda che, come concordato tra le parti e riportato all'art.4 dell'appendice 1 del contratto, il rispetto della verifica degli obiettivi di risparmio verrà formalizzata a seguire dell'avvenuto collaudo.

10. Risparmio economico atteso espresso in euro e relativa metodologia utilizzata

Tale parte, come indicato all'art.4 dell'appendice 1 del contratto, verrà formalizzata a seguire dell'avvenuto collaudo.

11. Miglioramento dell'efficienza energetica garantito

Si rimanda all'art. 3 dell'appendice 1 del contratto.

12. Programma di misura e verifica

Il programma di misura e verifica verrà formalizzato in occasione della presentazione dei risultati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi contrattuali.

13. Modalità di finanziamento degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica

Il finanziamento avverrà da parte di A2A Illuminazione Pubblica con mezzi propri.

Servizio Gestito da **A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.**

Pag. 4 a 6

Se richiesto, A2A illuminazione pubblica si rende disponibile ad assistere il Cliente, per tutta la durata nel contratto, al fine di reperire eventuali finanziamenti che dovessero risultare esigibili sulla base delle caratteristiche dell'intervento realizzato.

In ugual modo potrà essere richiesta la collaborazione per quanto riguarda la partecipazione a bandi o la richiesta di incentivi aventi come finalità la remunerazione parziale o totale dell'intervento effettuato.

14. Prezzo del servizio

L'importo annuo contrattuale è 978.344,79 €.

15. Frequenza della reportistica

Si rimanda all'art.13 del contratto.

16. Eventuali attività fornite da terze parti

A2A illuminazione pubblica si riserva di affidare le attività di:

- Progettazione degli impianti;
- Installazione di impianti;
- Manutenzione degli impianti;
- Conduzione degli impianti;
- Diagnosi energetica;
- Rilievo delle grandezze illuminotecniche al suolo;

a imprese terze di propria fiducia, in possesso dei necessari requisiti tecnici e professionali ai sensi di legge.

17. Piano informativo e formativo

Si riportano gli incontri avuti con il personale del Concedente volti ad illustrare le modalità di gestione del servizio.

- 14/12/2023 Presentazione BI Platform (2 h)
- 21/10/2024 Focus specifico su telecontrollo e SLA (1 h)
- 18/12/2024 Presentazione e formazione su piattaforma CitySapiens (2h)

18. Conclusioni

La presente Relazione sarà ritenuta accettata se non perviene una segnalazione, tramite PEC al Concessionario, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione.

Allegato 1. Conformità punto 4.2 UNI CEI 11352

Il Contratto e la presente Relazione sono stati predisposti in conformità al punto 4.2 della UNI CEI 11352. Di seguito vengono riportati i punti norma e l'applicabilità rispetto ai documenti di riferimento:

- a) Diagnosi energetica comprensiva dei fattori di aggiustamento
- b) Verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature oggetto dell'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica alla legislazione e alla normativa di riferimento con individuazione degli eventuali interventi di adeguamento e di mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti
- c) Elaborazione di studi di fattibilità preliminari alla progettazione
- d) Progettazione dell'intervento
- e) Realizzazione dell'intervento come descritto al punto precedente
- f) Gestione degli interventi di efficienza energetica e conduzione degli stessi
- g) Manutenzione degli impianti nel corso dell'intero contratto
- h) Monitoraggio dei consumi
- i) Rendicontazione dei consumi e dei risparmi energetici conseguiti elaborata secondo il modello allegato al documento. A tale riguardo le Parti prendono atto che la rendicontazione avverrà con cadenza annuale congiuntamente al report sull'andamento del servizio in accordo alle clausole contrattuali.
- j) Assistenza al Cliente per la partecipazione a bandi, ottenimento di incentivi e qualsiasi altra forma di sussidio possa essere richiesta in funzione dell'intervento eseguito
- k) Predisposizione ed erogazione di un modulo informativo rivolto al personale del Cliente.
- l) Certificazione energetica degli edifici **Non applicabile**
- m) Finanziamento dell'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica
- n) Acquisto di vettori energetici
- o) Sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili **Non applicabile**
- p) Ottimizzazione economica dei contratti di fornitura **Non applicabile**

CITTA' DI BUSTO ARSIZIO

ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2024

Comune di Busto Arsizio
Riproduzione Cartacea di Documento Elettronico
Protocollo N° 003540/2025 del 20/03/2025
Classifica 6.5

ELABORATO

REPORT ANNO 2024

NOME FILE

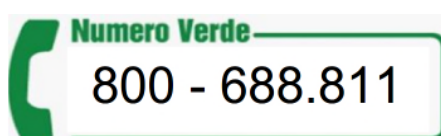
BUSTO ARSIZIO REPORT 2024

NOTE

CANALI DI COMUNICAZIONE	3
CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI AL 31/12/2024	4
TABELLA ORARI ACCENSIONE E SPEGNIMENTO IMPIANTI	4
MANUTENZIONE ORDINARIA E SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO	6
TASSO DI GUASTO	11
RISPETTO TEMPISTICHE DI INTERVENTO (SLA)	11
CERTIFICATI BIANCHI.....	13
TELECONTROLLO	14
CONSUMI ENERGETICI – REPORT ANNUALE DATI ENERGIA.....	Allegato 1
CONSUMI ENERGETICI – DETTAGLIO POD E CONSUMI.....	Allegato 2
BILANCIO MATERICO	Allegato 3
VERIFICHE ILLUMINOTECNICHE	Allegato 4
ANDAMENTO ECONOMICO	Allegato 5

CANALI DI COMUNICAZIONE

Per inoltrare segnalazioni inerenti il funzionamento degli impianti gestiti da A2A Illuminazione Pubblica sono messi a disposizione differenti canali di comunicazione; il primo è il numero verde



Il numero verde è attivo H24, 365 giorni all'anno

In alternativa al numero verde è possibile ricorrere all'**applicazione specifica:**

"ILLUMINiamo"

L'applicazione è disponibile sulle piattaforme App Store e Google Play

L'amministrazione Comunale ha la possibilità di aprire direttamente i ticket di illuminazione pubblica sulla piattaforma CitySapiens

CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI AL 31/12/2023

L'impianto della città di Busto Arsizio è composto da:

- 10495 Punti Luce
- 7672 Pali
- 230 quadri
- 16 torri faro

TABELLA ORARI ACCENSIONE E SPEGNIMENTO IMPIANTI

Ogni impianto è dotato di una fornitura elettrica trifase a 400 Volt o monofase a 230Volt in funzione della potenza elettrica necessaria.

In uscita, dopo le adeguate protezioni elettriche, i circuiti elettrici alimentano ogni singolo apparecchio di illuminazione con la tensione di 220V.

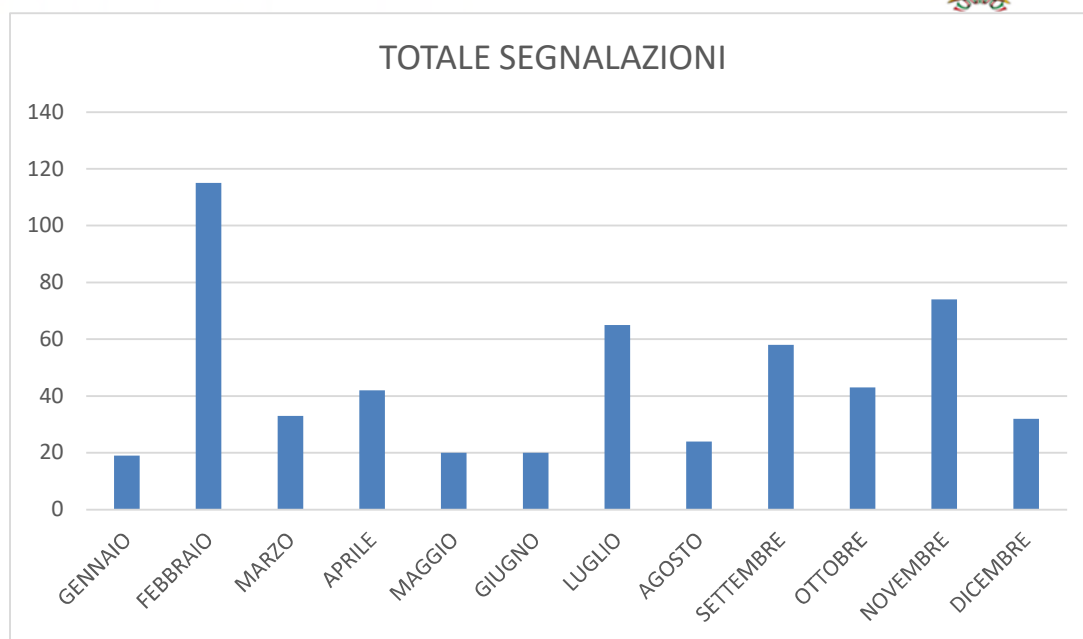
Le ore di accensione e spegnimento degli impianti illuminazione convenzionalmente indicativa è aderente a quanto previsto dall'allegato A della delibera AEEGSI ARG/elt/08.

	decade	orario convenzionale di accensione	orario convenzionale di spegnimento
Gennaio	1	17.05	7.55
	2	17.15	7.50
	3	17.25	7.45
Febbraio	1	17.40	7.35
	2	17.55	7.20
	3	18.10	7.05
Marzo	1	18.20	6.50
	2	18.35	6.30
	3	18.50	6.10
Aprile	1	20.05	6.50
	2	20.15	6.30
	3	20.30	6.10
Maggio	1	20.45	5.55
	2	20.55	5.40
	3	21.10	5.30
Giugno	1	21.20	5.20
	2	21.25	5.20
	3	21.30	5.20
Luglio	1	21.30	5.30
	2	21.20	5.40
	3	21.10	5.45
Agosto	1	20.55	6.00
	2	20.40	6.15
	3	20.20	6.30
Settembre	1	20.00	6.45
	2	19.40	6.55
	3	19.20	7.10
Ottobre	1	19.00	7.20
	2	18.40	7.35
	3	18.25	7.45
Novembre	1	17.10	7.00
	2	16.55	7.15
	3	16.50	7.25
Dicembre	1	16.50	7.40
	2	16.50	7.45
	3	16.55	7.55

MANUTENZIONE ORDINARIA E SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

Durante il periodo osservato sono state aperte 545 segnalazioni, a fronte delle 865 del 2023, così ripartite:

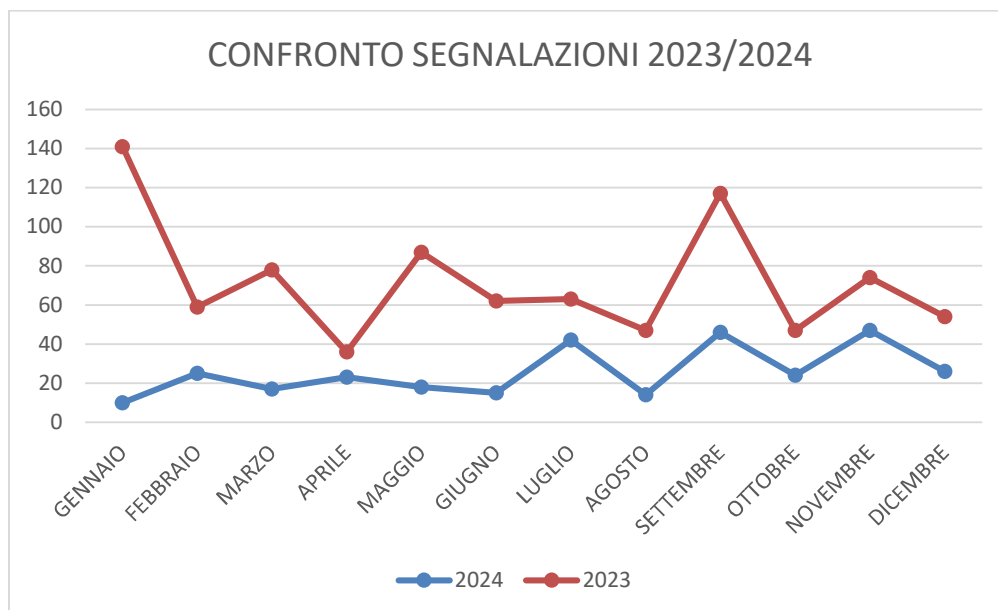
MESE	SEGNALAZIONI
GENNAIO	19
FEBBRAIO	115
MARZO	33
APRILE	42
MAGGIO	20
GIUGNO	20
LUGLIO	65
AGOSTO	24
SETTEMBRE	58
OTTOBRE	43
NOVEMBRE	74
DICEMBRE	32
Totale complessivo	545



A seguito di verifica delle segnalazioni sopra riportate, si sono riscontrate numerose segnalazioni che si sono risultate false (nessun guasto rilevato o non di competenza IP) oppure numerose segnalazioni riferite allo stesso guasto nella stessa giornata (doppie). Da notare che a febbraio, col passaggio a BiPlatform, si è registra

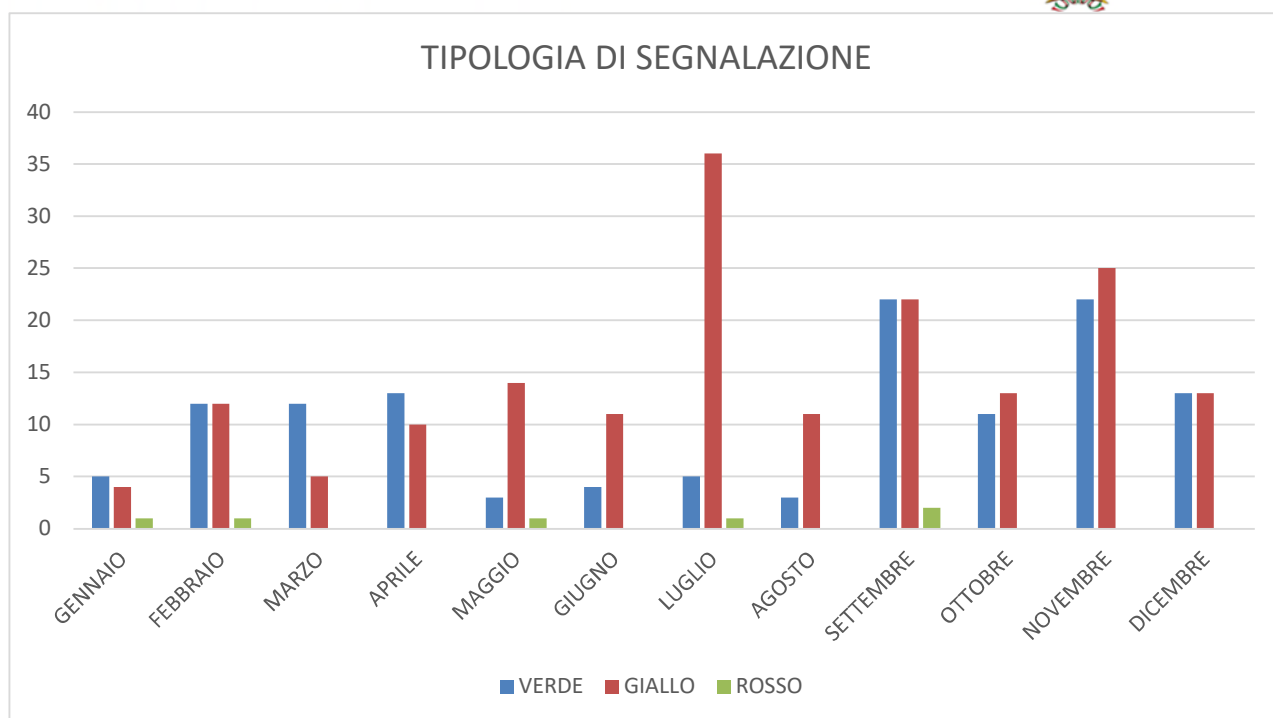
Pulendo i dati risulta che le segnalazioni reali scendono a 307 con un calo di circa il 64% delle segnalazioni

SEGNALAZIONI 2023/2024			
MESE	2024	2023	VARIAZIONE %
GENNAIO	10	141	-92,91%
FEBBRAIO	25	59	-57,63%
MARZO	17	78	-78,21%
APRILE	23	36	-36,11%
MAGGIO	18	87	-79,31%
GIUGNO	15	62	-75,81%
LUGLIO	42	63	-33,33%
AGOSTO	14	47	-70,21%
SETTEMBRE	46	117	-60,68%
OTTOBRE	24	47	-48,94%
NOVEMBRE	47	74	-36,49%
DICEMBRE	26	54	-51,85%
Totale complessivo	307	865	-64,51%



Di seguito sono riportati i dati ed i grafici riguardanti numero e tipologia di segnalazioni.

MESE	VERDE	GIALLO	ROSSO	Totale
GENNAIO	5	4	1	10
FEBBRAIO	12	12	1	25
MARZO	12	5		17
APRILE	13	10		23
MAGGIO	3	14	1	18
GIUGNO	4	11		15
LUGLIO	5	36	1	42
AGOSTO	3	11		14
SETTEMBRE	22	22	2	46
OTTOBRE	11	13		24
NOVEMBRE	22	25		47
DICEMBRE	13	13		26
Totale complessivo	125	176	6	307



Considerando i soli interventi in codice giallo, riguardanti i soli guasto dove veniva interessata una o più vie dal guasto, si può notare un calo di oltre il 60% delle segnalazioni.

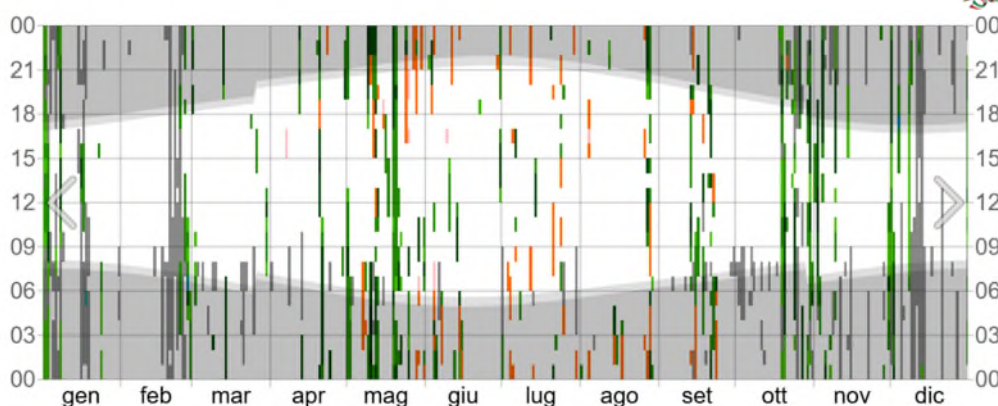
SEGNALAZIONI CODICE GIALLO			
MESE	2024	2023	VARIAZIONE %
GENNAIO	4	85	95,29%
FEBBRAIO	12	38	68,42%
MARZO	5	52	90,38%
APRILE	10	15	33,33%
MAGGIO	14	61	77,05%
GIUGNO	11	32	65,63%
LUGLIO	36	35	-2,86%
AGOSTO	11	19	42,11%
SETTEMBRE	22	44	50,00%
OTTOBRE	13	20	35,00%
NOVEMBRE	25	26	3,85%

DICEMBRE	13	17	23,53%
Totale complessivo	176	444	60,36%

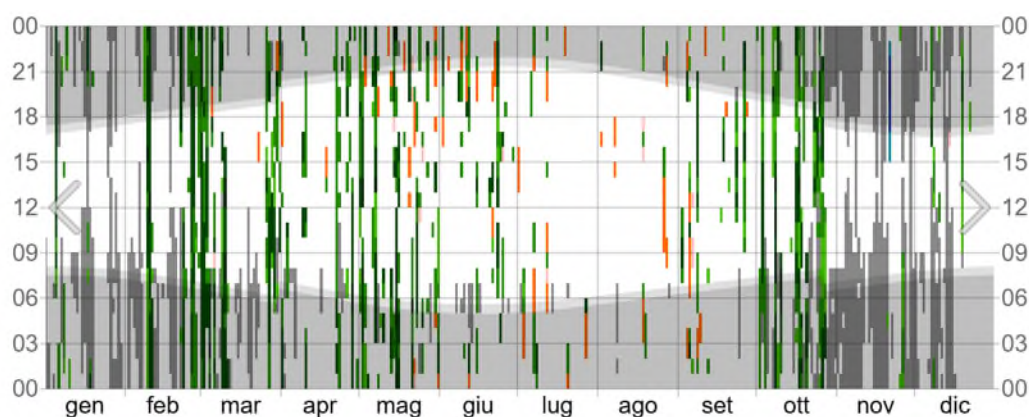
L'ultimazione degli accorpamenti dei circuiti ai quadri ha permesso di bonificare buona parte dei circuiti che risultavano ormai obsoleti. Pur essendo ancora molte le linee che risultano in servizio da parecchi decenni, possiamo dire che al momento l'impianto generale di illuminazione pubblica, risulta molto più affidabile e sicuro di quando abbiamo preso in carico gli impianti. Non si dimentichi che ogni quadro è ora provvisto di interruttore differenziale a protezione dei circuiti, e che malgrado l'aumento di giorni di pioggia del 2024, il calo dei guasti rispetto al 2023 si è più che dimezzato.

Di seguito si possono verificare i grafici climatici (fonte Weather Spark)

2023



2024



nebbia foschia pioviggine pioggia leggera pioggia moderata forte pioggia pioggia congelante nevischio
chicchi di neve neve leggera neve moderata forte neve grandine temporale

TASSO DI GUASTO

A fronte delle segnalazioni reali sopra riportate, si può concludere che il tasso di guasto è pari al 2,93%

RISPETTO TEMPISTICHE DI INTERVENTO (SLA)

Il rispetto delle tempistiche di intervento è monitorato tramite la piattaforma Biplatform prima, sostituita recentemente da CitySapiens. Nella fase di avvio di entrambe le piattaforme si sono riscontrati alcune problematiche che hanno inficiato i dati che comunque risultano essere ottimi.

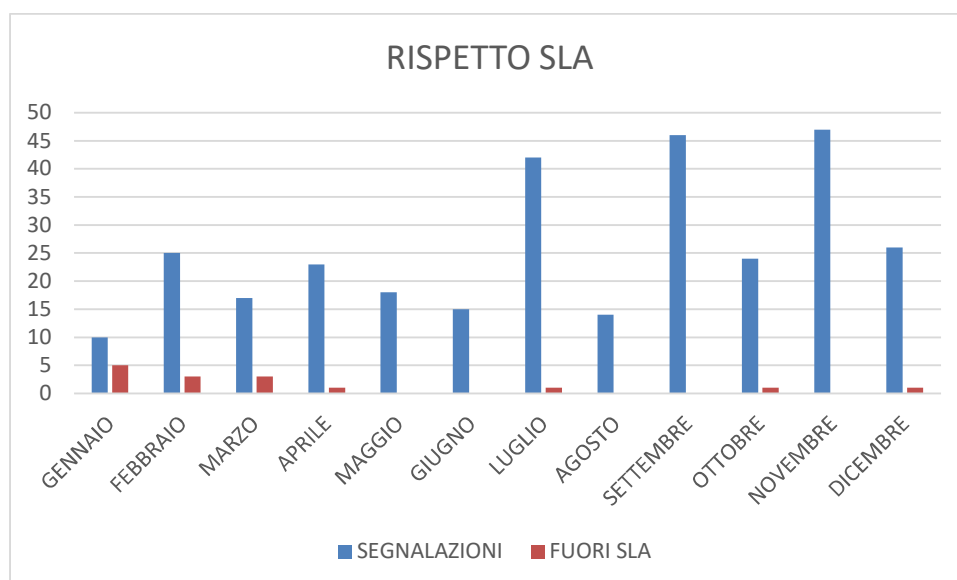
Nel mese di gennaio il monitoraggio è avvenuto per metà mese ancora in Auge, prima di avere operativa BiPlatform.

RISPETTO SLA			
MESE	SEGNALAZIONI	FUORI SLA	% RISPETTO SLA
GENNAIO	10	5	50,00%
FEBBRAIO	25	5	80,00%
MARZO	17	4	76,47%
APRILE	23	1	95,65%
MAGGIO	18	1	94,44%
GIUGNO	15		100,00%
LUGLIO	42	2	95,24%
AGOSTO	14		100,00%
SETTEMBRE	46	2	95,65%
OTTOBRE	24	3	87,50%
NOVEMBRE	47	1	97,87%
DICEMBRE	26	4	84,62%
Totale complessivo	307	28	90,88%

Tenendo presente quelle dove il ritardo di chiusura a tablet è minore di 60 minuti, la situazione migliora ulteriormente:

RISPETTO SLA ENTRO 60 MINUTI

MESE	SEGNALAZIONI	FUORI SLA	% RISPETTO SLA
GENNAIO	10	5	50,00%
FEBBRAIO	25	3	88,00%
MARZO	17	3	82,35%
APRILE	23	1	95,65%
MAGGIO	18		100,00%
GIUGNO	15		100,00%
LUGLIO	42	1	97,62%
AGOSTO	14		100,00%
SETTEMBRE	46		100,00%
OTTOBRE	24	1	95,83%
NOVEMBRE	47		100,00%
DICEMBRE	26	1	96,15%
Totale complessivo	307	15	95,11%



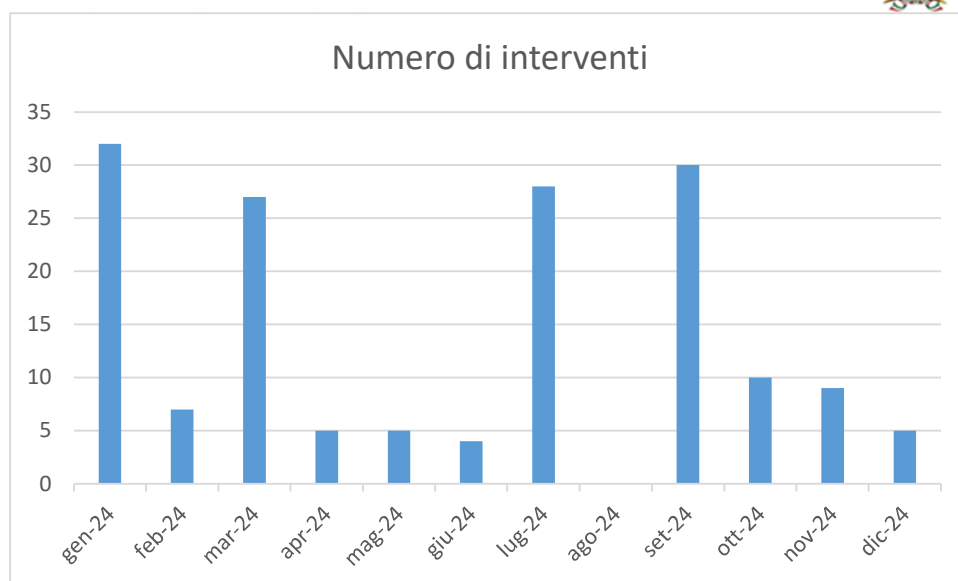
CERTIFICATI BIANCHI

Ad oggi il progetto risulta presentato al GSE ed accettato. Si rimane in attesa del corretto recepimento di tutte le connessioni agli impianti IP, occorse durante la fase di efficientamento, per poter procedere a rendicontazione.

TELECONTROLLO

*Sul territorio comunale sono installati **224** quadri elettrici dotati di apparecchiature di telecontrollo, sia del tipo “Master” che del tipo “Slave”*

Nel corso del 2024 si è intervenuti 162 volte; in 25 casi si è provveduto ad effettuare un upgrade alle apparecchiature facendole passare da “Slave” a “Master”



I punti luce telecontrollati risultano essere **10734**. Nel corso del 2024 il numero degli apparecchi non comunicanti è sempre stato in diminuzione, anche grazie alla sostituzione di circa 150 nodi passando dalla tecnologia single band a quella dual band.

Nel corso del **2025** verranno attuati ulteriori interventi manutentivi e migliorativi atti a:

- Programmare con nuovi parametri le apparecchiature a campo;
- Diminuire il numero di apparecchi illuminanti non comunicanti.



Comune di Busto Arsizio

Report annuale – Dati energia

AIP-B300-RAEN-2024

Comune di Busto Arsizio
Riproduzione Cartacea di Documento Elettronico
Protocollo N.0035540/2025 del 20/03/2025
Classifica 6.5

REDAZIONE		BAGLIO E. A.	AIP/DGE/INR/TOS
VERIFICA		RE G.	AIP/DGE/INR/TOS
APPROVAZIONE		LODI RIZZINI C.	AIP/DGE/INR
E00/R00	06/03/2025	PRIMA EMISSIONE	
ED/REV	DATA	PRIMA EMISSIONE	

Il presente documento è di proprietà di A2A Illuminazione Pubblica S.r.L.

La riproduzione e la distribuzione, totale o parziale, in qualunque forma, su qualsiasi supporto e con qualunque mezzo è proibita senza autorizzazione scritta di A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Consumi energetici.....	3
3. Andamento consumi.....	3
3.1. Adeguamento della potenza forfait	4
4. Titoli di Efficienza Energetica – TEE	5
5. Raggiungimento obiettivi di risparmio.....	5
6. Risparmio di emissioni di CO ₂	6

1. Premessa

Il presente documento raccoglie i dati inerenti al consumo sostenuto dagli impianti di illuminazione pubblica distribuiti sul territorio di competenza del Comune di Busto Arsizio per l'anno 2024.

I dati di seguito riportati saranno esclusivamente espressi in kWh, suddivisi per punto di prelievo e fascia di consumo, oltre che riportati i valori complessivi rilevati durante l'anno di valutazione.

2. Consumi energetici

Il presente documento viene implementato da un allegato in cui vengono riportati puntualmente i consumi energetici di ogni punto di prelievo presente sul territorio del Comune di Busto Arsizio in formato tabellare.

Per approfondire i dati relativi ai dettagli di consumo dei singoli POD suddivisi per mese di competenza e fasce si rimanda all'elaborato sopracitato.

3. Andamento consumi

Si riportano in Tabella 1 i valori aggregati per ogni mese al fine di visualizzare l'andamento dei consumi sostenuti complessivamente dall'impianto di illuminazione pubblica.

	Consumo in fascia F1 (kWh)	Consumo in fascia F2 (kWh)	Consumo in fascia F3 (kWh)	Consumo totale (kWh)
Gennaio	17.550,52	38.759,36	153.363,26	209.673,14
Febbraio	12.381,91	36.131,72	138.776,56	187.290,19
Marzo	9.011,53	35.757,92	147.577,82	192.347,27
Aprile	6.655,91	22.623,34	143.068,00	172.347,25
Maggio	6.959,33	19.505,89	140.206,31	166.671,53
Giugno	6.500,58	16.191,09	133.092,54	155.784,21
Luglio	6.464,60	16.812,89	134.200,91	157.478,40
Agosto	5.757,52	21.404,52	141.530,25	168.692,29
Settembre	5.301,08	28.127,51	143.451,57	176.880,16
Ottobre	8.936,20	40.487,29	151.270,14	200.693,63
Novembre	16.361,54	39.130,17	149.378,44	204.870,15
Dicembre	16.242,79	40.268,02	159.238,37	215.749,18

Tabella 1 - Consumo totale mensile suddiviso per fasce di consumo, Comune di Busto Arsizio

Per agevolare ulteriormente la lettura dei dati presenti in Tabella 1 si riportano di seguito i medesimi consumi in formato grafico.

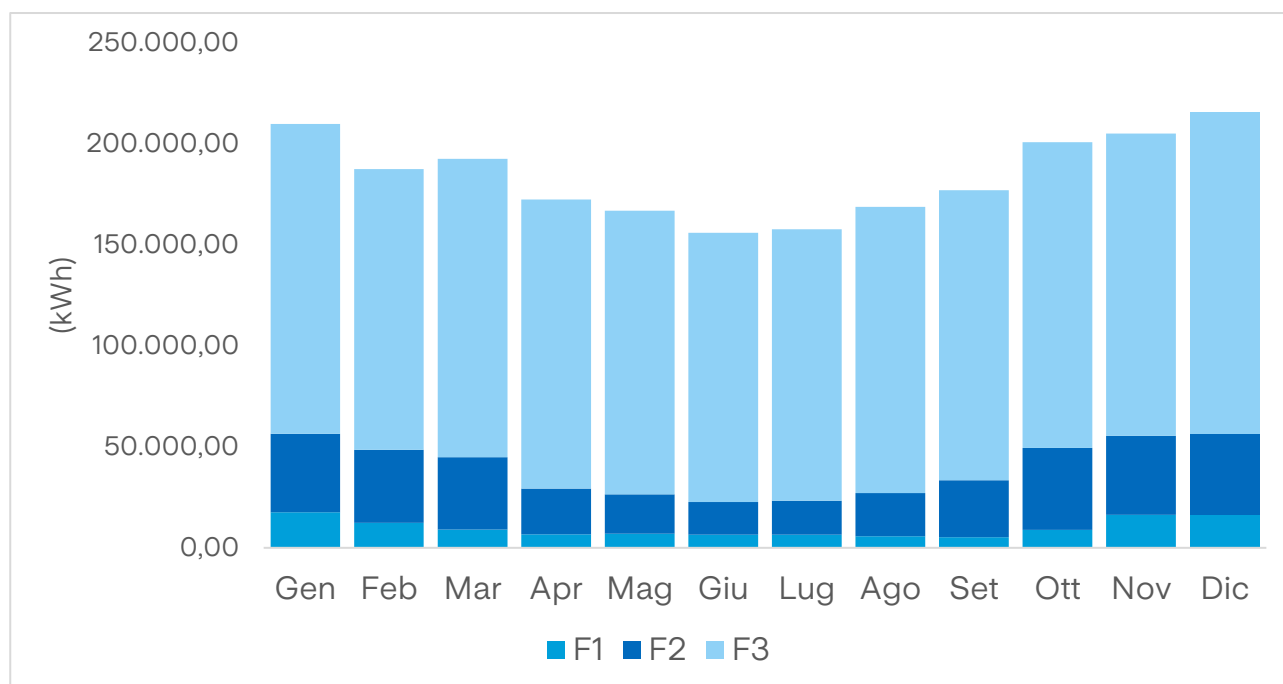


Figura 1 - Consumo annuale totale, Comune di Busto Arsizio

I consumi riportati nella Figura 1 sono composti interamente da impianti dotati di misuratore fisico.

3.1. Adeguamento della potenza forfait

Nel caso specifico del Comune di Busto Arsizio, come anche esplicitato nel report annuale precedente alla presente relazione, era presente un unico POD caratterizzato da misurazione forfettaria associato a Via Capoluogo e caratterizzato dal codice IT001E04257082, come riportato nell'Allegato 1 della relazione annuale relativa al 2023.

All'interno del suddetto elaborato era inoltre stimato, successivamente all'accoglimento della richiesta di adeguamento della potenza forfait, un consumo annuo pari a 949.590,46 kWh/anno.

La richiesta di adeguamento della potenza forfait è stata presentata e regolarmente accolta dagli organi competenti, come anche dimostrato dai consumi inerenti all'anno 2024 in cui emerge che il suddetto POD, per l'annualità oggetto di valutazione, presenta un consumo totale effettivo pari a 870.668,33 kWh/anno, valore inferiore rispetto quanto stimato in analisi precedenti.

Sulla base di tali premesse, tutti i consumi analizzati e riportati nella presente relazione sono attribuibili ad impianti dotati di misuratore fisico come anche evidenziato schematicamente in Figura 2.

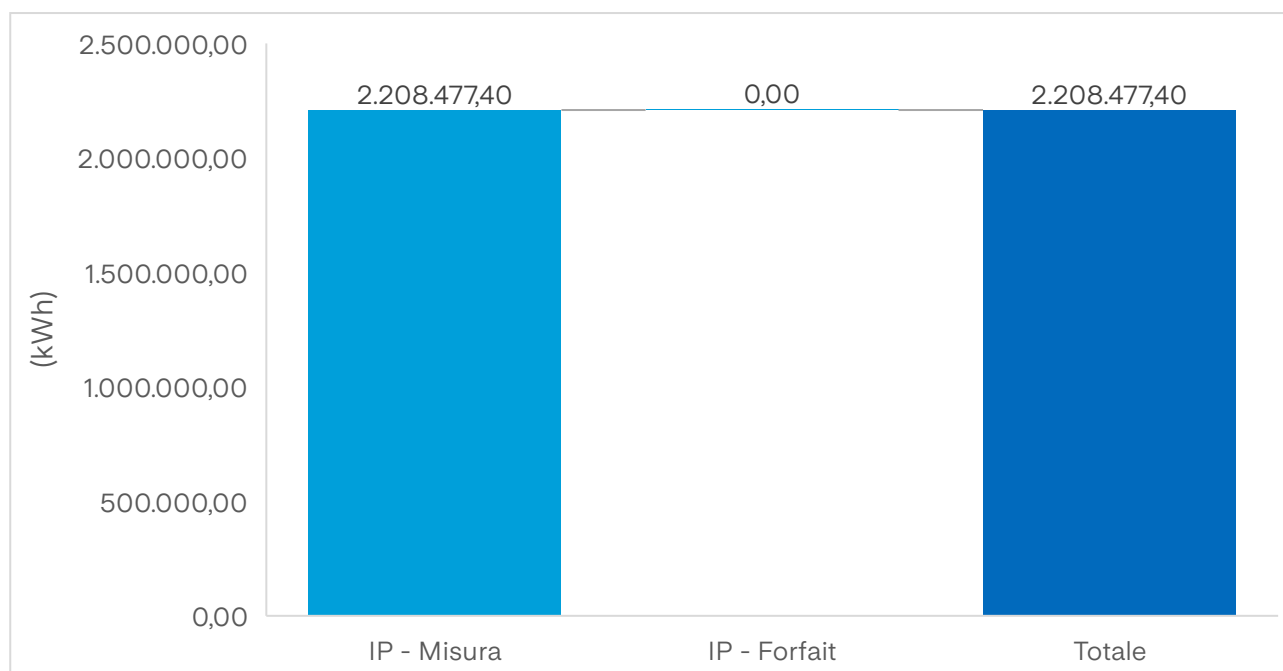


Figura 2 – Rappresentazione schematica del consumo annuo registrato per competenza

4. Titoli di Efficienza Energetica – TEE

È stata accolta, da parte del GSE, la richiesta di accesso al meccanismo dei certificati bianchi per l'intervento di efficientamento nel comune di Busto Arsizio.

Allo stato attuale non è ancora stata presentata la prima rendicontazione, di conseguenza non sono stati percepiti TEE nell'anno in oggetto.

5. Raggiungimento obiettivi di risparmio

I lavori di efficientamento energetico nel comune di Busto Arsizio sono terminati prima di gennaio 2024, di conseguenza tutti i valori inerenti ai consumi riportati nei paragrafi precedenti considerano gli interventi svolti integralmente.

Il consumo annuo calcolato nello stato pre-intervento era pari a 6.334.659,00 kWh, mentre il consumo previsto per lo stato di progetto era pari a 1.221.568,00 kWh.

Nel 2024 il comune di Busto Arsizio ha registrato un consumo totale di 2.208.477,40 kWh, valore compreso tra le due condizioni sopra esplicitate.

Rispetto al valore di consumo registrato nel 2023 pari a 4.733.299,38 kWh, risulta evidente che l'adeguamento del POD caratterizzato da misurazione forfettaria ha notevolmente inciso sulla quota totale in quanto ha comportato un dimezzamento del valore rendicontato.

Per quanto riguarda lo scostamento tra quanto previsto in fase progettuale e quanto effettivamente rendicontato nell'anno corrente, è da tenere in considerazione quale fattore determinante nella determinazione dei consumi anche la presenza di un numero di contatori, intestato ad A2A Illuminazione Pubblica, superiore a quello strettamente necessario per alimentare i propri quadri elettrici.

Tale situazione deriva dalla voltura eseguita ad inizio concessione e sono in essere le attività necessarie volte ad individuare puntualmente e dismettere tutte le utenze non necessarie o retrocederle al comune qualora di interesse.

Le sopracitate attività sono ancora in fase di elaborazione e contribuiranno, una volta concluse, alla ulteriore diminuzione dei consumi totali.

6. Risparmio di emissioni di CO₂

In questa sezione si vuole mostrare le emissioni di CO₂ equivalenti degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Busto Arsizio. Si prendano in considerazione le sole emissioni relative al consumo di energia elettrica necessario per il funzionamento degli impianti stessi.

Per lo sviluppo di calcolo è stato considerato il valore di 457,15¹ g/KWh, corrispondente al quantitativo di grammi di CO₂ equivalente che viene emesso per ogni kWh prodotto dal mix energetico non coperto da Garanzie d'Origine (criterio market-based).

Prima che gli impianti di illuminazione pubblica subissero un intervento di riqualificazione energetica il consumo annuo corrispondeva a 6.334.659,00 kWh/anno, corrispondente a 2.895.889,36 kg/anno di CO₂ equivalente.

Con l'acquisto di energia elettrica senza Garanzie d'Origine, nell'anno 2024 si sarebbe registrato, a fronte di un consumo di 2.208.477,40 kWh/anno, un'emissione di 1.009.605,44 kg/anno di CO₂ equivalente pari ad una riduzione di emissioni del 34,86%.

Con l'acquisto di energia elettrica con Garanzie d'Origine si garantisce che gli impianti di illuminazione pubblica siano alimentati interamente da impianti di produzione dell'energia rinnovabili.

Sulla base di tale premessa si otterrebbe un'emissione annua di 0 kg/anno di CO₂ equivalente corrispondente ad una riduzione del 100% della stessa.

¹ Valore calcolato da AIB (Association of issuing bodies) e relativo al *residual mix* dell'anno 2022



Comune di Busto Arsizio (VA)

Bilancio Materico Annuale

AIP-B300-BIMA-2024

Comune di Busto Arsizio
Riproduzione Cartacea di Documento Elettronico
Protocollo N. 0035540/2025 del 20/03/2025
Classifica 6.5

REDAZIONE		BAGLIO E.A.	AIP/DGE/INR/TOS
VERIFICA		RE G.	AIP/DGE/INR/TOS
APPROVAZIONE		LODI RIZZINI C.	AIP/DGE/INR
E00/R00	13/02/2025	PRIMA EMISSIONE	
ED/REV	DATA	PRIMA EMISSIONE	

Sommario

1.	Introduzione.....	3
1.1.	Principale normativa di riferimento	3
2.	Bilancio Materico	3
2.1.	Attività svolte.....	3
2.2.	Materiali e metodologia.....	4
2.3.	Quantificazione tipologica risorse materiche	4
2.3.1.	Quantificazione unità.....	4
2.3.2.	Quantificazione tipologica	5
3.	Durabilità componenti.....	7
3.1.1.	Descrizione metodologia e attività svolte	7
3.1.2.	Valutazione durabilità specifiche componenti	8
4.	Analisi risorse disponibili	8
4.1.1.	Quantificazione veicoli e tipologie di carburante.....	8
4.1.1.	Quantificazione distanze percorse.....	9

1. Introduzione

La presente relazione descrive la metodologia di analisi e i dati tecnici inerenti alla valutazione di Bilancio Materico riguardante le attività realizzate durante l'anno 2024 nel Comune di Busto Arsizio.

Le possibili attività si suddividono principalmente in due macrocategorie indentificate come:

- Efficientamento energetico o attività extra canone;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nei paragrafi successivi verranno descritte le attività realizzate e analizzati tutti i materiali acquistati nel corso del 2024 suddivisi per tipologia di elemento valutato.

Per ogni elemento saranno inoltre riportate le caratteristiche materiche, la destinazione a fine vita delle singole componenti e la relativa percentuale di riciclabilità specifica e totale.

1.1. Principale normativa di riferimento

La presente relazione è redatta secondo quanto richiesto ed esplicitato nella normativa attualmente vigente in materia di criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica, precisamente il DM 28/03/2018, in cui sono contenute le linee guida, gli obiettivi e le attività necessarie alla redazione del Bilancio Materico annuale.

2. Bilancio Materico

2.1. Attività svolte

Gli interventi realizzati presso il Comune di Busto Arsizio hanno avuto come obiettivo la massimizzazione dell'efficienza totale di impianto relativamente all'illuminazione pubblica del territorio incluso all'interno del confine urbano di pertinenza.

Le attività sono, come anticipato, suddivise generalmente in:

- **MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA**
Insieme di operazioni atte ad assicurarsi la regolare efficienza funzionale dello stato di impianto garantendo la rispondenza delle strutture alle caratteristiche e agli scopi al quale sono dedicate;
- **EFFICIENTAMENTO**
Insieme di operazioni atte al miglioramento in termini di efficienza energetica dell'impianto presente mediante, a titolo di esempio, installazione di elementi ad alte prestazioni funzionali;
- **ATTIVITÀ EXTRA CANONE**
Attività non riconducibili alle precedenti categorie e richieste dall'amministrazione, quali ad esempio nuovi impianti o modifica degli impianti in essere.

Tutti gli interventi realizzati tengono in considerazione le normative di riferimento vigenti in materia, i parametri illuminotecnici da assolvere e le esigenze specifiche del caso in esame.

Con il termine "attività" si intendono tutte le operazioni svolte che includono fornitura, realizzazione, sostituzione e/o installazione di elementi legati all'impianto di illuminazione pubblica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apparecchi illuminanti, pali e bracci, elementi di telecontrollo, fondazioni, pozzetti, chiusini, quadri elettrici e cavi.

Per quanto concerne il caso specifico relativo al Comune di Busto Arsizio le attività svolte durante l'anno passato corrispondono esclusivamente ad interventi relativi ad efficientamento, di conseguenza saranno riportati esclusivamente elementi appartenenti alla sopracitata categoria.

2.2.Materiali e metodologia

Gli elementi coinvolti nelle attività precedentemente descritte vengono analizzati in base alla tipologia di materiali di cui si compongono, precisamente:

- Metallo
- Polimeri
- Inerti
- Vetro
- Carta
- Legno
- Altro

L'analisi dei materiali impiegati considera tutto ciò che riguarda il prodotto e la sua fornitura, comprendendo quindi, oltre alle componentistiche proprie dell'elemento specifico, i materiali utilizzati per l'imballo.

Le informazioni inerenti alla composizione materica dei singoli elementi vengono fornite direttamente dal produttore mediante certificazioni specifiche in cui sono descritte le caratteristiche materiche dei prodotti e le percentuali di componenti per ogni prodotto incluso.

2.3.Quantificazione tipologica risorse materiche

2.3.1. Quantificazione unità

Si riportano di seguito i dati inerenti le quantità relative agli elementi gestiti durante l'anno 2024.

La Tabella 1 evidenzia le quantità di componenti installati totali suddivise per attività di manutenzione e attività di efficientamento/extra canone, in entrambi i casi suddivise ulteriormente per input e output come richiesto da normativa riportata nei paragrafi precedenti.

ELEMENTO	EXTRA CANONE				EFFICIENTAMENTO				MANUTENZIONE			
	Input		Output		Input		Output		Input		Output	
Apparecchi illuminanti	-	n.	-	n.	124	n.	124	n.	-	n.	-	n.
Pali	-	n.	-	n.	141	n.	141	n.	-	n.	-	n.
Bracci traverse ^e	-	n.	-	n.	18	n.	18	n.	-	n.	-	n.
Telecontrollo	-	n.	-	n.	102	n.	-	n.	-	n.	-	n.
Cavi	-	m	-	m	-	m	-	m	-	m	-	m
Quadri elettrici	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.
Basamenti	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.
Fondazioni	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.
Pozzetti	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.
Chiusini	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.
Altre componenti	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.	-	n.

Tabella 1 - Quantificazione unità, Comune di Busto Arsizio, 2024

2.3.2. Quantificazione tipologica

Gli elementi riportati sono stati ulteriormente analizzati da un punto di vista materico, esaminando in dettaglio le quantità di tipologie di materiali coinvolte negli interventi effettuati.

Nel caso specifico oggetto di analisi si evidenzia esclusivamente un'attività di efficientamento rispetto all'anno passato come sottolineato dalla tabella relativa al paragrafo precedente, di conseguenza i valori di seguito riportati fanno esclusivo riferimento a tale procedura svolta.

TIPOLOGIA MATERIALE	EFFICIENTAMENTO			
	Input		Output	
METALLO	7.518,31	kg	7.518,31	kg
Apparecchi illuminanti	820,05	kg	820,05	kg
Pali	6.616,26	kg	6.616,26	kg
Bracci e traverse	82,00	kg	82,00	kg
Telecontrollo	-	kg	-	kg
Cavi	-	kg	-	kg
Quadri elettrici	-	kg	-	kg
Basamenti	-	kg	-	kg
Fondazioni	-	kg	-	kg
Pozzetti	-	kg	-	kg
Chiusini	-	kg	-	kg
Altre componenti	-	kg	-	kg
POLIMERI	28,15	kg	24,91	kg
Apparecchi illuminanti	24,91	kg	24,91	kg
Pali	-	kg	-	kg
Bracci e traverse	-	kg	-	kg
Telecontrollo	3,25	kg	-	kg
Cavi	-	kg	-	kg
Quadri elettrici	-	kg	-	kg
Basamenti	-	kg	-	kg
Fondazioni	-	kg	-	kg
Pozzetti	-	kg	-	kg
Chiusini	-	kg	-	kg
Altre componenti	-	kg	-	kg
INERTI	-	kg	-	kg
Apparecchi illuminanti	-	kg	-	kg
Pali	-	kg	-	kg
Bracci e traverse	-	kg	-	kg
Telecontrollo	-	kg	-	kg
Cavi	-	kg	-	kg
Quadri elettrici	-	kg	-	kg
Basamenti	-	kg	-	kg
Fondazioni	-	kg	-	kg
Pozzetti	-	kg	-	kg
Chiusini	-	kg	-	kg
Altre componenti	-	kg	-	kg
VETRO	123,12	kg	123,12	kg
Apparecchi illuminanti	123,12	kg	123,12	kg

Pali	-	kg	-	kg
Bracci e traverse	-	kg	-	kg
Telecontrollo	-	kg	-	kg
Cavi	-	kg	-	kg
Quadri elettrici	-	kg	-	kg
Basamenti	-	kg	-	kg
Fondazioni	-	kg	-	kg
Pozzetti	-	kg	-	kg
Chiusini	-	kg	-	kg
Altre componenti	-	kg	-	kg
CARTA	84,55	kg	84,55	kg
Apparecchi illuminanti	84,55	kg	84,55	kg
Pali	-	kg	-	kg
Bracci e traverse	-	kg	-	kg
Telecontrollo	-	kg	-	kg
Cavi	-	kg	-	kg
Quadri elettrici	-	kg	-	kg
Basamenti	-	kg	-	kg
Fondazioni	-	kg	-	kg
Pozzetti	-	kg	-	kg
Chiusini	-	kg	-	kg
Altre componenti	-	kg	-	kg
LEGNO	2,45	kg	2,45	kg
Apparecchi illuminanti	2,45	kg	2,45	kg
Pali	-	kg	-	kg
Bracci e traverse	-	kg	-	kg
Telecontrollo	-	kg	-	kg
Cavi	-	kg	-	kg
Quadri elettrici	-	kg	-	kg
Basamenti	-	kg	-	kg
Fondazioni	-	kg	-	kg
Pozzetti	-	kg	-	kg
Chiusini	-	kg	-	kg
Altre componenti	-	kg	-	kg
NON UNIVOCAMENTE IDENTIFIC.	188,40	kg	188,40	kg
Apparecchi illuminanti	123,43	kg	123,43	kg
Pali	64,00	kg	64,00	kg
Bracci e traverse	-	kg	-	kg
Telecontrollo	0,97	kg	-	kg
Cavi	-	kg	-	kg
Quadri elettrici	-	kg	-	kg
Basamenti	-	kg	-	kg
Fondazioni	-	kg	-	kg
Pozzetti	-	kg	-	kg
Chiusini	-	kg	-	kg
Altre componenti	-	kg	-	kg

Tabella 2 - Quantificazione tipologica, Comune di Busto Arsizio, 2024

Le tipologie di materiali sopra analizzate da un punto di vista quantitativo in termini di massa complessiva sono state ulteriormente valutate rispetto alla percentuale di riciclabilità delle componenti.

La percentuale riportata nella Tabella 3 è riferita alla documentazione fornita direttamente dai produttori dei materiali impiegati.

Il materiale di scarto generato in base alla tipologia di attività svolta, se presente, viene, nelle fasi successive, avviato al processo più idoneo a seconda delle condizioni in essere allo stato di fatto.

Qualora si verifichi la condizione in cui un determinato materiale o componente non sia compatibile con l'attività di riciclo viene smaltito secondo normativa vigente in materia e nelle sedi preposte.

Si riporta di seguito il dato complessivo relativo alla percentuale di riciclabilità dei materiali utilizzati, come anticipato la percentuale di seguito espressa è riferita rispetto a quanto dichiarato dai singoli produttori dei manufatti impiegati.

	% massa riciclabile	% massa non riciclabile
Massa totale in ingresso al sistema per attività extra canone	-	-
Massa totale in ingresso al sistema per attività di efficientamento	99%	1%
Massa totale in ingresso al sistema per attività di manutenzione	-	-

Tabella 3 - Quantificazione massa riciclabile totale, Comune di Busto Arsizio, 2024

3. Durabilità componenti

3.1.1. Descrizione metodologia e attività svolte

Le componenti coinvolte nelle attività sopra elencate sono state ulteriormente analizzate da un punto di vista di durabilità in termini di tempistiche di esercizio espresse in ore o anni di vita utile.

Si ritiene doveroso precisare che i dati di seguito riportati, suddivisi in base alla tipologia di materiale, si basano su valutazioni redatte secondo l'esperienza in ambito di illuminazione pubblica e secondo quanto specificato nelle schede tecniche dei singoli materiali redatte dai produttori stessi, ove il dato è disponibile.

Qualora si ritenesse opportuno approfondire maggiormente l'analisi di durabilità delle componenti sarà necessario considerare la possibilità di avvalersi di strumenti tecnici quali, a titolo di esempio, analisi LCA (Life Cycle Assessment), precisamente un processo che consente di calcolare in dettaglio l'impatto ambientale di un determinato prodotto lungo le fasi del ciclo di

vita dello stesso, comprendendo quindi lo smaltimento e, di conseguenza, gli anni utili di attività nelle varie fasi di utilizzo.

Valutazioni tecniche quali quella sopracitata raggiungono livelli di approfondimento tecnico particolarmente specifici e non necessari rispetto ad un'analisi di bilancio materico annuale di cui la presente relazione rappresenta i dati e i risultati ottenuti, di conseguenza verranno di seguito riportati esclusivamente i dati inerenti la durabilità delle singole tipologie di componenti.

3.1.2. Valutazione durabilità specifiche componenti

Il valore riportato è espresso in anni o ore di attività e rappresenta la durabilità media dello specifico elemento in condizioni di esercizio conformi a quelle prescritte dai fornitori, escludendo quindi eventuali eventi esterni non prevedibili o stimabili quali, a titolo di esempio, manomissioni, guasti o problematiche di varia natura.

ELEMENTO	DURABILITA' MEDIA
Apparecchi illuminanti	>100.000h
Pali	30 anni
Bracci e traverse	30 anni
Telecontrollo	25 anni (nodi) 10 anni (quadri)
Cavi	25 anni
Quadri elettrici	25 anni
Basamenti	30 anni
Fondazioni	30 anni
Pozzetti	30 anni
Chiusini	30 anni
Altre componenti	25 anni

Tabella 4 – Durabilità media componenti, Comune di Busto Arsizio, 2024

4. Analisi risorse disponibili

4.1.1. Quantificazione veicoli e tipologie di carburante

Per la realizzazione degli interventi sopra descritti sono stati impiegati mezzi alimentati a benzina e a gasolio di proprietà del concessionario e dei subappaltatori individuati.

Si riporta di seguito l'elenco delle tipologie di mezzi disponibili per le attività di efficientamento realizzate presso il Comune di Busto Arsizio.

- Auto – Fiat Panda
- Auto – Peugeot 208
- Auto – Citroen C3
- Auto – Opel Astra
- Furgone – Fiat Panda
- Furgone – Fiat Doblò
- Auto-piattaforma – Iveco 35
- Auto-piattaforma – Iveco 65
- Auto-piattaforma – Iveco 80

- Auto-piattaforma – Nissan
- Auto-piattaforma - CO.M.ET
- Autocarro-gru – Iveco 135

4.1.1. Quantificazione distanze percorse

Nella Tabella 5 di seguito riportata è espressa la rendicontazione dei km percorsi suddivisi per tipologia di intervento svolto presso il Comune.

Il valore di distanza espresso di seguito è riferito a tutte le attività svolte espresse nei paragrafi precedenti, comprendendo di conseguenza elementi inclusi sia in input che in output, oltre che attività connesse quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sopralluoghi tecnici di valutazione delle condizioni in essere.

TIPOLOGIA INTERVENTO	KM PERCORSI
Extra canone	-
Efficientamento	6.340km
Manutenzione	-

Tabella 5 – Quantificazione distanze percorse per tipologia di intervento, Comune di Busto Arsizio, 2024

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate sono stati consumati circa 634lt di carburante complessivo.

Andamento economico-finanziario del servizio

Come previsto dall'articolo 14 del contratto, l'Amministrazione corrisponde al Concessionario, per l'esecuzione completa e conforme del contratto, un canone annuo di € 1.191.818,85 (un milione centonovantunomila ottocentodiciotto e ottantacinque centesimi).

Tale importo è determinato in base all'offerta economica presentata dal Concessionario e agli atti della Stazione Appaltante, così suddiviso:

- A. Canone per la fornitura energetica: € 255.052,84
- B. Canone di gestione: € 289.877,52
- C. Canone per la riqualificazione: € 627.520,07

A questi si aggiungono gli oneri per la sicurezza, pari a € 19.368.

Il canone annuo è soggetto a revisioni trimestrali, in conformità agli aggiornamenti ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) per la quota relativa all'energia, e al listino ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) per la quota di gestione, come dettagliato nell'articolo 14 del contratto.

Nel 2024 si registra un miglioramento nell'andamento economico-finanziario del servizio, con un canone aggiornato a € 1.397.635,42, rispetto ai € 1.595.017,82 del 2023. Tale riduzione, pari al 12% e corrispondente a € 197.382,40, è attribuibile principalmente al favorevole andamento del mercato energetico. La tariffa media per il 2024 è infatti diminuita a 219 €/MWh, rispetto ai 335 €/MWh dell'anno precedente.

Economics

Conto Economico (k€)	2024
Corrispettivo Gestione	363
Corrispettivo Investimenti	628
Corrispettivo Energia	388
Oneri della Sicurezza	19
Detrazioni energia pod Agesp	---
Note credito da emettere**	(42)
Altri ricavi (lavori extra, terzi ecc)	6
Ricavi	1.362
Fornitura EE	(285)
Costi per il servizio	(309)
Personale	(175)
Costi diretti	(769)
Costi indiretti*	(58)
EBITDA	535

*Attribuzione di una quota di costi indiretti (personale, oneri esterni, addebiti intercompany non direttamente allocati sulle attività di AIP) sulla base del peso % del Margine di Contribuzione del servizio (se >0) rispetto al Margine di Contribuzione complessivo della società

**valore accantonato per correzione punti luce in fatture precedenti anni 2020-2024

Investimenti (k€)	2024
Efficientamento	(1.606)
Manutenzione Straordinaria	(246)
Investimenti	(1.852)
Ammortamenti	(870)

COSTO €/h	2024
DIRIGENTE	135
QUADRO	69
OPERAIO	38
IMPIEGATO	41

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COLONIA DI ALASSIO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto del contratto è la gestione pluriennale (2 anni) in concessione della Colonia di Alassio (SV), che tenga conto anche della necessità di riqualificazione degli immobili.

Il concessionario dovrà necessariamente garantire, nei periodi estivi, lo svolgimento dei soggiorni climatici per i minori di Busto Arsizio previo il raggiungimento di un numero previsto di 15 bambini per gruppo. Dovrà inoltre organizzare i soggiorni per i minori inviati dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità indicate nel capitolato.

Tutte le attività che verranno svolte, in particolare quelle di intrattenimento e/o animazione, costituiscono spazio per iniziative culturali, ricreative e sportive e dovranno favorire l'inclusione, l'aggregazione e la socializzazione degli ospiti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COLONIA DI ALASSIO **Provvedimento di Determinazione N. 887 del 21/06/2024**

Durata affidamento: (termine: 21.06.2026)

Valore della concessione per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 179 del d.lgs 36/2023 è pari a €. 577.640,00 oltre IVA

Valore annuo € 288.820,00 oltre IVA

Il Concessionario dovrà garantire nel periodo estivo, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre di ogni anno, lo svolgimento di soggiorni settimanali e/o di varia durata secondo quanto stabilito al precedente art. 2 con l'applicazione delle tariffe di seguito indicate:

a) € 381,00 oltre IVA pro capite a settimana, per il servizio di mezza pensione. Tale tariffa fissa è stata stabilita dalla Giunta Comunale specificatamente per i soggiorni di minori, famiglie, associazioni, gruppi sportivi ecc. residenti nel Comune di Busto Arsizio, con precedenza sempre ai minori ed oltre al servizio di mezza pensione (colazione e cena, senza pranzo), deve comprendere, nel caso di ospiti residenti nella Città di Busto Arsizio anche altri benefici, come ad esempio: il servizio di noleggio lettini ed ombrelloni in spiaggia oppure il servizio di pensione completa per i bambini.

Le suddette quote di partecipazione saranno corrisposte direttamente dagli ospiti al Concessionario.

b) per i soggiorni climatici della durata di 10 giorni rivolti ai minori inviati dall'Ufficio dei Servizi sociali del Comune di Busto Arsizio e da garantire nei mesi di giugno o luglio, non è prevista il versamento di alcuna tariffa o altro corrispettivo;

c) € 10.000,00 oltre IVA è il corrispettivo forfettario che l'Amministrazione pagherà direttamente al Concessionario per il soggiorno della durata di 2 (due) settimane da garantire nei mesi di giugno o luglio di n. 35 bambini ucraini e 3 accompagnatori;

Il Concessionario si impegna in particolare:

- ad impiegare personale adeguato, capace ed in possesso dei titoli di studio, dei requisiti professionali e giuridici per l'espletamento del servizio da svolgere, come indicato al precedente art. 3. Il Concessionario dovrà inoltre essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di tutela del lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e i regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al servizio da svolgere, ed in particolare quelle in materia di sicurezza, di igiene, sanitarie e relative alla tutela dei minori vigenti, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente all'affidamento del contratto. Considerato l'utilizzo della struttura il Concessionario dovrà garantire la presenza di personale formato ai fini del rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza;
- ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente e a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Concessionario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto;
- a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente capitolato, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati al Comune o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme di sicurezza, di igiene e sanitarie; a tal fine il Concessionario dovrà essere in possesso di valide polizze assicurative che verranno meglio specificate all'art. 15;
- a trasmettere al Comune, prima dell'avvio del servizio, i nominativi del personale adibito alle varie funzioni dando comunicazione di eventuali sostituzioni o integrazioni;
- a consentire all'Amministrazione la possibilità di far visionare la struttura a terzi in caso di richiesta, con un preavviso di cinque giorni;
- a inviare al termine della concessione e/o su richiesta della S.A. e/o secondo quanto previsto nel piano dei controlli presentato in sede di offerta, un resoconto economico gestionale sull'esecuzione del contratto contenente le seguenti indica-

zioni: numero e tipologia di utenti che hanno usufruito dei servizi, tariffe e/o altri corrispettivi incassati, costi sostenuti nel periodo di riferimento distinti per tipologia, dettaglio delle manutenzioni effettuate, dettaglio di eventuali migliorie effettuate in esecuzione dell'offerta tecnica, eventuali contestazioni riguardo ai servizi erogati pervenute dagli utenti, eventuali penali applicate dall'Amministrazione Comunale, segnalazione del verificarsi di uno o più dei rischi indicati nella matrice dei rischi allegata al contratto, nonché di ulteriori rischi non previsti e realizzatisi e l'adozione di azioni per la mitigazione degli stessi.

- ad assumere tutti gli oneri di custodia e di segnalazione all'Ente per le parti della struttura da esso gestite e che non saranno pertanto, in tale periodo concessorio assolti dal custode comunale presente in loco.

Il Concessionario è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi, nell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Esso è anche responsabile dell'operato del proprio personale, nonché di eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune o a terzi, compresi gli utenti.

2. Il Concessionario vincola il personale al rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscano delle prestazioni oggetto della presente concessione. Il personale dovrà inoltre mantenere un comportamento dignitoso e corretto.

3. L'Amministrazione Comunale si farà carico del pagamento delle utenze (acqua, gas metano, energia elettrica e telefono, compreso il canone RAI), mentre saranno a carico del Concessionario tutte le tasse e le imposte che per legge sono a carico dell'utilizzatore, come la TARI, tutti i costi di gestione della struttura, i rischi di gestione e i costi per eventuali lavori extra relativi al ripristino della struttura e/o legati alle attrezzature della spiaggia (nei limiti del PEF - € 2.000,00 anno per sostituzione e acquisto attrezzature da spiaggia, € 2.000,00/anno per sistemazione chiosco e spiaggia) e della manutenzione ordinaria della stessa. Tutti i beni acquisiti e le migliorie apportate con le cifre di cui sopra e riconosciute dall'Ente mediante la remunerazione della concessione, entreranno, al termine della stessa nel patrimonio dell'Ente senza esborso alcuno.

Le prestazioni e le spese poste a totale carico del Concessionario che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, comprendono:

- a) organizzazione del personale;
- b) gestione normativa ed economica del personale impiegato;
- c) approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime e degli ingredienti di cucina;

- d) preparazione, cottura o fornitura e distribuzione dei pasti;
- e) acquisto dei materiali di consumo per la pulizia e l'ordinaria manutenzione delle attrezzature e dei locali in uso e loro impiego, compreso il materiale sanitario;
- f) interventi di manutenzione ordinaria e conduzione degli impianti ivi compresa la manutenzione delle attrezzature antincendio attraverso proprio personale specializzato o attraverso l'affidamento a ditta specializzata,
- g) tassa sui rifiuti (TARI) e tutte le altre eventuali spese per le imposte locali che per legge sono a carico dell'utilizzatore.
- h) spese derivanti dal rispetto delle norme antinfortunistiche e sulla sicurezza vigenti o che interverranno nel corso dell'esecuzione del contratto, a garanzia dell'incolumità del personale impiegato nell'espletamento del servizio e dei terzi, compresi gli utenti.

4. Tutte le apparecchiature e gli arredi, quali ad. es. armadietti, comodini, sono presenti in loco, come verificabile dagli operatori in sede di sopralluogo. Qualora il Concessionario per propria colpa dovesse danneggiare o smarrire beni mobili pertinenti la concessione, dovrà sostituirli con beni nuovi di pari valore che, al termine della concessione entreranno direttamente nel patrimonio comunale senza esborso alcuno per l'Ente.

5. Il Concessionario si obbliga ad accettare la consegna della struttura e ad avviare la gestione, secondo i contenuti del presente capitolato anche in pendenza di stipula del contratto.

6. Il Concessionario è responsabile dell'immobile ed è tenuto alla custodia, cura e conservazione di tutti i beni mobili e immobili e degli impianti in modo tale che i medesimi possano essere funzionali all'uso al quale sono destinati e consentire in tal modo di poter erogare il servizio pubblico oggetto della concessione senza soluzione di continuità, provvedendo alla gestione e sorveglianza che lo stesso richiede, anche in forza del presente capitolato, nonché alla stregua di quanto imposto per legge.

7. Il Concessionario è altresì tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni in vigore sul territorio ove sono ubicate le strutture.

8. Saranno parimenti a carico integrale del Concessionario e costituiranno **standard di qualità del servizio** ai sensi del d.lgs 201/2022 ed andranno quindi inserite nella **carta dei servizi**, le seguenti prestazioni:

- pulizia programmata di tutti gli ambienti almeno ogni 3 giorni (dovrà essere effettuato il cambio di lenzuola e federe almeno settimanalmente o comunque al cambio ospiti);
- tutela della salute e della sicurezza degli ospiti nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o speci-

ficamente inerenti al servizio da svolgere, ed in particolare quelle in materia di sicurezza, di igiene, sanitarie e relative alla tutela dei minori vigenti, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente all'affidamento del contratto. Considerato l'utilizzo della struttura il Concessionario dovrà garantire la presenza di personale formato ai fini del rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza;

- accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione: utilizzo di formule di promozione garantendo la presentazione delle proprie attività presso le scuole cittadine, le associazioni sportive locali e il coinvolgimento delle realtà economiche locali;

- tempo di risposta a eventuali reclami dell'utenza entro massimo 24 ore. Nella carta dei servizi andranno specificate le modalità di reclamo, i tempi massimi di risposta e a chi è possibile rivolgersi in caso di mancata risposta;

- predisposizione di un piano di controlli sull'andamento del servizio;

- accessibilità utenti disabili.

9. Il Concessionario redigerà, sulla scorta delle previsioni e dei livelli quanti-qualitativi individuati nel presente capitolato, e terrà costantemente aggiornata, la carta dei servizi di cui all'articolo 2, comma 461, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Prima di adottare la suddetta carta il gestore dovrà condividerla con l'Ente ai fini della verifica della rispondenza dei livelli e delle prestazioni indicate nella stessa alle obbligazioni oggetto di concessione. Il gestore darà adeguata pubblicità alla carta anche a mezzo del proprio sito internet.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

Le tariffe ricevute direttamente dall'utenza a fronte dell'erogazione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale (Delibera di Giunta Comunale n. . 562/23, Allegato A, "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE PER L'ANNO 2024 – Allegato A).

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

RTI COSTITUENDO RSB RESIDENZA SORRISO BIMBI

3. ANDAMENTO ECONOMICO

P.E.F. COLONIA DI ALASSIO BIENNIO 2024-2025			
COSTI	€ 1° anno	€ 2° anno	€ periodo
manutenzione ordinaria	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
tari	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 52.000,00
sostituzione/acquisto attrezzatura da spiaggia	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
sistemazione chiosco e spiaggia	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
costi stipula contratto	€ 3.000,00		€ 3.000,00
garanzia definitiva	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.000,00
costi generali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
assicurazione	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00
derrate alimentari	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 132.000,00
materiale di consumo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
servizio di lavanderia	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00
Trasporto Pullman A/R x 15 minori dei Serv.Sociali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
spese di pubblicità e promozione	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.000,00
commercialista/consulenze	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
TOTALE COSTI di GESTIONE	€ 129.500,00	€ 126.500,00	€ 256.000,00
COSTO DEL PERSONALE composto da:			
n.7 Educatori x 15 minori Serv.Sociali Cat. D2 CCNL Coop. Settore Socio-Sanitario Assistenziale-Educativo e di inserimento lavorativo (cod. T151)	€ 9.782,40	€ 10.366,40	€ 20.148,80
n.1 Lavapiatti Cat. D1 - CCNL Industria Turistica Alberghi Minori (cod. H05B)	€ 7.034,52	€ 7.034,52	€ 14.069,04
n.2 Camerieri Piani (pulizie) Cat. D1 - CCNL Industria Turistica Alberghi Minori (cod. H05B)	€ 27.388,50	€ 27.388,50	€ 54.777,00
n.2 Cuochi Cat. C3 - CCNL Industria Turistica (cod. H05B)	€ 32.885,60	€ 32.885,60	€ 65.771,20
n.3 Camerieri Sala Cat. C3 - CCNL Industria Turistica (cod. H05B)	€ 43.167,40	€ 43.167,40	€ 86.334,80
n.2 Assistenti ai bagnanti Cat.C3 - CCNL Industria Turistica Alberghi Minori (cod. H05B)	€ 20.359,62	€ 20.359,62	€ 40.719,24
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€ 140.618,04	€ 141.202,04	€ 281.820,08
CANONE DI CONCESSIONE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
<u>COSTI – TOTALE COMPLESSIVO</u>	<u>€ 272.118,04</u>	<u>€ 269.702,04</u>	<u>€ 541.820,08</u>
RICAVI	€ 1° anno	€ 2° anno	€ periodo
soggiorno x n. 720 ospiti all'anno alla tariffa di € 381,00 cad	€ 274.320,00	€ 274.320,00	€ 548.640,00
corrispettivo per i soggiorni di 2 settimane di n. 35 bambini ucraini e 3 adulti accompagnatori € 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
introito spiaggia non residenti a busto	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
entrate chiosco spiaggia stimate	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 7.000,00
<u>RICAVI - TOTALE COMPLESSIVO</u>	<u>€ 288.820,00</u>	<u>€ 288.820,00</u>	<u>€ 577.640,00</u>
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 16.701,96	€ 19.117,96	€ 35.819,92

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Sono stati organizzati soggiorni climatici per bambini ucraini e per alcuni utenti (minori) indicati dai Servizi Sociali. Inoltre hanno anche usufruito della struttura cittadini e famiglie per soggiorni nel periodo estivo. Tutti gli ospiti sono rimasti soddisfatti del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

L'impatto economico della gestione sull'ente affidante è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

Le tariffe ricevute direttamente dall'utenza a fronte dell'erogazione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale (Delibera di Giunta Comunale n. . 562/23, Allegato A, "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE PER L'ANNO 2024 – Allegato A).

6. CONSIDERAZIONI FINALI

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

L'impatto economico della gestione sull'ente affidante è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

GESTIONE DELLA COLONIA DI APRICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto del contratto è la concessione della gestione della struttura di proprietà del Comune di Busto Arsizio, situata a Corteno Golgi (BS) al confine con Aprica (SO).

Il concessionario dovrà necessariamente garantire, nel periodo invernale, presso la Residenza di Aprica, lo svolgimento delle “Settimane Bianche per alunni delle scuole di Busto Arsizio” nel periodo gennaio/febbraio/marzo (da concordare con l'Amministrazione Comunale).

Le settimane bianche presso Aprica e tutte le attività ad esse connesse, in particolare quella di animazione, costituiscono spazio per iniziative culturali, ricreative e sportive e dovranno favorire l'aggregazione e la socializzazione dei minori, nonché l'educazione ad una autogestione del proprio tempo libero.

Laddove la struttura dovesse avere ancora spazi disponibili durante il periodo delle settimane bianche a seguito delle richieste da parte delle scuole di Busto Arsizio, e comunque nei restanti periodi dell'anno, il Concessionario potrà utilizzare la struttura di Aprica svolgendo le attività che saranno dallo stesso individuate in sede di offerta tecnica, rispettando finalità ludico, sportive.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA COLONIA DI APRICA
PER UN PERIODO DI UN ANNO Provvedimento di Determinazione N. 886
del 21/06/2024 – scadenza 21/06/2025** Valore complessivo stimato di €. 259.050,00, oltre IVA al 10%

Il Concessionario dovrà assicurare tutti gli interventi necessari ad una adeguata e corretta gestione dei servizi erogati e della struttura e dovrà garantire, nello svolgimento delle attività oggetto di concessione, l'impiego delle figure professionali di seguito specificate per le settimane bianche:

- n. 1 Coordinatore del personale avente esperienza lavorativa almeno biennale nel ruolo di animatore, il quale dovrà organizzare e coordinare il lavoro di tutte le figure professionali operanti nella struttura, con particolare attenzione alle attività svolte dagli animatori. Tale coordinatore potrà essere uno degli animatori in possesso dell'esperienza richiesta e sarà il referente del Concessionario per la gestione dei contatti e dei rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- animatori per attività rivolte a bambini con un rapporto numerico consigliato di n. 1 animatore ogni n. 7 bambini/adolescenti, che dovrà essere rispettato per l'intera durata delle attività svolte, e/o comunque secondo la normativa vigente.

Nel caso di minori portatori di handicap dovrà essere garantita la presenza di personale specializzato in considerazione della gravità della loro disabilità.

In ogni caso ogni animatore dovrà essere almeno in possesso del diploma di scuola media superiore e dovrà avere precedenti esperienze nel ruolo.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza delle seguenti figure professionali:

- n. 4 camerieri ai piani, addetti alle pulizie delle stanze e della struttura;
- n. 3 camerieri di sala, incaricati dell'organizzazione e preparazione della sala mensa, del servizio ai tavoli e della comunicazione tra ospiti e addetti alla preparazione dei pasti;
- n. 2 cuochi;
- n. 1 lavapiatti.

Il Concessionario dovrà occupare nell'esercizio della concessione esclusivamente personale per cui si sia verificata, a norma dell'art. 2 del d.lgs. 39/2014, l'inesistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

2. Il Concessionario è tenuto a garantire nelle forme e nei modi più opportuni e tempestivi la tutela della salute e della sicurezza degli ospiti.

In particolare è fatto obbligo al Concessionario assicurare la presenza durante le settimane bianche all'interno della struttura di 1 (un) infermiere professionale per almeno 40 ore settimanali al fine di offrire agli ospiti idonea assistenza sanitaria. Nello specifico, l'infermiere, dovrà: essere in possesso di laurea in Scienze Infermieristiche o titolo equipollente; avere esperienza nel ruolo da ricoprire; dovrà, inoltre, avere una buona autonomia per vigilare sulla sicurezza sanitaria degli ospiti; dovrà occuparsi, in casi di emergenza, di un eventuale primo soccorso; relazionarsi se necessario con un medico o con la guardia medica, al fine di somministrare terapie o farmaci agli ospiti della struttura; assistere e vigilare l'ospite minorenne qualora, a causa di una malattia (anche una semplice febbre) o infortunio, sia costretto a letto e non possa partecipare alle attività organizzate per il proprio gruppo/classe.

3. In merito ai servizi di cui al punto 2 dell'art. 2 del presente capitolato (Settimane Bianche per alunni delle classi IV e V delle scuole primarie di Busto Arsizio), il Concessionario si impegna a fornire, compresi nella tariffa settimanale stabilita dall'Amministrazione Comunale, colazione, pranzo, cena e merenda ad alunni e insegnanti.

Il Concessionario si impegna anche alla predisposizione di diete per specifiche esigenze alimentari segnalate al momento dell'iscrizione.

Il tecnologo alimentare incaricato dall'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli sugli alimenti e suggerire diete specifiche.

Resta in carico al concessionario ogni responsabilità relativa alla somministrazione dei pasti e ad eventuali danni che dovessero occorrere all'utenza.

4. La raccolta delle iscrizioni ai soggiorni verrà effettuata dal Concessionario.

La stampa e la distribuzione delle locandine informative saranno a carico del Concessionario.

Il Concessionario, con il supporto dell'Amministrazione Comunale, dovrà garantire l'utilizzo di formule di promozione garantendo la presentazione delle proprie attività presso le scuole cittadine, le associazioni sportive locali e il coinvolgimento delle realtà economiche locali; L'Amministrazione Comunale, inoltre, metterà a disposizione presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico un punto di informazione sull'iniziativa.

Le quote di partecipazione saranno rimosse direttamente dal Concessionario.

5. Dovrà essere effettuato il cambio di lenzuola e federe almeno settimanalmente e assicurata pulizia e igiene adeguata.

6. Per i soggiorni dei minori relativi alle Settimane Bianche ad Aprica di cui al punto 2 dell'art. 2 del presente capitolato il Concessionario garantirà il trasporto, andata e ritorno.

Tradizionalmente le insegnanti, che accompagnano i bambini, svolgono momenti di attività didattica durante la settimana. Il Concessionario nella programmazione e organizzazione delle attività relative alla settimana bianca dovrà tener conto di tale possibilità. Dovrà essere garantita l'organizzazione dell'attività sciistica per i bambini.

7. Il Concessionario dovrà garantire la manutenzione ordinaria della struttura e delle attrezzature secondo quanto specificato nel successivo articolo 9.

8. Il Concessionario dovrà garantire tutte le attività connesse alla gestione della struttura.

Tutte le prestazioni e le attività dovranno essere rese in modo professionale e tale da garantire il rispetto delle norme applicabili.

9. Per la presente concessione non è prevista la clausola sociale di riassorbimento del personale.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna a rispettare le quote di lavoratori disabili da impiegare nell'appalto stabilite dalla legge, nonché in caso si rendesse-

ro necessarie assunzioni sopra le 10 unità, ad assumere una quota di giovani sotto i 30 anni pari ad almeno il 10% delle nuove assunzioni.

Il Concessionario si impegna:

- ad impiegare personale adeguato, capace ed in possesso dei titoli di studio, dei requisiti professionali e giuridici per l'espletamento del servizio da svolgere, come indicato al precedente art. 3. Il Concessionario dovrà inoltre essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di tutela del lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al servizio da svolgere, ed in particolare quelle in materia di sicurezza, di igiene, sanitarie e relative alla tutela dei minori vigenti, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente all'affidamento del contratto. Considerato l'utilizzo della struttura il Concessionario dovrà garantire la presenza di personale formato ai fini del rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza;
- ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente e a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Concessionario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto;
- a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente capitolato, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati al Comune o a terzi (compresi gli utenti del servizio e gli insegnanti) in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme di sicurezza, di igiene e sanitarie; a tal fine il concessionario dovrà essere in possesso di valide polizze assicurative che verranno meglio specificate all'art.10;

- a trasmettere al Comune, prima dell'avvio del servizio, i nominativi del personale adibito alle varie funzioni dando comunicazione di eventuali sostituzioni o integrazioni;
- a consentire all'Amministrazione la possibilità di far visionare la struttura a terzi in caso di richiesta, con un preavviso di cinque giorni;
- a inviare al termine della concessione ~~contratto~~ un resoconto economico gestionale sull'esecuzione del contratto contenente le seguenti indicazioni: numero di utenti che hanno usufruito dei servizi, tariffe incassate, importo delle integrazioni tariffarie erogate dall'Amministrazione concedente, costi sostenuti nel periodo di riferimento distinti per tipologia, dettaglio delle manutenzioni effettuate, dettaglio di eventuali interventi migliorativi effettuati in esecuzione dell'offerta tecnica, eventuali contestazioni riguardo ai servizi erogati pervenute dagli utenti, eventuali penali applicate dall'A.C., segnalazione del verificarsi di uno o più dei rischi indicati nella matrice dei rischi allegata al contratto, nonché di ulteriori rischi non previsti e realizzatisi e l'adozione di azioni per la mitigazione dei rischi.

Il Concessionario è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi, nell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Esso è anche responsabile dell'operato del proprio personale, nonché di eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune o a terzi (compresi gli utenti e gli insegnanti).

2. Il Concessionario vincola il personale rispetto alla riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscano delle prestazioni oggetto della presente concessione nel rispetto del segreto d'ufficio. Il personale dovrà inoltre mantenere un comportamento dignitoso e corretto.

3. Sono a carico del Concessionario tutte le spese di gestione e delle utenze connesse alla concessione e le imposte locali per legge a carico dell'utilizzatore.

Le prestazioni e le spese di cui al presente capitolato, poste a totale carico del Concessionario che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, ricomprendono:

- a) organizzazione del personale,
- b) gestione normativa ed economica del personale impiegato,

- c) approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime e degli ingredienti di cucina,
- d) preparazione, cottura o fornitura e distribuzione dei pasti,
- e) acquisto dei materiali di consumo per la pulizia e la ordinaria manutenzione delle attrezzature e dei locali in uso e loro impiego, compreso il materiale sanitario,
- f) spese per ogni tipo di utenza: acqua, gas metano, energia elettrica e telefono (ivi compreso il canone RAI). Il Concessionario a fronte dell'utilizzo della colonia dovrà impegnarsi al pagamento delle utenze se intestatario dei contratti o al rimborso della spesa relativa alle utenze se non intestatario, le spese di gestione connesse alla concessione e al pagamento o al rimborso delle imposte locali per legge a carico del Concessionario in proporzione al periodo di utilizzo;
- g) interventi di manutenzione ordinaria e conduzione degli impianti ivi compresa la manutenzione delle attrezzature anti-incendio attraverso proprio personale specializzato o attraverso l'affidamento a ditta specializzata,
- h) spese per le imposte locali per legge a carico dell'utilizzatore rapportate al periodo di utilizzo; restano a carico del Comune le imposte a carico del proprietario. Pertanto la TARI resterà a carico del Concessionario, mentre la T.A.S.I. sarà a carico sia del Concessionario (in qualità di detentore) che del Comune (in qualità di proprietario) nella misura stabilita dall'Ente Locale impositore (Comune in cui è situato l'immobile).
- i) spese derivanti dal rispetto delle norme antinfortunistiche e sulla sicurezza vigenti o che interverranno durante la vigenza del contratto per l'incolumità del personale impiegato nell'espletamento del servizio e dei terzi (compresi gli utenti e gli insegnanti).

4. Tutte le apparecchiature e gli arredi, quali ad. es. armadietti, comodini, etc, che il Concessionario intende impiegare devono essere conformi con gli standard e le normative di riferimento, nonché coerenti con il livello qualitativo della struttura.

5. Il Concessionario si obbliga ad accettare la consegna della struttura e ad avviare la gestione, secondo i contenuti del presente capitolato anche in pendenza di stipula del contratto.

Il concessionario è responsabile dell'immobile ed è tenuto alla custodia, cura e conservazione di tutti i beni mobili e immobili e degli impianti in modo tale che i medesimi possano essere funzionali all'uso al quale sono destinati e consentire in tal modo di poter erogare il servizio pubblico oggetto della concessione senza soluzione

di continuità, provvedendo alla gestione e sorveglianza che lo stesso richiede, anche in forza del presente capitolato, nonché alla stregua di quanto imposto per legge.

6. Il Concessionario è altresì tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni in vigore sul territorio ove sono ubicate le strutture.

7. Saranno parimenti a carico integrale del concessionario e costituiranno **standard di qualità del servizio** ai sensi del d.lgs 201/2022 ed andranno quindi inserite nella **carta dei servizi**, le seguenti prestazioni:

- pulizia programmata di tutti gli ambienti almeno ogni 3 giorni (dovrà essere effettuato il cambio di lenzuola e federe almeno settimanalmente);
- tutela della salute e della sicurezza degli ospiti nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al servizio da svolgere, ed in particolare quelle in materia di sicurezza, di igiene, sanitarie e relative alla tutela dei minori vigenti, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente all'affidamento del contratto. Considerato l'utilizzo della struttura il Concessionario dovrà garantire la presenza di personale formato ai fini del rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza;
- accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione: utilizzo di formule di promozione garantendo la presentazione delle proprie attività presso le scuole cittadine, le associazioni sportive locali e il coinvolgimento delle realtà economiche locali;
- tempo di risposta a eventuali reclami dell'utenza entro max 48h. Nella carta dei servizi andranno specificate le modalità di reclamo, i tempi massimi di risposta e a chi è possibile rivolgersi in caso di mancata risposta;
- predisposizione di un piano di controlli sull'andamento del servizio;
- accessibilità utenti disabili.

8. Il concessionario redigerà, sulla scorta delle previsioni e dei livelli quanti-qualitativi individuati nel presente capitolato, e terrà costantemente aggiornata, la carta dei servizi di cui all'articolo 2, comma 461, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Prima di adottare la carta il gestore dovrà condividerla con l'Ente ai fini della verifica della rispondenza dei livelli e delle prestazioni indicate nella stessa alle obbligazioni oggetto di concessione. Il gestore darà adeguata pubblicità alla Carta anche a mezzo del proprio sito internet.

Articolo 6)

Valore della concessione

Il valore stimato della concessione per la durata di un anno, ai sensi dell'art. 179 del d.lgs 36/2023, è € 259.050,00 oltre IVA 10 % solo sui servizi aggiuntivi diversi dalle settimane bianche, calcolato sulla base del corrispettivo degli alunni partecipanti alle settimane bianche (prestazioni di servizio pubblico) e del potenziale introito stimato per l'ulteriore periodo estivo di utilizzo della colonia (c.d. settimane verdi).

I ricavi derivanti dall'incasso delle tariffe pro capite delle settimane bianche risultano essere ESENTI da IVA, mentre per gli introiti dei servizi aggiuntivi si è ipotizzata un'aliquota media del 10% calcolata sulla base della diverse aliquote applicate in precedenza dall'operatore uscente a norma di legge, a seconda della tipologia dei soggetti fruitori.

L'introito per il periodo estivo è stato stimato considerando l'utilizzo della struttura da parte di famiglie e gruppi sociali in autogestione.

Il costo stimato della manodopera per le settimane bianche sono stati stimati in circa € 88.765,12.

Per la stima del costo della manodopera è stato utilizzato il seguente CCNL "Industria turistica -Strutture alberghiere minori" codice H05B.

Tariffe per soggiorni settimana bianca ad Aprica

a) Il Concessionario dovrà garantire l'organizzazione delle settimane bianche per gli alunni delle scuole primarie di Busto Arsizio nel periodo invernale da gennaio a marzo secondo un programma da concordare.

La **tariffa settimanale**, per la partecipazione di studenti minori residenti e di studenti non residenti ma frequentanti una scuola nel Comune di Busto Arsizio, alle **"Settimane Bianche"** nella struttura di Corteno Golgi – Aprica è determinata nella misura che segue:

fascia ISEE €				Quota	
fino a	4.000,00			€	130,00
da	4.001,00	a	5.000,00	€	182,00
da	5.001,00	a	6.000,00	€	203,00
da	6.001,00	a	7.000,00	€	216,00
da	7.001,00	a	8.000,00	€	235,00
da	8.001,00	a	9.000,00	€	289,00
da	9.001,00		e oltre	€	337,00

b) L'Amministrazione si farà carico con risorse proprie della copertura della differenza tra la quota pagata dalle famiglie e la quota intera.

c) Le quote comprendono: trasporto, vitto (colazione, pranzo, cena e merenda ad alunni e insegnanti, alloggio, attività varie all'interno della struttura, attività di presciistica, utilizzo di sci, scarponi e altre attrezzature; sono escluse le escursioni, il costo dello SKI PASS settimanale, la scuola sci e l'eventuale trasporto sulle piste da sci, ivi compreso il noleggio del casco.

d) Gli insegnanti che accompagneranno gli alunni fruiranno gratuitamente dei soggiorni invernali ad Aprica e nel caso gli stessi, per motivi familiari, dovessero portare con sé i propri figli non appartenenti alle classi per le quali è prevista la partecipazione all'iniziativa, dovranno corrispondere la quota ridotta di € 160,00 (IVA inclusa) più l'eventuale quota di ski pass per ogni figlio e le altre spese escluse sopra indicate. I figli successivi al primo pagheranno la metà della quota ridotta. Tali quote non verranno integrate dall'Amministrazione Comunale.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

NUEVA IDEA s.r.l. con sede legale a Torino, P. IVA 07570890017

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

Le tariffe ricevute direttamente dall'utenza a fronte dell'erogazione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale (Delibera di Giunta Comunale n. . 562/23, Allegato A, "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE PER L'ANNO 2024 – Allegato A).

3. ANDAMENTO ECONOMICO

	Comune di Busto Arsizio	Specifica dei Ricavi	
	Concessione per la Gestione della Colonia di Aprica		
IVA%	RICAVI	1	
4,00	Ricavo da Tariffa Settimanale Piena	219.050,00 €	
4,00	Ricavo da Tariffa Settimanale Ridotta	40.000,00 €	
	Totale Ricavi di Gestione	259.050,00 €	

	Comune di Busto Arsizio	Specifica dei Costi	
	Concessione per la Gestione della Colonia di Aprica		
IVA%	COSTI	1	
0	Costi del Personale (al lordo degli oneri sociali e tfr)	88.765,12 €	
22	Spese Contrattuali (non modificabili dall'operatore)	1.800,00 €	
22	Utenze	67.716,00 €	
0	Consulenze Mediche Private	3.000,00 €	
7	Acquisto Generi Alimentari	27.000,00 €	
22	COSTI GENERALI e AMMINISTRATIVI	25.900,00 €	
0	Assicurazioni	2.500,00 €	
22	ALTRI COSTI DI GESTIONE	28.500,00 €	
0	Oneri Sicurezza	1.000,00 €	
	Totale Costi di Gestione	€ 246.181,12	

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Sono state organizzate le Settimane Bianche e hanno partecipato circa n. 600 alunni all'anno.
Sono rispettati gli obblighi di servizio pubblico
Non è stata applicata nessuna penalità

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

L'impatto economico della gestione sull'ente affidante è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

Le tariffe ricevute direttamente dall'utenza a fronte dell'erogazione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale (Delibera di Giunta Comunale n. . 562/23, Allegato A, "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE PER L'ANNO 2024 – Allegato A).

6. CONSIDERAZIONI FINALI

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

L'impatto economico della gestione sull'ente affidante è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto della concessione è la gestione del “**Centro Diurno Disabili per minori Manzoni di Busto Arsizio**” (di seguito C.D.D.), rivolto a disabili minori gravi e gravissimi, finalizzata a garantire loro le migliori condizioni di autonomia.

Esso costituisce una struttura non residenziale, diurna, sperimentale, che accoglie giornalmente soggetti disabili minori con notevole compromissione dell'autonomia, (disabili gravi e gravissimi), in età di obbligo scolastico.

Le prestazioni offerte dovranno mirare all'autonomia della persona interessata ed alla sua integrazione con il contesto sociale nel quale vivono e, per quanto possibile, con gli alunni della scuola elementare adiacente.

Dovranno inoltre essere forniti:

- a) prestazioni riabilitative psico-fisiche;
- b) attività educative, di socializzazione, animazione ed assistenziali;
- c) interventi educativi a domicilio della persona interessata, per almeno 15 ore settimanali per utente, in caso di assenze prolungate di durata tale da pregiudicare un efficace reinserimento del minore alla ripresa della frequenza del centro;
- d) attività natatoria con frequenza almeno settimanale a favore degli ospiti per i quali non sussistano controindicazioni.

Il concessionario dovrà articolare le proprie attività di socializzazione in modo tale da ottenere il massimo livello di integrazione tra gli utenti del servizio, i loro familiari e la comunità locale.

Il gestore deve formulare per ciascun ospite un Progetto Individualizzato, prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie, che verrà conservato presso la struttura e regolarmente aggiornato.

Il concessionario sarà tenuto in via prioritaria all'inserimento dei minori residenti, segnalati dal Comune di Busto Arsizio. Nel caso di non disponibilità di posti, rispetto alla capienza massima prevista nel progetto, il concessionario dovrà garantire in un tempo massimo di 6 mesi l'accoglimento degli stessi.

Costituiscono prestazioni oggetto di servizio pubblico le attività svolte a favore degli ospiti residenti nel Comune di Busto Arsizio, da erogare nella fascia oraria 9.00-16.00 dal lunedì al venerdì per 47 settimane all'anno escluso il periodo delle festività (vacanze estive, natalizie e feste comandate).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Affidamento in concessione del servizio di gestione del Centro Diurno Disabili per Minori Manzoni alla Cooperativa Solidarietà e Servizi per il periodo dal 01.06.2014 al 31.05.2032
Determinazione dirigenziale n. 348 del 30.05.2014

Contratto n. 3/2015 di Rep. Segretario Generale del Comune di Busto Arsizio

Il valore presunto complessivo del presente contratto per l'intera durata è stimato in Euro 4.484.530,35 (diconsi euro quattromilioniquattrocentottantaquattromilacinquecentotrenta e trentacinque centesimi) oltre I.V.A..

La gestione del Centro è in concessione.

La frequenza degli **utenti residenti** in Busto Arsizio inviati dal servizio sociale al CDDM Manzoni durante l'orario minimo di base (dalle ore 09.00 alle ore 16.00) è **gratuita ad eccezione del costo del pasto**.

Nel caso di accesso diretto da parte del privato, il privato pagherà l'intera quota mensile (per l'anno 2024 pari a € 2.613,00 iva esclusa per il full-time) al concessionario del servizio.

La tariffa per il pasto è determinata in **€ 7,00** iva compresa.

In analogia a quanto previsto per il servizio mensa scolastica per la fascia isee fino a € 6.000,00 la quota pasto è stabilita in **€ 1,80** a pasto iva inclusa con rimborso della differenza al concessionario a carico dell'Amministrazione. Viene inoltre applicato l'abbuono del 50% per il secondo figlio.

Il servizio di trasporto è anch'esso gratuito.

I corrispettivi dovuti dagli utenti saranno quelli indicati nel piano economico-finanziario distinti per ciascun anno della gestione come presentato in sede di gara.

Tali corrispettivi dovranno essere differenziati in relazione alle prestazioni offerte (prestazioni di servizio pubblico e altre prestazioni) ed alla residenza o meno dell'utenza nel Comune di Busto Arsizio.

Il comune di Busto Arsizio per gli utenti dal medesimo segnalati e relativamente agli oneri di servizio pubblico (art.6 e 9) assume a proprio carico ed in loro sostituzione il pagamento dei corrispettivi dai medesimi dovuti, riservandosi di comunicare al gestore, almeno due mesi prima dell'inizio del ciclo di gestione, eventuali quote di compartecipazione da riscuotere direttamente a carico di propri utenti.

Per i suddetti oneri di servizio pubblico, **il corrispettivo annuo**, unico per le prestazioni di cui agli artt. 6 e 9 del capitolato, **indicato nell'offerta dovrà risultare fisso ed invariabile per l'intera durata della concessione, fatti salvi gli eventuali mutamenti dovuti a quanto previsto nel successivo articolo 12.**

Dopo il primo anno di gestione, il concessionario avrà diritto alla revisione del corrispettivo per oneri di servizio pubblico, calcolato sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati (indice FOI). Per i successivi anni di durata della concessione si terrà conto delle variazioni intervenute nell'anno precedente.

Nella determinazione dei corrispettivi dovuti dagli utenti segnalati dal Comune di Busto Arsizio dovrà essere tenuto conto che:

- a) il prezzo per il part time sarà calcolato rapportando il costo totale definito per le 7 ore al numero di ore di frequenza.
- b) nel caso di frequenza per un solo periodo dell'anno si terrà conto del numero di mensilità.
- c) periodi di frequenza fino al 15 del mese compreso verranno conteggiati come mezza mensilità, periodi di frequenza che vadano oltre il 15 del mese come un'intera mensilità.

d) in caso di assenze per quindici (15) giorni consecutivi si prevede una remunerazione pari all'intero corrispettivo per i primi 30 giorni, del 50% della retta per i giorni dal 31° al 90°, del 30% oltre i 90 giorni fino alla liberazione del posto.

Al fine dei suddetti conteggi si procederà ad un computo in dodicesimi.

Il prezzo annuo per utente è comprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'integrale esecuzione del contratto.

Le riduzioni o esenzioni che il Comune intendesse far applicare rispetto al piano tariffario del momento faranno carico al bilancio comunale ed il loro importo dovrà essere corrisposto al gestore nei modi e termini previsti dal successivo art.12.

Il concessionario assume la gestione del servizio con l'organizzazione propria di persone e mezzi risultando a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio.

Egli assume obbligo per sé e suoi incaricati, di condurre la concessione nel rispetto degli standards quali-quantitativi stabiliti con il presente capitolato, dal piano di gestione presentato e dalla carta dei servizi.

Oltre a quanto previsto in altre parti dal presente capitolato, sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

a) acquisizione a propria cura e spese di tutti i titoli, comunque denominati, eventualmente necessari per l'esercizio delle attività da svolgere a cura e nella responsabilità del gestore. In particolare, tutti gli adempimenti necessari per ottenere a sua cura e spese, dall'autorità competente, l'autorizzazione al funzionamento del centro ed il suo accreditamento e conseguentemente acquisirne la titolarità obbligandosi al mantenimento degli standard prescritti per tutta la durata della gestione .

b) mantenimento in ogni momento in servizio di personale dipendente in numero e figure professionali almeno pari a quello indicato nel piano di gestione; In caso di sciopero del personale, così come previsto dalla Legge n. 146/90 e s.m.i., il concessionario è tenuto a dare comunicazione agli utenti, con modalità adeguate, almeno cinque giorni (5) prima dell'inizio dello stesso, comunicando modi e tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero.

c) curare che il proprio personale ed eventuali incaricati siano muniti di tessera di riconoscimento personale e tengano in ogni momento nei confronti degli utenti un contegno corretto, nel reciproco rispetto dei regolamenti e della carta dei servizi;

d) responsabilità per danni a persone, animali o cose conseguenti dalla gestione del servizio sia nei confronti degli utenti, dei propri dipendenti o incaricati, che nei confronti del Comune, il quale se chiamato in causa dovrà essere manlevato dal concessionario;

e) adempiere agli obblighi legali previsti per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

f) pagamento di tutte le spese necessarie per lo svolgimento del servizio ivi comprese le utenze di luce, gas, telefono, acqua.

Relativamente alle utenze il concessionario provvederà, dove possibile, alla voltura dei relativi contratti. Fino al momento della avvenuta voltura dei contratti al concessionario o nel caso non fosse possibile per motivi tecnici provvedere alla voltura delle varie utenze, i consumi saranno riaddebitati mediante il calcolo parametrico sulla superficie occupata oppure mediante l'installazione di contabilizzatori da posizionarsi a carico del concessionario.

L'impianto di riscaldamento è unico per tutta la scuola e pertanto l'utilizzo dell'impianto dovrà essere compatibile con il calendario di apertura e l'orario della scuola, salvo che il concessionario si assuma gli oneri per la modifica dell'impianto di riscaldamento per la realizzazione di una linea dedicata;

g) garantire la costante informazione all'utenza sulle caratteristiche dei servizi offerti e sugli orari di accesso alle prestazioni di servizio pubblico;

h) introdurre strumenti di coinvolgimento dei rappresentanti degli utenti del servizio pubblico;

l) presentare annualmente idonea documentazione contenente la programmazione delle attività che intende realizzare unitamente ad una specifica rendicontazione delle attività svolte, compresi gli eventuali servizi e attività accessori;

l) tenere un sistema informatico di registrazione delle presenze degli utenti in modo tale da consentire il controllo, da parte del comune, delle frequenze in tempo reale;

m) organizzare un sistema di qualità del servizio che consenta di rilevare almeno annualmente i giudizi dei familiari degli utenti comunicando l'esito al Comune.

n) dotarsi di posta elettronica certificata e di firma digitale in modo tale da consentire la corrispondenza esclusivamente telematica con il Comune;

o) adottare per la propria azienda, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal dpr nr.231/2001;

P) ACCETTARE ED OSSERVARE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO CONTENUTO NEL DPR NR.62/2013 3 SUE INTEGRAZIONI PUBBLICATE NEL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Fermi restando i controlli ed i compiti ispettivi spettanti alla ASL e ad altri enti, il Comune si riserva la facoltà di effettuare, a cura del dirigente responsabile dell'esecuzione del contratto, o suoi incaricati, controlli nelle forme ritenute più opportune, ivi compresi sopralluoghi e/o richieste di consultazione di documentazione del concessionario, al fine di verificare il buon adempimento degli obblighi nascenti dalla concessione.

Il concessionario si obbliga a non impedire i predetti sopralluoghi ed a consentire la consultazione della documentazione in suo possesso richiesta dal Comune ed inerente la gestione del centro.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione

Le tariffe ricevute direttamente dall'utenza a fronte dell'erogazione del servizio sono stabilite annualmente con Delibera di Giunta Comunale.

Per l'anno 2024 deliberazione di G.C. n. 562/23, Allegato A, "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE PER L'ANNO 2024", la tariffa per il pasto del C.D.D. Minori Manzoni, sulla base di quanto stabilito nel contratto di concessione, è stata determinata in:

-euro 7 Iva compresa per Isee uguali o maggiori ad euro 5.000,00,

- euro 1,80 Iva compresa per Isee fino ad euro 5.000,00;

- Secondo le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per il "Servizio mensa scuola dell'infanzia e sezione primavera" nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto l'abbuono del 50% per il secondo figlio e la gratuità per i successivi con parziale rimborso a carico dell'Amministrazione Comunale;

- In base alle relazioni e valutazioni sociali effettuate dalle assistenti sociali poste agli atti, su specifiche condizioni di particolare fragilità socio economica è inoltre possibile applicare l'esonero totale dal pagamento della quota pasto a carico dell'utente, con rimborso totale a carico dell'Amministrazione Comunale;

- L'applicazione delle riduzioni ed esenzioni sovra menzionate comporta, ad oggi, una differenza di spesa giornaliera, a carico dell'Ente, calcolata sulla base delle attestazioni Isee presentate dagli utenti, agli atti dell'Ufficio, per 47 settimane di apertura l'anno, considerando 44 pasti settimanali a carico dell'Ente;

Con determina **N. 841 del 14/06/2024** è stata impegnata la spesa presunta di € 15.043,00 relativa alla differenza tra il costo del pasto e la quota pagata dagli utenti frequentanti il centro diurno disabili per minori Manzoni, per l'anno 2024 :

E/U Tipo Importo Numero Anno Capitolo Descrizione Capitolo Tipo Fin.

U I 15.043,00 2515 2022 12021.03.1402200 SPESE MENSA DIVERSAMENTE ABILI – ACQUISTI (SERVIZIO RIL. FINI I.V.A.)

DD 1223/2024 **impegnato per** fabbisogno sociale-educativo dei minori disabili gravi, € 242.099,11 alla Missione 12, Programma 2, P.D.C. 1.3.2.15 – impegno 6/2024 - cap. 1416402 "GESTIONE CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER PICCOLI MANZONI"

RETТА UNITARIA E NUMERO DI UTENTI PREVISTO

Con riferimento al punto 3) dell' ART 6.3 del disciplinare di gara

VALORI UNITARI ANNUI					VALORI ANNUI COMPLESSIVI				
	RETТА	QUOTA SANITARIA SIDI I	GIORNI FREQUENZA ANNI	CONTRIBUTI DA ACCREDITAMENTO	OSPITI Full Time	RICAVI RETTE	CONTRIBUTI DA ACCREDITAMENTO	CONTRIBUTO MENSA	TOTALE
1	2014	31.363			7,97	249.994	-	10.000	259.994
2	2015	31.363			8,97	281.357	-	11.000	292.357
3	2016	19.763	58	200	8,97	177.294	104.064	11.000	292.357
4	2017	19.763	58	200	9,97	197.057	115.664	12.000	324.720
5	2018	19.763	58	200	9,97	216.820	127.264	13.000	357.083
6	2019	19.763	58	200	10,97	216.820	138.864	14.000	389.446
7	2020	19.763	58	200	11,97	236.583	138.864	14.000	389.446
8	2021	19.763	58	200	11,97	236.583	138.864	14.000	389.446
9	2022	19.763	58	200	12,97	256.346	150.464	15.000	421.809
10	2023	19.763	58	200	12,97	256.346	150.464	15.000	421.809
11	2024	19.763	58	200	13,97	276.109	162.064	16.000	454.172
12	2025	19.763	58	200	13,97	276.109	162.064	16.000	454.172
13	2026	19.763	58	200	14,97	295.872	173.664	17.000	486.535
14	2027	19.763	58	200	14,97	295.872	173.664	17.000	486.535
15	2028	19.763	58	200	15,97	315.635	185.264	18.000	518.898
16	2029	19.763	58	200	15,97	315.635	185.264	18.000	518.898
17	2030	19.763	58	200	16,97	335.398	196.864	19.000	551.261
18	2031	19.763	58	200	16,97	335.398	196.864	19.000	551.261

RETТА ANNUALE FULL TIME

CONTRIBUTO ANNUO DA ACCREDITAMENTO

INDICE DI INFLAZIONE

Per residenti e non residenti
Per 47 settimane come previsto dall'art. 6 del capitolato speciale di appalto

Cfr relazione PIANO ECONOMICO FINANZIARIO pag. 4 - 5 - 6

SOLIDARIETÀ E SERVIZI
Cooperativa Sociale
di Arezzo

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nel 2024 i bambini frequentanti il CDDM Manzoni sono n. 20, di cui 6 full time e 14 part time.

I riscontri sono tutti positivi.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Sono a carico esclusivo dell'operatore la gestione di tutte le attività, gli oneri e le spese strumentali per la gestione complessiva dei CDD derivanti dalle attività oggetto della concessione, così come definite dalla legge di gara, dalla normativa applicabile e dall'offerta presentata.

Sono inoltre posti in capo al gestore tutte le incombenze e gli obblighi di cui al capitolato speciale lavori e al progetto di fattibilità tecnico economica allegato alla documentazione della procedura di gara.

2. In particolar modo il gestore:

- assume tutte le funzioni connesse al mantenimento dell'accreditamento ai sensi della normativa regionale vigente, che resta comunque legato alle strutture di cui al presente capitolato;
- assume tutte le funzioni di organizzazione del servizio, con piena autonomia giuridica, tecnica e gestionale;
- assume tutte le funzioni connesse alla gestione dei servizi accessori (pulizie, rifiuti, disinfestazione, reception, facchinaggio, logistica, sgombero neve, ecc.)
ad eccezione del servizio mensa che rimane a carico del Comune come specificato al successivo art. 6 punto c);
- assume tutte le funzioni connesse all'amministrazione della struttura e dei rapporti con gli utenti, i fornitori, gli enti pubblici e privati e quindi anche l'eventuale responsabilità verso terzi;
- assume, altresì, la responsabilità dei rapporti con gli utenti ed i loro familiari garantendo loro opportune forme di partecipazione;
- assume tutti gli oneri diretti ed indiretti connessi all'esercizio dell'attività caratteristica dei CDD, ivi compresa la fornitura di tutti i materiali e le attrezzature necessarie, con la sola eccezione degli oneri concernenti gli interventi straordinari sulla struttura, che esulano i lavori di manutenzione straordinaria

ria presso entrambi i CDD riguardanti il progetto di fattibilità tecnico - economica e la relazione tecnica presentata in sede di gara;

- assume tutti gli oneri concernenti il normale mantenimento dell'immobile, delle sue pertinenze, ivi compresi gli spazi verdi evidenziati in planimetria, e dei beni mobili inventariati oggetto di consegna; si precisa che ad oggi presso il CDD Ada Negri la cura dello spazio verde è svolta dal Comune. A seguito dell'affidamento il gestore si occuperà della cura dello spazio verde.
- assume tutti gli oneri relativi all'acquisto del materiale educativo e di consumo che dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione;
- subentra, ove possibile, al Comune nei contratti relativi alle utenze in essere assumendosene interamente i costi. Sono pertanto a carico del concessionario tutti gli oneri attinenti alle utenze relative a riscaldamento, illuminazione interna ed esterna, acqua, gas, rifiuti, telefono e rete wi-fi, compresi gli oneri relativi alla volturazione e registrazione di contratti ovvero stipula di nuovi contratti.

Il gestore garantisce che per effetto della conduzione dei suddetti servizi vengano assicurati agli utenti condizioni di comfort adeguate alle indicazioni tecniche previste nei diversi settori di attività.

Si precisa che ad oggi il riscaldamento è gestito dalla società AGESP Attività strutturali di Busto Arsizio.

Fino al momento della avvenuta voltura dei contratti al nuovo gestore o nel caso non fosse possibile per motivi tecnici provvedere alla voltura delle varie utenze, i consumi saranno riaddebitati mediante il calcolo parametrico sulla superficie occupata oppure mediante l'installazione di contabilizzatori da posizionarsi a carico del gestore.

Per quanto riguarda il CDD Ada Negri l'impianto di riscaldamento è unico per tutta la scuola Ada Negri e pertanto l'utilizzo dell'impianto dovrà essere in linea con il calendario di apertura e l'orario della scuola, salvo che il concessionario si assuma gli oneri per la modifica dell'impianto di riscaldamento per la realizzazione di una linea dedicata;

- assume titolo all'introito di tutti i ricavi concernenti il servizio e la gestione del CDD, sia per quanto riguarda le rette a carico dell'utenza, sia per quanto riguarda la quota sanitaria di contribuzione regionale. In particolare il conces-

sionario dovrà fatturare mensilmente alle famiglie le quote dovute per la frequenza al centro e per il servizio di trasporto, sulla base delle tariffe comunicate dal comune (calcolate sulla base di quanto stabilito annualmente dalla giunta comunale e dell'ISEE presentato dall'utente al Comune). Tutti gli oneri relativi alla riscossione saranno a carico del concessionario ivi compresa l'eventuale insolvenza da parte dell'utente. Il concessionario non potrà pretendere nulla a fronte del mancato pagamento da parte dell'utenza. Qualora lo stato d'insolvenza si protraesse nel tempo, l'affidatario dovrà darne comunicazione all'Amministrazione comunale, che deciderà come procedere.

- assume tutte le responsabilità conseguenti alla gestione del servizio sia nei confronti degli utenti che nei confronti del Comune, il quale se chiamato in causa dovrà essere manlevato dal gestore;
- assume ogni rischio derivante dall'incremento del costo del lavoro, fatto salvo variazioni al PEF tali da comportare l'attivazione del meccanismo di riequilibrio previsto nel presente capitolato.

3. Il gestore assicura - come requisito minimo e imprescindibile - che il personale impiegato sia conforme nel numero e nelle qualifiche a quanto previsto dagli standard gestionali della Regione Lombardia e come meglio specificato nell'art. 9.

Resta inteso che il gestore provvede ad assicurare l'adeguamento dell'organico e dei soggetti impiegati ogni qualvolta detti standard dovessero essere modificati.

In tal caso si potrà procedere a revisione degli equilibri economico finanziari, laddove si verificassero le condizioni di cui all'apposito articolo dello schema di convenzione allegato.

4. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza, attuando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Tutte le attrezzature ed i prodotti utilizzati dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e nei confronti di eventuali organizzazioni terze dovrà essere attuato quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs 81/08.

5. Il gestore realizza gli interventi di manutenzione straordinaria indicati nel progetto di fattibilità tecnico-economica e nella relazione tecnica e l'adeguamento agli standard strutturali.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Sono rispettati gli obblighi di servizio pubblico. Non è stata applicata nessuna penalità

GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI E ADULTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio educativo domiciliare è finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico della persona, rendendola soggetto attivo del proprio processo evolutivo mediante la valorizzazione di potenzialità, abilità ed abitudini, nonché favorendo l'affermarsi dell'autostima e migliorando la capacità di relazione con la propria famiglia e con il contesto sociale e territoriale di appartenenza. Scopo generale dell'intervento è anche la prevenzione e il recupero del disagio, delle situazioni anche temporanee di crisi e di rischio psicosociale, per sostenere la persona e la sua famiglia, riqualificando il contesto educativo e limitando per quanto possibile il ricorso a strutture residenziali. Il servizio educativo domiciliare è composto da attività differenziate a seconda che il destinatario sia un adulto o un minore.

Per i minori – il servizio è attuato attraverso le seguenti prestazioni secondo le modalità dettagliate nei progetti individuali predisposti dal servizio sociale:

- a) supporto educativo al minore ed alle figure genitoriali;
- b) interventi specifici sul minore con supporto individualizzato per il recupero scolastico e/o rimotivazione allo studio, nonché per potenziare le capacità educative formative (autonomia e identità) e la sfera sociale ed etica (principi, valori, regole sociali, ecc.);
- c) iniziative di socializzazione e di animazione per favorire l'inserimento del minore nei servizi ricreativi, aggregativi e sportivi presenti sul territorio;
- d) intervento di educazione per il nucleo familiare, volto a dare supporto nell'organizzazione domestica.

Per gli adulti – il servizio è attuato attraverso le seguenti prestazioni secondo le modalità dettagliate nei progetti individuali predisposti dal servizio sociale:

- a) sostegno nella quotidianità per garantire l'accudimento, la cura e la promozione dell'autonomia personale nei soggetti con disabilità e adulti in condizioni di fragilità sociale secondo le modalità dettagliate nei progetti individuali predisposti dal servizio sociale

PRESTAZIONI ACCESSORIE: Il Comune di Busto Arsizio si riserva la facoltà di richiedere l'attivazione di prestazioni accessorie, in particolare l'attivazione del servizio educativo domiciliare (ADM/ADH) nei giorni festivi e/o fuori dalla fascia oraria di cui all'art. 5. Per tali prestazioni verrà corrisposto il costo orario offerto in sede di gara.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

GARA EUROPEA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI E ADULTI - LOTTO 2 CIG 8234123541

Provvedimento di Determinazione N. 1137 del 18/11/2020 (aggiudicazione)

Provvedimento di Determinazione N. 1182 del 26/11/2020 (modifica decorrenza termini)

Durata di 48 mesi, a decorrere dal 1.12.2020 sino al 1.12.2024.

Valore previsto per il lotto n. 2 è di **€ 1.580.107,00** oltre Iva.

ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI SPAZIO NEUTRO			
FASCIA	ISEE		TARIFFA oraria
	DA	A	
1	0	5.000,00	0,00
2	5.001,00	7.000,00	3,50
3	7.001,00	10.000,00	4,50
4	10.001,00	15.000,00	7,00
5	15.001,00	20.000,00	12,00
6	20.001,00	oltre	Tariffa Intera Oraria
Tariffa Intera Oraria Assistenza Domiciliare educativa Minori			27,95
tariffa Intera Oraria Spazio Neutro			25,26

La compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza domiciliare Educativa Disabili non è prevista per l'anno 2024.

1. In relazione all'impiego del personale nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario si impegna:
 - a. ad attuare tutte le strategie possibili per garantire la stabilità degli operatori di propria pertinenza, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento;

- b. ad osservare, nella conduzione del contratto, tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
 - c. ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;
 - d. ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;
 - e. a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati al Comune o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie.
 - f. a corrispondere ai lavoratori le retribuzioni dovute con la massima regolarità, secondo le scadenze stabilite nei contratti collettivi;
 - g. a provvedere, ai sensi di legge, alla copertura assicurativa di tutto il personale addetto al servizio;
2. L'Aggiudicatario ed il suo personale dipendente dovranno uniformarsi nello svolgimento del servizio a tutte le norme di carattere generale o regolamentari emanate dall'Ente per il proprio personale e dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Amministrazione.
 3. La mancata osservanza di quanto sopra comporterà l'allontanamento del personale con l'obbligo da parte dell'Appaltatore dell'immediata sostituzione.
 4. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra il Comune e il personale che verrà inviato dall'Aggiudicataria presso i servizi oggetto del presente capitolato. Tutto il personale assunto dall'Aggiudicataria opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria, sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.
 5. L'assunzione del personale da parte dell'aggiudicataria non potrà in nessun caso essere condizionata dalla adesione dei lavoratori in qualità di soci, adesione che dovrà essere lasciata all'esclusiva discrezionalità del lavoratore stesso.
 6. La società aggiudicataria deve garantire l'assunzione a proprio carico di tutti i mezzi necessari all'espletamento delle prestazioni oggetto del capitolato; in particolare dovrà

accertare il possesso di un idoneo mezzo proprio da parte dell'operatore incaricato o provvedere alla sua dotazione con mezzo di proprietà della società.

7. Nel progetto globale redatto dalla società aggiudicataria dovranno essere dettagliate le modalità con cui si intende garantire al personale interventi di formazione e aggiornamento. Il piano della formazione dovrà essere aggiornato con cadenza annuale e concordato con il Comune. Le attività di formazione dovranno essere aperte al personale comunale interessato a partecipare, in forma gratuita.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare per la registrazione della presenza del personale, modalità simili a quelle in atto per il personale dipendente del Comune.

1. L'affidatario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, con la propria organizzazione ed il proprio personale, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta presentata.
2. L'affidatario si obbliga inoltre a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore cui il servizio appartiene, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto;
3. Le attività contrattuali da svolgersi presso le sedi dell'Amministrazione Comunale dovranno essere eseguite senza interferire con il normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con l'Amministrazione Comunale.
4. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a:

- prendere visione e rispettare gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165" e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio approvato con deliberazione di G.C. n. 19 del 07/02/2014.

Il contratto aggiudicato potrà essere risolto di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà di valersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dal sopra citato codice di comportamento. Con la presentazione dell'offerta, si intenderà accettato integralmente da parte dell'aggiudicatario il contenuto delle succitate norme di comportamento dei dipendenti pubblici, visionabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio.

- a comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

5. L'appaltatore è tenuto, inoltre, a comunicare tempestivamente al Responsabile dei Servizi Sociali eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. In caso di mancata segnalazione, le suddette evenienze, anche se non imputabili all'appaltatore, potranno essere valutate ai fini dell'applicazione di eventuali penali.
6. L'aggiudicatario dovrà adottare per la propria azienda, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal DPR n. 231/2001.
7. L'appaltatore dovrà dotarsi di posta elettronica certificata e di firma digitale in modo tale da consentire la corrispondenza esclusivamente telematica con il Comune.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Vengono effettuati i controlli mensilmente prima del pagamento della fattura pervenuta.

Le assistenti sociali, mediante le visite domiciliari, i colloqui con i minori, i familiari e gli educatori monitorano il servizio e le situazioni.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Coop. Sociale Quadrifoglio s.c. onlus P.I. 03890320017 con sede a 10064 Pinerolo (TO) in Viale Savorgnan d'Osoppo n. 4/10

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La spesa mensile rientra nei parametri previsti e risulta pertanto aderente alla spesa impegnata.

Tariffe riportate nella Delibera n. 562/23, Allegato A, "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE PER L'ANNO 2024"

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La difficoltà nel reperimento di educatori professionali ha talvolta rallentato l'attivazione tempestiva del servizio di educativa domiciliare.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In relazione all'impiego del personale nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario si impegna:

- ad attuare tutte le strategie possibili per garantire la stabilità degli operatori di propria pertinenza, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento;
- ad osservare, nella conduzione del contratto, tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;
- a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati al Comune o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie.
- a corrispondere ai lavoratori le retribuzioni dovute con la massima regolarità, secondo le scadenze stabilite nei contratti collettivi;
- a provvedere, ai sensi di legge, alla copertura assicurativa di tutto il personale addetto al servizio;
- L'Aggiudicatario ed il suo personale dipendente dovranno uniformarsi nello svolgimento del servizio a tutte le norme di carattere generale o regolamentari emanate dall'Ente per il proprio personale e dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Amministrazione.
- La mancata osservanza di quanto sopra comporterà l'allontanamento del personale con l'obbligo da parte dell'Appaltatore dell'immediata sostituzione.
- Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra il Comune e il personale che verrà inviato dall'Aggiudicataria presso i servizi oggetto del presente capitolato. Tutto il personale assunto dall'Aggiudicataria opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva

responsabilità dell'impresa aggiudicataria, sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.

- L'assunzione del personale da parte dell'aggiudicataria non potrà in nessun caso essere condizionata dalla adesione dei lavoratori in qualità di soci, adesione che dovrà essere lasciata all'esclusiva discrezionalità del lavoratore stesso.
- La società aggiudicataria deve garantire l'assunzione a proprio carico di tutti i mezzi necessari all'espletamento delle prestazioni oggetto del capitolato; in particolare dovrà accertare il possesso di un idoneo mezzo proprio da parte dell'operatore incaricato o provvedere alla sua dotazione con mezzo di proprietà della società.
- Nel progetto globale redatto dalla società aggiudicataria dovranno essere dettagliate le modalità con cui si intende garantire al personale interventi di formazione e aggiornamento. Il piano della formazione dovrà essere aggiornato con cadenza annuale e concordato con il Comune. Le attività di formazione dovranno essere aperte al personale comunale interessato a partecipare, in forma gratuita.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare per la registrazione della presenza del personale, modalità simili a quelle in atto per il personale dipendente del Comune.

- L'affidatario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, con la propria organizzazione ed il proprio personale, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta presentata.
- L'affidatario si obbliga inoltre a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore cui il servizio appartiene, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto;
- Le attività contrattuali da svolgersi presso le sedi dell'Amministrazione Comunale dovranno essere eseguite senza interferire con il normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con l'Amministrazione Comunale.
- L'aggiudicatario è inoltre tenuto a:

- prendere visione e rispettare gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165" e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio approvato con deliberazione di G.C. n. 19 del 07/02/2014.

Il contratto aggiudicato potrà essere risolto di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., qualora l'Amministrazione Comunale dichiari di valersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dal sopra citato codice di comportamento. Con la presentazione dell'offerta, si intenderà accettato integralmente da parte

dell'aggiudicatario il contenuto delle succitate norme di comportamento dei dipendenti pubblici, visionabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio.

- a comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.
- L'appaltatore è tenuto, inoltre, a comunicare tempestivamente al Responsabile dei Servizi Sociali eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. In caso di mancata segnalazione, le suddette evenienze, anche se non imputabili all'appaltatore, potranno essere valutate ai fini dell'applicazione di eventuali penali.
- L'aggiudicatario dovrà adottare per la propria azienda, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal DPR n. 231/2001.
- L'appaltatore dovrà dotarsi di posta elettronica certificata e di firma digitale in modo tale da consentire la corrispondenza esclusivamente telematica con il Comune.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Si sta valutando di prorogare il servizio.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio socio-assistenziale domiciliare è costituito dal complesso di interventi di cura e accudimento della persona e dell'ambiente in cui vive, resi mediante prestazioni di natura socio – assistenziale prevalentemente al domicilio di persone anziane, con disabilità e adulte con gravi patologie e nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione per consentire la loro permanenza nel normale ambiente di vita e nella comunità di appartenenza, al fine di:

- a) mantenere l'autonomia personale
- b) facilitare le dimissioni protette dall'ospedale o da altre strutture
- c) favorire l'autonomia dell'individuo nel contesto familiare e sociale
- d) evitare istituzionalizzazioni improprie o gravi situazioni di emarginazione sociale
- e) alleviare il carico assistenziale familiare attraverso le seguenti prestazioni:
 - aiuto nell'assistenza diretta alla persona (alzarsi dal letto, igiene personale, vestizione, assunzione dei pasti, corretta deambulazione), incluse prestazioni igienico – sanitarie di semplice attuazione, qualora siano complementari alle attività assistenziali, con esclusione delle prestazioni infermieristiche;
 - aiuto nella gestione dell'ambiente domestico (cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino del letto e della stanza, preparazione dei pasti);
 - accompagnamento per visite mediche, disbrigo pratiche, spesa e necessità analoghe;
 - interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale con la rete familiare e extrafamiliare.

PRESTAZIONI ACCESSORIE: ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere all'Aggiudicataria, che si impegna sin d'ora a prestare, le prestazioni accessorie di seguito indicate, al prezzo orario definito in sede di gara:

- servizio di assistenza domiciliare nei giorni festivi e/o fuori dalla fascia oraria di cui all'art. 5.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.) - LOTTO 1 CIG 823408778B

Provvedimento di Determinazione N. 1010 del 22/10/2020 (effettuata proroga fino al 31/01/2025).

Il valore previsto per il lotto n. 1 è di **€ 4.092.982,00** oltre Iva

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA CON A.S.A.			
FASCIA	I S E E		T A R I F F A oraria
	<i>da</i>	<i>a</i>	<i>Euro</i>
1	0,00	4.000,00	1,10
2	4.000,01	5.000,00	1,60
3	5.000,01	6.000,00	2,70
4	6.000,01	7.000,00	3,80
5	7.000,01	8.000,00	4,80
6	8.000,01	9.000,00	5,90
7	9.000,01	10.000,00	6,90
8	10.000,01	11.000,00	8,00
9	11.000,01	12.000,00	9,10
10	12.000,01	13.000,00	10,20
11	13.000,01	14.000,00	12,30
12	14.000,01	15.000,00	14,50
13	15.000,01	16.000,00	17,60
14	16.000,01	e oltre	19,70
Tariffa Intera Oraria			19,70

1. Gli interventi di assistenza domiciliare vengono programmati dall'Amministrazione Comunale, d'intesa ed in collaborazione con l'aggiudicataria nella persona del coordinatore del servizio.

Il coordinatore è il referente unico della aggiudicataria, che deve gestire i rapporti con il Comune di Busto Arsizio.

2. Le situazioni da prendere in carico vengono individuate dall'assistente sociale responsabile del caso e segnalate al coordinatore dell'aggiudicataria al fine di stilare congiuntamente il Piano d'assistenza individualizzato. Tale Piano comprende, in funzione degli obiettivi assistenziali individuati, l'indicazione del calendario degli interventi, la durata dell'intervento, la quantità di ore da svolgere ed i contenuti dell'intervento stesso. Il Piano di assistenza potrà essere modificato in qualsiasi momento.

3. I servizi dovranno essere garantiti:

- secondo il Piano di assistenza individuale e il programma di intervento settimanale concordati, che saranno sottoposti a verifiche periodiche da parte del servizio sociale comunale, in collaborazione con il coordinatore del servizio;

- nel rispetto degli orari comunicati;
- in caso di impedimento l'informazione deve essere fornita almeno 12 ore prima, salvo casi eccezionali e rivolta direttamente sia all'utente che all'assistente sociale comunale;
- da personale idoneo a svolgere le mansioni richieste;
- prevedendo la continuità d'intervento da parte degli stessi operatori domiciliari titolari e, in caso di astensione per qualsiasi motivo, assicurando comunque la continuità e la regolarità delle prestazioni, attraverso le sostituzioni di personale, in accordo con il servizio sociale comunale.

4. Al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni l'affidataria del servizio dovrà limitare il turn over degli operatori mantenendo per quanto possibile la presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento dei servizi.

5. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione degli operatori che nel corso del periodo contrattuale non risultassero idonei al servizio.

6. Gli operatori impiegati nei servizi partecipano agli incontri di programmazione e valutazione del servizio, nonché ad eventuali attività finalizzate alla conoscenza degli utenti e/o incontri con le assistenti sociali "responsabili del caso"; la partecipazione a questi incontri è computata come attività di servizio e deve essere controfirmata dalle assistenti sociali comunali referenti d'area. Gli operatori dell'aggiudicataria devono collaborare con il servizio sociale del Comune e con gli altri operatori che intervengono a favore dell'utente.

7. Il soggetto aggiudicatario dovrà gestire il coordinamento dei servizi attraverso il coordinatore (di cui all'art. 3 comma 6) che si occupa:

- della definizione dei Piani di assistenza individualizzati di concerto con il servizio sociale comunale, della gestione dei programmi d'intervento presso il domicilio degli utenti,
- della gestione delle riunioni periodiche con il personale ausiliario, finalizzate al coordinamento dell'attività stessa, all'individuazione di metodologie condivise di intervento, all'individuazione e possibile risoluzione delle problematiche connesse al servizio.
- di interfacciarsi con il servizio sociale comunale per le situazioni prese in carico, presenziando ogni 15 giorni ad un incontro con il servizio sociale comunale per il monitoraggio del servizio.

L'attività di coordinamento e gestione del servizio domiciliare deve essere svolta in stretta collaborazione con le assistenti sociali comunali.

Il coordinatore si impegna a programmare e comunicare all'Ufficio Servizi Sociali gli eventuali periodi di ferie del proprio personale e il nominativo del sostituto, anche al fine di effettuare le debite consegne e garantire, per specifiche situazioni segnalate dal servizio sociale comunale, almeno un accesso congiunto per la conoscenza del caso, al domicilio degli utenti.

8. L'aggiudicataria si impegna a fornire al personale idonea dotazione, sia vestiaria che strumentale, nonché i relativi dispositivi di protezione individuale. L'abbigliamento e le attrezzature utilizzate dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza previsti dal D.lgs. 81/2008 e succ. mod. e int..

Il personale deve essere munito di tesserino di riconoscimento personale.

Il personale inoltre deve essere sottoposto a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, al di fuori dell'orario di lavoro.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Vengono effettuati i controlli mensilmente prima del pagamento della fattura pervenuta.

Le assistenti sociali, mediante le visite domiciliari, i colloqui con gli utenti, i familiari e gli operatori Asa/Oss monitorano il servizio e le situazioni.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

NUOVA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in Novara, via Baveno n. 4 – CAP 28100 – P. IVA 01684780032

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La spesa mensile rientra nei parametri previsti e risulta pertanto aderente alla spesa impegnata.

Tariffe riportate nella Delibera di Giunta n. 562/23, Allegato A, “SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE PER L'ANNO 2024 – Allegato A;

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La difficoltà nel reperimento di personale Asa/Oss ha determinato talvolta lo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare in orari diversi.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. In relazione all'impiego del personale nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario si impegna:

- a) ad attuare tutte le strategie possibili per garantire la stabilità degli operatori di propria pertinenza, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento;
- b) ad osservare, nella conduzione del contratto, tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione-assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- c) ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di

svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;

- d) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;
- e) a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati al Comune o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie.
- f) a corrispondere ai lavoratori le retribuzioni dovute con la massima regolarità, secondo le scadenze stabilite nei contratti collettivi;
- g) a provvedere, ai sensi di legge, alla copertura assicurativa di tutto il personale addetto al servizio;

2. L'Aggiudicatario ed il suo personale dipendente dovranno uniformarsi nello svolgimento del servizio a tutte le norme di carattere generale o regolamentari emanate dall'Ente per il proprio personale e dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Amministrazione.

3. La mancata osservanza di quanto sopra comporterà l'allontanamento del personale con l'obbligo da parte dell'Appaltatore dell'immediata sostituzione.

4. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra il Comune e il personale che verrà inviato dall'Aggiudicataria presso i servizi oggetto del presente capitolato. Tutto il personale assunto dall'Aggiudicataria opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria, sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.

5. L'assunzione del personale da parte dell'aggiudicataria non potrà in nessun caso essere condizionata dalla adesione dei lavoratori in qualità di soci, adesione che dovrà essere lasciata all'esclusiva discrezionalità del lavoratore stesso.

6. La società aggiudicataria deve garantire l'assunzione a proprio carico di tutti i mezzi necessari all'espletamento delle prestazioni oggetto del capitolato; in particolare dovrà accertare il possesso di un idoneo mezzo proprio da parte dell'operatore incaricato o provvedere alla sua dotazione con mezzo di proprietà della società.

7. La società aggiudicataria dovrà garantire al personale domiciliare interventi di formazione e aggiornamento per almeno 10 ore annue.

1. L'affidatario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, con la propria organizzazione ed il proprio personale, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le

modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta presentata.

2. L'affidatario si obbliga inoltre a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore cui il servizio appartiene, incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto;

3. Le attività contrattuali da svolgersi presso le sedi dell'Amministrazione Comunale dovranno essere eseguite senza interferire con il normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con l'Amministrazione Comunale.

4. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a:

- prendere visione e rispettare gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165" e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio approvato con deliberazione di G.C. n. 19 del 07/02/2014.

Il contratto aggiudicato potrà essere risolto di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., qualora l'Amministrazione Comunale dichiari di valersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dal sopra citato codice di comportamento. Con la presentazione dell'offerta, si intenderà accettato integralmente da parte dell'aggiudicatario il contenuto delle succitate norme di comportamento dei dipendenti pubblici, visionabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio.

- a comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

5. L'appaltatore è tenuto, inoltre, a comunicare tempestivamente al Responsabile dei Servizi Sociali eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. In caso di mancata segnalazione, le suddette evenienze, anche se non imputabili all'appaltatore, potranno essere valutate ai fini dell'applicazione di eventuali penali.

6. L'aggiudicatario dovrà adottare per la propria azienda, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal DPR n. 231/2001.

7. L'appaltatore dovrà dotarsi di posta elettronica certificata e di firma digitale in modo tale da consentire la corrispondenza esclusivamente telematica con il Comune.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio è stato svolto regolarmente

SERVIZI DIURNI PER DISABILI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto della concessione mista ex art. 169 d.lgs 50/2016, è la riqualificazione funzionale e la gestione dei servizi dei Centri Diurni Belotti Pensa e Ada Negri di Busto Arsizio per persone adulte disabili.

La concessione prevede la progettazione definitiva ed esecutiva a carico dell'aggiudicatario, oltre alla realizzazione dei lavori di riqualificazione come definiti nel capitolato speciale, nonché la successiva gestione del servizio.

Parte prevalente della concessione risulta essere l'attività di gestione, come risultante dal piano economico finanziario allegato alla documentazione di gara.

La finalità dell'affidamento è sia quella di garantire la gestione dei due CDD tramite una programmazione efficace ed integrata dei servizi diurni rivolti ai disabili, secondo gli obiettivi e le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, sia quella di riqualificare ed effettuare una manutenzione straordinaria in entrambe le strutture, in modo da poter rispondere più adeguatamente alle diverse necessità e bisogni degli utenti.

La gestione comprende lo svolgimento delle seguenti attività a cura e spese dell'aggiudicatario:

- a) gestione dei due CDD ed erogazione delle prestazioni previste dal presente capitolato e dal piano di gestione, alle condizioni tecniche ed economiche indicate nelle offerte tecnica ed economica presentate in sede di gara;
- b) esecuzione di tutti gli adempimenti amministrativi e tecnici necessari per mantenere, a cura e spese dell'affidatario, l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei due centri quali unità di offerta diurna per soggetti diversamente abili.
- c) realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria in entrambi i CDD nella tempistica indicata, senza interruzione del servizio come da "CSL".

Per quanto riguarda il **CDD Bellotti Pensa**:

Durante l'ultimo quinquennio il CDD Belotti Pensa si è specializzato nell'accoglienza di persone disabili con doppia diagnosi (persone con lieve disturbo intellettivo o disabilità acquisite e disturbo psichiatrico). Tale approccio ha richiesto una formazione specifica 3 del personale e continui momenti di supervisione a gruppo ristretto effettuati dal coordinatore. Ad oggi nel centro gli ospiti del CDD con doppia diagnosi sono pari al 50% dei frequentanti. L'attuale progetto gestionale risulta fortemente innovativo ed inclusivo con una rete di servizi sottoposti a monitoraggio da parte del Comune di Busto Arsizio.

Il CDD è accreditato, come da delibera Giunta Regionale DGR VIII/ 003447 del 7 novembre 2006, per n. 30 posti dedicati all'assistenza diurna di persone in grave situazione di disabilità.

Per quanto riguarda il **CDD Ada Negri**:

Il CDD Ada Negri si è specializzato negli ultimi anni nell'accoglienza di persone disabili con disturbi dello spettro autistico. L'approccio richiesto per queste persone necessita una formazione specifica del personale e adeguamento degli spazi e delle metodologie di intervento.

Il CDD, come da delibera Giunta Regionale DGR n.VIII /001248 del 30 novembre 2005, è accreditato per n. 30 posti dedicati all'assistenza diurna di persone in grave situazione di disabilità.

Presso i Centri devono essere garantite tutte le attività previste dagli standard organizzativi di cui alla normativa regionale vigente, alla quale si rinvia per tutto ciò che non è espressamente richiamato dal Capitolato.

In particolare devono essere garantite agli ospiti:

1. Attività educative, di socializzazione, animazione ed assistenziali
2. Attività educative di tipo occupazionale e piccolo artigianato
3. Attività socio-sanitarie integrate
4. Attività di riabilitazione, socio-riabilitative, motorie e sportive.

I CDD si configurano come "strutture di appoggio alla famiglia", in quanto consentono a quest'ultima di mantenere il soggetto al suo interno.

I CDD mirano a sviluppare un percorso di crescita dell'individuo nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con il duplice obiettivo di sviluppare le capacità residue, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi e di operare per il mantenimento dei livelli acquisiti. Ne consegue che tali centri offrono ai loro utenti la specifica e continua assistenza, nonché gli interventi educativi, socio-riabilitativi e socio-sanitari mirati e personalizzati di cui essi necessitano.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE (MISTA) DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E PER LA GESTIONE DEI CENTRI DIURNI DISABILI "ADA NEGRI" E "BELOTTI PENSA"

Provvedimento di Determinazione N. 1711 del 01/12/2023

Durata affidamento: ventennale (Inizio: 1 dicembre 2023 – termine: 30 novembre 2043)

La spesa nel ventennio è pari a € 11.426.499,00 Iva 5% inclusa (€ 10.882.380 Iva 5% esclusa).

Tariffe e Corrispettivi del servizio

1. **Gli utenti residenti** che frequenteranno i CDD nei periodi di cui all'art 7 comma 2, saranno tenuti a corrispondere al gestore:

- una tariffa mensile per la frequenza nella misura stabilita annualmente dalla Giunta comunale;
- una tariffa mensile per il servizio di trasporto nella misura stabilita annualmente dalla Giunta comunale;

Gli utenti che frequenteranno i CDD nei periodi di cui all'art 7 comma 2, saranno tenuti a corrispondere al Comune:

- una tariffa mensile per il servizio di mensa nella misura stabilita annualmente dalla Giunta comunale.

L'Amministrazione riconoscerà mensilmente al gestore, quale corrispettivo per le attività di cui all'art 7 comma 2 svolte, una somma pari alla differenza **tra** l'importo della tariffa giornaliera offerta in sede di gara per le prestazioni sociali, rapportata al numero di ore di frequenza per singolo utente (part time o full time) e moltiplicato per i giorni di frequenza al centro di ciascun utente residente, **e** la tariffa dovuta dall'utente per il servizio (retta di frequenza e servizio di trasporto) nella misura approvata dalla giunta Comunale; 29

I proventi del gestore per la prestazione di servizio di cui all' art. 7 comma 2 saranno pertanto costituiti da:

- corrispettivi per prestazioni rese remunerate dalla Regione Lombardia in applicazione della scheda SIDI;
- tariffe mensili (retta di frequenza e servizio di trasporto) rimosse direttamente dagli utenti nella misura stabilita annualmente dalla giunta Comunale;
- corrispettivo a carico del Comune pari alla differenza tra l'importo della tariffa giornaliera offerta in sede di gara per le prestazioni sociali , rapportata al numero di ore di frequenza per singolo utente e moltiplicato per i giorni di frequenza al centro di ciascun utente residente, e la tariffa dovuta dall'utente per il servizio (retta di frequenza e servizio di trasporto) nella misura approvata dalla giunta Comunale;
- eventuali tariffe derivanti da prestazioni previste all'art 7 comma 6 (non residenti o fuori dalla fascia oraria di cui all'art. 7 comma 2) saranno rimosse direttamente dagli utenti.

La tariffa per la frequenza giornaliera dei CDD indicata in sede di offerta, pari ad una frequenza full time di sette ore, nella fascia oraria compresa tra le ore 8,00/16,00 per il CDD Ada Negri e tra le ore 8,30/16,30 per il CDD Belotti Pensa, dovrà essere comprensiva del servizio trasporto.

5. La tariffa per le prestazioni di cui all'art. 7 comma 2, indicata nell'offerta, dovrà risultare fissa per l'intera durata della concessione, fatto salvo l'adeguamento periodico di cui al successivo comma.

Dopo il primo anno di gestione, il gestore avrà diritto alla revisione del corrispettivo di cui al comma 2,calcolato sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati (indice FOI). Le variazioni consisteranno nelle variazioni percentuali medie annue dell'anno indicato rispetto all'anno precedente. **Verrà in ogni caso riconosciuto solo lo 0,75% della variazione dell'indice.**

La gestione del personale ed i relativi oneri sono compito esclusivo del gestore. Ciò premesso, il gestore si impegna:

- ad impiegare personale adeguato rispetto agli standard di accreditamento;

- a sostituire gli operatori dei quali, per dimostrabili e palesi motivazioni, si ritenesse inadeguato l'operato;
 - ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; in particolare, al personale impiegato nella concessione è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della gestione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
 - a sostituire il personale assente a qualsiasi titolo con altro di pari professionalità garantendo quanto stabilito nel presente capitolato.
- Il gestore produrrà, come stabilito dall'articolo precedente, all'inizio della gestione l'elenco nominativo di tutto il personale che verrà utilizzato, comprensivo dei rispettivi 28

titoli di studio e dei numeri di posizione assicurativa Inail. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato per tutta la durata della gestione.

3. Il gestore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del personale, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche.

4. Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, sia alle persone che alle cose, o inconveniente eventualmente causato dal personale addetto. Il personale dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento che dovrà essere portato in modo ben visibile durante l'orario di lavoro.

5. Il gestore, riconoscendo la continuità operativa come valore, s'impegna a porre in essere le più efficaci azioni al fine del contenimento del turn over del personale.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione

Le tariffe ricevute direttamente dall'utenza a fronte dell'erogazione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale

Il Comune eroga eventuali contributi al gestore, per compensare mancati incassi dovuti a tariffe agevolate per categorie specifiche, in base alle tariffe stabilite annualmente dalla Giunta comunale

- contributi da altre Pubbliche amministrazioni: essendo strutture accreditate, ogni centro riceve dalla ATS un rimborso quota sanitaria regionale per ogni utente in base alle classi SIDI e in base alle presenze.
- eventuale presenza di piani economico-finanziari: presentato
- eventuali criticità andamento economico: nessuno

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

RTI Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa in qualità di mandatario
L'Operosa S.p.A. Società Benefit in qualità di mandante

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

Le tariffe ricevute direttamente dall'utenza a fronte dell'erogazione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale.

Il Comune eroga eventuali contributi al gestore, per compensare mancati incassi dovuti a tariffe agevolate per categorie specifiche, in base alle tariffe stabilite annualmente dalla Giunta comunale.

- contributi da altre Pubbliche amministrazioni: essendo strutture accreditate, ogni centro riceve dalla ATS un rimborso quota sanitaria regionale per ogni utente in base alle classi SIDI e in base alle presenze.
- eventuale presenza di piani economico-finanziari: presentato
- eventuali criticità andamento economico: nessuno

Si allega PEF

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'andamento economico-finanziario del servizio è regolare, come definito mediante la determinazione di aggiudicazione.

Le tariffe ricevute direttamente dall'utenza a fronte dell'erogazione del servizio sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale (Delibera di Giunta Comunale n. . 562/23, Allegato A, "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE PER L'ANNO 2024 – Allegato A).

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Sono a carico esclusivo dell'operatore la gestione di tutte le attività, gli oneri e le spese strumentali per la gestione complessiva dei CDD derivanti dalle attività oggetto della concessione, così come definite dalla legge di gara, dalla normativa applicabile e dall'offerta presentata.

Sono inoltre posti in capo al gestore tutte le incombenze e gli obblighi di cui al capitolato speciale lavori e al progetto di fattibilità tecnico economica allegato alla documentazione della procedura di gara.

2. In particolar modo il gestore:

- assume tutte le funzioni connesse al mantenimento dell'accreditamento ai sensi della normativa regionale vigente, che resta comunque legato alle strutture di cui al presente capitolato;
- assume tutte le funzioni di organizzazione del servizio, con piena autonomia giuridica, tecnica e gestionale;
- assume tutte le funzioni connesse alla gestione dei servizi accessori (pulizie, rifiuti, disinfestazione, reception, facchinaggio, logistica, sgombero neve, ecc.) ad eccezione del servizio mensa che rimane a carico del Comune come specificato al successivo art. 6 punto c);
- assume tutte le funzioni connesse all'amministrazione della struttura e dei rapporti con gli utenti, i fornitori, gli enti pubblici e privati e quindi anche l'eventuale responsabilità verso terzi;
- assume, altresì, la responsabilità dei rapporti con gli utenti ed i loro familiari garantendo loro opportune forme di partecipazione;
- assume tutti gli oneri diretti ed indiretti connessi all'esercizio dell'attività caratteristica dei CDD, ivi compresa la fornitura di tutti i materiali e le attrezzature necessarie, con la sola eccezione degli oneri concernenti gli interventi straordinari sulla struttura, che esulano i lavori di manutenzione straordinaria presso entrambi i CDD riguardanti il progetto di fattibilità tecnico - economica e la relazione tecnica presentata in sede di gara;
- assume tutti gli oneri concernenti il normale mantenimento dell'immobile, delle sue pertinenze, ivi compresi gli spazi verdi evidenziati in planimetria, e dei beni mobili inventariati oggetto di consegna; si precisa che ad oggi presso il CDD Ada Negri la cura dello spazio verde è svolta dal Comune. A seguito dell'affidamento il gestore si occuperà della la cura dello spazio verde.
- assume tutti gli oneri relativi all'acquisto del materiale educativo e di consumo che dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione;
- subentra, ove possibile, al Comune nei contratti relativi alle utenze in essere assumendosene interamente i costi. Sono pertanto a carico del concessionario tutti gli oneri attinenti alle utenze relative a riscaldamento, illuminazione interna ed esterna, acqua, gas, rifiuti, telefono e rete wi-fi, compresi gli oneri relativi alla volturazione e registrazione di contratti ovvero stipula di nuovi contratti.

Il gestore garantisce che per effetto della conduzione dei suddetti servizi vengano assicurati agli utenti condizioni di comfort adeguate alle indicazioni tecniche previste nei diversi settori di attività.

Si precisa che ad oggi il riscaldamento è gestito dalla società AGESP Attività strumentali di Busto Arsizio. 8

Fino al momento della avvenuta voltura dei contratti al nuovo gestore o nel caso non fosse possibile per motivi tecnici provvedere alla voltura delle varie utenze, i consumi saranno riaddebitati mediante il calcolo parametrico sulla superficie occupata oppure mediante l'installazione di contabilizzatori da posizionarsi a carico del gestore.

Per quanto riguarda il CDD Ada Negri l'impianto di riscaldamento è unico per tutta la scuola Ada Negri e pertanto l'utilizzo dell'impianto dovrà essere in linea con il calendario di apertura e l'orario della scuola, salvo che il concessionario si assuma gli oneri per la modifica dell'impianto di riscaldamento per la realizzazione di una linea dedicata;

- assume titolo all'introito di tutti i ricavi concernenti il servizio e la gestione del CDD, sia per quanto riguarda le rette a carico dell'utenza, sia per quanto riguarda la quota sanitaria di contribuzione regionale. In particolare il concessionario dovrà fatturare mensilmente alle famiglie le quote dovute per la frequenza al centro e per il servizio di trasporto, sulla base delle tariffe comunicate dal comune (calcolate sulla base di quanto stabilito annualmente dalla giunta comunale e dell'ISEE presentato dall'utente al Comune). Tutti gli oneri relativi alla riscossione saranno a carico del concessionario ivi compresa l'eventuale insolvenza da parte dell'utente. Il concessionario non potrà pretendere nulla a fronte del mancato pagamento da parte dell'utenza. Qualora lo stato d'insolvenza si protraesse nel tempo, l'affidatario dovrà darne comunicazione all'Amministrazione comunale, che deciderà come procedere.

- assume tutte le responsabilità conseguenti alla gestione del servizio sia nei confronti degli utenti che nei confronti del Comune, il quale se chiamato in causa dovrà essere manlevato dal gestore;

- assume ogni rischio derivante dall'incremento del costo del lavoro, fatto salvo variazioni al PEF tali da comportare l'attivazione del meccanismo di riequilibrio previsto nel presente capitolato.

3. Il gestore assicura - come requisito minimo e imprescindibile - che il personale impiegato sia conforme nel numero e nelle qualifiche a quanto previsto dagli standard gestionali della Regione Lombardia e come meglio specificato nell'art. 9.

Resta inteso che il gestore provvede ad assicurare l'adeguamento dell'organico e dei soggetti impiegati ogni qualvolta detti standard dovessero essere modificati.

In tal caso si potrà procedere a revisione degli equilibri economico finanziari, laddove si verificassero le condizioni di cui all'apposito articolo dello schema di convenzione allegato. 9

4. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza, attuando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Tutte le attrezzature ed i prodotti utilizzati dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e nei confronti di eventuali organizzazioni terze dovrà essere attuato quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs 81/08.

5. Il gestore realizza gli interventi di manutenzione straordinaria indicati nel progetto di fattibilità tecnico-economica e nella relazione tecnica e l'adeguamento agli standard strutturali.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Tramite la frequenza presso i due centri, ogni utente ha la possibilità di sviluppare le capacità residue, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi e di operare per il mantenimento dei livelli acquisiti.

Inoltre, viene garantita a ogni utente una specifica e continua assistenza, nonché interventi educativi, socio-riabilitativi e socio-sanitari mirati e personalizzati di cui essi necessitano.

Sono rispettati gli obblighi di servizio pubblico

Non è stata applicata nessuna penalità

CONTO ECONOMICO

ANNO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043
n°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
tasso di inflazione annuo	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
	1,0000	1,0150	1,0302	1,0457	1,0614	1,0773	1,0934	1,1098	1,1265	1,1434	1,1605	1,1779	1,1956	1,2136	1,2318	1,2502	1,2690	1,2880	1,3073	1,3270
RICAVI	1.133.009	1.193.901	1.292.282	1.311.666	1.331.341	1.351.311	1.371.581	1.392.155	1.413.037	1.434.233	1.455.746	1.477.582	1.499.746	1.522.242	1.545.076	1.568.252	1.591.776	1.615.652	1.639.887	1.664.486
Ricavi totali	1.133.009	1.193.901	1.292.282	1.311.666	1.331.341	1.351.311	1.371.581	1.392.155	1.413.037	1.434.233	1.455.746	1.477.582	1.499.746	1.522.242	1.545.076	1.568.252	1.591.776	1.615.652	1.639.887	1.664.486
COSTI OPERATIVI	1.085.152	1.130.203	1.181.486	1.199.208	1.217.197	1.235.455	1.253.986	1.272.796	1.291.888	1.311.266	1.339.059	1.359.145	1.379.532	1.400.225	1.421.229	1.456.300	1.478.144	1.500.316	1.522.821	1.545.663
Costi operativi totali	1.085.152	1.130.203	1.181.486	1.199.208	1.217.197	1.235.455	1.253.986	1.272.796	1.291.888	1.311.266	1.339.059	1.359.145	1.379.532	1.400.225	1.421.229	1.456.300	1.478.144	1.500.316	1.522.821	1.545.663
Margine Operativo Lordo	47.857	63.699	110.796	112.458	114.145	115.857	117.595	119.359	121.149	122.966	116.687	118.437	120.214	122.017	123.847	111.952	113.632	115.336	117.066	118.822
COSTITUZIONE SOCIETA'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPESE PRESENTAZIONE PROPOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPESE TECNICHE + ALTRE SPESE	0	0	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647	6.647
COSTO STRUTTURA 1° FASE	0	0	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472	66.472
COSTO STRUTTURA 2° FASE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ARREDI E ATTREZZATURE (prima fornitura)	0	0	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738	5.738
ARREDI E ATTREZZATURE (seconda fornitura)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI COSTI E ONERI CAPITALIZZATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti e accantonamenti totali	0	0	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857	78.857
Risultato operativo	47.857	63.699	31.939	33.601	35.287	37.000	38.737	40.501	42.292	44.109	37.830	39.580	41.357	43.160	44.990	33.095	34.774	36.479	38.209	39.965
Oneri Finanziari (int. preamm.)	9.563	28.688	-	-																
Oneri Finanziari	0	0	38.250	36.410	34.486	32.477	30.377	28.182	25.889	23.492	20.987	18.370	15.635	12.777	9.791	6.670	3.408	0	0	0
Oneri finanziamento IVA																				
tot. oneri finanziari	9.563	28.688	38.250	36.410	34.486	32.477	30.377	28.182	25.889	23.492	20.987	18.370	15.635	12.777	9.791	6.670	3.408	0	0	0
Risultato d'esercizio ante-imposte	38.294	35.011	-6.311	-2.809	801	4.523	8.361	12.319	16.403	20.617	16.842	21.210	25.721	30.382	35.199	26.426	31.366	36.479	38.209	39.965
IRES (24%)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IRAP (3,9%)	1.866	2.484	1.246	1.310	1.376	1.443	1.511	1.580	1.649	1.720	1.475	1.544	1.613	1.683	1.755	1.291	1.356	1.423	1.490	1.559
Imposte (IRES+IRAP)	1.866	2.484	1.246	1.310	1.376	1.443	1.511	1.580	1.649	1.720	1.475	1.544	1.613	1.683	1.755	1.291	1.356	1.423	1.490	1.559
Utile (perdita) d'esercizio	36.428	32.527	-7.557	-4.119	-575	3.080	6.850	10.740	14.754	18.897	15.367	19.666	24.108	28.699	33.445	25.135	30.010	35.056	36.719	38.406